serli nuove atmosfere di cavana SERLI

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

ANNO 129 - NUMERO 215
SABATO 11 SETTEMBRE 2010
OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1 DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

serli via cavana 14 tel. 040 767892 www.serli.it

L'11 SETTEMBRE

Obama: «L'Islam non è il nemico» Scontro sul Corano

Copenhagen, sventato attentato kamikaze In regione legge anti-moschee del Carroccio

Un corteo pro-corano

TRIESTE «Gli Usa non sono mai stati in guerra con l'Islam, ma con i terroristi di Al Qaeda»: l'ha affermato il Presidente Obama alla vigilia della ricorrenza della strage dell'11 Settembre anche per stemperare le tensioni innescate dal reverendo Jones con le sue minacce di bruciare una copia del Corano. E ieri a Copenaghen è stato bloccato in un hotel un aspirante kamikaze. Intanto in Friuli Venezia Giulia la Lega Nord apre la campagna d'autunno con un secco "no" a minareti e moschee in regione. Il Carroccio presenterà una proposta di legge per impedire l'edificazione di edifici di culto islamico.

● **Manzin** *a pagina 5*

L'ANNIVERSARIO DELL'ATTACCO ALLE TORRI

FALLITI GLI OBIETTIVI LA CASA BIANCA TREMA

di RENZO GUOLO

Un'11 settembre particolare per l'America. Non solo uno dei tanti anniversari senza che i leader di Al Qaeda, principali mandanti politici e militari dell'attacco alle Twin Towers, siano stati catturati; ma una giornata segnata da polemiche e valutazioni sulla politica di Obama. Ore in cui la superpotenza globale è presa in ostaggio dalle allucinanti intenzioni di un fondamentalista protestante, leader di un piccolo gruppo della destra evangelica, che si propone di bruciare pubblicamente il Corano. Un gesto che nell'America che protegge al massimo la libertà di opinione e separa nettamente il ruolo dello Stato da quello delle chiese, nessuno teoricamente può impedire. Nemmeno il governo americano, anche se Obama ha cercato pubblicamente di dissuadere, e forse con successo, il pastore Jones in nome della sicurezza nazionale e di una concezione inclusiva del pluralismo religioso. Una fase difficile per il presidente, che scopre come l'appello, pronunciato in occasione del suo insediamento, a riconoscere l'Islam come una delle religioni degli americani, non abbia fatto breccia in parte della nazione. Un sentimento di ripulsa, quello verso l'Islam in generale, emerso con forza nella polemica sulla moschea a Ground Zero, divenuta termometro di un insofferenza abilmente sfruttata dai repubblicani. In particolare dagli ambienti che si raccolgono attorno al cosiddetto Tea Party che, nella circostanza, ha preso le distanze dall'indifendibile pastore di Gainesville ma equipara l'annunciato gesto incendiario all'oltraggio insito nella stessa idea di una moschea nel luogo simbolo dell'attacco jihadista all'America. Tesi che, ricalcando quelle dello "scontro di civiltà", colpevolizza l'intero mondo islamico per un gesto compiuto da quello che Obama, proprio per non generalizzare, chiama volutamente "estremismo violento".

● *Segue a pagina 4*

PIÙ LONTANA L'IPOTESI DI VOTO ANTICIPATO. IL PREMIER ALL'EX ALLEATO: «VUOLE LA SUA AZIENDINA»

Berlusconi: i pm unico rischio per il governo

«Si va avanti fino al 2013». Schifani difende Fini: «Non può essere sfiduciato»

ROMA Il voto anticipato è più lontano. Dalla Russia Silvio Berlusconi fa sapere di voler governare fino alla scadenza naturale del 2013 e che «l'unico rischio viene dai magistrati» che vogliono abbatterlo. Ancora critiche a Fini («Vuole solo la sua aziendina»), ma sono schermaglie. Tanto che il presidente del Senato, Renato Schifani, di comprovata fede berlusconiana, si spinge a difendere il presidente della Camera: «Non è sfiduciabile».

● **Rizzardi** *a pagina 3*

CALCIO SERIE A

Calciatori in sciopero campionato a rischio

«Vogliamo il rinnovo del contratto collettivo»

A PAGINA 28

CALCIO SERIE B

Triestina a Empoli per non prenderle

Trasferta insidiosa mancherà Lunardini

ESPOSITO A PAGINA 28

CALCIO DILETTANTI

Tutti i calendari fino alla Terza categoria

In campo un esercito di cinquemila giocatori

ALLE PAGINE 30, 31 E 32

DOMANI IL RADUNO PADANO A VENEZIA

Bossi: «Porteremo i ministeri via da Roma» In Fvg la Lega Nord reclama 3 posti chiave

Il Senatùr ieri alle sorgenti del Po

ALLE PAGINE 3 E 10

ALLA FESTA DEL PD

Bersani: nessuna intesa sulle liste con l'ultrasinistra

ROMA «Mai sentita, né mai pensata»: così il segretario del Pd Bersani sull'ipotesi della presenza della sinistra extraparlamentare nelle liste dei democratici. Poi Bersani denuncia: «È in atto una compravendita di deputati, favorita dalla legge elettorale in vigore, che sta deformando la democrazia».

● *A pagina 2*

IL VESCOVO DI TRIESTE

Monsignor Crepaldi: «È ora che i cattolici tornino alla politica»

TRIESTE «Ci sono oggi le condizioni perché i cattolici ritornino in politica»: ad affermarlo è il vescovo di Trieste Giampaolo Crepaldi nel corso di una *lectio magistralis* tenuta alla Summer school di Magna carta a Frascati. «Si sono chiariti alcuni aspetti che avevano bloccato i cattolici in politica, soprattutto negli anni 70 - ha detto Crepaldi - : ora è tempo che ci tornino».

● *A pagina 2*

IL VESCOVO DI ROVIGO

Visita al Cie di Gradisca «Lì dentro c'è un lager»

GRADISCA «L'esistenza dei Cie è inaccettabile, sono dei lager»: la lapidaria affermazione è del vescovo di Rovigo Lucio Soravito de Franceschi che l'ha pronunciata dopo la sua visita al centro di Gradisca. Il vescovo ha voluto vedere in prima persona un Cie dopo che il governo ha manifestato l'intenzione di aprire una struttura analoga nel Polesine.

● **Murciano** *e* **Tomasin** *a pagina 13*

Cultura
Un capitolo dell'ultimo libro di Lorenzetto

Sul Carso in cerca dei Caduti inghiottiti dalla Grande guerra

di STEFANO LORENZETTO

Il giornalista e scrittore veronese Stefano Lorenzetto (foto) nel nuovo libro «Cuor di veneto» (Marsilio), racconta il Nordest attraverso le storie dei suoi abitanti. Ecco il capitolo "Il cercatore di ossa, dedicato al triestino Antonio Scrimali.

L'hanno chiamato «il Golgota del fante». Antonio Scrimali era un bimbo quando vi salì la prima volta, tenuto per mano dal padre Ernesto. «La Grande guerra era finita già da vent'anni eppure mio papà di notte si svegliava ancora di soprassalto, sentivo le urla dalla camera da letto».

● *A pagina 23*

ZAGABRIA IMITA LUBIANA: STUDIO ALL'ATTENZIONE DEL MINISTERO DEI TRASPORTI

Vignetta autostradale anche in Croazia

Già pronto il tariffario: 123 euro per l'annuale. Rincari durante l'estate

FIUME Anche la Croazia vuole introdurre le vignette autostradali, seguendo l'esempio della Slovenia. La proposta viene da un gruppo di esperti della facoltà zagabrese di Ingegneria dei Trasporti e dell'Istituto croato per i Trasporti. Lo studio è stato inoltrato al ministero competente. Già pronto il tariffario: si ipotizzano 123 euro per il bollino annuale. Previsti rincari per i mesi estivi.

● **Marsanich** *a pagina 6*

AL GIRO DEL FRIULI. LA VITTIMA AVEVA VENT'ANNI

Schianto in gara, muore un ciclista

TRIESTE Un giovane ciclista è morto ieri, dopo una breve agonia all'ospedale di Udine, in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto durante la tappa di ieri del Giro del Friuli Venezia Giulia dilettanti. Thomas Casarotto, 20 anni, vicentino di Schio, ciclista della Generali, stava percorrendo la discesa che, nel cuore della Carnia, da Pesariis porta a Rigolato quando si è scontrato con un'auto. Nella caduta ha battuto la testa. Inutile la protezione del caschetto. Subito soccorso, Casarotto è stato trasportato con l'elicottero del 118 a Udine dove è deceduto in serata.

● *A pagina 29*

Ciclisti al Giro del Friuli

Menia conta i finiani, molti si defilano

A Trieste gli ex aennini in massa nel Pdl. Sluga: «Non so che fare, forse mi ritiro»

TRIESTE Anche a Trieste lo strappo fra Fini e Berlusconi farà sentire i suoi effetti. Il prossimo futuro porrà infatti gli ex aennini uno a uno davanti alla necessità di scegliere: Pdl o Fli? Ma c'è chi (la gran massa sta optando per il Pdl) la risposta in tasca ce l'ha già, mentre altri si lasciano malvolentieri crogiolare nei dubbi (Sluga: «non so che fare, forse lascio tutto»). E in effetti un esercito - quello di provenienza An - che conta, oltre al sottosegretario all'Ambiente e vicecoordinatore regionale del Pdl Roberto Menia, un assessore regionale, Angela Brandi, i consiglieri regionali Tononi e Rosolen), ma anche componenti dell'esecutivo comunale, consiglieri municipali e provinciali, amministratori nei comuni minori e in enti vari.

Roberto Menia, finiano "storico"

● **Unterweger** *a pagina 14*

COMPRO ORO PAGO CONTANTI
BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA
Oro, Argento, Diamanti, Oro dentario, Monete
Platino, Palladio, Medaglie, Disimpegno polizze, Orologi
STERLINE • MARENGHI KRUGERRAND • PESOS CORONE AUSTRIA • LIRE
ROLEX • Cartier • IWC • JAEGER-LECOULTRE • BVLGARI • PATEK PHILIPPE • OMEGA • Girard-Perregaux
Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
TRIESTE VIA TIMEUS, 8 - LARGO PESTALOZZI, 3 VIA SALATA, 8 - VIA ROMA, 11
MONFALCONE VIALE VERDI, - UDINE VIA POSCOLLE, 41
040 4701568

O. KRAINER SALOTTI
TEL. 040 826644
DIVANO LETTO MATRIMONIALE
CON RETE ELETTROSALDATA E MATERASSO A MOLLA
da € 790,00
e tanto altro ancora...
O. Krainer in via Flavia 53 - ampio parcheggio privato

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Concessione a Maltauro-Rizzani de Eccher

Porto Vecchio: Save e Zamparini non mollano e sperano nel Tar

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE I due grandi esclusi nella corsa alla concessione per Porto Vecchio - Save e Zamparini - non mollano e ribadiscono di attendere con fiducia l'esito dei ricorsi presentati al Tar. Intanto però il Comitato portuale si appresata ad affidare la concessione stessa al cartello di costruttori Maltauro-Rizzani de Eccher nella seduta di martedì 21 settembre. «Il fatto che i ricorrenti insistano, non sposta di una virgola la questione, le udienze al Tar su questa vicenda non suscitano alcun interesse nell'Autorità portuale» sostiene il presidente Boniciolli.

Trieste, Porto Vecchio

● *A pagina 15*

CENTROSINISTRA
IL NODO ALLEANZE

Il segretario del Pd in un comizio a Genova smentisce le voci di intese elettorali con Rifondazione e Pdci

Bersani: mai accordi con l'ultrasinistra

Il leader dei democratici denuncia: «In atto una compravendita di deputati»

ROMA L'ipotesi della presenza della sinistra extraparlamentare nelle liste del Pd «non l'ho mai sentita né pensata» dice Pierluigi Bersani a Genova, commentando la notizia, peraltro già smentita dal partito, della sinistra extraparlamentare nelle liste del Partito democratico. E invece denuncia: «È in atto una compravendita di deputati, favorita da una legge elettorale che consente la nomina dei parlamentari, che sta deformando la democrazia». «Sono sempre esistiti i collaborazionisti, le campagne acquisti sono all'ordine del giorno. Vedo addirittura che qualche commento e qualche giornale parlano di campagna acquisti come una normalità, come se parlassimo di calciatori. Qui stiamo deformando totalmente la nostra democrazia e - continua - riderci su non è più il caso». Bersani attacca inoltre Berlusconi: «Quando va all'estero straparla in un modo che per il nostro Paese è come ricevere uno schiaffo».

La segreteria del partito già in giornata smentisce l'ipotesi di intese a sinistra, ma le indiscrezioni di stampa che parlano di un accordo siglato tra Bersani e i segretari di Prc e Pdci, Paolo Ferrero e Oliviero Diliberto, in vista di eventuali elezioni, scuote il Pd. La notizia è comparsa su alcuni quotidiani: il leader del partito, secondo queste indiscrezioni, avrebbe raggiunto un'intesa con Ferrero e Diliberto che prevederebbe un pacchetto di posti nelle liste del Pd per i due partiti sul modello di quanto accaduto alle politiche con i Radicali e come contropartita un sostegno alla candidatura Bersani in caso di primarie.

È un'ipotesi «infondata», smentisce il capo della segreteria politica di Bersani, Filippo Penati, che sottolinea tra l'altro il suo stupore per come «possano trovare credito veline infondate costruite ad arte e fatte circolare con sapienza per suscitare zizzania e manipolare il dibattito interno del Pd». E anche uno dei due diretti interessati, Paolo Ferrero, così come il portavoce della Federazione della sinistra Cesare Salvi, bolla come falsa questa prospettiva. È una notizia non vera, smentisce anche la presidente dei senatori del Pd Anna Finocchiaro.

Ma dai veltroniani e dagli ex Popolari arriva comunque uno stop secco e preventivo a ipotesi di questo tipo e anche il vicesegretario del partito, Enrico Letta, puntualizza: «Mai nessun pasticcio tra il Pd e altre forze politiche che militano a sinistra». «Siamo davvero contenti - scrivono in una nota i parlamentari dell' area veltroniana Marco Minniti, Walter Verini e Giorgio Tonini - della smentita delle notizie su un accordo tra Bersani, Ferrero e Diliberto». Detto ciò i tre osservano che «se questa smentita fosse stata tempestiva, ci saremmo risparmiati alcuni giorni di discussione inutile e dannosa nel e sul centrosinistra e si sarebbe impedito a chiunque, per usare le parole di Penati, di manipolare il dibattito interno al Pd». Non solo. I tre veltroniani ribadiscono la richiesta avanzata di una convocazione della direzione del partito per affrontare il tema delle alleanze e le prospettive del Nuovo Ulivo. Direzione che dovrebbe essere convocata per il 23 settembre e che era stata comunque già prevista prima del discorso di Berlusconi in aula alla Camera e dopo che la prossima settimana si terrà il coordinamento con i big del partito.

Intensificati i controlli alla festa del Pd a Torino, sopra Rosy Bindi e Pierluigi Bersani

Sondaggio Ipr: legge elettorale gli italiani bocciano il "Porcellum"

ROMA Gli italiani sono divisi sul sistema elettorale tra il proporzionale alla tedesca e il maggioritario (nelle sue diverse coniugazioni); forti, allo stesso tempo, sono la richiesta di ritorno alle preferenze e il no all'attuale 'porcellum' e alle liste bloccate. È quanto emerge da un sondaggio dell' istituto Ipr Marketing per 'Repubblica.it'. Il sistema proporzionale, con la soglia di sbarramento per entrare in Parlamento, sul modello della Germania, è quello che raccoglie la preferenza della maggioranza degli elettori (il 41%). Il maggioritario ha un apprezzamento quasi equivalente: un 40% distribuito però tra la preferenza per il sistema a doppio turno (22%) e quello a turno unico (18%).

IL MINISTRO DEL WELFARE

Sacconi: vedo il pericolo di un rigurgito terrorista

Bonanni: vorrei parlare alla ragazza che mi ha contestato le spiegherei cos'è il lavoro

GUBBIO «Vedo segnali di pericolo di rigurgito di tipo violento e finanche terroristico». A richiamare alla memoria gli anni di piombo è il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi che ieri, parlando a Gubbio, è tornato sull'aggressione al leader della Cisl Raffaele Bonanni alla festa del Pd a Torino. Sacconi non approva neanche il mancato arresto della ragazza perché «la violenza contro le persone non può avere inferiore dignità se è politica». E Sacconi richiama anche «la sentenza perdonista nei confronti dell' aggressore di Berlusconi». Il leader della Cisl, protagonista della vicenda di Torino, punta il dito, più che contro la ragazza, «contro tanti cattivi maestri» e ringrazia per la solidarietà ricevuta in questi giorni, «specialmente il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano».

Il ministro Sacconi dunque lancia l'allarme: «Avverto i segni di una possibile ripresa di una violenza politica che ha segnato tanta parte della storia del nostro Paese. Occorre responsabilità per isolare la deriva violenta e non additare l'avversario come nemico». Evoca la parola «terrorismo» anche se, aggiunge, «immagino iniziative straordinariamente inferiori a quelle del passato». Tuttavia - ha aggiunto il ministro parlando a margine della Scuola di Gubbio - «sappiamo che sono sufficienti degli episodi isolati per condizionare un percorso democratico». Il non arresto non è piaciuto al ministro ma neanche al presidente dei deputati Pdl Fabrizio Cicchitto. «Rubina Affronte - spiega - dichiara che un fumogeno non ha mai ucciso nessuno. D'accordo con lei, evidentemente, è chi non l'ha arrestata malgrado un atto così grave».

Rubina Affronte, la contestatrice di Bonanni

Bonanni invece sostiene: «Vorrei parlare con quella ragazza. Più che arrestare lei, io arresterei tanti cattivi maestri. Questi meriterebbero una pena grave e purtroppo di questi ne abbiamo sempre di più in Italia, sia nel sociale che in politica».

Il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani ribadisce la solidarietà a Bonanni contro «una cosa riprovevole, sbagliata, offensiva» ma accusa il ministro per la Pubblica amministrazione Renato Brunetta che aveva parlato di «anima squadrista del Pd». «Bisogna che i ministri siano molto più attenti», dice Epifani e Brunetta replica: «Ai tanti Bersani, Epifani e compagni vari che si adontano per le mie parole sui fatti di Torino non è mai passato per la testa di fare un poco di autocritica?». Per il Pd «Cicchitto, come Sacconi e Brunetta, continuano a confondere le acque». «Non capiamo - dice Emanuele Fiano, responsabile Sicurezza - perché chiami in causa il Pd in merito al mancato fermo dell'autrice del lancio del fumogeno, si rivolga piuttosto al suo collega Maroni, ministro degli interni, titolare dell'ordine pubblico».

«Vorrei parlare con la ragazza che era nel gruppo di persone che mi hanno violentemente contestato. Le direi di stare lontano dai cattivi maestri, quelli delle ideologie morte, ma anche da coloro che alzano i toni perché non hanno argomenti e accusano gli altri». Così il segretario della Cisl Raffaele Bonanni, in un'intervista a Famiglia Cristiana, torna sulla contestazione subita durante la festa del Pd a Torino. E si mostra sereno nei confronti di Rubina Affronte, la ragazza ritenuta responsabile del lancio del fumogeno che lo ha colpito di striscio. «Ha la stessa età di mia figlia», sottolinea Bonanni spiegando che, in un eventuale faccia a faccia, «mi piacerebbe spiegarle cos'è il lavoro». E, secondo il leader della Cisl, «senza una fabbrica, senza il lavoro, non esiste alcun diritto. Se non ci sono fabbriche difendere i diritti delle persone non serve a nulla, perché quelle persone non sono lavoratori ma disoccupati. La prima emergenza è salvare il posto».

L'ANNUNCIO

Il 22 la presentazione del suo libro su questo tema

IL VESCOVO DI TRIESTE OSPITE DELLA FONDAZIONE VICINA A QUAGLIARIELLO

Crepaldi: i cattolici tornino in politica

«Hanno giocato un ruolo importante a partire dal secondo dopoguerra»

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE «È ora per i cattolici di tornare in politica». L'invito, esplicito e determinato, è venuto dal vescovo di Trieste Giampaolo Crepaldi dinanzi a una platea nazionale e in un certo senso vicina al governo, quella di Magna carta, fondazione di orientamento liberale-conservatore di cui è presidente onorario il senatore del Pdl Gaetano Quagliarello. Monsignor Crepaldi, che è anche presidente dell'Osservatorio internazionale cardinale Van Thuan sulla Dottrina sociale della Chiesa, ha tenuto la "lectio magistralis" nell'ambito della Summer school dei giovani di Magna carta a Frascati e nella quale sono intervenuti tra gli altri i ministri Giorgia Meloni, Renato Brunetta e Maurizio Sacconi.

«Ci sono oggi le condizioni dottrinali, teoriche, perché si sono chiariti alcuni aspetti che avevano bloccato i cattolici in politica, soprattutto a partire dagli Anni Settanta» ha affermato il vescovo di Trieste in una dichiarazione all'agenzia Asca per chiarire i concetti affermati nel suo discorso intitolato "Il cattolico in politica". «È giunto il tempo - ha aggiunto - affinché si cominci a ragionare su una possibile ripresa di questa presenza significativa». Dinanzi a una platea soprattutto di giovani, il presule aveva infatti annunciato che «per l'impegno politico dei cattolici italiani è giunto il tempo della ripresa» ricordando inoltre che «i cattolici hanno sempre giocato un ruolo importante in tal senso soprattutto a partire dal secondo dopoguerra».

Giampaolo Crepaldi

LE DOMANDE

Bisogna dare risposte su società, uomo, famiglia e giustizia sociale

«Sono meno preoccupato dalla crisi dei politici, che presumo non ci sia, dato che al giorno d'oggi si enfatizza molto questo aspetto - ha affermato ancora il vescovo nel suo discorso -. Trovo invece molto preoccupante la crisi della politica, della sua architettura, della funzione architettonica della convivenza sociale e civile che è la politica». A margine ha spiegato che la crisi politica che stiamo vivendo è determinata «da un deficit di idealità e di valori, molto probabilmente dovuto anche alla crisi delle grandi ideologie dell'Ottocento e del Novecento che sta pesando in maniera drammatica sulla vita politica». «La politica - ha aggiunto - deve essere in grado di dare risposte a queste domande: quale società, quale uomo, quale famiglia, quale giustizia sociale?»

Parole in cui alcuni osservatori hanno voluto vedere addirittura l'auspicio per la nascita di una nuova Democrazia cristiana. Roberto Sasco, in Friuli Venezia Giulia presidente regionale dell'Udc ha preso la palla al balzo annunciando che opererà fattivamente nei prossimi mesi «affinché tale circostanza si realizzi concretamente a Trieste e in Friuli Venezia Giulia, operando con spirito di autentico servizio e fraterna condivisione con quanti vorranno collaborare in tale percorso certo non facile e irto di ostacoli, ma pieno di valori ideali e di motivazioni».

E il vescovo ha anche annunciato che il 22 settembre presenterà ufficialmente la sua pubblicazione dal titolo «Il cattolico in politica. Manuale per la ripresa», evento questo di cui ieri non avevano ancora notizia né il suo segretario Mario De Stefano, né l'ufficio stampa della Curia triestina.

Le affermazioni di Crepaldi sono tanto più clamorose in un momento di profonda trasformazione del quadro politico nazionale e alla vigilia delle elezioni amministrative a Trieste. Secondo voci mai confermate nei mesi scorsi l'arcivescovo avrebbe avuto una serie di incontri addirittura per sondare possibili candidati del centrodestra triestino forse con l'intento di far incontrare le correnti che faranno riferimento rispettivamente a Giulio Camber e a Roberto Antonione. Il suo arrivo a capo della Diocesi ha segnato ribaltamenti ai vertici tra l'altro della Caritas e del settimanale Vita nuova da cui è stata eliminata la rubrica delle lettere per aver ospitato la Lettera di Natale firmata dai cosiddetti preti di frontiera tra cui Pierluigi Dipiazza e Mario Vatta. Difendendo dagli attacchi Papa Ratzinger, monsignor Crepaldi ha recentemente affermato che «quello del Papa che afferma che solo il Cristianesimo fa sì che il mondo si renda pienamente conto della propria verità, non è integralismo, ma toglie definitivamente spazio ai sottili distinguo dei cattolici della carità senza verità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 settembre 2010 è stata di 40.300 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

L'UDC GUARDA CON ATTENZIONE AL LAVORO DI RUTELLI E FINI

Cesa: il terzo polo c'è, sono gli italiani delusi

CHIANCIANO La strada imboccata era quella giusta e porta dritto verso il terzo polo: il bipolarismo «malato» si sta sciogliendo «come neve al sole» e l'Udc che le «cassandre» davano per spacciata, fuori dai due poli contrapposti assiste oggi al concretizzarsi di uno scenario politico previsto al quale è necessario «dare una scossa» . A Chianciano, un anno dopo, Lorenzo Cesa dal palco della festa dei centristi lo dice: una fase si è consumata e la prospettiva ora ci da ragione, il terzo polo «c'è già» e lo compongono tutti gli italiani delusi dalla politica che chiedono il cambiamento. E ad essi i centristi si rivolgono proponendo l'approdo del Partito della nazione per il quale saranno celebrati i congressi.

Quindi scongiurato per il momento il rischio del voto anticipato («che serve a Bossi ma non al Paese») che avrebbe piegato la rotta politica verso l'emergenza elettorale i centristi intanto fissano i paletti per possibili alleanze, senza i quali, Cesa lo sottolinea, andranno nuovamente soli al voto.

«Non siamo interessati a poltrone e ad alleanze con il Pd se prima non risolve il nodo dei suoi rapporti con la sinistra estrema. E non siamo interessati - dice - ad alleanze di centrodestra per entrare in una coalizione dominata dalla Lega».

I centristi guardano con attenzione al «lavoro» di Francesco Rutelli e alle «scelte» diverse di Gianfranco Fini ospiti l'anno scorso proprio sullo stesso palco di ieri e che a dodici mesi di distanza hanno marcato le differenze dalle rispettive coalizioni.

In attesa che il governo presenti il programma sintetizzato nei cinque punti, i cinque centristi, accusati da un quotidiano di essere interessati a passare in quel «gruppo di responsabilità» che il premier starebbe formando per rendere i «finiani» ininfluenti, smentiscono con «sdegno»: «non siamo trasformisti» dicono, mentre Cesa puntualizza che le voci di campagna acquisti a danno del suo partito «lo rafforzano».

Dopo aver ribadito la necessità di una riforma del sistema di voto, il segretario dichiara la disponibilità del suo partito a ragionare sullo scudo giudiziario al premier anche se non rinuncia ad una stoccata contro l'attacco di Berlusconi ai magistrati («si occupi dei problemi reali del Paese e non dica sciocchezze, soprattutto all'estero»).

Ma dal Pdl Fabrizio Cicchitto, ospite insieme a Dario Franceschini di una tavola rotonda, non rinuncia al dialogo con i centristi, per una opposizione «responsabile, diversa da quella della sinistra», e riafferma l'ineluttabilità del sistema bipolarista (deve passare da «selvaggio a fisiologico»). Dario Franceschini, capogruppo del Pd alla Camera, lancia invece un invito ai centristi «a provare a cambiare subito insieme la legge elettorale».

CENTRODESTRA
PROVE DI DIALOGO

Il premier in Russia torna ad attaccare i magistrati. D'Alema: ha abusato di una platea internazionale raccontando bugie. Il Cavaliere su Putin e Medvedev: un dono di Dio

Berlusconi: le toghe mettono a rischio il governo

E annuncia: avanti per i prossimi 3 anni. Una stoccata a Fini: vuole la sua aziendina

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ostenta sicurezza e annuncia che il suo governo «andrà avanti per 3 anni». Definisce «un dono del Signore» Medvedev e Putin e si lancia in un violento attacco contro i magistarati che «hanno poteri senza limiti» e «mettono a rischio il governo». Alla fine, arriva anche il benservito per Gianfranco Fini: «Pensa solo alla sua aziendina politica».

Lo scenario è quello del Forum politico internazionale sulla democrazia in Russia, ma gli argomenti e i toni usati dal Cavaliere fanno pensare ad un comizio di partito dove la scena è dominata dai guai che rendono incerto il cammino del governo. Il primo bersaglio è rappresentato dalla pattuglia finiana che si è permessa di fare un gruppo autonomo in Parlamento. I toni del premier sono sprezzanti e lo scontro nel Pdl viene liquidato come un incidente di percorso: «Sono piccole questioni portate avanti da professionisti della politica che vogliono avere la loro aziendina. Ma sono cose che non toccano la governabilità. Il mio governo andrà avanti per i tre anni di legislatura che ancora mancano».

Silvio Berlusconi e Dimitry Medvedev

Il Cavaliere usa quasi tutto il tempo a sua disposizione per spiegare al mondo che in Italia la magistratura «ha poteri senza limiti» ed è «intervenuta pesantemente nella vita democratica». Poi racconta della sua «discesa in campo» e si autoassolve da tutte le accuse: «Nel 1994 la magistratura di sinistra non accettò la mia intrusione e, con una falsa accusa risolta anni dopo con l'assoluzione piena, io fui rispedito a casa». Il risultato è che in Italia «c'è oppressione giudiziaria» e il rimedio suggerito dal premier passa per il controllo politico dei giudici: «La magistratura deve essere potere dello Stato e non ordine dello Stato».

Il Cavaliere sostiene che nel 2002 fu lui a scrivere «personalmente» l'accordo Nato-Russia contro il terrorismo e poi plana sul capitolo-tasse: «Se il fisco arriva a chiederti il 50 per cento lo percepisci come un furto, una rapina». E il traffico della droga? Per Berlusconi si combatte «inasprendo» le pene contro i consumatori. Nello show del premier c'è spazio anche per ricordare che il suo governo finanzia la ricerca di un «sacerdote magico» (don Verzé ndr) per allungare la vita a 120 anni.

Ma sono gli attacchi al gruppo di Futuro e libertà e le accuse ai giudici di sinistra, che negli anni di Tangentopoli avrebbero «spianato la strada a un partito non democratico» (il Pci ndr), che fanno saltare sulla sedia Gianfranco Fini e Massimo D'Alema.

Il presidente della Camera ricorda a Berlusconi che «quando si è all'estero non si parla di questioni nazionali, se non in termini positivi». Più duro è il commento di D'Alema, che partecipa al Forum russo e accusa il Cavaliere di aver «abusato» di una platea internazionale per attaccare i giudici e raccontare bugie. «Berlusconi ha spiegato che lui è intervenuto per evitare che l'Italia cadesse nelle mani dei comunisti che erano antidemocratici. È vergognoso. Spero che un capo di governo di questo genere», sbotta il presidente del Copasir, «se ne vada al più presto per il prestigio del nostro Paese».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Schifani: il presidente della Camera imparziale e non sfiduciabile

GUBBIO «Per regolamento e Costituzione il presidente Fini non è sfiduciabile. Esercita il suo ruolo con autorevolezza e imparzialità che gli viene riconosciuta. Altre sono le valutazioni politiche su cui il presidente del Senato non interviene. Sotto il profilo costituzionale e regolamentare il presidente della Camera non può essere oggetto di sfiducia a meno che non si fosse macchiato di responsabilità delle quali non mi risulta essersi macchiato». Lo afferma il presidente del Senato, Renato Schifani, a chi gli chiede un commento sulle richieste del Pdl a Fini affinché lasci la presidenza di Montecitorio.

Le elezioni anticipati sono «un trauma per la democrazia» e gli italiani non le vogliono aggiunge Schifani. «Credo - sostiene - che gli italiani chiedano l'attuazione del programma elettorale che hanno votato e pretendano governabilità».

La durata della legislatura non è in discussione: parola di Gianfranco Fini, secondo cui le affermazioni del presidente del Senato sgombrano il campo da «bizzarre» ipotesi diverse. Dunque, per il presidente della Camera ieri in Canada per la riunione annuale dei presidenti delle Camere del G8, il clima si starebbe rasserenando: «Anche per la situazione internazionale e per la crisi economica mondiale - puntualizza dopo un amichevole e lungo faccia a faccia con la speaker del congresso Usa Nancy Pelosi - il nostro è un Paese che ha bisogno di essere governato. Non è certo un Paese a cui serve l'ennesima campagna elettorale».

LA LEGA

Bossi: in aula sosterremo il premier

Il Senatùr: ministeri via da Roma. In mille dal Fvg alla festa di Venezia

di MARINA NEMETH

ROMA Il Senatùr rassicura il popolo della Lega. «Il federalismo è pronto e passerà a giorni» ha garantito ieri a Pian del Re, sul Monvisio, durante la tradizionale cerimonia della raccolta dell'acqua alle sorgenti del Po, prologo alla manifestazione di domani a Venezia quando la preziosa ampolla del "fiume sacro" arriverà, trasportata a piedi da una staffetta, per essere unita al mare.

Più che un annuncio, una dichiarazione di guerra, forse a uso e consumo di quei militanti, fra centinaia, che alzavano lo striscione «Elezioni subito». E rappresentati tutti dalle dichiarazioni molto poco pacate dell' eurodeputato Mario Borghezio per il quale un possibile governo di larghe intese non è altro che «merda di Roma».

Così Bossi alza la posta. «Preparate le piazze per festeggiare - dice - ci volevano mettere in galera, poi hanno cominciato a cedere e alla fine la premiata ditta Bossi-Calderoli ha portato a casa il risultato. Ora passeremo al decentramento. E ai ministeri, che non vanno lasciati solo a Roma ma anche a Milano, Torino e Venezia».

Un colpo per attizzare («la Lega è nata per liberare la Padania e non andremo in pensione fino a quando libera non sarà. I nostri figli non scappano, li abbiamo allenati con le nostre idee, porteremo avanti la nostra causa fino alla vittoria»), e uno per rincuorare l'alleato Berlusconi che «ha dato i voti per il federalismo» e al quale, dunque, verrà concessa la fiducia in aula. Archiviando le dichiarazioni bellicose di qualche giorno fa. Perché, «noi non siamo Fini e manteniamo la parola data, nonostante le analisi dei giornalisti, che al liceo sarebbero bocciati». Senza farsi mancare altri distinguo. Come quello del ministro Calderoli, secondo il quale «se si dovesse votare un governo diverso da quello votato, il Nord se ne andrà». «Perché - aggiunge - non bastano i numeri, serve una maggioranza di qualità e se il trenta settembre si hanno i voti e in ottobre scompaiono, sono voti mosci». Calderoli ricorda anche il ruolo fondamentale nell'attribuzione dei resti nelle prossime commissioni parlamentari dopo la formazione del gruppo di Futuro e libertà. E fa presente il rischio che 9 presidenze su 14 finiscano all'opposizione o alla formazione che fa capo a Fini.

Umberto Bossi ieri sul Monviso per la tradizionale cerimonia

Intanto, fervono i preparativi per la festa dei popoli padani, che quest'anno inaugura la prima diretta in streaming attraverso il portale www.padanianet.com. E per la quale l'organizzazione prevede l'arrivo di ben 83 pullman dalla Lombardia, cinque dalla Liguria e sei perfino dalla rossa Emilia Romagna.

Dal Friuli Venezia Giulia, annuncia il senatore della Lega Nord Mario Pittoni, partiranno due treni: uno con percorrenza Trieste, bassa friulana e Venezia, l'altro sulla tratta Gorizia e Udine dove si raccoglieranno anche i militanti carnici e quelli della provincia di Pordenone, per un totale di circa mille partecipanti. Anche Trieste farà la sua parte con un gruppo di un centinaio di leghisti: 58 via treno, e il resto pianificato grazie ad una carovana di auto. Senza contare, specifica Pittoni, tutti quelli che decideranno di venire per conto proprio.

A rompere le uova nel paniere della manifestazione potrebbe essere soltanto l'iniziativa organizzata a Venezia da un comitato che si ispira a Lucia Massarotto, la donna che per prima ha esposto il tricolore dalla finestra della sua casa, proprio davanti al palco dove Bossi chiude con il suo comizio il raduno. La signora Lucia non è più sola. A darle man forte è nato infatti un comitato spontaneo di cittadini che, attraverso Facebook, ha raccolto centinaia di adesioni per tappezzare Venezia con bandiere tricolori quando la Lega arriverà in laguna. «Veneziani tutti italiani», è la parola d'ordine.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I MAESTRI E I PROFESSORI SARANNO PREPARATI DALL'UNIVERSITÀ CON CORSI A NUMERO CHIUSO

Gelmini: «Precari riassorbiti in 6-7 anni»

La reazione dei sindacati. La Cgil: «Non siamo disponibili a superare gli scatti di anzianità»

di MARIA ROSA TOMASELLO

ROMA I maestri e i professori dell'era Gelmini saranno preparati dall'università con corsi a numero chiuso e prima di insegnare dovranno aver svolto un anno di tirocinio in aula sotto la supervisione di un tutor. Per il ministro dell'Istruzione, che ieri ha presentato il regolamento sulla formazione iniziale, è l'inizio di «una selezione rigorosa», ma per far crescere la qualità è necessario superare gli scatti di anzianità: «Non è di un paese civile l'avanzamento di carriera in base al tempo e non al merito» ha detto illustrando le nuove regole, «bisogna valutare se farlo per via contrattuale o legislativa».

Allo stesso tempo, ha lanciato un segnale distensivo ai precari sul piede di guerra in tutta Italia (7mila invaderanno lo Stretto di Messina domani), assicurando che «gli attuali 220 mila saranno assorbiti nell'arco di 6-7 anni» grazie al turnover garantito dai pensionamenti.

Quest'anno, ha sottolineato Mariastella Gelmini, saranno 14 mila gli insegnanti rimasti senza lavoro (12 mila tagliati fuori nel 2009, più 2 mila nel 2010, una volta conteggiati 23 mila pensionamenti), «ma crediamo di poter dare risposta a tutti» ha affermato.

Gli annunci del ministro hanno provocato la reazione immediata dei sindacati: «Non siamo disponibili a superare gli scatti d'anzianità» ha avvertito il segretario della Flc-Cgil Mimmo Pantaleo, mentre Francesco Scrima, segretario generale della Cisl Scuola ha chiesto sul precariato «risposte serie e urgenti, senza banalizzazioni e demagogie». Secondo uno studio Cisl, tra sei anni quattro graduatorie su dieci saranno ancora affollate.

Il ministro Mariastella Gelmini

Sarà il nuovo sistema, ha assicurato il ministro, a determinare «la fine» del precariato, «una piaga sociale che ereditiamo». Per insegnare alla scuola dell'infanzia e primaria occorrerà una laurea quinquennale, a numero programmato, comprensiva del tirocinio dal secondo anno per conseguire l'abilitazione (finora era sufficiente la laurea quadriennale).

Abolite le Siss, le scuole di specializzazione per i docenti, anche per insegnare alle medie e alle superiori sarà necessaria una laurea magistrale specifica (pure questa a numero chiuso in base alle necessità), completata da un anno di tirocinio effettuato in collaborazione con il sistema universitario che, come ha precisato il ministro, «parte già da quest'anno»: si farà «a contatto con il mestiere d'insegnante» per 475 ore, 75 delle quali dedicate alla disabilità.

Le lauree magistrali relative al secondo ciclo dell'istruzione saranno definite invece con decreto successivo. Ai nuovi insegnanti sarà inoltre richiesta una migliore conoscenza dell'inglese: per abilitarsi, servirà la certificazione B2, mentre in classe entreranno le nuove tecnologie, che affiancheranno la didattica tradizionale in tutte le materie.

Nella fase di transizione, tutti i vecchi laureati potranno conseguire l'abilitazione per medie e superiori accedendo all'anno di tirocinio a numero chiuso (che potrà essere attivato già da quest'anno accademico) dopo aver superato un test di selezione.

Entro due o tre mesi, infine, sarà presentato il provvedimento sul reclutamento. Il "pacchetto" scuola sarà completato con le misure su valutazione e merito, ancora in fase di studio.

Le novità

Norme previste dal regolamento sulla formazione iniziale dei docenti

TITOLI PER L'ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO

Scuola dell'infanzia e primaria
Laurea 5 anni con tirocinio dal secondo anno. Laboratori inglese e nuove tecnologie e preparazione specifica per alunni disabili

Medie e superiori
Laurea magistrale ad hoc + anno di tirocinio (475 ore di cui almeno 75 dedicate alla disabilità) con un insegnante tutor

LINGUA INGLESE
Necessaria la certificazione B2 per abilitarsi

TIROCINIO
Prevede forme di progettazione del percorso tra scuole e atenei

INSEGNANTI DI SOSTEGNO
Formazione posta in capo alle università, pur prevedendo la possibilità di specifici accordi con gli enti del settore

VECCHI LAUREATI
Potranno conseguire l'abilitazione per medie e superiori accedendo, previo esame preselettivo, al tirocinio

ANSA-CENTIMETRI

Bachelet: «Precari usati ma poi mai assunti»

ROMA «Anche dopo i mostruosi tagli della legge 133/2008 i posti vacanti e disponibili sarebbero ancora ventimila, dice il ministro Gelmini, ma dimentica di dire che questi posti il suo Governo li coprirà, anche quest'anno, deliberatamente, con i precari anziché reclutare personale stabile almeno in tale modesta misura, molto inferiore a quanto previsto da Prodi e Fioroni per questo stesso anno». Lo afferma Giovanni Bachelet, responsabile delle politiche per l'istruzione del Partito Democratico. «Parlare di lotta al precariato e stima del fabbisogno - continua Bachelet - a commento di un mediocre provvedimento governativo che regolamenta la formazione iniziale degli insegnanti ma non prevede alcun reclutamento, e quindi crea con ogni probabilità nuove aspettative e nuovo precariato, apparirebbe spiritoso se non esistesse la tragedia dei precari meritevoli che restano per strada e della scuola pubblica che muore dissanguata».

«Per l'assorbimento dei precari resto attaccato alla proposta che avevamo fatto con il quaderno bianco con Padoa Schioppa, che prevedeva due cose fondamentali: la chiusura delle graduatorie permanenti, da trasformare in graduatorie ad esaurimento e una progressiva capacità di immissione in cinque anni». Lo dice l'ex ministro dell'Istruzione, Giuseppe Fioroni, che ha partecipato ad un dibattito sulla scuola alla festa dei giovani del Pdl Atreju, con il ministro Mariastella Gelmini. «Sono già stati persi due anni, speriamo che si recuperi», aggiunge Fioroni.

Crac Parmalat, recuperati negli Usa 2 milioni di euro

Serviranno a risarcire una parte dei danni subiti dai risparmiatori

MILANO Il ministero della Giustizia ha ottenuto dagli Stati Uniti lo svincolo di quasi 2,1 milioni di euro occultati all'estero da uno degli imputati del fallimento di Parmalat. La somma sarà destinata a risarcire, almeno in parte, risparmiatori e investitori gravemente danneggiati dal crack. Il recupero di 2.098.647 euro è stato ottenuto con l'impegno dei funzionari dell'Ufficio Secondo della Direzione Generale Giustizia Penale e della procura generale della Corte di Appello di Bologna. Alla fine del 2003, Parmalat crollò sotto il peso di un buco da oltre 14 miliardi di euro, trascinando nel baratro oltre 100.000 risparmiatori in Italia e all'estero, sottoscrittori delle obbligazioni del gruppo. A occultare gli oltre 2 milioni di euro negli Usa è stato Gianpaolo Zini, l'avvocato d'affari di Reggio Emilia, ex legale di Calisto Tanzi ed inventore del fondo Epicurum. A quanto si è appreso la somma sarebbe stata messa a disposizione da Zini al momento del suo giudizio con rito abbreviato: il legale, condannato inizialmente a 7 anni e 10 mesi dal Tribunale di Parma, si è visto poi ridurre la pena nel marzo scorso a 6 anni e 2 mesi dalla Corte d'appello di Bologna. A questo avrebbe contribuito anche l'atto di «buona volontà» nei confronti del risarcimento ai risparmiatori. La questione si èrisolta solo ora per i lunghi tempi richiesti dalla rogatoria internazionale.

ESPONENTE DEL PD LOMBARDO

L'imprenditore Sarfatti sbanda con l'auto e muore

COMO È stato probabilmente un colpo di sonno a far perdere il controllo dell'auto a Riccardo Sarfatti, il politico e imprenditore morto l'altra notte in un incidente a Tremezzo, sul lago di Como. Sarfatti viaggiava da solo ed era diretto alla sua casa di Griante, poco lontano dal luogo dell'incidente, quando ha perso il controllo della sua Bmw serie 7, che ha sfondato il guard rail ed è caduta nel lago. Il dipendente di un albergo del lungolago ha sentito il botto e ha visto l'auto inabissarsi: l'uomo si è gettato in acqua e ha tentato di aprire la portiera dell'auto di Sarfatti (nella foto il recupero dell'auto), che era bloccato dalle cinture di sicurezza e probabilmente non era in stato di incoscienza. Pochi istanti più tardi, l'auto si è inabissata ed è stata recuperata più tardi dai sommozzatori dei vigili del fuoco. Dai primi rilievi, Sarfatti, sarebbe morto per annegamento. Giovedì sera Sarfatti aveva partecipato al dibattito con Veltroni alla Festa del Pd, al Palasharp di Milano. Alle elezioni regionali lombarde del 2005 Riccardo Sarfatti, era stato il candidato dell'Unione contro Roberto Formigoni. L'imprenditore lascia la moglie Sandra e i tre figli Ivan, Alessandro e Caterina.

I FUNERALI AL PORTO DI ACCIAROLI DELL'AMMINISTRATORE UCCISO DALLA CAMORRA

In seimila all'addio del sindaco-pescatore Il vescovo: «I suoi sicari come bestie»

di LUIGI COLOMBO

POLLICA È lì imponente, raffigurato in una gigantografia sulla torre di Acciaroli che indica il mare, quelle acque cristalline che aveva trasformato nella ricchezza di questo semplice borgo di pescatori. Alle prime luci dell'alba i giovani a cui Angelo Vassallo aveva dato la speranza di un futuro, hanno issato quella tela affinché resti a tutti impresso nella mente il suo più grande insegnamento: «La ricchezza è il luogo dove si vive».

Era andato per mare, quest'estate. A pescare. Ha salutato il suo popolo in quel porto, simbolo dell'opera di trasformazione urbana che nell'ultimo decennio aveva interessato questa perla del Parco del Cilento e del Vallo di Diano. Ieri è stato non solo il giorno del silenzio, dell'addio, delle lacrime nella piccola frazione di Pollica.

Ma anche, e soprattutto, della speranza. Seimila persone, incuranti del vento e della pioggia, hanno voluto rendere omaggio al sindaco-pescatore ucciso domenica scorsa da «bestie», come le ha definite monsignor Rocco Favale nella sua omelia. Nove colpi che hanno ucciso un uomo, ma - e ieri ne è stata la prova - non le sue idee.

La folla partecipa commossa ai funerali del sindaco Francesco Vassallo

Alle 10.30, il suono delle tonfe dei pescatori, gli applausi della gente e il rintocco delle campane hanno rotto il silenzio straziante che avvolgeva l'aria, accompagnando lo sfilare del feretro dalla camera ardente all'altare improvvisato sul porto. Pochi cuscini e corone di fiori, tra cui quelli del capo dello Stato Giorgio Napolitano e degli amici e dei parenti più. Di fronte alla chiesetta, invece, il gazebo per «i fiori che Angelo voleva», dove si raccoglievano i contributi per il progetto «Madre terra» di Slow food. La moglie Angela, e i figli Giusy e Antonio hanno raccolto gli abbracci delle tante autorità e della gente comune prima di entrare in chiesa. Tra i presenti Pierluigi Bersani, Pierferdinando Casini, Nichi Vendola, Antonio Bassolino, il ministro Stefania Prestigiacomo, il sottosegretario Alfredo Mantovano, il presidente della Regione Campania Stefano Caldoro. Settanta i gonfaloni dei comuni vicini mentre Sergio Chiamparino, come presidente dell'Anci, è arrivato per portare «il dolore di una città del nord con profonde radici nel Sud».

Ci sono anche il regista Mario Martone, che a Pollica ha girato il suo ultimo film, e la vedova Fortugno, Maria Grazia Laganà. Tanti i ragazzi venuti da tutt'Italia con le bandiere listate a lutto di Legambiente e Slow food.

E se le indagini restano a 360 gradi, il vescovo non ha dubbi sulla matrice dell'agguato. «Chi ha ucciso - tuona nella sua omelia - ha atteggiamenti più simili alle bestie che agli uomini. Mi auguro che non siano mescolati tra noi o sprofondati sulle loro poltrone a guardare in tv questa grande manifestazione di affetto per Angelo». Di qui l'appello ad essere «i veri padroni del Cilento». «Voi che siete qui - dice tra le lacrime il vicesindaco Stefano Pisani rivolgendosi alle autorità - avete preso un obbligo verso Angelo. Oggi quell'immagine sulla torre ha un altro significato. Angelo è cristallino come le acque del nostro mare. Questa non è retorica. È scelta. Scelta di seguire una lezione di vita. Forse nemmeno Angelo sapeva cosa era stato capace di creare». Poi la bara, portata a spalla dai pescatori, attraversa il porto, salutata da un grido di dolore e di speranza: «Da oggi ci chiamiamo tutti Angelo Vassallo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BRINDISI: ARRESTATA DOPO TRE ANNI

Bruciò il marito dopo la cena con le polpette al sonnifero

BARI Dopo tre anni è finita la latitanza di Rosalba Bongallino, 45 anni, di Sannicandro di Bari, condannata a 13 anni, 6 mesi e 21 giorni di reclusione con sentenza definitiva per aver ucciso il marito, «padre e marito-padrone», e occultato il cadavere dell'uomo con la complicità della figlia e della madre. La donna è stata arrestata ieri mattina dai carabinieri a Villanova di Ostuni. A tradirla un passo falso pur di non perdere i contatti con il suo nuovo uomo.

L'omicidio risale alla notte tra il 29 ed il 30 luglio del 1998 quando la donna fece mangiare al marito, Beniamino De Meo, 36 anni, un piatto di polpette nelle quali aveva sbriciolato un potente sonnifero. Dopo averlo tramortito lo soffocò nel sonno e, con l'aiuto della madre di 77anni e della figlia quindicenne, caricò il cadavere su un'auto, lo nascose in campagna e gli diede fuoco.

Subito dopo denunciò la scomparsa del congiunto ritenuto dalle donne di famiglia un «padre e marito padrone». Il cadavere semi-carbonizzato dell'uomo fu trovato da due contadini il 6 agosto successivo in un casolare di Acquaviva delle Fonti.

Le indagini dei militari dell'Arma nel 1999 portarono al fermo delle tre donne, tempo dopo tornate in libertà. Bongallino, dopo aver scontato diversi anni in carcere e agli arresti domiciliari, era tornata in libertà e, sapendo che la sentenza di condanna era diventata definitiva, aveva fatto perdere le sue tracce. Ieri, dopo lunghe indagini, i carabinieri hanno rintracciato la donna nella città del brindisino dove Bongallino aveva allacciato una relazione sentimentale.

MAI AVVENTURARSI IN SOLITARIA

Cercavano funghi, 43 vittime I consigli del Soccorso alpino

MILANO In montagna si muore di più cercando funghi che a causa delle valanghe. Sembra un paradosso, eppure i numeri del Soccorso alpino non lasciano spazio a dubbi: nel 2010 gli incidenti mortali che hanno coinvolto fungaioli sono stati 43, mentre nel periodo compreso tra l'ottobre del 2008 e l'ottobre del 2009 (ultimo dato disponibile), le vittime per valanghe sono state 19.

Alla vigilia del periodo in cui si registra il picco della raccolta, ovvero tra la metà di settembre e l'inizio di ottobre, è già stato eguagliato il record negativo del 2005. E il bilancio rischia di aggravarsi ulteriormente. «Non ci piace lanciare allarmi, ma c'è il pericolo di chiudere la stagione con 60-70 morti» avverte Giorgio Baldracco, presidente del Corpo nazionale del Soccorso alpino e speleologico. Ecco perché proprio il Soccorso alpino ha messo a punto un vademecum per i cercatori di funghi: cinque regole per evitare che una gita spensierata si trasformi in una tragedia simile a quelle che in questi mesi hanno riempito le pagine di cronaca dei quotidiani.

Innanzitutto - suggerisce Baldracco - è bene «lasciare l'auto in un posto visibile», mentre spesso viene quasi nascosta dai fungaioli sprovvisti del permesso di raccolta, per evitare multe salate. Poi bisognerebbe «lasciare esposta sul cofano una cartina con il percorso previsto». Inoltre per facilitare eventuali ricerche è opportuno «vestirsi con abiti dai colori sgargianti che non si confondano con la vegetazione» mentre «indossare calzature da trekking e non stivali di gomma» rende più difficile scivolare. Infine, bisogna «evitare di avventurarsi in solitaria», cosa che spesso i fungaioli fanno per non dover dividere il «bottino».

DALLA PRIMA

Falliti gli obiettivi la Casa Bianca trema

Il presidente americano ha fatto di tutto per scongiurare un' 11 settembre che rischia di sostituire , nell' immaginario del mondo islamico, rovesciandone in modo liberatorio un possibile senso di colpa, il rogo del *Burning Koran Day* a quello, apocalittico, delle Torri gemelle. Fiamme che, moltiplicando il loro effetto simbolico, potrebbero incendiare gli animi di quanti non aspettano che l'occasione per mostrare il loro odio verso il "Satana" a stelle e strisce. È questa la preoccupazione della Casa Bianca che, a questo punto del mandato e a poche settimane dalle, prevedibilmente difficili, elezioni di *middle term*, pensava di giungervi avendo capitalizzato importanti risultati di politica estera. Risultati che dovevano rendere senso comune, nell'opinione pubblica americana, le convinzioni politiche e culturali del presidente. Invece il mondo appare più complesso di quello che immaginava Obama. Le relazioni con l'Iran, cartina tornasole degli intenti dell'Amministrazione, sono nello stallo e, anzi, Teheran prosegue il suo programma nucleare; il negoziato israelo-palestinese, sollecitato dagli Stati Uniti, è per ora solo una promessa: le resistenze israeliane, la debolezza dell'Anp e il controllo di Hamas su Gaza, lo rendono una chimera; il ritiro dall'Iraq è una dato di fatto, ma l'irachizzazione del Paese significa, e non certo per responsabilità di Obama, una maggiore influenza di Teheran nell'area; infine, il conflitto in Afghanistan è dichiaratamente ridotto alla caccia Al Qaeda, mentre lo stesso presidente Karzai apre a quei Taliban che l'America ha abbattuto nell'ottobre 2001. Insomma un quadro assai poco gratificante della politica islamica americana, che si ritorce su un presidente che non riesce a liberarsi della pesante eredità lasciatagli da Bush, Il tutto in un Paese in cui molti, in preda a teorie del complotto diffuse dalla destra più becera, sono convinti che Barak Hussein sia il nome di un musulmano infiltrato dall'Islam nel cuore della potenza occidentale. Un brutto anniversario per l'America, più di quanto lo sarebbe stato in tempi "normali".

Renzo Guolo

©RIPRODUZIONE RISERVATA

REAZIONI AL RELIGIOSO USA CHE VUOLE BRUCIARE IL CORANO

Obama: noi in guerra con Al Qaeda non con l'islam

Nuovo ultimatum del reverendo Jones. Kamikaze cerca di farsi esplodere in un albergo a Copenaghen

di MAURO MANZIN

TRIESTE Terry Jones lancia l'ultimatum all' Imam di New York: ha due ore per decidere di spostare la costruzione della sua moschea lontano da Ground Zero. Altrimenti oggi brucerà le copie del Corano. Aumenta la suspense per una vicenda che se non fosse per i drammatici effetti che sta avendo nel mondo musulmano, negli Usa ricorda una telenovela di pessimo gusto, con annunci, subito smentiti, interviste in tv, accuse, bugie e calunnie. Scettico ieri Barack Obama. Nonostante padre Jones avesse annunciato di aver cambiato idea, il presidente ha lanciato comunque il suo monito: «La mia speranza è che quest' individuo ci preghi sopra e torni sui suoi passi». Ormai impotente e sconsolato, Obama ha fatto capire di aver ormai già giocato tutte le sue carte per convincere questo pastore della Florida a rinunciare al suo folle disegno di commemorare l'11 settembre insultando l'Islam. Preoccupato delle notizie che provengono dall'Afghanistan e dalle proteste che stanno infiammando il mondo islamico. Obama comunque ci ha tenuto a mandare alla nazione un messaggio di pacificazione, in una vigilia dell'11 settembre mai così agitata: «Siamo una nazione unita, composta da persone che danno a Dio nomi diversi. Ma nessuno riuscirà a farci del male con divisioni basate su differenze religiose o etniche». Barack Obama, nella sua conferenza stampa alla Casa Bianca, senza citare espressamente il pastore della Florida che ha minacciato di bruciare il Corano ribadisce uno dei pilastri della sua presidenza: la tolleranza religiosa e l'apertura all' Islam moderato. E ripete un altro tema a lui caro: gli Usa «non sono mai stati in guerra con l'Islam, ma con i terroristi di Al Qaeda» che, ricorda il presidente americano, «hanno fatto molte più vittime tra i musulmani».

Di prima mattina Jones aveva confermato che non avrebbe bruciato nulla. Ho cambiato idea, ha spiegato alla Abc, grazie a un accordo stabilito con "gli Imam" sul fatto che la controversa nuova moschea di New York sarà costruita lontano da Ground Zero. «Credo che manterranno la parola», ha concluso Jones. Peccato però che l'intesa di cui parla già da giovedì sembra non esistere. A smentirlo è infatti Muhammad Musri, l'Imam capo dell'Islamic Society della Florida, che ieri si era proposto come mediatore. «Quest' offerta non è mai esistita. Jones ha forzato deliberatamente le mie parole. Durante il nostro incontro gli ho detto: "Se non ho ancora parlato con l'Imam di New York, come faccio a garantirti alcunchè? E poi è evidente che non si tratta di un tema di mia competenza"».

Allarme terrorismo intanto ieri pomeriggio a Copenaghen, alla vigilia dell'11 settembre. Un giovane ha cercato di farsi esplodere all'interno di un hotel sito nel centro della capitale danese provocando però solo una piccola deflagrazione e rimanendo ferito in modo non grave al viso e alle mani. Subito arrestato, è stato poi trasportato in ospedale. In base alle prime indagini, secondo quanto riportano diversi media locali, il sospetto kamikaze ha tentato di farsi saltare in aria all'interno del bagno del Jorgensens Hotel che si trova nei pressi della stazione ferroviaria di Norrebro, la più trafficata della capitale. «Tutto ciò che possiamo dire e che c'è stata una piccola esplosione in questo hotel», il Joergensen, ha detto alla TV2 l'ispettore aggiunto della polizia di Copenaghen, Henrik Moeller Jakobsen.

Subito dopo l'esplosione, l'attentatore mancato ha cercato di dileguarsi, ma la polizia è riuscita a bloccarne la fuga in un parco vicino all'albergo. La zona è stata circondata mentre il kamikaze veniva bloccato a terra e la squadra artificieri controllava l'albergo alla ricerca di eventuali esplosivi dopo che la polizia ne aveva disposto l'evacuazione. Il kamikaze è stato quindi trasportato in ospedale subito dopo l'intervento degli artificieri per rimuovere e neutralizzare, con un robot, un pacco sospetto che il giovane portava attorno alla vita. Secondo quanto riportano i media danesi, l'uomo è nato nel 1983 ed è originario del Lussemburgo ma l'informazione non è stata confermata dalle forze dell' ordine. L'esplosione non ha comunque indotto le autorità danesi ad adottare le misure di sicurezza previste in caso di terrorismo, come ha riferito l'addetto stampa della polizia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Visione aerea di Ground Zero l'11 settembre del 2001, il giorno dell'attacco di Al Qaeda

UNA VITTIMA

L'Afghanistan in protesta

KABUL Un manifestante è stato ucciso nelle proteste in Afghanistan contro il minacciato rogo dei Corani negli Usa, che coinvolgono la capitale Kabul e almeno cinque province, tra cui Herat dove sono schierate le truppe italiane. L'incidente più grave è avvenuto a Faizabad, nel Nord, dove ci sarebbero stati un morto e diversi feriti dopo che le truppe tedesche hanno sparato ai manifestanti che lanciavano pietre contro una base Nato. Secondo quanto riferito dal portavoce del governatore provinciale di Badakhshan, Amin Sohail, una folla di 10mila persone ha manifestato per le strade della città.

L'ANNIVERSARIO

Ground Zero ricorda i morti Cresce il nuovo grattacielo

La costruzione diventerà la più alta struttura di New York e si innalzerà su 106 piani

La bandiera Usa sul luogo dove sorgevano le Torri

NEW YORK Ground Zero non è più un buco nero. Non è più la ferita di oltre 10 ettari nella zona Sud di Manhattan, dove prima degli attacchi dell'11 Settembre sorgevano le Torri Gemelle abbattute dagli aerei dirottati da Al Qaeda, provocando circa 3mila morti.

A nove anni esatti dagli attentati che hanno cambiato il corso della storia, mentre infuria la polemica sull'opportunità di costruire a poche decine di metri da Ground Zero un centro culturale islamico con una moschea e un centro di preghiera ecumenico, i primi nuovi grattacieli iniziano ad emergere decisi sul sito del dramma, anche se non fanno ancora parte appieno dello skyline della Grande Mela.

La struttura centrale dell'One Wtc, destinato a diventare con i suoi 1776 piedi (540 metri), il grattacielo più alto di New York e di tutti gli Stati Uniti, ha già raggiunto i 40 piani su un totale di 106. L'ex Liberty Tower (questo era il primo nome del Wtc 1) è uno dei quattro futuri grattacieli del sito che ospitava le Torri Gemelle, e la sua inaugurazione è in calendario nel 2013.

Tracciando una diagonale attraverso il quadrilatero formato da Ground Zero, il cui costo di ricostruzione è stimato in oltre 11 miliardi di dollari, si giunge all'altro grattacielo in costruzione, il Four Wtc, all'angolo di Liberty e Church Street.

> Rimane la polemica per la nascita del nuovo centro culturale islamico a poche decine di metri da dove sorgevano le Torri

Al centro del sito, grosso modo dove svettavano le Torri Gemelle, sono quasi ultimate le due Memorial Pools, i due specchi d'acqua commemorativi.

Manca invece l'originale struttura messa a punto dall'architetto spagnolo Santiago Calatrava per la nuova stazione della metropolitana, i cui lavori sono in corso nel sottosuolo.

Ci sono voluti quasi nove anni per cambiare la fisionomia di Ground Zero, teatro oggi, come gli anni passati, di una lunga cerimonia del ricordo, con i nomi delle vittime scanditi per ore al microfono, trasmessa in diretta televisiva.

Da giovedì sera, come tutti gli anni, la notte viene illuminata da due fasci paralleli di luce celeste, che proiettano tra le nuvole il ricordo e l'immagine delle Torri Gemelle.

Rispetto agli anni scorsi c'è infine un'altra novità, un po' inquietante, legata al progetto di moschea a Ground Zero, come vengono comunemente chiamati il centro islamico progettato Park51 e il suo centro ecumenico di preghiera, il Cordoba Center.

Un'organizzazione estremista, Stop Islamization of America (Sioa), ha convocato per oggi una manifestazione, proprio nei pressi del Park51, per protestare contro la moschea.

Gli organizzatori avevano annunciato la presenza dei più famosi politici ed intellettuali di destra americani, ma molti hanno rinunciato, a comunciare dall'ex speaker della Camera Newt Gingrich. Un'altra stella annunciata, la nuova star televisiva della Fox, l'ultraconservatore Glenn Beck, sarà in Alaska con Sarah Palin, ex candidata vicepresidente Usa accanto al repubblicano John McCain.

Ospite d'onore sarà il deputato dell'ultradestra olandese Geert Wilders, mentre l'ex ambasciatore Usa all'Onu, il superfalco John Bolton, ha registrato un messaggio per l'occasione.

La Lega: niente minareti nel Friuli Venezia Giulia

Il Carroccio presenterà un disegno di legge per evitare la nascita di moschee

di MARCO BALLICO

TRIESTE È l'11 settembre e, mentre negli Usa il reverendo Jones minaccia di bruciare il Corano in piazza, la Lega Nord apre la campagna d'autunno con un secco "no" a minareti e moschee in regione. A nove anni dall'attacco alle Torri Gemelle, Danilo Narduzzi, a nome dei padani Fvg, pone l'obiettivo di «arrestare la progressiva erosione della nostra identità culturale da parte di chi proclama l'obiettivo di islamizzare l'Europa». Non solo parole. Il Carroccio presenterà una proposta di legge «per impedire che questo svilimento delle nostre radici si materializzi nei nostri comuni con la presenza tangibile di edifici e costruzioni in palese contrasto con la nostra storia».

Una segnalazione: il referendum in Svizzera, che ha visto il 57,5% della popolazione contraria ai minareti. E un appello: alle radici cristiane «che rischiamo di sacrificare sull'altare della libertà di culto». Ma Narduzzi, stigmatizza la "sceneggiata" di Gheddafi, che «ha trasformato una visita di Stato in siparietto umiliante», rimarca pure il caso di Sakineh, la donna iraniana condannata alla lapidazione, e da ultimo punta i fari sul caso di Monfalcone, «per due giorni la capitale dell'Islam del Friuli Venezia Giulia».

La proposta di legge? Basterà un articolo, fa sapere il capogruppo della Lega in Consiglio, «da inserire nel codice dell'edilizia». E spiega: «Colpisce lo stato d'animo tra l'assuefazione e la rassegnazione con cui ormai le istituzioni assistono a uno stillicidio di provocazioni senza colpo ferire. Noi ci preoccupiamo di non urtare la sensibilità altrui, mentre i musulmani mortificano la nostra storia e la nostra cultura. È il momento di lanciare un segnale forte».

Narduzzi cita ancora la Svizzera, «modello di riferimento». «Il fatto che uno Stato storicamente diplomatico abbia ritenuto opportuno indire un referendum simile - afferma - deve quantomeno indurci a riflettere e dovrebbe allontanare le prevedibili farneticazioni di qualche benpensante». Sempre secondo il capogruppo leghista «se continuiamo a calare le braghe, lo scenario tratteggiato da Gheddafi di un'Europa musulmana presto acquisirà concretezza. La nostra proposta di legge, sottoscritta da tutto il gruppo, si impone di arginare il dilagante avanzamento islamico, e punta a inserire dei requisiti urbanistici tali da impedire la realizzazione dei minareti. In questa fase delicata, dobbiamo scuotere le coscienze, non mandarle in letargo».

Narduzzi chiarisce ancora che «questa regione deve mettersi in discussione, visto l'alto numero di musulmani presenti soprattutto in alcuni centri. A Monfalcone in questi giorni il palazzetto dello sport si è riconvertito a moschea, e sappiamo quanto forti sono le spinte di certi gruppi islamici per costruire vere moschee nelle nostre città».

La decisione di redigere un documento sul tema è giunta al termine di un nuovo confronto tra tutti i membri del gruppo regionale - oltre a Narduzzi, Federico Razzini, Ugo De Mattia, Maurizio Franz, Mara Piccin e Enore Picco - che si sono trovati concordi sulla necessità di «non rinunciare alla nostra dignità».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Monfalcone, settecento fedeli celebrano la fine del Ramadan

MONFALCONE Almeno settecento fedeli, tutti uomini, hanno partecipato ieri mattina alla preghiera organizzata nel palasport di via Rossini per festeggiare la fine del Ramadan. Tappetino alla mano, tupi in testa e punjabi indosso, adulti, ragazzi e bambini musulmani di Monfalcone - ma non soltanto - hanno cominciato ad affluire verso la struttura comunale già al mattino presto. Come previsto, il campo da gioco della palestra non ha potuto accogliere tutti i rappresentanti della comunità islamica nello stesso momento: è stato così necessario organizzare due turni di preghiera. Chi non ha potuto entrare subito ha atteso pazientemente sulle scale o sulla balconata esterna del palasport fino alle 9.30 quando c'è stato il cambio della guardia. Chi entrava e chi usciva: l'afflusso si è svolto in modo regolare e senza incidenti e non sono state registrate neppure manifestazioni di intolleranza o di protesta da parte di terzi. Per garantire la sicurezza e la libertà di culto sancita dall'articolo 8 della Costituzione italiana, l'area è stata comunque presidiata da personale delle forze dell'ordine in borghese, oltre che dai vigili urbani.

Kosovo, sì dell'Onu alla proposta serba di dialogo con Pristina

Belgrado più vicino all'ingresso nell'Ue ma ribadisce: «Nessun riconoscimento dell'indipendenza»

BELGRADO La risoluzione comune Serbia-Ue sul Kosovo adottata la notte scorsa all'Onu e che prospetta per la prima volta un dialogo diretto fra Belgrado e Pristina costituisce un primo importante passo per la soluzione della disputa. Ma è di grande significato sopratutto per la Serbia, che vede confermate le sue aspirazioni europee, evitando una pericolosa battuta d'arresto sulla strada verso l'integrazione nell'Ue e un possibile isolamento internazionale dalle conseguenze disastrose.

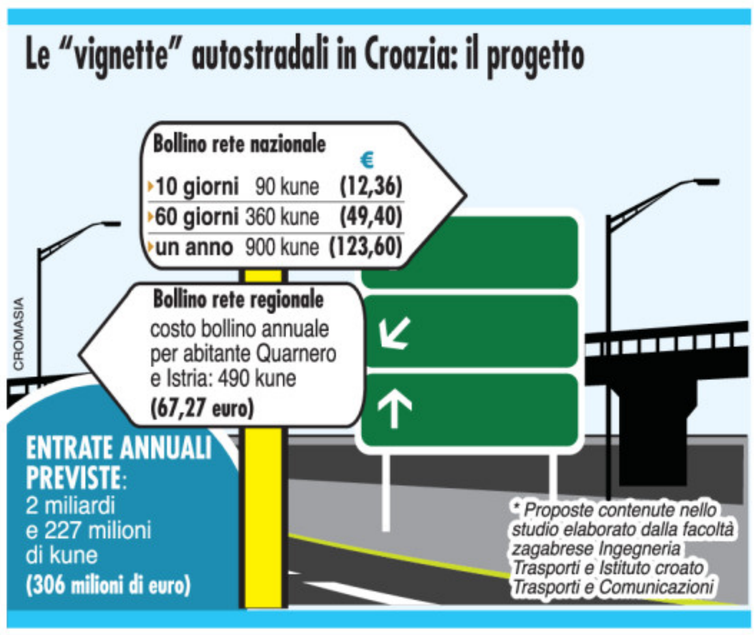
Ammorbidendo alquanto le sue posizioni e rinunciando a una prima formulazione più dura e intransigente, diretta a riaprire il negoziato sullo status del Kosovo e sulla dichiarazione di indipendenza - elementi questi ritenuti ormai acquisiti e non più negoziabili da Bruxelles e da Washington -, Belgrado ha accettato di concordare il testo di risoluzione con tutti i 27 Paesi dell' Ue, che diventa così lo sponsor principale del dialogo prospettato fra Serbia e Kosovo. È la prima volta dalla proclamazione unilaterale di indipendenza di Pristina, il 17 febbraio 2008, che Belgrado si dice disposta a trattare con le autorità kosovare albanesi, senza evocare la questione dello status del Kosovo. Anche se, presentando il testo di risoluzione all'Assemblea generale dell' Onu, il ministro degli esteri, Vuk Jeremic, ha ribadito ancora una volta che la Serbia non intende in nessun caso riconoscere l'indipendenza di Pristina.

Boris Tadic

In realtà nel documento, approvato per acclamazione e senza alcuna votazione dall'Assemblea del Palazzo di Vetro, non vi è alcun cenno di condanna dell'indipendenza di Pristina, si prende atto del parere della Corte internazionale di giustizia, che il 22 luglio ha definito legittima l'indipendenza, non contraria al diritto internazionale, e si saluta la disponibilità dell'Ue a «facilitare il processo di dialogo fra le parti». Un dialogo, si sottolinea nella risoluzione, destinato a essere «fattore di pace, stabilità e sicurezza nella regione», e che sarà diretto a «favorire la cooperazione, a progredire sulla strada verso l'Ue e a migliorare la vita delle persone».

La strada del dialogo e della soluzione della disputa tra Belgrado e Pristina si annuncia tuttavia in salita, con le posizioni che restano, almeno in apparenza, immutate. A dimostrarlo sono le dichiarazioni di tenore opposto seguite al varo della risoluzione all'Onu, e il ritardo di quasi tre ore con cui ieri sera si è aperta la seduta dell'Assemblea generale. Motivo: le obiezioni della Serbia alla presenza in aula dei dirigenti di Pristina - presidente, premier e ministro degli esteri - senza averne alcun diritto, per Belgrado, dal momento che il Kosovo non fa parte delle Nazioni Unite. La presidenza libica dell' Assemblea è riuscita a far accettare a Belgrado una soluzione per la quale la leadership kosovara è stata presentata come ospite di Usa, Francia, Germania, Gran Bretagna e Italia.

ZAGABRIA IMITA GLI SLOVENI



L'autostrada Fiume-Zagabria in una foto d'archivio

La Croazia verso l'adozione delle vignette Quella annuale potrebbe costare 123 euro

di ANDREA MARSANICH

FIUME Anche la Croazia potrebbe introdurre l'uso dei bollini (o vignette) per l'attraversamento della sua rete autostradale. È quanto si propone nello studio elaborato da un gruppo di esperti della facoltà zagabrese di Ingegneria dei Trasporti e dell'Istituto croato per i Trasporti e le Comunicazioni, gruppo guidato dal docente zagabrese Ivan Dadic. Lo studio è stato inoltrato al ministero del Mare, Trasporti e Infrastrutture, che dovrà dare una valutazione e quindi decidere se il documento vada sottoposto all'attenzione del governo e successivamente a quello del Parlamento croato, il Sabor, per l'accettazione definitiva. Tenendo conto che le autostrade croate sono tra le meno praticate in Europa e dunque garantiscono scarsi guadagni ai concessionari e minori opportunità di sviluppo all'economia nazionale, gli esperti hanno optato per due soluzioni, che dovrebbero garantire un maggiore uso di queste infrastrutture, ossia l'entrata in vigore di bollini nazionali e regionali. I primi sarebbero suddivisi in tre categorie: bollino da 10 giorni, da 60 e da un anno. Il pagamento forfettario per il periodo di 10 giorni comporterebbe per le auto l'esborso di 90 kune, circa 12,36 euro. Si verserebbero 360 kune (49,4 euro) per due mesi di viaggi in autostrada, mentre il costo forfettario per un anno ammonterebbe a 900 kune (123,6 euro). Nel corso dell'alta stagione turistica, la vignetta della durata più breve – i citati 10 giorni – avrebbe un costo maggiorato del 25 per cento. Secondo Dadic e i suoi collaboratori, si tratterebbe di bollini a prezzo conveniente, che garantirebbe a cittadini croati e stranieri di percorrere in modo illimitato tutte le autostrade della Croazia. Naturalmente nel periodo di durata del bollino. Sarebbero in grado inoltre di far aumentare la movimentazione veicolare lungo questi assi viari, dare impulso al comparto economico e alle aree che fiancheggiano le autostrade.

> A differenza di Lubiana, si pensa però anche a bollini «regionali»

Parlando di convenienza, le suddette 900 kune annuali sarebbero ammortizzate (facciamo un esempio) da un fiumano che per otto volte all'anno si dirige a Zagabria e ritorno, spesa che attualmente tocca le 960 kune (131,8 euro). Si è pensato poi di avere un bollino per così dire personalizzato, ovvero riguardante l'appartenenza regionale. La Croazia sarebbe suddivisa in cinque maxiregioni dei trasporti: Istroquarnerino, Croazia Centrale, Lika, Slavonia e Dalmazia. Gli abitanti dell'Istria e del Quarnero pagherebbero annualmente 490 kune (67,3 euro) per il bollino macchina, che consentirebbe loro di scarrozzare a piacimento lungo i tratti autostradali compresi nelle due regioni nordadriatiche, compresi l'Ipsilon istriana e il tunnel del Monte Maggiore. Gli automobilisti della Croazia centrale verserebbero invece 630 kune all'anno (86,5 euro) e in compenso potrebbero viaggiare a volontà sulla Fiume–Zagabria fino a Bosiljevo e sulle autostrade in direzione di Slovenia, Ungheria e Belgrado. Le entrate potrebbero arrivare fino a 2 miliardi e 227 milioni di kune, pari a 306 milioni di euro, mentre oggigiorno le aziende concessionarie si beccano un miliardo di kune (137 milioni di euro) in meno. Il nuovo sistema di pagamento porterebbe poi al taglio di centinaia di cassieri dei caselli autostradali, visto che la sola Azienda autostradale croata ne ha circa 700 in conto salario. Da non disprezzare anche il fatto che i bollini contribuirebbero ad eliminare le code ai caselli, snellendo la circolazione. La Croazia potrebbe insomma aggregarsi alla sempre più numerosa lista di Paesi europei che hanno introdotto la vignetta autostradale: Slovenia, Austria, Svizzera, Ungheria, Bulgaria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Danimarca, Romania e Polonia.

> Nel corso dell'alta stagione turistica il prezzo verrebbe aumentato del 25 per cento

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Capodistria, voto sospeso anche per la minoranza

Ancarano forse comune un tema importante per i nostri connazionali

di FRANCO BABICH

CAPODISTRIA A Capodistria, il 10 ottobre, non si voterà nemmeno per il rinnovo del Consiglio della Comunità autogestita della nazionalità italiana (Can). Dopo che la Corte costituzionale slovena, la settimana scorsa, ha sospeso e rinviato le elezioni amministrative nel più importante centro urbano del Litorale sloveno in attesa di decidere se la località di Ancarano potrà separarsi da Capodistria e costituirsi comune a parte, un'analoga decisione che riguarda il voto per il Consiglio della Can comunale è stata presa ieri dal suo presidente Alberto Scheriani, che ha così raccolto il suggerimento della Commissione elettorale particolare per la comunità italiana nel comune di Capodistria. Come spiegato dal presidente della Commissione elettorale particolare Giani Flego, la legge prevede che gli italiani votino il rinnovo delle Can parallelamente alle elezioni amministrative, ossia lo stesso giorno e negli stessi seggi in cui si vota per il sindaco e per il consiglio comunale.

IL PROBLEMA

La situazione comprende la nuova struttura che riguarderà le Comunità

In questo caso, sarebbe tecnicamente impossibile, oltre che estremamente dispendioso, allestire una quarantina di seggi in tutto il comune soltanto per eleggere il nuovo Consiglio della Comunità autogestita della nazionalità italiana. Inoltre, ha ricordato Flego, anche per la Can capodistriana esiste il problema del futuro di Ancarano, località che si trova nell'area ufficialmente bilingue. Se la Corte costituzionale dovesse sancire la sua separazione da Capodistria, sarebbe infatti necessario rifare le operazioni di voto, visto che una parte degli elettori italiani del comune di Capodistria – e forse la cosa riguarderà anche parte dei candidati per il Consiglio della Can - risiede ad Ancarano. Per questo motivo, così come la Corte costituzionale ha decretato che rimarranno provvisoriamente in carica sia l'attuale sindaco sia l'intero Consiglio comunale di Capodistria, la stessa soluzione sarà' adottata anche per la Comunità autogestita della nazionalità italiana.

Una decisione formale in questo senso, da parte del Consiglio della Can, è prevista per i prossimi giorni. In Slovenia – a parte appunto Capodistria – il voto amministrativo è previsto domenica 10 ottobre, con l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione dei sindaci due settimane più tardi, domenica 24 ottobre.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SEDUTA SOLENNE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE IL PROSSIMO MERCOLEDÌ

Rovigno in festa per la patrona

La Targa sarà assegnata al Centro di ricerche storiche dell'Ui

ROVIGNO Ha preso il via l'intensa 9 giorni di avvenimenti dedicati alla patrona che si festeggia il 16 settembre,che la città ha adottato come propria Giornata. Come precisato alla stampa dal vice sindaco Marino Budicin, l'intero programma si basa sullo sport, sulle tradizioni del posto e sui gruppi musicali locali. Senza dubbio l'avvenimento celebrativo di maggior peso sarà la seduta solenne del Consiglio municipale fissata per mercoledì 15 settembre. Durante la cerimonia dopo due anni di pausa,saranno consegnati i riconoscimenti ufficiali della città. La Targa di Rovigno verrà assegnata al Centro di Ricerche Storiche dell'Unione italiana per i suoi 40 anni di attività, quindi alla Società culturale croata Franjo Glavinic istituita 2 decenni fa, alle società di calcio Mladost di Villa di Rovigno e Rovigno, al Club di nuoto Delfin, all'Ospedale di ortopedia e riabilitazione "dott. Martin Horvat" e alla Casa dell' anziano "Domenico Pergolis" per i 110 anni di fondazione.

Una panoramica della città di Rovigno

Proprio ieri sera al Centro multimediale è stata presentata la monografia "Sono le persone che fanno una casa" dedicata a quest'ultima istituzione. E verranno consegnati riconoscimenti cittadini minori, come l' Encomio. Tra i vincitori Eleonora Brezovecki corrispondente de "La Voce del Popolo" e responsabile della trasmissione radiofonica in lingua italiana "Quatro ciacole in famia" di Radio Rovigno.

Dopo la seduta del Consiglio in Piazza Tito verrà allestita la mostra dei vini istriani, accompagnata da un ricco programma musicale con il Gruppo folk Batana, la cantante lirica Oriana Vozila e il noto Sergio Preden Gato. Tra gli altri avvenimenti segnaliamo per venerdi 17 settembre un convegno sulla grafia e sulla grammatica del dialetto rovignese che purtroppo rischia l'estinzione. Da notare che parte dei punti del programma si articolerà presso la Comunità degli italiani,dove dopo 4 anni di lavori è nuovamente agibile la terrazza estiva. *(p.r.)*

UN GRUPPO DI 6 STUDENTI E 4 ASSISTENTI

Spedizione sul Kilimangiaro dell'Università di Fiume

FIUME È partita ieri l'altro la prima spedizione alpinistica dell'Università degli studi di Fiume che dopo gli ultimi preparativi che si avranno durante il fine settimana sul Monte Rosa (il secondo gruppo montuoso delle Alpi ed il più alto della Svizzera) partirà alla volta dell'Africa con l'intento di scalare il Kilimangiaro (la montagna più alta del continente nero e uno dei vulcani più alti del mondo), e di raggiungere la vetta Uhuru alta 5895 metri. La spedizione universitaria, che porta il nome di "Kilimanjaro Africa 2010" è composta da sei studenti e quattro assistenti dell'Università fiumana.

il 14 settembre prossimo il gruppo partirà alla volta dell'Africa con l'intento di raggiungere la vetta Uhuru nell'arco di una settimana.

Prima del rientro a Fiume gli studenti visiteranno anche i principali parchi nazionali del Kenya e della Tanzania. Va ricordato che nel 1958 ci fu la prima spedizione fiumana alpinistica fuori dall'Europa. Il viaggio si era protratto per tre mesi e il promotore e capo spedizione era stato il fiumano Ernesto Tomsich. Venticinque anni fa, invece, un gruppo composto da una ventina di persone, di cui dieci di Fiume, tra questi anche alcuni connazionali (Bruno Bontempo, Rodolfo Segnan, Sandro Vrancich e Flavio Dessardo) raggiunsero pure la cima del Kilimangiaro. Del gruppo facevano parte pure croati e sloveni con la passione per la montagna. La metà di noi – ricorda Bruno Bontempo, giornalista del quindicinale Panorama della Casa editrice Edit di Fiume con la passione per la fotografia, i viaggi ma anche per il teatro e la musica - era acerba in quanto a scalate e per noi era una vera impresa». *(v.b.)*

NEL CAPOLUOGO QUARNERINO

Al via le manifestazioni per scoprire i pipistrelli

FIUME Oggi a Fiume verrà promossa per la prima volta la Notte europea dei pipistrelli. Si tratta di un evento annuale, che si svolge in più di 30 paesi in tutta Europa, per sensibilizzare il pubblico verso la conservazione delle popolazioni di pipistrelli minacciate nel vecchio continente. Le prime manifestazioni dedicate a questi curiosi e affascinanti mammiferi sono state organizzate nel 1990 in Polonia ed in Francia e quest'anno per la prima volta anche il capoluogo quarnerino ha voluto associarsi alle numerose città nelle quali verranno promosse varie attività in collaborazione con il Museo di scienze naturali e la Società biospeleologica croata. Oggi la manifestazione si svolgerà dalle 18 alle 22 al Museo di scienze naturali che la settimana prossima dal 13 al 17 settembre promuoverà laboratori educativi sui pipistrelli riservati agli alunni delle classi inferiori delle scuole elementari. Va detto che in Croazia vengono ospitate 35 specie di pipistrelli tutte protette dalla Legge sulla tutela della natura. *(v.b.)*

La Santa Messa esequiale per

Carla Nepi Di Paoli

sarà celebrata oggi 11 settembre alle ore 9.30 nella Chiesa dei Frati di Montuzza.

Trieste, 11 settembre 2010

Il Lions Club Trieste Host partecipa commosso al dolore della famiglia per la dolorosa scomparsa della cara socia

Carla

Trieste, 11 settembre 2010

I condomini di via Coroneo 33 partecipano commossi al lutto della famiglia.

Trieste, 11 settembre 2010

Partecipano al lutto della famiglia:
- I condomini di via Marconi 22

Trieste, 11 settembre 2010

Il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trieste e tutti i colleghi, ricordando commossi l'impegno e la professionalità della Consulente del Lavoro

Carla Nepi

partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Trieste, 11 settembre 2010

I colleghi dell'A.N.C.L.S.U. - N.P. di Trieste, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della collega

Carla Nepi

Trieste, 11 settembre 2010

Partecipano commossi al dolore della famiglia DI PAOLI NEPI, MARIO COSTA, SIMONETTA CONTI, ARNALDO ROSSI, FRANCO BALBI, PAOLO DRESSI.

Trieste, 11 settembre 2010

Partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita della cara e preziosa consulente

Carla Nepi Di Paoli

tutto l'Ufficio Personale dell'Editoriale FVG.

Trieste, 11 settembre 2010

Affranta partecipa al dolore dei familiari
- EGIZIANA ANGELINI

Trieste, 11 settembre 2010

VI ANNIVERSARIO

".. 'I non mutato amor mutata serba"

Vilma Degrassi Fernetti

Dolcissima Sposa e Madre

SALVATORE, ALBERTO, ALESSANDRA

Trieste, 11 settembre 2010

III ANNIVERSARIO

Edvina Metlika ved. Fontanot

Ti ricordiamo sempre

I figli ANITA e ROBERTO

Trieste, 11 settembre 2010

I ANNIVERSARIO

Carlo Del Bianco

Ti ricordiamo sempre

gli amici IOLANDA, NIVES, EGIDIO, STELIA

Trieste, 11 settembre 2010

VI ANNIVERSARIO

Eleonora Ciani ved. Russi

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 11 settembre 2010

II ANNIVERSARIO

Giovanni Marchese

Per cinquant'anni insieme, ora vuoto, silenzio, ricordi, rimpianti

tua NERELLA

Trieste, 11 settembre 2010

Sei sempre nei nostri cuori papà

SALVATORE e GABRIELLA

Trieste, 11 settembre 2010

I ANNIVERSARIO

Luciano Avanza

Continuo a vivere nella mia infelicità di averti perduto.

tua moglie

Trieste, 11 settembre 2010

Caro

Zio

ti ricordiamo sempre

PATTY, MAURO

Trieste, 11 settembre 2010

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE

800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 20.45

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO:

VISA E MASTERCARD

A. MANZONI&C.

LA CRISI GLOBALE

Il Prodotto interno lordo sale dello 0,5% nel secondo trimestre.
La produzione in forte rallentamento rispetto a giugno (+0,1%)

Istat, Pil in crescita. Ma l'industria frena

Il ministro Sacconi: «Smentiti i dati Ocse». Epifani: «Il governo pensi allo sviluppo»

ROMA L'economia italiana nel secondo trimestre 2010 è andata meglio delle attese ma per i mesi successivi si preannuncia una nuova frenata: è quanto emerge dai dati diffusi dall'Istat secondo i quali nel secondo trimestre 2010 il Pil è cresciuto dello 0,5% rispetto al primo trimestre e dell'1,3% rispetto allo stesso periodo del 2009. Il dato è migliore rispetto alle stime preliminari (+0,4% e +1,1% rispettivamente) e soprattutto è il più alto dall'inizio della crisi economica nel 2007 ma è meno consistente rispetto a quello medio dei paesi dell'area euro. Per i mesi successivi la ripresa potrebbe però rallentare.

I dati Istat sul Pil arrivano all'indomani delle preoccupazioni manifestate dall'Ocse che sostiene come l'Italia stia tornando alla crescita negativa, unica fra i Paesi del G7 mentre l'incertezza politica frena gli investimenti nella Penisola. «I dati Istat sono consuntivi - ha sottolineato il ministro Sacconi - e non previsioni come quelle dell'Ocse che verosimilmente saranno smentite». Il leader della Cgil Guglielmo Epifani ribatte che per il governo «le priorità restano lo sviluppo, l'occupazione, la redistribuzione del reddito, l'unità e la coesione del Paese messe a dura prova dalla crisi e dall'assenza di risposte come la mancata nomina del ministro dello Sviluppo Economico».

Di fatto la produzione industriale, che è un termometro sensibile dell'andamento dell'economia, è cresciuta a luglio solo dello 0,1% su giugno e del 4,8% (dato corretto per gli effetti di calendario) su luglio 2009. Registra così una frenata rispetto ai mesi precedenti (a giugno l'aumento congiunturale era stato dello 0,5% e quello tendenziale dell'8,1%).

Nel complesso il prodotto interno lordo nel secondo trimestre è stato pari a 304.874 milioni di euro. A livello congiunturale sono cresciute soprattutto le esportazioni (+3,3% sul primo trimestre), le importazioni (+0,8%) e gli investimenti fissi lordi (+1,3%) mentre i consumi finali nazionali si sono limitati a un +0,1%. Tra i consumi nazionali è rimasta invariata rispetto al primo trimestre la spesa delle famiglie residenti mentre la spesa della pubblica amministrazione ha registrato un aumento dello 0,4%. Tra gli investimenti sono cresciuti quelli in macchinari (+3,9%) e in mezzi di trasporto (+2,6%).

Tra i settori è l'industria il comparto che registra la crescita più sostenuta (dopo aver subito la crisi più profonda) con un +0,8% congiunturale e un +3,1% sull'anno (68.137 milioni di valore aggiunto nel complesso) mentre i servizi (197.188 milioni di valore aggiunto nel complesso) segnano un aumento dello 0,6% sul primo trimestre e dello 0,9% sullo stesso periodo del 2009. I dati pur essendo meglio delle previsioni sono comunque molto al di sotto della media dell'area euro (+1% congiunturale, +1,9% tendenziale). La Germania segna un aumento congiunturale del Pil del 2,2%, il Regno Unito dell'1,2% mentre la Francia registra un +0,6%.

Frena la produzione industriale

REAZIONI

Calligaris (Confindustria Fvg): «Abbassare il costo del lavoro»

Fantoni: «Per rilanciare l'export bisogna puntare sui mercati emergenti»

di NICOLA COMELLI

TRIESTE "Un vero impulso può arrivare solo da una maggiore competitività. E quindi: più flessibilità occupazionale, minore costo del lavoro, investimenti in infrastrutture e una nuova politica energetica". Il presidente di Confindustria Friuli Venezia Giulia, Alessandro Calligaris, di fronte ai dati Istat che correggono all'insù le stime sul pil nel secondo trimestre - ma che evidenziano comunque un arretramento della produzione industriale in luglio - non si stupisce.

E rimarca che "se non viene adottata la ricetta proposta lo scorso maggio, a Parma, da Emma Marcegaglia, che permetterebbe al Paese di crescere di un 2% secco all'anno, non potremo fare altro che i conti con questo livellamento della situazione economica". Calligaris chiede con decisione alla politica di rimboccarsi le maniche. "Tutti si sono meravigliati dei numeri fatti registrare dalla Germania ma nessuno si è interrogato a fondo sul perché quel paese ha fatto registrare quei numeri", aggiunge. "All'orizzonte mi fa ben sperare l'impegno del ministro Sacconi sull'abbassamento, sotto il 10%, dell'aliquota fiscale sulla parte variabile dello stipendio – dice ancora il numero uno degli industriali della regione. È un passo nella direzione giusta". Un passo, per l'appunto. Perché per agguantare la ripresa serve di più.

Alessandro Calligaris

"Come prima cosa – gli fa eco Giovanni Fantoni, che assieme al fratello Paolo, a Rivoli di Osoppo, guida un gruppo da 300 milioni di fatturato e 1200 dipendenti – serve una maggiore propensione all'export del nostro sistema-Paese. Il mercato nazionale non basta più: ormai è un dato assodato. E le imprese che finora hanno basato la loro crescita su di esso devono trovare altri sbocchi". Il gruppo friulano leader nella produzione dei mobili per ufficio sta giocando molte delle sue carte sullo scacchiere mediorientale e nordafricano, dove è presente da tempo. E il suo presidente invita i suoi colleghi del Nordest a fare altrettanto. "Già oggi sono sempre più numerosi gli imprenditori veneti e friulani a battere i paesi dell'Africa settentrionale e del Mediorientе, alla ricerca di commesse", afferma. "L'Italia, a differenza della Germania è specializzata nella realizzazione e commercializzazione di beni di consumo, un terreno che ci espone a una concorrenza fortissima – osserva. Alla Germania le cose vanno meglio perché la sua è una produzione focalizzata di più sulle forniture industriali, e quindi le loro aziende hanno un ruolo cruciale nel garantire la crescita delle nazioni emergenti. Il sistema economico tedesco è più esclusivo, e questo favorisce Berlino. Noi, nel breve periodo, abbiamo ora bisogno che il rapporto euro-dollaro si stabilizzi su valori ancora inferiori a quello attuale: solo così potremo recuperare volumi di vendita".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Impianto Fvg in Croazia

TRIESTE Il presidente della Regione, Renzo Tondo, ha partecipato a Krizevci, nella contea croata di Koprivnica, all'inaugurazione del nuovo impianto industriale per la produzione di carpenteria metallica pesante realizzato dalla società Mep spa di Reana del Rojale. "Si tratta - ha detto il presidente - di un importante investimento che contribuirà ad allargare il mercato dell'azienda madre, operando in sinergia con le lavorazioni e produzioni che continueranno in Friuli Venezia Giulia". Fra Friuli Venezia Giulia e Contea di Koprivnica nel 2007 è stata infatti sottoscritta un'intesa per nuove relazioni commerciali e cooperazioni in ambito imprenditoriale, assistenza istituzionale e per la realizzazione di infrastrutture.

RAPPORTO SULL'ECONOMIA

Confesercenti: i consumi restano al palo

Il presidente Venturi: «Le famiglie non riescono a risparmiare. Subito giù le tasse»

ROMA Niente da fare: i consumi non ripartiranno nonostante prospettive di recupero dei redditi delle famiglie. Per rilanciare l'economia e la domanda interna, occorre agire in fretta, cominciando da subito dal taglio della pressione fiscale che deve scendere al 40% in tre anni (dal 43,2 dell'anno scorso). È la ricetta della Confesercenti che lancia l'allarme-consumi. «Non ci illudiamo - dice il presidente Marco Venturi presentando un rapporto sul quadro economico elaborato con Ref - la dinamica dei consumi nel biennio 2010-2011 risulta del tutto irrisoria, soprattutto se confrontata con l'entità della contrazione del passato biennio».

Per attenuare l'impatto della riduzione del tenore di vita, molte famiglie hanno infatti intaccato il gruzzolo dei risparmi, vale a dire «hanno contratto nel corso della crisi la propensione al risparmio». La caduta dei consumi quindi, pur cospicua, è stata meno intensa rispetto a quella del reddito. Quindi nel corso del 2011 alla ripresa del reddito delle famiglie non corrisponderà, secondo Confesercenti, «un pari incremento dei consumi proprio perché le famiglie tenderanno ad incrementare il tasso di risparmio», che prima hanno contratto. E a frenare il recupero del ciclo dei consumi, vi è anche la manovra finanziaria 2011 che «graver... sulle prospettive di aumento del reddito disponibile delle famiglie», sia attraverso canali diretti che indiretti. «Il problema vero - aggiunge Venturi - è sfondare nel 2011 il muro dell'1 per cento per quanto riguarda la crescita».

Marco Venturi

Non bisogna perdere tempo, dice Venturi, pur consapevole che la politica di bilancio dei prossimi anni dovrà riuscire a coniugare «il risanamento insieme alla costruzione di una strategia di sviluppo». Un nodo che, rispetto ai maggiori paesi, per l'Italia è «più delicato e rischioso». Spronando a non perdere quel che resta del 2010, e osservando come «il voto anticipato non gioverebbe perchè c'è bisogno che politica e istituzioni assumano un atteggiamento produttivo», Venturi propone cinque mosse per il rilancio: «riforma complessiva della fiscalità, quindi, a partire dai redditi bassi e medi e dalle Pmi. E poi «tagliare con coraggio la spesa per riportare il debito pubblico sotto il 100% evitando che si concretizzi la previsione di un balzo nel 2011 oltre il 120%. Investire in infrastrutture, nella riqualificazione urbana e nella manutenzione del territorio ».

Tenendo conto anche di altri ostacoli: le condizioni del mercato del lavoro resteranno dure, ancora nel 2010 proseguirà una riduzione dell'occupazione, con un tasso di disoccupazione, nelle stime, sotto il 9%, valore di due punti superiore al 2008. «Particolare attenzione» poi va dedicata alle costruzioni e al problema casa. Esaurito il boom dei mutui con una contrazione della domanda di immobili, è «opinione condivisa che un ciclo di espansione dei mutui di entità pari a quella degli anni duemila sia un fatto sostanzialmente irripetibile».

SCIVOLATA DEL TITOLO IN BORSA

Mega-aumento per Deutsche Bank

ROMA Deutsche Bank sarebbe vicina all'accordo con le banche che dovrebbero sottoscrivere il suo aumento di capitale da circa nove miliardi di euro. Il prezzo, l'ammontare definitivo delle azioni in offerta e le banche che organizzeranno il collocamento dovrebbero essere resi noti entro lunedì. Lo riporta Bloomberg citando tre fonti a conoscenza del dossier. Alla Borsa di Francoforte il titolo del gruppo bancario tedesco ha perso il 4,6%.

RIUNIONE STRAORDINARIA DEL CDA DELLA FONDAZIONE SCALIGERA, PRIMO AZIONISTA ITALIANO DEL GRUPPO DI PROFUMO

Unicredit, da Cariverona piena fiducia a Biasi

L'inchiesta di Teramo per bancarotta preferenziale: «La magistratura accerti la realtà dei fatti»

MILANO Quaranta minuti per chiarire la propria posizione e incassare la fiducia del consiglio di amministrazione. Paolo Biasi, da 17 anni alla guida della Fondazione Cariverona (primo azionista italiano di Unicredit con una quota del 4,98%), cerca di disinnescare la mina che, nel pieno del rinnovo delle cariche dell'ente, lo vede sotto inchiesta a Teramo per una doppia bancarotta preferenziale.

Biasi deve fare i conti con il crac di due società abruzzesi del gruppo di famiglia, la Bluterma e la Bluradia, entrambe fallite nel 2008. Per la seconda è delle ultime ore la richiesta di rinvio a giudizio, mentre per la Bluterma l'udienza davanti al gup è stata già fissata per l'11 gennaio prossimo. Comunque il consiglio della fondazione scaligera, convocato in via straordinaria, ha confermato a Biasi la «piena fiducia» ritenendo che non ci siano motivi ostativi al completamento del suo mandato (a metà ottobre) e ha auspicato, si legge in una comunicato, che «la magistratura possa in tempi brevi accertare la realtà dei fatti». Il cda ha avuto da parte del presidente «un'ampia informativa» che - secondo quanto si è appreso - ha riguardato entrambe le vicende giudiziarie che lo coinvolgono.

Di conseguenza l'iter per il rinnovo degli organi e del vertice di Cariverona, che vede lo stesso Biasi in corsa per la conferma, procede secondo le tappe previste. Il prossimo appuntamento è il consiglio generale di venerdì prossimo, 17 settembre, per la nomina del nuovo board. In scadenza ci sono 25 consiglieri su 32. Di questi, 18 verranno scelti col meccanismo delle terne. Il cda tornerà poi a riunirsi nella seconda metà di ottobre per nominare il presidente. Per quanto riguarda, invece, Unicredit gli occhi sono puntati sul cda del 30 settembre quando il presidente, Dieter Rampl avrà fatto tutti gli approfondimenti necessari per rispondere alle domande della Bankitalia sulle modalità che hanno portato la libica Lia ad entrare nel capitale della banca con una quota del 2%.

Quanto agli accertamenti da parte della Consob, al momento dai due azionisti di Tripoli «non è arrivato nulla e non c'è nessuna previsione» in merito. L'organismo di vigilanza vuole capire se i due soggetti hanno rispettato la disciplina sulla trasparenza e quindi sono investitori distinti (come appaiono dal punto di vista giuridico) o se devono essere considerati un unico soggetto, con a capo il governo locale. Le verifiche hanno peraltro poco a che vedere con il tetto del 5% del capitale al diritto di voto fissato dallo statuto di Piazza Cordusio e della sua applicabilità ai libici. Questo è infatti un tema che riguarda i soci di Unicredit e, in caso di contestazioni in assemblea, il tribunale. Lunedì parte poi il valzer delle trattative tra Unicredit e sindacati sugli esuberi (4.700) previsti dal riassetto per la Banca Unica. E a Verona i sindacati hanno scritto al sindaco, Flavio Tosi, sollecitando un confronto urgente.

Paolo Biasi

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

STEALTH H.	da Ras Lanuf a Siot 1	ore 01.00
MSC EDITH	da Capodistria a Molo VII	ore 06.00
AZAHAR	da Lavera a Silone	ore 07.00
CPT AHMAD I	da Mersin a Med. Con.	mattina
DENIZKONAK	da Stylida a orm. 45	mattina
SEVEN SINS	da Venezia a Molo VII	ore 11.00
ULUSOY 7	da Cesme a orm. 47	ore 11.30
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 31	ore 12.00
INDIPENDENT V.	da Taranto a Molo VII	ore 14.00
RIK	da P. Nogaro ad Af Servola	ore 14.00
SEASTAR	da Tuapse a Siot 1	ore 15.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 24	ore 19.45

IN PARTENZA

VALLE DI GRANADA	ordini da Silone	mattina
FIAMMETTA M	da orm. 24	ore 09.00
MARJA	per Venezia da orm. 54	ore 12.00
MSC EDITH	per Venezia da Molo VII	ore 15.00
ARAN	ordini da Ars. s. Marco	pomer.
MALINSKA	per Monfalcone da Molo VII	pomer.
ARBERIA	per Durres da orm. 21	ore 18.00
ULUSOY 7	per Cesme da orm. 47	ore 20.00
UN MARMARA	per Istanbul da orm. 31	ore 20.00
DUGI OTOK	per Es Sider da Siot 1	ore 23.00

Conoscenza, condivisione, concretezza. CON VOI.
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

-0,100%
21377,7

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	29,438	31,576
Argento (per Kg.)	420,912	501,480
Sterlina (v.C)	215,104	235,014
Sterlina (n.C)	215,104	235,014
Sterlina (post.74)	215,104	235,014
Marengo Italiano	167,332	189,023
Marengo Svizzero	166,299	187,990
Marengo Francese	166,299	187,990
Marengo Belga	166,299	187,990
Marengo Austriaco	166,299	187,990
20 Marchi	206,583	232,406
20 Dollari St.Gaude	955,445	084,559
Krugerrand	950,281	032,914

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1588,33	-1,397
Bruxelles -bel 20	2569,72	-0,300
Dj Euro Stoxx	265,27	-0,019
Dj Euro Stoxx 50	2780,40	-0,073
Francoforte	6214,77	-0,108
Helsinki	6972,32	0,731
Johannesburg	26210,5	1,089
Londra	5501,64	0,136
Madrid Ibex 35	10689,6	-0,217
Nasdaq Comp (prov.)	2236,50	0,013
New York (prov.)	10448,4	0,318
Oslo-top25	341,63	0,261
Seul Kospi 200	233,93	1,037
Singapore Straits T	N.R.	0,000
Stoccolma	334,63	0,249
Tokio Nikkey	9239,17	1,547
Toronto (prov.)	12056,1	0,188
Vienna Atx	2487,27	-0,566
Zurigo Smi	6467,69	0,660

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2725	Dollaro Canadese	1,3118	Rand Sudafricano	9,1384	Dollaro Singapore	1,7054
Yen Giapponese	106,840	Dollaro Australiano	1,3739	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	1,9164
Sterlina Inglese	0,8234	Fiorino Ungherese	283,850	Dollaro Hong Kong	9,8844	Real Brasiliano	1,4,1867
Franco Svizzero	1,3020	Corona Ceca	24,6810	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	16,4903
Corona Svedese	9,2019	Zloty Polacco	3,9338	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	7,8760	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7088		
Corona Danese	7,4452	Dollaro Neozeland.	1,7446	Leu Rumeno	4,2740		

DOLLARO

0,079%
1,2725

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,147	1,148	-0,09
Acea	8,800	8,865	-0,73
Acegas-aps	4,192	4,145	1,15
Acotel	47,51	47,46	0,11
Acq. Potab.	1,726	1,730	-0,23
Acsm-agam	1,140	1,116	2,15
Actelios	2,527	2,498	1,20
Aedes	0,2102	0,2087	0,72
Aedes 14 W	0,0529	0,0530	-0,19
Aeffe	0,3270	0,3275	-0,15
Aerop. Firenze	12,430	12,350	0,65
Aicon	0,2258	0,2300	-1,83
Alerion	0,5440	0,5500	-1,09
Amplifon	3,768	3,717	1,34
Ansaldo Sts	9,775	9,785	-0,10
Antichi Pellettieri	0,5050	0,4950	2,02
Apulia Prontopr.	0,4015	0,4015	0,00
Arena	0,0260	0,0260	0,00
Arkimedica	0,5280	0,5405	-2,31
Ascopiave	1,574	1,587	-0,82
Astaldi	5,145	5,115	0,59
Atlantia	15,460	15,310	0,98
Auto To-mi	9,930	9,920	0,10
Autogrill	9,715	9,615	1,04
Autostrade M.	21,50	21,75	-1,15
Azimut H.	7,120	7,125	-0,07
B&c Speakers	3,390	3,390	0,00
B. Carige	1,728	1,747	-1,09
B. Carige Risp	2,645	2,668	-0,84
B. Desio	3,800	3,800	0,00
B. Desio R Nc	3,777	3,777	0,00
B. Finnat	0,5345	0,5395	-0,93
B. Generali	8,900	8,875	0,28
B. Ifis	5,150	5,085	1,28
B. Intermobiliare	4,168	4,165	0,06
B. Pop Mil 13 W	2,500	2,567	-2,63
B. Popolare	4,697	4,760	-1,31
B. Popolare 10 W	0,0106	0,0114	-7,02
B. Profilo	0,4940	0,4895	0,92
B. Sard. R Nc	9,500	9,670	-1,76
B.P. E.Romagna	9,140	9,185	-0,49
B.P. Etruria E L.	3,342	3,408	-1,91
B.P. Milano	3,623	3,632	-0,28
B.P. Sondrio	6,695	6,770	-1,11
B.P. Spoleto	4,128	4,258	-3,05
Basicnet	2,725	2,732	-0,27
Bastogi	1,686	1,730	-2,54
Bb Biotech	44,20	43,55	1,49
Bco Santander	9,890	9,860	0,30
Bee Team	0,4065	0,4100	-0,85
Beghelli	0,6570	0,6400	2,66
Benetton	5,330	5,460	-2,38
Beni Stabili	0,6450	0,6480	-0,46
Best Union Co.	1,310	1,280	2,34
Bialetti	0,4025	0,4030	-0,12
Biancamano	1,439	1,440	-0,07
Biesse	5,535	5,590	-0,98
Bioera	1,012	1,012	0,00
Boero	19,500	19,000	2,63
Bolzoni	1,815	1,858	-2,31
Bon. Ferraresi	28,60	28,81	-0,73
Borgosesia	1,260	1,270	-0,79
Borgosesia Rnc	1,280	1,293	-1,01
Brembo	6,585	6,340	3,86
Brioschi	0,1649	0,1632	1,04
Bulgari	6,080	6,085	-0,08
Buone Società	0,4590	0,4600	-0,22
Buongiorno Spa	0,8870	0,8810	0,68
Buzzi Unicem	7,540	7,535	0,07
Buzzi Unicem R Nc	4,350	4,340	0,23
C. Artigiano	1,449	1,445	0,28
C. Bergam.	22,05	22,08	-0,14
C. Valtellinese	3,725	3,728	-0,07
Cad It	4,600	4,465	3,02
Cairo Comm.	2,773	2,777	-0,18
Caleffi	1,0000	1,030	-2,91
Caltagirone	1,929	1,924	0,26
Caltagirone Ed.	1,818	1,800	1,00
Cam-fin.	0,3775	0,3655	3,28
Camfin 11 W	0,0640	0,0630	1,59
Campari	4,320	4,258	1,47
Cape Live	0,3160	0,3160	0,00
Carraro	2,340	2,333	0,32
Cattolica Ass.	19,160	19,160	0,00
Cdc	1,710	1,730	-1,16
Cell Therapeutics	0,3040	0,3040	0,00
Cembre	5,130	5,050	1,58
Cementir Hold	2,308	2,300	0,33
Cent. Latte To	2,410	2,440	-1,23
Chl	0,1451	0,1409	2,98
Cia	0,3000	0,3000	0,00
Ciccolella	0,7270	0,7200	0,97
Cir	1,443	1,448	-0,35
Class	0,4510	0,4570	-1,31
Cobra	1,225	1,214	0,91
Cofide	0,6480	0,6495	-0,23
Cogeme	0,4060	0,4100	-0,98
Conafi Prestitò	0,8945	0,8555	4,56
Cr. Valt. 14 (**) W	0,3085	0,3105	-0,64
Credem	5,005	4,963	0,86
Crespi	0,1575	0,1575	0,00
Csp	1,015	1,024	-0,88
D'amico	1,063	1,052	1,05
Dada	4,720	4,950	-4,65
Damiani	0,8010	0,7805	2,63
Danieli	15,660	15,560	0,64
Danieli R Nc	8,590	8,565	0,29
Datalogic	4,400	4,425	-0,56
De' Longhi	3,840	3,830	0,26
Dea Capital	1,173	1,170	0,26
Diasorin	30,40	30,50	-0,33
Digital Bros	1,540	1,539	0,06
Digital M. Techn.	13,300	13,250	0,38
Dmail Gr.	3,985	3,990	-0,13
Ed. Espresso	1,533	1,522	0,72
Edison	0,9435	0,9475	-0,42
Edison R	1,278	1,283	-0,39
Eems	1,440	1,446	-0,41
El.En	11,060	11,320	-2,30
Elica	1,532	1,540	-0,52
Emak	4,150	4,250	-2,35
Enel	3,960	3,960	0,00
Enervit	1,280	1,270	0,79
Engineering I.I.	18,800	19,300	-2,59
Eni	16,470	16,500	-0,18
Erg	9,905	9,900	0,05
Erg Renew	0,8050	0,8180	-1,59
Ergy Capital	0,5125	0,5160	-0,68
Ergycapital 11 W	0,0784	0,0789	-0,63
Ergycapital 16 W	0,1785	0,1870	-4,55
Esprinet	6,515	6,590	-1,14
Eurotech	2,140	2,160	-0,93
Eutelia	0,2150	0,2150	0,00
Exor	15,410	15,260	0,98
Exor Priv	12,210	12,080	1,08
Exor Risp	12,830	12,580	1,99
Exprivia	0,8900	0,8900	0,00
Fastweb	17,890	17,870	0,11
Fiat	10,120	9,985	1,35
Fiat Priv	6,120	6,085	0,58
Fiat R Nc	6,515	6,470	0,70
Fidia	3,475	3,455	0,58
Fiera Milano	4,060	4,058	0,06
Finarte C.Aste	0,1050	0,1050	0,00
Finmecc.	8,575	8,495	0,94
Fnm	0,5355	0,5300	1,04
Fondiaria-sai	7,865	7,995	-1,63
Fondiaria-sai R Nc	4,865	4,940	-1,52
Fullsix	1,150	1,100	4,55
Gabetti Pr 13 W	0,1175	0,1159	1,38
Gabetti Prop. S.	0,4445	0,3900	13,97
Gasplus	5,245	5,130	2,24
Gefran	2,857	2,848	0,35
Gemina	0,4795	0,4800	-0,10
Gemina R Nc	1,240	1,180	5,08
Generali	14,950	14,840	0,74
Geox	4,058	3,975	2,08
Gewiss	4,165	4,110	1,34
Grandi Viaggi	0,8890	0,8915	-0,28
Granitifiandre	3,630	3,630	0,00
Greenvision A.	6,130	6,180	-0,81
Gruppo Coin	6,500	6,485	0,23
Gruppo Minerali M.	4,780	4,780	0,00
Hera	1,469	1,470	-0,07
Il Sole 24 Ore	1,297	1,300	-0,23
Ima	13,950	13,820	0,94
Imm. Grande Dis.	1,143	1,159	-1,38
Immsi	0,7880	0,7900	-0,25
Impregilo	2,203	2,203	0,00
Impregilo R Nc	8,010	8,010	0,00
Indesit Comp.	8,645	8,680	-0,40
Indesit R Nc	6,950	6,900	0,72
Industria E Inn	2,350	2,330	0,86
Intek	0,4260	0,4330	-1,62
Intek 05-08 W	0,0259	0,0284	-8,80
Intek R Nc	0,6705	0,7295	-8,09
Interpump	4,415	4,410	0,11
Interpump 12 W	0,6600	0,6700	-1,49
Intesa Sanp. R Nc	1,915	1,895	1,06
Intesa Sanpaolo	2,435	2,453	-0,71
Inv. E Svil. 12 W	0,0040	0,0040	0,00
Invest. E Svil.	0,0151	0,0147	2,72
Irce	1,439	1,416	1,62
Iren	1,280	1,281	-0,08
Isagro	3,123	3,123	0,00
It Way	3,118	3,118	0,00
Italcementi	6,260	6,320	-0,95
Italcementi R Nc	3,430	3,465	-1,01
Italmobiliare	24,50	24,49	0,04
Italmobiliare R Nc	16,740	16,590	0,90
Iwbank	1,445	1,460	-1,03
Juventus Fc	0,8620	0,8600	0,23
K.R. Energy 12 W	0,0235	0,0242	-2,89
K.R.Energy	0,0723	0,0739	-2,17
Kerself	3,283	3,283	0,00
Kinexia	1,999	1,944	2,83
Kme Group	0,2880	0,2900	-0,69
Kme Group 06-11 W	0,0112	0,0107	4,67
Kme Group 09-11 W	0,0102	0,0102	0,00
Kme Group Rsp	0,5335	0,5230	2,01
La Doria	1,710	1,675	2,09
Landi Renzo	3,692	3,705	-0,34
Lazio	0,3100	0,3100	0,00
Lottomatica	11,480	11,410	0,61
Luxottica	19,420	19,250	0,88
Maire Tecnimont	2,830	2,732	3,57
Management E C	0,1939	0,1900	2,05
Marcolin	2,920	2,885	1,21
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	7,600	7,630	-0,39
Mediacontech	2,735	2,828	-3,27
Mediaset	5,115	5,105	0,20
Mediobanca	6,560	6,515	0,69
Mediobanca 11 W	0,0196	0,0197	-0,51
Mediolanum	3,150	3,138	0,40
Mediterr. Acque	2,993	2,993	0,00
Meridiana Fly	0,0525	0,0528	-0,57
Meridie	0,3700	0,3750	-1,33
Meridie 11 W	0,0170	0,0170	0,00
Mid Industry Cap	11,980	11,670	2,66
Milano Ass	1,436	1,440	-0,28
Milano Ass R Nc	1,643	1,635	0,49
Mittel	3,145	3,033	3,71
Molmed	0,4680	0,4410	6,12
Mondadori	2,300	2,310	-0,43
Mondo Home E.	0,1275	0,1295	-1,54
Mondo Tv	6,900	6,860	0,58
Monrif	0,4300	0,4300	0,00
Monte Paschi Si	1,012	1,019	-0,69
Montefibre	0,1540	0,1523	1,12
Montefibre R Nc	0,3150	0,3180	-0,94
Monti Ascensori	1,039	1,060	-1,98
Mutuionline	5,100	5,125	-0,49
Nice	3,125	3,195	-2,19
Noemalife	5,950	5,950	0,00
Novare	1,190	1,190	0,00
Olidata	0,7690	0,7890	-2,53
Panariagroup I.C.	1,718	1,710	0,47
Parmalat	1,986	1,991	-0,25
Parmalat 15 W	0,9885	0,9875	0,10
Piaggio	2,180	2,188	-0,34
Pierrel	3,280	3,300	-0,61
Pierrel 12 W	0,2200	0,2100	4,76
Pininfarina	2,790	2,610	6,90
Piquadro	1,490	1,499	-0,60
Pirelli & C R Nc	5,355	5,310	0,85
Pirelli & C R.E.	0,3950	0,3850	2,60
Pirelli & C.	5,640	5,545	1,71
Poligr. Ed.	0,5300	0,5295	0,09
Poligrafica S.F.	10,140	10,030	1,10
Poltrona Frau	0,7650	0,7660	-0,13
Pramac	1,267	1,264	0,24
Premafin	0,7995	0,8200	-2,50
Premuda	0,8405	0,8600	-2,27
Prima Ind.	7,085	6,965	1,72
Prima Ind. 13 W	1,762	1,820	-3,19
Prysmian	13,180	13,090	0,69
R. Ginori 1735	0,0466	0,0471	-1,06
Ratti	0,1600	0,1609	-0,56
Rcf	0,7410	0,7400	0,14
Rcs Mediag. R Nc	0,6950	0,6875	1,09
Rcs Mediagroup	1,191	1,175	1,36
Rdb	2,070	2,058	0,61
Recordati	6,290	6,305	-0,24
Reno De Medici	0,2210	0,2165	2,08
Reply	16,250	16,290	-0,25
Retelit	0,3600	0,3670	-1,91
Retelit 11 W	0,0750	0,0740	1,35
Ricchetti	0,2640	0,2610	1,15
Richard Ginori 11 W	0,0150	0,0150	0,00
Risanamento	0,3090	0,3145	-1,75
Roma A.S.	1,123	1,075	4,47
Rosss	1,460	1,465	-0,34
S.S.B.T. - Screen S	0,6010	0,6035	-0,41
Sabaf	18,000	18,100	-0,55
Sadi Serv.Ind.	0,4100	0,4125	-0,61
Saes G.	5,950	5,880	1,19
Saes G. R Nc	4,560	4,688	-2,72
Safilo Group	8,860	8,830	0,34
Saipem	27,84	27,89	-0,18
Saipem Risp	27,68	27,68	0,00
Saras	1,399	1,420	-1,48
Sat	9,680	9,500	1,89
Save	6,850	6,850	0,00
Seat P. G.	0,1442	0,1445	-0,21
Seat Pg R	0,9005	0,9005	0,00
Servizi Italia	5,400	5,240	3,05
Sias	6,855	6,765	1,33
Snai	2,695	2,737	-1,55
Snam Rete Gas	3,730	3,730	0,00
Snia	0,0994	0,0994	0,00
Snia 10 W	0,0025	0,0025	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,917	1,924	-0,36
Sol	4,815	4,825	-0,21
Sopaf	0,0795	0,0748	6,28
Sorin	1,680	1,694	-0,83
Stefanel	0,5930	0,6040	-1,82
Stefanel R	166,70	166,70	0,00
Stmicroelectr.	5,525	5,595	-1,25
Tamburi Inv.	1,320	1,330	-0,75
Tas	13,530	13,570	-0,29
Tel. I. Media R Nc	0,4090	0,4000	2,25
Telecom I. Media	0,2289	0,2227	2,78
Telecom Italia	1,071	1,082	-1,02
Telecom Italia R	0,8570	0,8780	-2,39
Tenaris	14,260	14,190	0,49
Terna	3,190	3,185	0,16
Ternienergia	3,845	3,837	0,20
Tesmec	0,6140	0,6000	2,33
Tiscali	0,1056	0,1068	-1,12
Tiscali 14 W	0,0025	0,0024	4,17
Tod's	65,99	64,80	1,84
Toscana Finanza	1,482	1,476	0,41
Trevi	10,250	10,180	0,69
Txt E-solutions	5,365	5,400	-0,65
Ubi Banca	7,260	7,330	-0,95
Ubi Banca 11 W	0,0098	0,0097	1,03
Uni Land	0,6040	0,6005	0,58
Unicredito	1,976	1,990	-0,70
Unicredito R	2,280	2,320	-1,72
Unipol	0,5495	0,5480	0,27
Unipol 13 W	0,0253	0,0255	-0,78
Unipol Priv	0,3575	0,3590	-0,42
Unipol Priv 13 W	0,0221	0,0219	0,91
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,290	4,290	0,00
Vianini I.	1,335	1,319	1,21
Vianini L.	3,942	3,900	1,09
Vittoria	3,670	3,660	0,27
Yoox	7,020	7,070	-0,71
Yorkville Bhn	0,0830	0,0880	-5,68
Zignago Vetro	4,715	4,670	0,96
Zucchi	0,4955	0,4950	0,10
Zucchi R Nc	0,4835	0,4835	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Acomea It.	16,437	0,93
Alboino Re	5,532	0,97
Allianz Az.It. L	19,898	0,91
Allianz Az.It. T	19,560	0,91
Allianz Az.Ita. All Star	4,097	0,52
Anm It.	15,051	0,85
Arca Az.It.	19,132	0,96
Bim Az.It.	6,730	0,84
Bim Az.Small Cap It.	6,870	0,73
Bnl Az It. Pmi	5,163	0,78
Bnl Az.It.	16,894	0,88
Carige Az.It. A	5,097	0,87
Eurizon Az.It. 130/30	16,228	0,99
Eurizon Az.Pmi It.	4,523	1,03
Eurizon F.Az.It.	11,602	0,97
Euromob. Az.It.	19,140	0,77
Fideuram It.	21,440	0,95
Fondersel It.	18,426	1,11
Fondersel P.M.I.	15,123	0,52
Fondit. Eq. It. R	10,787	0,97
Fondit. Eq. It. T	10,907	0,97
Gestielle It. Cl.A	12,233	0,85
Gestielle It. Cl.B	12,603	0,85
Gestnord Az.It.	9,966	0,86
Interf.Equity It.	8,415	0,98
Leonardo Ita Opportunity	8,605	0,95
Norvega Az.It. Cl.A	6,063	0,85
Norvega Az.It. Cl.B	6,063	0,85
Optima Az.It.	5,402	0,9
Optima Small Caps It.	5,450	0,65
Pacto Az. It. A	4,610	0,96
Pacto Az.It. B	4,623	0,96
Pioneer Az.Crescita	12,641	0,93
Prima Geo It. A	13,248	0,87
Prima Geo It. Y	13,675	0,87
Symphonia S. Az.It.	10,417	0,86
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,563	0,71
Synergia Az.It.	5,684	0,87
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,490	0,7
Ubi Pra. Az.It.	4,748	1,02
Zenit Az.Cl.I	8,775	0,93
Zenit Az.Cl.R	8,638	0,93
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,594	1,01
Agora Equity	4,089	0,79
Alto Az.	13,871	0,8
Amundi Az.Qeuro	12,427	0,94
Anm Euroland	4,415	0,94
Banco Posta Az.Euro	4,419	0,73
Epsilon Qequity	4,465	0,95
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,360	0,86
Eurizon F.Az.Euro	13,225	0,92
Intra Az.Area Euro	5,544	0,67
Prima Geo Euro A	6,132	0,84
Prima Geo Euro Y	6,348	0,84
Symphonia S. Az.Euro	5,591	0,98
Ubi Pra. Az.Etico	4,919	0,8
Ubi Pra. Az.Euro	5,491	0,9
AZ. EUROPA		
Acomea Europa	10,406	0,6
Allianz Az.Europa L	16,662	0,82
Allianz Az.Europa T	16,455	0,83
Allianz Multieuropa	7,068	0,66
Amundi Europe Equity	4,273	0,94
Anm Anima Europa	4,009	1,03
Anm Europa	13,099	0,89
Anm Iniziativa Europa	6,865	0,84
Arca Az.Europa	9,457	0,82
Bim Az.Europa	9,795	0,83
Bnl Az.Euro Crescita	12,296	0,86
Bnl Az.Europa Div	2,839	0,64
Carige Az.Europa A	5,437	0,65
Consultinvest Az.	8,610	1,03
Epsilon Qvalue	5,420	0,89
Eurizon Az.Europamult	5,675	0,92
Eurizon Az.Pmi Europa	8,332	0,8
Eurizon F.Az.Europa	8,294	0,81
Euromob. Europe E. F.	13,725	0,7
Fms-equity Europe	8,991	1,01
Fondaco Eu Srieq.Beta	88,996	0,95
Fondersel Europa	13,291	0,87
Fondit. Eq. Europe R	9,210	0,83
Fondit. Eq. Europe T	9,311	0,83
Gestielle Europa Cl.A	6,986	0,66
Gestielle Europa Cl.B	7,184	0,67
Gestnord Az.Europa	8,511	0,76
Interf.Equity Europe	6,079	1,35
Investitori Europa	5,033	0,8
Mc G.Fdf Europa A	6,457	0,81
Mc G.Fdf Europa B	3,652	0,77
Norvega Az.Europa Cl.A	4,589	0,64
Norvega Az.Europa Cl.B	4,669	0,67
Optima Az.Europa	2,945	0,82
Pacto Az.Europa A	3,905	0,59
Pacto Az.Europa B	3,916	0,62
Pepite	3,533	0,6
Pioneer Az.Europa	14,494	0,76
Pioneer Az.Val. Europa D	6,798	0,74
Prima Geo Euro Pmi A	20,290	0,91
Prima Geo Euro Pmi Y	20,998	0,91
Prima Geo Europa A	10,973	0,77
Prima Geo Europa Y	11,368	0,78
Ras Lux Equity Europe	40,359	0,81
Sopramo Az.Eu 50	3,845	0,89
Symphonia Ms Europa	5,448	0,54
Synergia Az.Europa	6,101	0,83
Talento Comp.Europa	120,643	0,78
Ubi Pra. Az.Europa	5,803	0,87
Unibanca Az.Europa	6,143	0,8
AZ. AMERICA		
Acomea Amer.	11,414	0,39
Allianz Az.Amer. L	13,380	0,46
Allianz Az.Amer. T	13,257	0,46
Allianz Multiamer.	5,105	0,53
Alto Amer. Az.	4,478	0,29
Amundi Usa Equity	4,163	0,85
Anm Americhe	8,821	0,43
Anm Anima Amer.	3,959	0,35
Arca Az.Amer.	16,236	0,4
Bim Az.Usa	5,960	0,08
Bnl Az.Amer.	14,842	0,28
Carige Az.Amer. A	2,404	0,17
Eurizon Az.Pmi Amer.	19,946	0,13
Eurizon F.Az.Amer.	8,555	0,45
Fms-equity Usa	7,997	0,59
Fondersel Amer.	9,764	0,61
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,569	0,59
Fondit. Eq.Usablue Ch T	8,662	0,59
Gestielle Amer. Cl.A	7,528	0,43
Gestielle Amer. Cl.B	7,758	0,43
Gestnord Az.Amer.	10,798	0,29
Interf.Eq. Usa H	4,938	0,45
Interf.Eq.Usa	5,290	0,51
Investitori Amer.	3,586	0,39
Mc G.Fdf Amer. A	5,173	0,58
Mc G.Fdf Amer. B	4,060	0,57
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,791	0,13
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,871	0,13
Optima Az.Amer.	4,041	0,45
Pioneer Az.Am.	6,512	0,37
Prima Geo Amer. A	4,240	0,36
Prima Geo Amer. Y	4,389	0,37
Sopramo Az.Su 500	3,853	0,42
Symphonia Ms Amer.	3,951	0,56
Synergia Az.Usa	6,259	0,11
Talento Comp.Amer.	82,669	0,6
Ubi Pra. Az.Usa	3,961	0,43
AZ. PACIFICO		
Acomea Fdf Pacif.	3,372	0,21
Allianz Az.Pacif. L	5,325	0,8
Allianz Az.Pacif. T	5,223	0,81
Allianz Multipacif.	6,970	-0,13
Alto Pacif. Az.	5,926	0,78
Amundi Pacific Equity	4,847	0,19
Anm Anima Asia	6,154	0,44
Anm Pacif.	4,996	0,75
Arca Az.Far East	5,689	0,9
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,967	0,54
Eurizon F.Az.Pacif.	3,976	0,73
Fms-equity Asia	8,854	0,48
Fondersel Oriente	7,339	0,41
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	3,984	1,5
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	4,023	1,49
Fondit. Eq. Jap. R	2,622	0,73
Fondit. Eq. Jap. T	2,651	0,72
Gestielle Pacif. Cl.A	12,338	0,89
Gestielle Pacif. Cl.B	12,704	0,89
Gestnord Az.Pacif.	7,168	0,66
Interf.Eq. Jap. H	2,033	0,64
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	5,724	1,51
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	4,844	0,96
Interf.Equity Jap.	2,694	0,82
Investitori Far East	5,006	0,89
Mc G.Fdf Asia A	6,794	0,43
Mc G.Fdf Asia B	3,821	0,42
Norvega Az.Asia Cl.A	5,058	0,66
Norvega Az.Asia Cl.B	5,156	0,66
Optima Az.Far East	3,365	0,9
Pioneer Az.Area Pacif	3,571	0,53
Prima Geo Asia A	6,520	0,51
Prima Geo Asia Y	6,774	0,52
Sopramo Az.Giap 225	2,751	0,84
Symphonia Ms Asia	5,341	0,45
Talento Comp.Asia	111,026	0,31
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,443	0,92
AZ. PAESI EMERGENTI		
Acomea Fdf Paesi Emerg	6,294	0,37
Allianz Az Paesi Emer L	9,771	0,65
Allianz Az Paesi Emer T	9,

9.200€ x 0 x 0 =

TOYOTA

ANCORA FINO AL 30 SETTEMBRE, LA MATEMATICA NON CONTA.
ANTICIPO ZERO, TASSO ZERO.

TOYOTA OPTIMAL DRIVE

MINIMI CONSUMI · CO_2 EMISSIONI RIDOTTE · PIACERE DI GUIDA

Vieni a provare la tecnologia Toyota Optimal Drive, il massimo delle prestazioni con il minimo dei consumi e delle emissioni a prezzi incredibili.

3 ANNI DI GARANZIA o fino a 100.000 km

Aygo Now da **7.950** €
clima di serie
⟨disponibile anche GPL⟩

Yaris Now da **9.200** €
clima e radio CD di serie
⟨disponibile anche GPL⟩

Autocrali Futurauto

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739

Via Muggia, 6 Zona Industriale **San Dorligo della Valle**
TRIESTE - tel. 040 383939

Today Tomorrow Toyota

Vi aspettiamo anche il sabato, tutto il giorno

FINANCIAL SERVICES | TOYOTA

• Aygo Now 1.0 3p a 7.950 € ⟨chiavi in mano, vernice met, I.P.T. esclusa⟩, anticipo 0 €. Prima rata dopo 30 giorni, 48 rate da 194,40 €, Tan 0%, Taeg 2,66%. Polizza Incendio&Furto, Gap e Protezione Persona incluse nelle rate per l'intera durata del finanziamento ⟨importo totale dei servizi 1.031,21 €⟩. Spese d'istruttoria 350 €. Offerta valida fino al 30 settembre sulle sole vetture disponibili in stock.
• Yaris Now 1.0 3p a 9.200 € ⟨chiavi in mano I.P.T. esclusa⟩, anticipo 0 €. Prima rata dopo 30 giorni, 48 rate da 223,75 €, Tan 0%, Taeg 2,30%. Polizza Incendio&Furto, Gap e Protezione Persona incluse nelle rate per l'intera durata del finanziamento ⟨Importo totale dei servizi 1.190,46 €⟩. Spese d'istruttoria 350 €. Offerta valida fino al 30 settembre sulle sole vetture Euro4 disponibili in stock.
Esempi calcolati sulle provincie di TS, UD e GO. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi in concessionaria.
Le immagini delle vetture sono a puro titolo esemplificativo.

Aygo - Valori massimi: consumo combinato: 15,8 km/l. Emissioni CO_2 107 g/km • Yaris - Valori massimi: consumo combinato 14,3 km/l. Emissioni CO_2 120 g/km

LA BUFERA
AUTO BLU

Il Carroccio regionale designa Razzini alla II Commissione
Fontanini: serve un risarcimento nella Destra Tagliamento

Dopo-Ballaman, la Lega Nord ha scelto Franz Ma ora vuole anche il sindaco di Pordenone

di ROBERTO URIZIO

UDINE Maurizio Franz sarà il candidato della Lega Nord per la presidenza del Consiglio regionale al posto del dimissionario Edouard Ballaman ma i padani vogliono anche Pordenone. È quanto emerso dalla riunione del gruppo consiliare del Carroccio, incontratosi ieri a Udine con il segretario regionale del partito, Pietro Fontanini. «È stata una scelta condivisa, presa al termine di un confronto sereno con il gruppo. – ha spiegato Fontanini – La designazione di Franz quale nostro candidato è stata presa all'unanimità».
Il nome del consigliere regionale friulano e attuale presidente della II Commissione era subito balzato in pole position dopo la vicenda che ha coinvolto Ballaman, il cui utilizzo dell'auto blu è sotto la lente di ingrandimento della Corte dei conti e della Procura della Repubblica di Trieste, dimessosi dal ruolo di presidente del Consiglio regionale e iscrittosi al gruppo misto dopo l'autosospensione dalla Lega Nord.
Nei giorni scorsi si erano fatti diversi nomi di consiglieri leghisti per la massima carica consiliare (la rosa comprendeva anche Mara Piccin e Ugo De Mattia) ma fino a ieri, oltre a Franz, il nome caldo era quello del capogruppo Danilo Narduzzi.
«Il capogruppo svolge un ruolo politico non compatibile con la carica di presidente del Consiglio regionale. – ha spiegato Fontanini – Crediamo che Narduzzi svolga bene questo compito e abbiamo deciso di lasciarlo dov'è». A sostituire Maurizio Franz alla presidenza della Commissione Attività Produttive del Consiglio regionale sarà il vicecapogruppo della Lega, Federico Razzini (anche in questo caso la scelta è stata unanime da parte del gruppo consiliare leghista), mentre ancora non è stato deciso se lo stesso consigliere monfalconese sarà ancora il vice di Narduzzi all'interno del gruppo consiliare. «Non abbiamo affrontato questo aspetto nella riunione. – ha affermato Narduzzi – Ne parleremo successivamente». Il segretario Fontanini è tornato anche sulla questione relativa alle auto blu che ha portato alle dimissioni di Ballaman. Giusto l'utilizzo della macchina di servizio purché ne venga fatto un uso corretto, ha affermato il presidente della Provincia di Udine: «Penso - ha spiegato Fontanini - che un Presidente del Consiglio Regionale possa usare una macchina di servizio, come faccio io, con una Provincia vasta e lunga 150 chilometri. Queste auto - ha aggiunto - vanno usate correttamente, come ci chiedono i cittadini».
Ma il caso Ballaman e la successione del presidente del Consiglio uscente non è stato l'unico tema affrontato dalla Lega Nord nella riunione udinese di ieri. Fontanini ha infatti annunciato che il Carroccio chiederà agli alleati di centrodestra in regione di candidare un leghista per la poltrona di sindaco di Pordenone, città nella quale si voterà il prossimo anno. «La provincia di Pordenone, che è la zona che dal punto di vista del nostro movimento è quella che ci dà maggiori soddisfazioni - ha spiegato Fontanini - è attualmente sottorappresentata. Quindi - ha aggiunto - sarà mio compito nei prossimi mesi ottenere un '"sarcimento"».
E così, dopo avere proposto una candidatura leghista anche a Trieste con Federica Seganti, la Lega ci prova, probabilmente con maggiori possibilità, anche a Pordenone dove tuttavia non mancano gli appetiti del Pdl, in particolare dell'attuale assessore regionale ed ex presidente della Provincia, Elio De Anna. «In quel territorio, dove in alcune realtà stiamo andando a superare il Pdl - ha concluso Fontanini - vorremmo svolgere un ruolo fondamentale anche con la carica del sindaco della città capoluogo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A sinistra, l'aula del Consiglio regionale durante una seduta. Sopra, il leghista Maurizio Franz, designato alla successione del dimissionario Ballaman

LA REPLICA DEL COORDINATORE DEL PDL

Gottardo: intrecciare cariche regionali e locali non è logico

Isidoro Gottardo

TRIESTE «Intrecciare il caso Ballaman e le elezioni comunali di Pordenone può avere una logica per la Lega ma non certo per gli altri partner della coalizione»: lo ha affermato il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo.
Interpellato sulle affermazioni del segretario regionale del Carroccio, Pietro Fontanini, che rivendica al proprio partito la nomina del candidato sindaco per il Centrodestra a Pordenone, Gottardo ha innanzitutto ricordato che «alla luce degli accordi politici di coalizione Ballaman era diventato presidente del Consiglio, in quanto rappresentante del gruppo della Lega Nord. Il Pdl rispetterà quell'accordo, e lealmente garantirà l'appoggio necessario al candidato indicato, che peraltro - ha aggiunto - stimiamo per l'equilibrio e la serietà».
«La scelta del successore di Ballaman - ha quindi proseguito Gottardo - è una decisione autonoma della Lega sia per quanto riguarda l'equilibrio territoriale sia per i loro equilibri politici interni. Le altre candidature saranno oggetto di valutazione su altri tavoli nel rispetto delle Autonomie locali e dei requisiti dei candidati e con una valutazione seria anche sulla loro qualità. Intrecciare le due questioni - ha concluso - può avere una logica per la Lega ma non certo per gli altri partner».

De Anna: energie rinnovabili il Fvg sarà in prima linea

L'assessore: nel sottosuolo della regione vanno sfruttate fonti di calore naturale

UDINE Il Friuli Venezia Giulia «promuoverà e svilupperà le energie rinnovabili, in linea con il Piano energetico regionale e con il protocollo di Kyoto»: lo ha detto l'assessore all'Ambiente, Elio De Anna.
Intervenuto a Udine a un convegno organizzato sul tema, De Anna ha ricordato che la novità più significativa, accanto al fatto che l'amministrazione regionale ha acquisito dallo Stato le competenze in materia, «consiste nelle nuove modalità di utilizzo delle fonti di calore naturali, presenti in maniera significativa nel sottosuolo del Friuli Venezia Giulia».

Elio de Anna

Il convegno di Udine, accanto al carattere divulgativo delle nuove possibilità di approvvigionamento energetico da fonti naturali, ha anche consentito di raccogliere utili esperienze legislative.
De Anna ha espresso l'impegno dell'Amministrazione a snellire le procedure per le pratiche autorizzative all'installazione di impianti geotermici. Anche se la geotermia non fa ancora parte del Piano regionale delle acque, De Anna ha concluso precisando che quattro degli 8 milioni di euro stanziati per il Friuli Venezia Giulia dall'Agenda europea 2007/2013 saranno a disposizione di 14 progetti, su 23, predisposti da enti locali.

SOSTEGNO AL SISTEMA SANITARIO FVG

Sindacato dei medici (Smi) riconfermata la Mazzero

TRIESTE Marina Mazzero è stata riconfermata segretario regionale del Sindacato dei Medici Italiani del Friuli Venezia Giulia (Smi Fvg).
Lo Smi - primo sindacato nei settori della Guardia Medica e dell'Emergenza Territoriale, il terzo del settore della medicina convenzionata - dal 2006 ha avuto un aumento degli iscritti di circa il 50% e svolge un'attività culturale con incontri dedicati a temi di attualità della politica sanitaria regionale.
«Nella mozione finale del secondo Congresso regionale del nostro sindacato - afferma Mazzero in una nota - ribadiamo l'importanza fondamentale del Servizio Sanitario Regionale e confermiamo la disponibilità a portare un contributo di idee per migliorarlo ulteriormente, mettendo al centro la salute dei cittadini e promuovendo il progresso culturale, economico e tecnologico dei medici». Il nuovo mandato del segretario regionale durerà fino al 2014.

SIGLATA L'INTESA FRA REGIONE, PREFETTURE E POLIZIA STRADALE

Terza corsia, prima pietra entro l'anno

Varato il piano emergenze durante i cantieri: 82 i percorsi alternativi

TRIESTE Sono 82 i percorsi alternativi individuati in caso di necessità durante la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4. Ieri i rappresentanti della Regione, delle quattro Prefetture del Friuli Venezia Giulia e della Polizia Stradale hanno siglato il documento che contiene le linee guida per il piano di emergenza traffico lungo l'autostrada Venezia – Trieste e la Villesse – Gorizia.
In caso di incidenti o altre situazioni di emergenza che possano congestionare il traffico, l'indirizzo sarà quello di verificare innazitutto la possibilità di uno scambio di carreggiata; nel caso non fosse possibile si procederà a segnalare l'uscita obbligatoria al casello precedente per utilizzare strade alternative per poi rientrare in autostrada dal casello successivo. Simulazioni sono già state effettuate per tutti i tratti della Venezia – Trieste, ha spiegato l'assessore regionale e vicecommissario per la terza corsia, Riccardo Riccardi, e hanno individuato 82 percorsi alternativi. Gli uomini di Autovie Venete e della Polizia stradale saranno pronti, in costante coordinamento, a deviare il traffico indicando le Nei casi più critici, inolte, è stato previsto anche lo stop ai mezzi pesanti con contestuale 'stoccaggio' in nove punti (Coccau, Pontebba, Stadio "Friuli", Interporto di Pordenone, SDAG a Gorizia, Interporto di Cervignano, Monfalcone, Fernetti e Roncade) oltre che in tutte le aree di servizio della rete autostradale che potranno essere utilizzate per questo scopo.
La Villesse – Gorizia sarà il banco di prova per le misure previste e in questo caso è previsto, in caso di inagibilità del raccordo autostradale, è previsto un percorso alternativo che non vada a interessare la statale 56 Udine-Gorizia («che è già carica» ha ricordato Riccardi) ma che passi per le statali 351 e 305 passando per Sagrado, Gradisca e Farra d'Isonzo. Resta comunque fermo l'obiettivo, ha aggiunto Riccardi, «di non chiudere mai l'autostrada anche durante i lavori per la terza corsia».
L'assessore ha assicurato che «entro l'anno sarà posata la prima pietra del primo lotto Quarto d'Altino – San Donà di Piave e in alcune settimane si arriverà anche all' apertura definitiva dell' autostrada A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano, fondamentale in quanto può rappresentare un by-pass naturale in caso di gravi incidenti o pesanti ingorghi di traffico».
L'apertura dei cantieri entro l'anno «evidenzia – secondo l'assessore del Veneto, Renato Chisso - quanto eravamo nel giusto nel chiedere la nomina di un Commissario straordinario per la realizzazione dell'opera, nomina che ci consente di abbreviare di almeno un triennio i tempi previsti con le procedure ordinarie». Soddisfatto per l'accordo firmato ieri il Prefetto di Trieste, Alessandro Giacchetti che ha sottolineato come «linee guida e piani d'intervento, già operativi sulla A4 d'intesa tra Autovie Venete e Polstrada, sono stati ridisegnati ed adeguati alla situazione che l'apertura dei cantieri imporrà nei prossimi anni». «C'è una squadra pronta a far fronte a una situazione di disagio – ha aggiunto Riccardi – che però è nell'interesse della Regione e del Paese». *(r.u.)*

Code al casello Lisert dell'A4

INIZIATIVA DI «RISORSE UMANE EUROPA»

Insegnare la storia ai giovani fra laboratori e giochi di ruolo

TRIESTE «La Costituzione: origini e prospettive» e «I centocinquantanni dello Stato unitario italiano» saranno i temi dei prossimi due percorsi del progetto "La sfida dei giovani" realizzato da Risorse Umane Europa (associazione no profit di Udine) per conto della Regione.
L'iniziativa, rivolta ai giovani tra i 14 e i 29 anni, si articola in 4 percorsi formativi, il primo dei quali (dal titolo "L'Europa dopo la caduta del Muro di Berlino") ha visto tra il novembre 2009 e l'aprile del 2010 il coinvolgimento, tramite laboratori, workshop e seminari di oltre 3 mila giovani di tutta la regione. Con il secondo ed il terzo percorso, illustrati ieri dagli organizzatori nella sala Tessitori di piazza Oberdan a Trieste, i ragazzi coinvolti, avranno l'opportunità di ascoltare docenti, storici ed esperti in materia. «Il coinvolgimento dei giovani nel progetto è stato finora notevole. Ci attendiamo, quindi, una loro significativa partecipazione, con idee e proposte dirette, anche intorno ai temi storici ed istituzionali, che sono importanti in quanto alla base delle nostre istituzioni» ha commentato a margine della presentazione l'assessore regionale alle Politiche giovanili Angela Brandi. Seguiti da un' equipe di ricercatori, docenti universitari ed esperti (è previsto anche un intervento del giornalista Fausto Biloslavo), gli studenti approfondiranno le proprie conoscenze relative allo sviluppo sul territorio regionale delle varie vicende storiche legate alla nostra Carta costituzionale ed al Risorgimento.

Angela Brandi

Tra le iniziative c'è anche la predisposizione di giochi di ruolo, curati dal docente di storia contemporanea dell'Università di Trieste, Raoul Pupo, ambientati in momenti chiave della storia italiana quali l'unificazione, la Resistenza e il ritorno di Trieste all'Italia.
Accanto ai laboratori in orario scolastico verranno inoltre attivati presso gli archivi di Stato e le biblioteche momenti di approfondimento con la possibilità per i partecipanti di scoprire documenti originali attraverso i quali conoscere come si sono sviluppate sl territorio regionale le vicende storiche del Risorgimento e della nascita della Costituzione. Alla "Sfida dei giovani", che si concluderà a ottobre 2012 con il quarto percorso ("Europa: non solo economia"), possono aderire, quindi partecipare senza alcun onere di spesa alle azioni informative e formative, le scuole, i centri di aggregazione giovanile ed i Comuni. *(r.u.)*

LE DECISIONI DELL'ULTIMA RIUNIONE DEL COORDINAMENTO FVG

L'Udc-Partito della Nazione, alleanze confermate

I centristi continuano la transizione. Nominati i nuovi organi della formazione politica

TRIESTE L'Udc regionale ha compiuto un ulteriore passo nel suo percorso verso il Partito della Nazione. Nell'ultima riunione del coordinamento regionale, infatti, sono state approvate all' unanimità dei presenti le nomine dei presidenti dei coordinamenti provinciali. In analogia con il modello regionale, essi sono stati scelti tra le forze che hanno manifestato la loro adesione al progetto del nuovo Partito lanciato da Pier Ferdinando Casini.
Come è noto, il Coordinamento regionale "verso il Partito della Nazione" è stato costituito a seguito dello scioglimento degli organi dell'Udc deliberato mesi fa dalla Direzione Nazionale del partito.
La Direzione nazionale, infatti, aveva nominato Angelo Compagnon coordinatore regionale del nuovo soggetto politico e Gian Luigi Gigli presidente, chiamando nel contempo a far parte del coordinamento i consiglieri e l'assessore regionale e i rappresentanti indicati dai movimenti nazionali che assieme all' Udc intendono concorrere alla costituzione del nuovo partito.
I nuovi presidenti provinciali, segno di rinnovamento e allargamento, si affiancheranno ai Coordinatori provinciali che, nel solco di una continuità e di una fedeltà alla tradizione, sono stati identificati nei segretari provinciali preesistenti.
I nuovi organismi di direzione acquistano particolare importanza in vista delle scadenze elettorali per le amministrazioni provinciali e comunali che interesseranno la nostra Regione in primavera.
Il Coordinamento Regionale ha riaffermato la propria fedeltà alle alleanze per la realizzazione del programma con il quale il partito si è impegnato verso gli elettori. Ha tuttavia rivendicato il proprio interesse per una serie di iniziative intese a promuovere nella società i valori e il progetto politico del partito, in un confronto dialettico con tutte le altre forze di maggioranza e di opposizione.

Angelo Compagnon

Per quanto riguarda i nomi, l'organigramma approvato prevede una presenza femminile e giovanile, oltre a significativi ingressi dall'area ex-Margherita. In dettaglio, Fabrizio Anzolini affiancherà Alessandro Tesolat per la Provincia di Udine, Antonello Murgia guiderà il partito a Gorizia insieme a Leonardo Zappalà, mentre Francesco Pielli sarà insieme a Maurizio Salvador per la Provincia di Pordenone. Infine, Roberta Clon si affiancherà a Trieste ad Edoardo Sasco.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

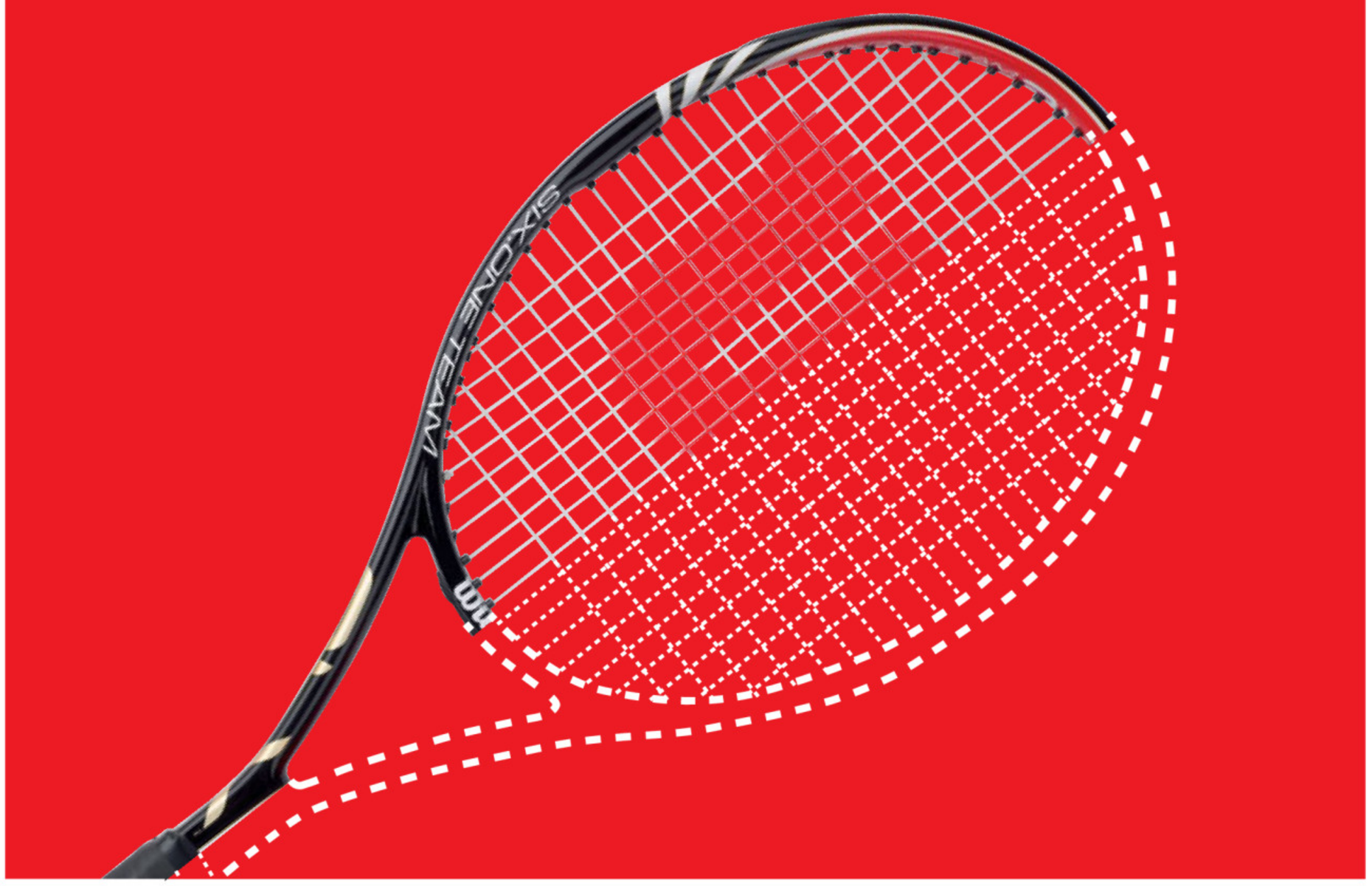
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

CISALFA TI REGALA IL 50% IN PIU'!



FINO AL 22 SETTEMBRE CISALFA TI REGALA UN BUONO SCONTO CHE VALE LA METÀ DELLA TUA SPESA.

cisalfa
IL NUMERO UNO DELLO SPORT IN ITALIA

Il Buono Sconto viene consegnato a fronte di una spesa minima di 60 € effettuata presso i Punti Vendita CISALFA entro il 22 Settembre. Il buono è valido su una spesa successiva effettuabile dopo 48 ore dal suo rilascio ed ha una validità di 10 giorni. Dà diritto a uno sconto del 50% su un acquisto di pari valore o inferiore a quello della spesa effettuata per ottenerlo. Su acquisti di importo superiore, lo sconto massimo ottenibile è pari al 50% del valore del primo acquisto. Chiedi il regolamento completo presso i Punti Vendita o visita il sito cisalfasport.it.

CISALFA, OLTRE 160 NEGOZI IN TUTTA ITALIA CON IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI MARCHI SPORTIVI. TROVA IL PIÙ VICINO A TE SU CISALFASPORT.IT

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 1

APPARTAMENTO via Ghirlandaio 70 mq al piano alto con ascensore in ottimo stabile, terrazzino, esposto a Sud, euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO via Ghirlandaio 75 mq da ristrutturare con doppia esposizione, 2 balconi e cantina, euro 80.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO zona Foraggi 3 camere e soggiorno, in buone condizioni, doppia esposizione, due balconi, euro 145.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

ATTICO Fiera con 28 mq di terrazzo e 100 mq di lastrico solare, infissi nuovi, vista panoramica, euro 179.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

ATTICO semicentrale quattro locali con terrazza attrezzata e caminetto, autonomo con caldaia nuova, box auto di proprietà. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

CENTRALISSIMO appartamento rinnovato con ottime finiture di 105 mq. Piano alto con ascensore Project Immobiliare tel. 040762297.

FIERA appartamento di atrio, soggiorno con cucinino, due matrimoniali, bagno, wc e 2 balconi. Euro 130.000 Projectimmobiliare tel. 040762297.

GALLERY centro storico appartamenti primingresso con ingresso cucina camera bagno rif. T113/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Giardino Pubblico appartamento ampia metratura ottime condizioni terzo piano ascensore euro 263.500. Cod. T356/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY mansarda primingresso monolocale con bagno Cod. T104/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Piazza Borsa alloggio ampia metratura eventualmente frazionabile in due enti euro 500.000. Cod. T701/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Hortis appartamento luminoso ingresso salone cucina quattro stanze studio bagno euro 240.000. Cod. T419/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Unità zona stabile vincolato dalle belle arti. Appartamento ottimo, soggiorno, cucina arredata, tre stanze, servizi. Euro 370.000. Cod. T402/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rossetti appartamento da rivedere; ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizi, balconi, termoautonomo. Euro 120.000. Cod. T207/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Settefontane appartamento piano alto luminoso cucina soggiorno bicamere bagno terrazzo poggiolo. Cod. T338/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Viale appartamento cucina soggiorno due camere due bagni ripostiglio terrazzo cantina euro 395.000. Cod. T339/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Mazzini mansarda ottima soggiorno angolo cottura camera servizi termoautonomo ascensore climatizzazione euro 170.000. Cod. T222/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Cattinara villa bifamiliare suddivsa in due appartamenti con ingressi separati e possibilità di ricaverne un terzo euro 750.000. Cod. T706/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GRETTA in zona tranquilla interessante appartamento di 90 mq con giardino di mq 170 e box doppio. Project Immobiliare tel. 040762297.

OSPEDALE adiacenze, ottimo stabile, appartamento rinnovato mq 165, piano alto con ascensore. Termoautonomo e climatizzato Project Immobiliare tel. 040762297.

PIAZZA Volontari Giuliani, piano alto, bellissimo primingresso di 90 mq con due balconi e soffitta. Project Immobiliare tel. 040762297.

RIVE adiacenze, ottimo appartamento di circa 80 mq con terrazzo di 12 mq euro 179.000 Project Immobiliare tel. 040762297.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 100.000 Flavia (zona) appartamento di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 100.000 Madonnina (via) appartamento di cucina abitabile salone 2 stanze biservizi e ripostiglio con autometano.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 180.000 Scorcola appartamento di cucina abitabile saloncino 3 stanze biservizi e terrazzino con autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 290.000 Sara Davis appartamento con vista mare e città di cucina salone con terrazzone 3 camere 2 bagni. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 315.000 villetta indipendente a San Luigi su 2 piani cantina box giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 74.000 Madonnina di cucina soggiorno 2 stanze servizio con autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 74.000 San Sergio appartamento luminoso di cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 98.000 S.da per Opicina appartamento di cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno e cantina.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 115.000 Cumano appartamento luminoso al piano alto di cucinotto salone matrimoniale bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 125.000 Stadio appartamento di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo box.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 185.000 Piazza Belvedere appartamento al piano alto di cucina salone 4 camere bagno.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 250.000 casetta validissima (zona) Revoltella su 2 piani con piccolo cortile.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 255.000 Cologna appartamento di cucina saloncino bistanze taverna 2 posti auto.

VIA Campanelle con ascensore, interessante ultimo piano di 70 mq con balcone e veranda. Termoautonomo. Euro 115.000 Projectimmobiliare tel. 040762297.

VIA Giuliani ottimo appartamento rinnovato e ammobiliato di mq 50. Adatto anche per investimento. Projectimmobiliare tel. 040762297.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani (anche affittati) in centro città con possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati Spaziocasa 040369950

SE dovete vendere il vostro appartamento-casetta-villino-locale disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti Spaziocasa 040369950. (A00)

Continua in 12.a pagina

IL PICCOLO immobiliare
CASAMIA
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

La guida indispensabile per orientarsi nel mercato immobiliare del Friuli Venezia Giulia

IL SUPPLEMENTO CASAMIA DELLA DOMENICA

DOMANI APERTO

Orario domenicale: 10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

PER TUTTO SETTEMBRE

Nei reparti BAMBINO e SPORT

NUMERO VERDE 800-553311

www.nico.it

Chiopris - Viscone (UD)

Str. Pr. Palmanova-S. Giovanni al Natisone

nico

abbigliamento calzature

PRO LOCO CASTRUM CARMONIS

CON LA COLLABORAZIONE DI:

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI CORMÒNS

ASSOCIAZIONE TRA LE PRO LOCO DEL F.V.G.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

XXIV RIEVOCAZIONE STORICA

CORMONS

CENTRO CITTADINO

CON GRUPPO STORICI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Domenica 12 settembre 2010 ore 17.00

RIEVOCAZIONE STORICA RINASCIMENTALE

CENTRO CITTADINO

PROGRAMMA

ore 12.00 Apertura mercato degli antichi mestieri e dei lavori fatti a mano

ore 17.00 Passaggio del Corteo Imperiale nel centro di Cormons

DALLE 17.00 FINO ALL'IMBRUNIRE

- Duelli all'arma bianca
- Spettacolo di musici
- Sbandieratori
- Danze rinascimentali
- Mangiafuoco
- Giullari

DURANTE TUTTA LA GIORNATA FUNZIONERANNO TAVERNE CON SPECIALITÀ RINASCIMENTALI

Regia di PATRIZIA CANEPARO

PARTECIPANO: COMPAGNIA ESPADRONES DI BRATISLAVA (SK) - SBANDIERATORI E MUSICI DELLA CONTRADA BASTIA DI NOALE (VE) - SBANDIERATORI E MUSICI DELLA CONTRADA RIONE S.MARIA IN VADO DI FERRARA - ANTICO CORTEO STORICO DI VENEZIA - MERCATO STORICO "LA DESENE" DI PREMARIACCO - GRUPPI STORICI: BORGO PRACCHIUSO (UD) - CARLO V PORCIA - MAGINARDUS GORIZIA - SPILIMBERGO - STRASSOLDO - GEMONA - VENZONE - CORMONS

Continuaz. dall'11.a pagina

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 3

GALLERY centro appartamento ristrutturato non arredato: ingresso, cucina, bagno, quattro camere, wc, euro 670. Rif. A404/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro storico appartamento: soggiorno, cucina, due matrimoniali, due bagni, ripostiglio euro 900. Rif. A321/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Università monolocale arredato pari primingresso con posto auto euro 500+spese. Rif. A103/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

PER affittare il vs. appartamento-casetta-villino abbiamo numerose richieste di ns. clienti offriamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari Spaziocasa 040369960. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 da euro 480 mensili arredati in centro appartamenti come nuovi di cucinotto stanza bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 750 mensili arredato San Luigi appartamento di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e terrazo posto auto. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato centro città appartamento recente di cucina stanza bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 480 mensili arredato Borgo Teresiano appartamento di cucina abitabile matrimoniale bagno e terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato Valdirivo appartamento pari primingresso di cottura saloncino matrimoniale e bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili semiarredato Burlo appartamento di cucina abitabile (arredata) soggiorno 2 camere bagno terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 800 mensili arredato come nuovo appartamento (via) Roma di cucinotto saloncino 2 stanze bagno e terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili vuoto Viale XX Settembre appartamento di cucina abitabile salone 4 stanze biservizi.

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili vuoto Zovenzoni appartamento di cucina abitabile salone 4 stanze biservizi.

SPAZIOCASA 040369960 euro 750 mensili arredato Università appartamento ampio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 euro 420 mensili arredato Baiamonti appartamento di cucinotto saloncino 2 stanze bagno.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A. VODAFONE per call center a Gorizia e a Palmanova assume 30 centraliniste/i anche part-time, inviare curriculum a info@eurotelefon.net o fax: 0287152523. (A00)

AFFERMATO studio di ingegneria meccanica all'avanguardia nella progettazione 3D, ricerca periti e ingegneri meccanici con o senza esperienza, per inserimento immediato. Inviare curriculum a info@cpi-eng.it

AUTA MAROCCHI Spa, nell'ambito del potenziamento della propria organizzazione centrale di Trieste, ricerca:
- Controller consumi flotta
- Operativi trasporti
Carattere, entusiasmo, motivazione, spirito d'iniziativa, uniti alla propensione per l'informatica e la conoscenza delle lingue straniere sono requisiti indispensabili. L'inserimento in azienda avverrà attraverso un percorso di training e successiva crescita professionale in ambiente dinamico, fortemente orientato allo sviluppo e al miglioramento continuo. Inviare curriculum a: personale@autamarocchi.com citando riferimento CGF (posizione controller) e OPETRTS (posizione operativo trasporti).

Continua in 26.a pagina

poltronesofa.com

TERMINA DOMANI

COBEE sofà 3 posti in tessuto. A SOLI 490€, anzichè 980€. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, intermedio, 4 posti, poltrona e pouf.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà

Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

APERTO LA DOMENICA

poltronesofà

Promozione valida fino al 12 settembre. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. Per i dettagli fare riferimento agli arredatori in negozio.

GIOVANE AMMAZZATO A PORDENONE PER UNA BUSTINA CHE AVEVA FATTO STARE MALE UNA RAGAZZA

Lite per una dose di droga, ucciso a coltellate

L'omicida ha 19 anni. Accompagnato dal padre si è consegnato ai carabinieri confessando il delitto

di MARTINA MILIA

Una pattuglia della polizia sul luogo in cui è stato rinvenuto il corpo di Matteo Salata, 19 anni

PORDENONE «Volevo solo dargli una lezione». Lo ha detto ai carabinieri di Pordenone ieri mattina, quando gli uomini dell'arma ancora non sapevano che a poca distanza dalla caserma, nel parco del seminario, i colleghi della Squadra mobile stavano facendo i rilievi sul cadavere di un ragazzo, il 19enne Matteo Salata di San Vito al Tagliamento. Viktor Cancian, anche lui 19 anni, nato in Ucraina ma naturalizzato italiano, anche lui senza impiego come Matteo, anche lui irrequieto e con frequentazioni nell'ambito punk come la vittima, si è presentato in caserma intorno alle 9, accompagnato dal padre e con una borsa contenente i suoi effetti personali. Dalla caserma uscirà solo a tarda sera per raggiungere il carcere. È stato lui stesso – interrogato dal magistrato Annita Sorti alla presenza del suo legale solo a tarda sera, una volta raccolti tutti gli elementi che avvalorassero la ricostruzione – a confessare l'omicidio, un atto di violenza generato probabilmente dalla rabbia mal controllata, dalla volontà di vendicare la sua ragazza.

Da quanto ha raccontato agli investigatori, Viktor avrebbe incontrato Matteo giovedì in tarda serata al parco del seminario. Un incontro cercato perché la ragazza di Viktor si era sentita male in seguito a una dose di stupefacente ceduta da Matteo. La giovane era stata ricoverata in pronto soccorso e dimessa dopo alcune ore, ma nella mente di Viktor, evidentemente, il colpevole di quella brutta avventura aveva nome e cognome. L'incontro nel buio della sera, al riparo da occhi indiscreti (a quell'ora il parco è chiuso, ma nonostante questo viene frequentato da persone che fanno uso di stupefacenti) si è trasformato in una colluttazione violenta: Viktor, armato di coltello, avrebbe colpito all'addome Matteo e poi alla gola.

Sarebbero stati i colpi alla gola – l'ufficialità si avrà solo lunedì pomeriggio, dopo l'autopsia dell'anatomopatologo Giovanni Del Ben - a procurare l'agonia e la morte. La ricostruzione dei fatti è arrivata dopo una intensa giornata di indagini. Le prime sono partite la mattina quando la squadra mobile del commissario Massimo Olivotto ha raggiunto il parco avvertita dagli uomini della Gea (la municipalizzata di Pordenone che si occupa tra le altre della manutenzione del verde) della presenza di un cadavere riverso sul fiume Noncello. I manutentori erano stati a loro volta allertati da un ciclista che di buon ora correva al parco. Quando i soccorsi sono arrivati sul posto hanno constatato presto che quel ragazzo, arrivato a bordo di una bicicletta (con se aveva documenti e chiavi di casa) non era morto annegato. Ma a dare conferma dell'ipotesi, quasi in contemporanea, sarà l'aggressore stesso giunto nel frattempo dai carabinieri.

Aggressore che avrebbe scelto di costituirsi dopo essere tornato sul luogo del delitto: lui stesso racconterà di essere tornato al parco per cercare l'accendino perso la notte precedente, ma vedendo la polizia sarebbe rientrato a casa e avrebbe raccontato tutto al padre. Da lì il viaggio, senza ritorno, nella caserma dei carabinieri.

Nel corso delle ore gli inquirenti hanno raccolto elementi per comprovare la deposizione – confermata ieri sera alla presenza di un legale – di Viktor: il coltello compatibile con le ferite d'arma da taglio, ma anche un testimone che avrebbe visto il ragazzo, tra le 11 e mezzanotte di giovedì, aggirarsi con i vestiti sporchi di sangue. «Ho ucciso una persona» gli avrebbe detto Viktor, ma quell'uomo non lo avrebbe preso sul serio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SVOLTA NEL CASO DELLA NPG

AcegasAps accorre in aiuto del basket goriziano

Il sindaco Romoli: abbiamo il sì di Paniccia, adesso dobbiamo rifondare la società

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA L'impegno, per adesso, è generico: non ci sono cifre, non sono chiare le modalità di questa "sponsorizzazione". Ma quel che è importante è che c'è la volontà di aiutare lo sport goriziano.

Sì, ha sortito gli effetti sperati il caldo appello formulato nei giorni scorsi dal sindaco Ettore Romoli ai vertici di AcegasAps, la multiservizi giuliano-padovana che assieme ad Eni si accinge a rilevare il ramo-energia di Iris. Il primo cittadino aveva chiesto espressamente alla *multiutility* e al suo presidente Massimo Paniccia di «dare una mano» al basket goriziano, vista l'intenzione dei vertici della Nuova pallacanestro Gorizia di chiudere baracca e burattini. Aveva anche ricordato l'impegno di Acegas a sostegno dello sport triestino e padovano. E ieri, c'è stato il primo confronto che il sindaco non esita a definire «molto positivo».

Massimo Paniccia, presidente della multiservizi AcegasAps

«Sì, mi sono incontrato con il presidente di Acegas-Aps. Al termine del colloquio ho avuto l'assicurazione da parte dei vertici di quella multiservizi che interverrà in qualche modo ed assieme ed Eni in favore dello sport della provincia di Gorizia». Dire come, quando e quanto è assolutamente ancora prematuro. Si sa soltanto che Acegas-Aps sicuramente interverrà. «Certo, il tempo stringe - aggiunge il sindaco -. La rinuncia della Npg a meno di 20 giorni dall'inizio del campionato rende tutto molto difficile, quasi arduo». Romoli non nasconde che «ben difficilmente» l'operazione-salvataggio si concretizzerà quest'anno. «Cercheremo in tutte le maniere di salvare il salvabile sin da subito ma se non dovessimo riuscirci siamo pronti a muoverci per il campionato prossimo, chiaramente non quello ormai alle porte. È chiaro, però, che tutto deve passare attraverso la costituzione di una società rappresentativa del basket cittadino e non solo. Si potrebbe pensare anche - aggiunge Romoli - alla fondazione di una Polisportiva».

Insomma, bisogna costruire le basi: basi solide e che consentano ad Acegas-Aps di investire risorse importanti su un progetto ambizioso e il più possibilmente condiviso. «Non posso che esprimere soddisfazione per la svolta che si sta concretizzando - aggiunge visibilmente soddisfatto Romoli -. Certo, questo è soltanto il primo passo. Sarà mia cura, nei prossimi giorni, di contribuire alla costruzione di una società nuova che sappia riaccendere la passione degli appassionati».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PATTUGLIA ACROBATICA COMPIE CINQUANT'ANNI

Massima sicurezza per il mezzo secolo delle "Frecce"

Oggi e domani le esibizioni della pattuglia acrobatica. Due giorni di spettacoli nel cielo di Rivolto e 2mila agenti impegnati

RIVOLTO Un imponente spiegamento di forze, oggi e domani a Rivolto, sarà impegnato per assicurare la massima sicurezza e l'assistenza in occasione della manifestazione per i 50 anni della Pattuglia acrobatica nazionale. Saranno almeno 2mila gli agenti ed i militari che presidieranno la zona, ai quali si aggiungeranno 1.300 volontari della Protezione civile regionale. Sette i presidi sanitari organizzati all'interno dell'aerobase e coordinati dal 118. Il via, come detto, sarà dato alle 10.30 e lo spettacolo continuerà sino a pomeriggio inoltrato. E continua anche la collaborazione tra Croce rossa italiana e l'Aeronautica militare. "La Croce rossa italiana - spiega il coordinatore regionale dell'evento, Fabio Di Lenardo - assicurerà l'assistenza sanitaria fornendo, nelle due giornate, ben 300 volontari, 15 ambulanze ed alcuni mezzi per supportare la logistica. Garantirà anche la mobilità di alcuni anziani residenti nelle zone da evacuare durante i due giorni della manifestazione". Sono stati realizzati, in collaborazione con l'Aeronautica militare e il 118 di Udine, 7 posti medici avanzati e un centro medico di evacuazione all'interno dei quali ci saranno professionisti provenienti sia dalla Forza Armata sia dalle Aziende sanitarie ed ospedaliere della regione.

L'ufficio radiocomunicazioni della Cri garantirà le comunicazioni radio tra gli equipaggi a piedi (28 squadre), le ambulanze e il centro di coordinamento. Quest'ultimo sarà presidiato da operatori della Croce rossa che lavoreranno in sinergia con personale del 118 e dell'Aeronautica militare. "Un'organizzazione dettagliata nei minimi particolari - precisa il commissario regionale, Fulvio Di Cosmo - ed in questo caso il piano redatto dall'Aeronautica militare in collaborazione con la Cri e il 118, prevede due tipologie di intervento: quello ordinario (generalmente malori che necessitano o meno di ospedalizzazione) e l'intervento in caso di crash aereo o evento maggiore". L'Aeronautica militare, va detto, lega sempre i suoi eventi aperti al pubblico ad attività di utilità sociale e in questa occasione h ascelto di essere al fianco dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro (AIRC). Infatti, metterà a disposizione del pubblico dei gadget, il cui ricavato andrà a sostenere la ricerca sul cancro e, in particolare, il percorso di formazione dei più promettenti giovani ricercatori. Le due giornate saranno chiuse dall'esibizione delle Frecce Tricolori, in programma oggi alle 17 e domani alle 17.30.

Luca Perrino

Una esibizione delle Frecce Tricolori

L'INCHIESTA

La Prefettura avvia i lavori nel centro

di LUIGI MURCIANO

Immagine d'archivio dell'interno del centro di Gradisca

GRADISCA «I Cie sono lager». È la condanna che il vescovo di Rovigo Lucio Soravito de Franceschi ha pronunciato dopo la sua visita al centro di Gradisca. Parole che hanno suscitato la contrarietà del presidente del Veneto Luca Zaia.

Il vescovo ha voluto vedere in prima persona un Cie dopo che il governo ha manifestato l'intenzione di aprire una struttura analoga nel Polesine. Il presule non ha dubbi: «L'esistenza dei Cie è inaccettabile - ha detto -, soprattutto per un popolo di emigranti come il nostro. Dobbiamo aiutare gli stranieri a inserirsi, integrandoli, non rinchiudendoli».

Immediata la reazione del successore di Giancarlo Galan, il governatore Luca Zaia: «In linea di principio posso capire le preoccupazioni della Chiesa, però c'è una legge italiana che prevede queste strutture e va applicata - ha detto Zaia -. Riguarda persone per diversi motivi raggiunte da decreto di espulsione, che nulla hanno a che fare con le politiche di integrazione, per le quali il Veneto è al primo posto a livello internazionale. Il 5% del pil regionale è frutto del lavoro degli immigrati per bene, da non confondere con quelli che pensano di poter venire qui senza documenti e vivere di espedienti. Quando si parla di accoglienza e solidarietà bisogna stare attenti a non confondere chi realmente approda in Italia perchè in fuga da guerra e fame con chi invece non scappa affatto da morte sicura. Mi riferisco soprattutto ad albanesi, marocchini e tunisini: stando ai dati diffusi dalle forze dell'ordine, sono le etnie che delinquono di più e che riempiono i Cie. Non dimentichiamo poi — ha aggiunto Zaia — che il 70% della popolazione carceraria è costituita da extracomunitari. Sono gli stessi migranti onesti a chiederci rigore e sicurezza. Come vanno puniti gli italiani che non rispettano la legge, allo stesso modo si devono identificare, attraverso i Cie, e rimandare a casa loro gli stranieri che la violano. Devono capire che per stare in Italia bisogna avere le carte in regola, come nei loro Paesi, noi non siamo certo i più tonti».

La struttura veneta, ormai è molto probabile, dovrebbe sorgere a Zelo, nel Polesine dopo che inizialmente era stata prospettata una collocazione nel Trevigiano. La decisione del governo ha reso nuovamente attuale la situazione del 2005, quando – con una mossa disperata – l'allora governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy tentò di convincere il collega Galan ad accettare sul proprio territorio la struttura per immigrati prevista (e poi realizzata) a Gradisca.

Il vescovo di Rovigo visita il Cie: «È un lager»

Il governo pensa a una struttura analoga nel Polesine. Zaia: «Sono necessari»

Sfruttando magari il piglio autoritario di sindaci alla Gentilini. Non se ne fece nulla. Ora, cinque anni dopo, anche il Veneto scopre i Cie.

E ieri proprio a Treviso un cittadino dell'Honduras fuggito il 15 agosto scorso dal Cie di Gradisca è stato bloccato dalla polizia al Pronto soccorso dell'ospedale «Cà Foncello», dove si era recato per una medicazione.

L'uomo, che durante l'evasione si era ferito ad un braccio, aveva fatto ricorso quello stesso giorno alle cure dei medici dell'ospedale di Gorizia, i quali avevano avvertito la Questura. All'arrivo degli agenti, però, lo straniero era già scappato. Per l'immigrato è scattato il decreto di espulsione ed è stato quindi accompagnato alla frontiera.

La settimana scorsa la Prefettura di Gorizia ha autorizzato lavori straordinari di ristrutturazione all'interno del centro, dopo le rivolte e le fughe degli ultimi mesi: gli interventi riguarderanno la recinzione esterna e la dotazione di nuovi sistemi tecnologici e di videosorveglianza che dovranno garantire a forze dell'ordine e operatori un maggiore controllo del centro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA
(2. fine)

I vicini: «Sentiamo le loro urla»

di GIOVANNI TOMASIN

GRADISCA Vivere a poche centinaia di metri da un Cie significa dover fare i conti situazioni fuori dalla norma: le grida di protesta che provengono dal centro durante le rivolte, il dispiegamento delle forze dell'ordine in caso di evasioni e molto altro.

I VICINI. «Non è certo un bel vivere», spiega un'anziana signora. La sua casa dista poche centinaia di metri dal Cie, e a separarla dal muro di cinta c'è soltanto qualche campo e dei cespugli. «Una volta qui era una zona tranquilla - ricorda -, ora quando scappa qualcuno abbiamo le volanti della polizia e dei carabinieri che corrono a tutto gas sotto casa». La signora non ha mai avuto problemi con gli immigrati che sempre più spesso riescono a tagliare la corda: «Assolutamente no - dice -, però comunque non viviamo tranquilli».

Qualche fastidio ce l'ha invece Matteo Trevisan: la sua famiglia coltiva un pescheto che sta esattamente alle spalle del Cie. «L'anno scorso è arrivato un gruppo di immigrati, quelli che hanno il permesso di uscire - ovvero gli ospiti del Cara, il centro per richiedenti asilo interno alla struttura - e con i sacchi si sono portati via chili e chili di pesche». Un avvenimento soltanto apparentemente insignificante: «Se è per una pesca va bene - dice Trevisan - ma quando si iniza a portar via dei sacchi pieni diventa un problema. Quello è il nostro lavoro». L'episodio si è ripetuto anche in seguito, anche se in proporzioni minori: «Vengono, magari in tre o quattro, e quando mi avvicino scappano - spiega -. Siamo andati a parlare al centro ma non abbiamo mai ottenuto niente, ci promettono volanti che non arrivano mai».

Nel vicinato del Cie sono nate poi le classiche dicerie su quello che avviene all'interno del centro: «Sembra che per fuggire si facciano scala l'uno con l'altro fino a saltare la recinzione - dice un signore - e poi scappano verso Sagrado per prendere il treno. Ma nel mio giardino non sono mai passati. Quando ci sono le rivolte, però, li sentiamo eccome».

IL CARA. Oltre ai vicini, c'è anche un altro gruppo di persone che può testimoniare in parte di quello che succede nel Cie. Sono proprio gli ospiti del Cara: al contrario degli immigrati trattenuti nel Cie, i richiedenti asilo sono liberi di uscire dalle mura del centro. Chi vive a Gradisca li conosce bene: ragazzi dai tratti medio orientali o africani, vestiti in modo povero ma decoroso. Qualcuno porta al collo una *kefiah*. È facile, se si passa da quelle parti, scambiare quattro chiacchere con loro sullo "scomodo vicino", il Cie. Incontriamo un giovane iraqeno, un po' provato dal recente *ramadan*. Come lui in tanti scappano da guerre più o meno conosciute in Iraq o nel Kurdistan turco. Alcuni fanno domanda d'asilo e entrano nei Cara, tanti finiscono nei Cie: «Nel Cie c'è confusione - ci racconta nel suo italiano stentato - e vediamo sempre tanta polizia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

■ I NUMERI DEL CIE

- Numero di immigrati: **250**
- Costo: **17 milioni di euro**
- Danni fino a oggi: **1 milione di euro**
- Apertura: **marzo 2006**
- Prima evasione: **aprile 2006**
- Prima fuga in massa: **agosto 2006**
- Incendio in sala mensa: **dicembre 2007**
- Distruzione sistemi di sicurezza: **agosto 2009**
- Rivolte e fughe in massa: **luglio e agostro 2010**
- Evasioni totali: **più di 150**
- Evasioni da maggio 2010: **60**

PROMEMORIA

La Trieste Trasporti informa che, in occasione delle rappresentazioni organizzate a San Giusto, nelle serate di oggi e domani saranno attivate delle corse supplementari della linea 24. I bus partiranno da piazza Goldoni alle 19, 19.20, 19.40, 20 e 20,20 per San Giusto. Da lì l'ultima corsa di rientro partirà alle 23

Nella giornata di oggi e domani mattina al Seminario Vescovile di via Besenghi, alla presenza dell'arcivescovo Crepaldi, incontro aperto agli operatori educativi e culturali dal titolo "l'Emergenza Educativa". Alla fine dei lavori messa presieduta dall'arcivescovo.

LO STRAPPO NEL CENTRODESTRA

Ex di An, un esercito di amministratori e componenti delle società partecipate

Qualcuno prende tempo come Paris Lippi: «Vediamo i programmi»

Menia fa la conta dei "finiani", c'è già chi si chiama fuori

L'imbarazzo di Brandi e Tononi: «Non lasciamo il Pdl ma restiamo amici di Roberto»

di MATTEO UNTERWEGER

Oggi spettatori, interessati ma ancora sufficientemente lontani. La partita, per adesso, si gioca a Roma. Domani, quando il momento arriverà, protagonisti di una scelta e delle conseguenze che questa porterà in dote. Inclusi gli effetti della già sbandierata incompatibilità fra incarichi di partito a livello locale e adesione al Fini-pensiero che farà di Roberto Menia una delle prime vittime. Il tempo li sistemerà uno ad uno davanti a un bivio: Pdl o Fli, quando Futuro e Libertà per l'Italia diverrà partito e sarà un'alternativa politica reale al Popolo della libertà. Anche a Trieste lo strappo fra Gianfranco Fini e Silvio Berlusconi farà sentire i suoi effetti. Gli aennini dovranno allora decidere, anche se qualcuno la risposta in tasca ce l'ha già mentre in tanti aspettano e altri si lasciano malvolentieri crogiolare nei dubbi: il bacino d'utenza cui ha fatto riferimento per anni Fini è vasto. C'è una base e ci sono pedine sistemate con la benedizione del suo fedelissimo Roberto Menia (che ha riaffermato così le sue convinzioni: «Pdl e Fli hanno strade incompatibili. Io ribadisco la mia scelta di libertà con Fini, siamo fuori dal Pdl») non solo in posizioni politiche strategiche ma anche in enti e società partecipate. E c'è chi, come annunciato da Enrico Sbriglia, assessore comunale alla Sicurezza e referente regionale di Generazione Italia, si sta avvicinando alle posizioni finiane pur non essendosi mai approssimato prima ad An o ancor più indietro negli anni all'Msi.

L'ESERCITO Un esercito - quello di provenienza An - che conta, oltre al sottosegretario all'Ambiente e vicecoordinatore regionale del Pdl (per il momento ancora in carica in entrambe le vesti) Roberto Menia, un assessore regionale quale Angela Brandi, consiglieri regionali (Piero Tononi e Alessia Rosolen), ma anche quattro componenti dell'esecutivo comunale: il vicesindaco Paris Lippi e gli assessori Claudio Giacomelli, Michele Lobianco ed Enrico Sbriglia. Fulvio Sluga, legato sì dalla politica ma anche da una pluriennale amicizia a Fini e Menia, è coordinatore comunale del Pdl. La presenza sul territorio, in posizioni di potere, di esponenti usciti dall'area aennina non si esaurisce qui, come si riporta nel grafico qui a fianco: incarichi di governo, in Regione, Comune, nelle circoscrizioni ma anche all'opposizione in Provincia e nel Comune di Muggia, come nuovamente in seno alla maggioranza in Municipio a Duino Aurisina. Non è tutto perché la rete è estesa oltre ai confini amministrativi: le sue maglie abbracciano enti e società partecipate operanti nei campi più disparati della vita quotidiana. Dall'Erdisu che si occupa di agevolazioni e diritto allo studio per gli iscritti all'università, con Marco Vascotto presidente, alla Trieste trasporti di cui proprio Sluga è vicepresidente. E ancora Amt spa e Amt trasporti srl con - rispettivamente - Andrea Polacco e Adriano Del Prete al vertice. La lista è lunga: Esatto spa, la società che gestisce le entrate del Comune (tarsu, multe, affissioni), ha in Fabio Scoccimarro il suo presidente e all'Ater lo stesso ruolo è occupato da Rocco Lobianco.

A TRIESTE Aennini si diceva, non finiani. Perché qui a Trieste «finiani non ce ne sono, ci sono gli aennini», come specifica in prima battuta Angela Brandi. Lei, nominata assessore regionale su indicazione di Roberto Menia al posto di quella Alessia Rosolen andata pubblicamente a prendere le distanze dal sottosegretario, ricorda che «qui in regione Fli non esiste, quindi di ripercussioni non ce ne sono. Io non smetto di sperare in una ricomposizione della situazione».

CHI RESTA NEL PDL Se bivio dovrà essere, Brandi ha comunque già scelto: «Resto nel Pdl. Ma è una decisione che non c'entra con l'amicizia con Menia, che rimane. Lui conosce il mio pensiero, ha scelto di essere coerente con le perplessità già espresse al momento della costituzione del Pdl e con l'amicizia che ha con Fini. Il presidente della Camera - conclude Brandi - da tempo non dice più cose di destra sui grandi temi quali sicurezza, etica e immigrazione: le sue non sono le posizioni che erano di An». Come l'assessore regionale al Lavoro anche il vicecoordinatore provinciale del Pdl, Piero Tononi: «Sono stato eletto in Regione con il Pdl e ho la tessera 1055 del partito. Ergo, ci resto. Pur avendo una stima immensa per Roberto Menia, amico in politica e fuori, non mi riconosco nel pensiero di Fini e non ho nulla a che spartire con gente come Della Vedova, Granata, Bocchino e Briguglio». Nemmeno Sergio Dressi, oggi al vertice dell'Aeroporto di Ronchi dei Legionari, avrà tentennamenti: «Sono tesserato con il Pdl e rimarrò in questo partito».

> Sbriglia non fa misteri: «Io sto con Futuro e Libertà»

«Ho militato nel glorioso Fronte della gioventù prima, nell'Msi trovandomi poi in An e adesso nel Pdl. Ci resto e guardo cosa succede sperando che prevalgano le ragioni della ricomposizione fra le parti», spiega dal canto suo Rocco Lobianco, da tre mesi al timone dell'Ater di Trieste. Mentre Fabio Scoccimarro precisa: «Ho la tessera del Pdl e un rapporto splendido con Menia. Sono convinto di essere con loro, restando nel Popolo della libertà e mantenendo questo rapporto con Roberto».

GLI ATTENDISTI «Se Fli diventerà in futuro un partito, vedremo. Leggeremo il suo programma». Afferma Paris Lippi, ultimo presidente provinciale di An prima della fusione con Forza Italia nel Pdl. «Per ora sono tesserato con il Popolo della libertà - prosegue Lippi - e devo dire che questo caos scoppiato in ambito nazionale a Trieste non lo capiamo. Avremmo preferito che arrivassero risposte sui grandi temi: disoccupazione, sicurezza e rilancio economico del Paese. Ciò che è successo a Roma è una cosa sola romana, noi però siamo già più avanti perché in Comune abbiamo il gruppo consiliare di An-Pdl...». Il vicesindaco, inoltre, vuole che una questione sia chiara una volta per tutte: «Sono stato dirigente dell'Msi e di An, ma non ho fatto politica perché c'era Fini. Ho iniziato con Almirante e su quelle convinzioni continuo oggi. Le lotte correntizie ci sono, in An ero vicino a Fini ma non ho vincoli a persone».

> Lippolis: «Scegliere sarà inevitabile. Ora meglio riflettere»

I POSSIBILISTI Combattuto fra le prospettive politiche e il valore dell'amicizia è Antonio Lippolis, capogruppo aennino in Municipio: «La scelta sarà inevitabile. Ma cerco di ritardare il più possibile quel momento, avvantaggiato dalla situazione triestina che in Comune mi vede rappresentare An-Pdl (gruppo di fatto ancora diviso dai forzisti, *ndr*) perché eletto con Alleanza nazionale». Da un capogruppo all'altro, con atterraggio in Provincia, dove Marco Vascotto per il momento guarda «l'evoluzione della situazione. Noto - dice - che ogni giorno le cose si modificano. Certo si assiste con preoccupazione alla complessa frattura fra Berlusconi e Fini». Prima in AcegasAps in quota An, poi presidente di Amt trasporti srl su indicazione del Pdl, Adriano Del Prete sceglie il profilo basso: «Sono un tecnico e sono stato scelto come tale. Comunque - spiega Del Prete - ho visto il discorso tenuto da Fini a Mirabello e guardo con molta attenzione a questo progetto politico».

FINIANI GIÀ OGGI Al fianco di Fini, in ogni caso. L'ha deciso da tempo Enrico Sbriglia: «La mia scelta è chiara. Starò con Futuro e Libertà, un soggetto che non vuole essere disturbatore nel centrodestra ma fungere da camera di ripensamento». Niente dubbi nemmeno per Claudio Morgera, nel cda di Alpe Adria, la società che cura gran parte dei collegamenti ferroviari da e per il porto di Trieste: «Sì, sto con Fini, a favore di un partito dove si possa dialogare».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Incarichi nelle amministrazioni pubbliche, negli enti e nelle società partecipate

REGIONE
- **Angela Brandi** assessore
- **Piero Tononi** consigliere regionale, vicecoordinatore provinciale Pdl
- **Alessia Rosolen** consigliere regionale

COMUNE
- **Paris Lippi** vicesindaco e assessore
- **Enrico Sbriglia** assessore
- **Michele Lobianco** assessore
- **Claudio Giacomelli** assessore

Il gruppo consiliare:
- **Antonio Lippolis** capogruppo
- **Vincenzo Rescigno** consigliere
- **Bruno Rossetti** consigliere
- **Andrea Della Valle** consigliere

(Bruno Sulli e Andrea Pellarini sono usciti dal gruppo e fanno riferimento a Un'Altra Trieste)

CIRCOSCRIZIONI COMUNALI
- **Alberto Polacco** presidente
- **Sandro Menia** presidente

29 consiglieri

Roberto Menia deputato e sottosegretario, vicecoordinatore regionale del **Popolo della Libertà** aderisce a **Futuro e Libertà per l'Italia**, **Gianfranco Fini** l'ha indicato quale coordinatore nazionale di tutte le iniziative del gruppo

PROVINCIA

Il gruppo consiliare:
- **Marco Vascotto** capogruppo
- **Fabio Scoccimarro** capogruppo
- **Piero Degrassi** consigliere
- **Massimo Romita** consigliere
- **Arturo Governa** consigliere

MUGGIA

Il gruppo consiliare:
- **Paolo Prodan** capogruppo
- **Christian Gretti** consigliere

SAN DORLIGO DELLA VALLE
- **Roberto Massi** consigliere

DUINO AURISINA
- **Massimo Romita** vicesindaco
- **Andrea Humar** assessore
- **Daniela Pallotta** assessore

Il gruppo consiliare:
- **Giampietro Colecchia** capogruppo
- **Andrea Humar** consigliere
- **Giuliano De Vita** consigliere
- **Daria Scapin** consigliere

ATER
- **Rocco Lobianco** presidente

ERDISU
- **Marco Vascotto** presidente

AMT SPA
- **Andrea Polacco** presidente

AMT SRL
- **Adriano Del Prete** presidente

TRIESTE TRASPORTI SPA
- **Fulvio Sluga** vicepresidente coordinatore comunale Pdl
- **Fabio Vallon** consigliere

AEROPORTO FVG
- **Sergio Dressi** presidente

AUTOPORTO DI FERNETTI
- **Giorgio Maranzana** presidente

ESATTO
- **Fabio Scoccimarro** presidente

ACEGAS SPA
- **Manlio Romanelli** consigliere

AUTOVIE VENETE
- **Rocco Lobianco** consigliere

ALPE ADRIA
- **Claudio Morgera** consigliere

AREA DI RICERCA
- **Piero Nicolini** consigliere

TEATRO STABILE ROSSETTI
- **Paris Lippi** presidente

CROMASIA

I NUOVI SCENARI

E Giulio Camber ha perso l'antagonista di riferimento

L'assessore Claudio Giacomelli: «Le epurazioni? Un grosso errore Un regalo al centrosinistra»

Giulio Camber e Roberto Menia. I grandi registi della politica del centrodestra locale, i due più alti rappresentanti delle grandi anime confluite nel Pdl: quella forzista, per il senatore Camber, e quella aennina, per il deputato e sottosegretario Menia. Si sono confrontati, hanno preso decisioni, spostato pedine, riempito caselle, anche per dimostrarsi vicendevolmente qualcosa. Per misurare il rispettivo peso politico. Negli ambienti dei partiti si dice che non si siano mai amati, nemmeno una volta ritrovatisi sotto lo stesso tetto. Quello della casa del Popolo della libertà. Ma ora qualcosa è cambiato: Menia ha deciso di seguire Fini, la separazione dal Pdl ne è la conseguenza. A Trieste, cosa accadrà? Chi prenderà il suo posto? Chi sarà la nuova guida della componente aennina del partitone principale del centrodestra? Interrogativi aperti. In molti avranno pensato: ora Giulio Camber avrà campo libero, il Pdl finirà a Trieste completamente nelle sue mani. Paradossalmente, però, potrebbe accadere anche qualcosa di profondamente diverso: Camber e Menia, alla fine, avevano trovato una sorta di equilibrio interno tra di loro. La presenza dell'uno era per l'altro una garanzia. L'assicurazione, cioè, della conservazione del potere costituito. Il vuoto venutosi a creare potrebbe spiazzare Giulio Camber. Permettendo così a qualcuno di bruciarlo sul tempo, andando a occupare quello spazio. Un nome? Già circola quello di Roberto Antonione, pronto a recuperare posizioni in chiave triestina. Proprio quando alle elezioni per il rinnovo delle cariche in Comune e Provincia mancano otto mesi.

Menia e Giulio Camber

E a proposito di Pdl e di mosse in atto dopo quanto accaduto a livello nazionale, l'assessore comunale al Patrimonio Claudio Giacomelli parla di «strategia precisa da parte dei vertici locali del Popolo della libertà nel non chiedere qui a nessuno da che parte stia». «Una strategia - prosegue Giacomelli - che deriva in primis dal fatto che il Pdl sta governando bene in Comune e in Regione. Proporre un'epurazione sarebbe infatti un regalo al centrosinistra, il nostro vero avversario, specie con le elezioni incombenti. La scelta in questione è legata anche alla volontà di non sperperare il valore della comunità umana della destra triestina che tante battaglie ha fatto in città. È chiaro - conclude l'assessore puntualizzando la sua posizione sulla frattura fra Berlusconi e Fini -, per onestà intellettuale, che le proposte politiche di Fini degli ultimi anni io non le sento mie. Rispetto Roberto Menia come uomo e come politico: con le sue battaglie politiche sono sempre stato d'accordo. Con il Fini degli ultimi anni invece non mi trovo». *(m.u.)*

IL PERSONAGGIO

Un caso di coscienza

Politica e amicizia possono viaggiare a braccetto? Forse no. Specie se il coinvolgimento personale deriva da oltre trent'anni di vita ed esperienze condivise. La ragione, allora, può portare verso una direzione che non t'aspetti una volta davanti al bivio. Pdl o Fli? Verrà il giorno della decisione. Ma quel giorno, Fulvio Sluga potrebbe fermarsi e tornare indietro, senza scegliere l'una o l'altra strada ma optando per «il ritiro dalla vita politica. Potrei decidere in questo senso - ammette l'attuale coordinatore comunale del Pdl, grande amico sia di Gianfranco Fini sia di Roberto Menia -. Se il pensiero di Futuro e Libertà per l'Italia dovesse rivelarsi incompatibile con le condizioni per rimanere nel Pdl, allora vorrà dire che farò il pensionato della politica. L'anzianità l'ho quasi maturata...». Sluga ha un incarico politico di partito a livello locale: l'ufficio di presidenza del Pdl ha dichiarato ruoli come questo incompatibili con l'adesione a Fli. «L'incompatibilità - osserva Sluga - nasce da un qualcosa maturato più sui media che nella sostanza. Per i parlamentari è stato costituito un gruppo Fli, ma altro non è stato fatto». Per ora, dunque, l'ex assessore comunale, uno dei fedelissimi di Fini e Menia, non considera il proprio incarico "a rischio".

In piedi Sbriglia con Lippi e Sluga all'ultimo congresso di An

«In questo momento - specifica ancora Sluga - deciderei sulla base del nulla. Per ora quindi non mi pongo il problema: ci penserò quando si formerà il partito di Fli. Nella vita, poi, la politica non è tutto e comunque io non vivo di politica, ho il mio lavoro». La prima delle certezze per Sluga è quella del rapporto personale con il presidente della Camera e il sottosegretario all'Ambiente: «A Menia e Fini mi legano oltre trent'anni di amicizia e condivisione - dice il coordinatore comunale pidiellino ed ex aennino -. Ciò significa che assieme abbiamo trascorso giovinezza, adolescenza e maturità. La questione, dunque, mi tocca dal punto di vista del cuore e del sentimento prim'ancora che da quello politico».

Certamente Fini e Menia non troveranno supporters all'interno di "Un'Altra Trieste", il movimento che fa riferimento all'ex assessore comunale Franco Bandelli e di cui fanno parte anche l'ex assessore regionale Alessia Rosolen e il presidente regionale di Giovane Italia, Arturo Governa. Proprio quest'ultimo, come anche Alessandra Gambino, altra esponente dell'associazione di piazza Benco, ha fatto parte per anni di Azione giovani, la costola giovanile di An. Governa, peraltro, siede in Consiglio provinciale in quanto eletto nel 2006 nelle liste di Alleanza nazionale. «Non sposo per nulla le posizioni di Fini», dice Governa prima di ribadire un pensiero già espresso in una nota dell'associazione "bandelliana" il giorno precedente: «Sono esterrefatto dal fuggi fuggi di tutti coloro che avevano attorniato Menia e che grazie a lui hanno avuto incarichi di rilievo a livello locale. Novità in vista per gli aderenti a "Un'Altra Trieste" nei rapporti con il Pdl? Non abbiamo mai avuto preclusioni verso il Popolo della Libertà. Ma il partito deve prima cambiare atteggiamento nei confronti della nostra associazione», conclude Governa. *(m.u.)*

Sluga: «Forse mi ritiro dalla politica»

Il coordinatore comunale: «Una questione che tocca i sentimenti»

Enrico Marchi

Maurizio Zamparini

RESTANO IN PIEDI I RICORSI

Porto Vecchio, Save e Zamparini non mollano. «Aspettiamo il Tar»

Il 21 settembre l'Authority affiderà la concessione a Maltauro-de Eccher

di SILVIO MARANZANA

Mentre la concessione sta per essere data al cartello di costruttori Maltauro-Rizzani de Eccher, i due grandi esclusi e cioé Save e Zamparini non mollano sul Porto Vecchio e ribadiscono di attendere con fiducia l'esito dei ricorsi presentati al Tar. «Questo non ci riguarda - afferma il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli - martedì 21 settembre il Comitato affiderà la concessione al soggetto prescelto. Il fatto che i ricorrenti insistano non sposta di una virgola la questione, le udienze al Tar su questa vicenda non suscitano alcun interesse nell'Autorità portuale».

SAVE «Restiamo tuttora interessati al Porto Vecchio di Trieste - ha riaffermato ieri un portavoce di Save-Aeroporto di Venezia vicino al presidente Enrico Marchi - stiamo aspettando con interesse la sentenza del Tar». E Enzo Cainero il commercialista udinese socio di minoranza di Zamparini è stato ancora più esplicito: «Non c'è stata alcuna transazione e nessun accordo è in vista. Tutte le opposizioni rispetto alla scelta fatta sono in piedi, a quanto ne sappiamo anche da parte di Save che è addirittura più incattivita di noi».

BONICIOLLI Da subito, da quando l'Authority ha fatto la scelta avallata poi anche dal Comitato, Boniciolli aveva evidenziato come dei tre progetti globali per il Porto Vecchio, e cioé i tre che teoricamente sono ancora in ballo, quello con Maltauro capofila presenti la maggior aderenza rispetto alle prerogative richieste dall'Autorità portuale affinché il Porto Vecchio «non venga restituito alla città perché della città non è mai stato - aveva sottolineato il presidente - ma possa ospitare attività di cosiddetta portualità allargata aperte anche ai cittadini».

E infatti la proposta scelta e che ha il supporto anche di Sinloc-Sistema iniziative locali e da Banca infrastrutture innovazione e sviluppo (Gruppo Intesa-San Paolo), punta alla realizzazione di una cittadella fortemente orientata verso la nautica da diporto e il turismo nautico. È prevista la creazione di mezzo migliaio di ormeggi di cui una sessantina per megayacht con l'insediamento di attività artigianali di supporto come riparazioni di scafi, motori e vele, rimessaggi, piccola cantieristiza, brokeraggio, attività commerciali legate al diporto. Sul Molo Zero troverà spazio un cantiere navale con squero, nel Magazzino 18 una foresteria, nella torre elettrica un info-point. Sarà anche costruito un albergo sul mare, sorgeranno ristoranti e un supermercato. Il progetto urbanistico pianifica la realizzazione di tre piazze con altrettanti monumenti.

I PROGETTI Più ambizioso e avveniristico, oltre che orientato sui settore della cultura e dello spettacolo il progetto di Save che riprone in qualche modo anche il Parco del mare. Si prevede infatti la creazione di un acquario con grandi vasche collocate all'intyerno di un edificio da realizzare ad opera di un archistar con ampi spazi per l'attività scientifica. Ma soprtattutto si punta sulla realizzazione di un Padiglione delle avanguardie dedicato agli artisti emergenti di tutto il mondo nei campi della pittura, della scultura, della fotografia, della moda. E poi ancora un Media-theatre, spazi teatrali per la musica, la danza, la prosa con particolare riguardo ai generi emergenti e un multisala cinematografico per ospitare rassegne d'essai e di genere. Accanto all'offerta culturale un Thematic mall con spazi coperti nei vecchi magazzini e aperti dove insediare ristoranti etnici: italiani, francesi, serbi, giapponesi e poi esercizi commerciali specializzati in attrezzature legate al mare. Tra le strutture ricettive un Hotel&spa village per convogliarvi soprattutto gli ospiti che usufruirebbero degli 800 posti barca previsti.

ZAMPARINI Il progetto di Maurizio Zamparini, presidente del Palermo Calcio e fondatore della catena Mercatone Emmezeta riserva attenzione agli hotel fino alla fascia luxury con ristorazione, caffeteria, servizi benessere, apart hotel ai piani superiori dei magazzini con affaccio sul mare e finiture di lusso. Si intendono poi realizzare gallerie commerciali con prodotti di lusso, franchising grandi marche, ristoranti e bar. È previsto l'insediamento di grosse società internazionali, laboratori scientifici di ambito marino su un'area di 59 mila metri quadrati all'interno della quale dovrebbe trovar posto anche un acquario, botteghe di antiquariato e di servizi legati alla nautica. Un'area dovrebbe ospitare manifestazioni fieristiche con la creazione di un World trade center. 350 i posti barca ipotizzati.

CONCESSIONE Nel corso delle ultime settimane gli uffici dell'Autorità portuale hanno lavorato sulla stesura del testo per il contratto di concessione. Dovranno essere esplicitati in particolare i termini cronologici della concessione (Maltauro-Rizzani de Eccher l'ha chiesta per 89 anni) e l'ammontare del canone di concessione. L'area in questione si estende complessivamente su 529 mila metri quadrati e gli investimenti previsti nel periodo di una quindicina di anni variano tra il miliardo e mezzo e i due miliardi di euro.

Apparentemente nulla vieta che accordi, che farebbero tra l'altro decadere i ricorsi, possano venir fatti con i due soggetti perdenti anche dopo la seduta del Comitato del 21 settembre, tanto più che l'atto concessorio da parte di Maltauro-Rizzani de Eccher sarà logicamente firmato in una data successiva.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DURE CRITICHE DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO PROMOTRIESTE

Lanci su Ttp: «Troppi soldi, il mercato non ci crede»

«Se l'asta riguardante la privatizzazione di Ttp va deserta, qualcuno dovrà rispondere. Il mercato non sbaglia». A Guerrino Lanci, presidente degli albergatori ma soprattuto del Consorzio Promotrieste che gestisce il centro congressi, non va giù non tanto la retromarcia di Royal Caribbean ma soprattutto il fatto che «qualche esperto potrebbe aver sbagliato di grosso».

L'esperto chiamato in causa è ovviamente l'Autorithy che ha messo in vendita il 60 per cento delle quote con una base d'asta fissata a tre milioni 900mila euro. «Troppi soldi, rispetto al mercato e la colpa - incalza Lanci - è di chi non ha capito che il mercato non crede in questa realtà». Parole pesanti che non lasciano spazio ad equivoci. «Anche perché - dice Lanci - forse bisognerebbe rivedere la struttura del Consorzio» . E poi incalza: «Una struttura che dovrebbe occuparsi di crociere in realtà ha redditi da altre attività. C'è qualcosa che non funziona. Se fosse un'azienda privata sarebbe già stata ristrutturata. Ma si tratta di una realtà pubblica...».

Oltre al «no grazie» di Royal Caribbean hanno frenato anche gli agenti marittimi Samer di Trieste e Bassani di Venezia. E anche Veneto terminal passeggeri che lo ha detto chiaramente: «Non concordiamo con la base d'asta». Lanci va giù duro: «Bisognerebbe cambiare gli esperti. Bisognerebbe rivedere la struttura di Ttp. La verità è che il mercato non crede a questa realtà». Insomma, tutto da rifare.

INDUSTRIA

Assicurata più attenzione per la sicurezza

Tra gennaio e luglio di quest'anno si sono verificati all'interno della Ferriera di Servola 17 incidenti. Lo comunica la stessa Lucchini affermando che «si registra un miglioramento dell'indice di gravità e dell'indice di frequenza rispetto al 2009». Viene in particolare fatto rilevare come nel 35,29 per cento dei casi si sia trattato di lesioni di lieve entità e poco verificabili cioé come sia difficile risalire alle cause effettive che le hanno determinate. Nel complesso comunque gli incidenti del 2010 sono stati dovuti in 8 casi a scivolamenti. In 3 casi gli operai sono stati investiti da catrame, ghisa o acqua, in 2 casi sono stati investiti o da fiamme, in 4 situazione alla base dell'infortunio c'è uno sforzo eccessivo che ha provocato danni alla schiena.

«Sebbene gli obiettivi aziendali per la sicurezza non siano ancora stati raggiunti o ritenuti soddisfacenti dalla direzione - rileva Francesco Semino direttore relazioni esterne del Gruppo Lucchini riferendosi anche a quelli definiti nel progetto Zero infortuni avviato nel 2008 - non si può quindi affermare che la situazione in generale nello stabilimento di Trieste sia in peggioramento. Anzi, se si prende in considerazione come indicatore la frequenza di incidenti per infortuni superiori ai tre giorni, il dato di Servola è in linea con l'analisi sviluppata da Federacciai per aziende siderurgiche con numero di dipendenti superiori alle 250 unità».

Operai al lavoro all'interno dello stabilimento siderurgico della Ferriera di Servola

La replica dell'azienda avviene a seguito della presa di posizione di molti sindacalisti che hanno lamentato un calo di tensione dell'azienda sulle tematiche che riguardano la sicurezza dei dipendenti dovuto al fatto della prospettata chiusura dello stabilimento entro il 2015. La Lucchini però ha fatto sapere che è stata la stessa azienda a chiedere che anche il tema della sicurezza venga inserito nell'ambito del Tavolo sul lavoro coordinato dall'assessore regionale Angela Brandi. Ciò «proprio per consentire - si afferma - di avviare un positivo confronto con tutte le realtà coinvolte e consentire all'azienda di rispondere con precisione, e in sede adeguata, ai rilievi che le sono stati mossi recentemente».

Semino sottolinea ancora che «dal 2007 sono stati effettuati cinque cicli di monitoraggio sui dipendenti della cokeria e i risultati non hanno evidenziato dati o casi di particolare rilievo clinico per esposizioni a Ipa, benzene e benzoapirene». La Lucchini evidenzia ancora che nel periodo agosto 2009-luglio 2010 sono state effettuate 593 visite mediche (a fronte del numero di 490 dipendenti). I controlli in materia di prevenzione sono stati effettuati anche da terzi, in particolare dall'Ass per un totale di 20 interventi tra il primo gennaio e il 30 agosto 2010.

Spiegazioni che non soddisfano tutti e tantomeno l'Italia dei valori che a firma del coordinatore provinciale Mario Marin afferma di aver costituito un tavolo tecnico a protezione dei diritti dei lavoratori e della difesa della salute pubblica «che si prefigge di analizzare la situazione industriale di Trieste, in particolare legata alla Ferriera che suggerisca alternative serie alla pericolosa situazione dell'impianto industriale di Servola, garantendo l'occupazione e il benessere della popolazione».

La presa di posizione dell'Idv prende spunto dall'esclusione di un sindacalista di Failms-Cisal da una riunione sulla sicurezza. «Un fatto questo - sottolinea Mario Marin - che denuncia la volontà di escludere, nascondere e sottacere le gravi violazioni in materia di sicurezza, che rendono sempre più difficile e pericolosa la vita dei lavoratori». *(s.m.)*

«Calati gli infortuni in Ferriera»

La Lucchini replica ai sindacati: da gennaio a luglio 17 incidenti

L'OPPOSIZIONE ATTACCA IL PRESIDENTE PANGERC. IL PD LO DIFENDE: «ERA UNA RICHIESTA PRETESTUOSA»

Statuto della Provincia, una pregiudiziale "congela" il testo del centrodestra

Il richiamo della Regione, alla fine, è servito poco. La prevista discussione in aula dello Statuto della Provincia, proposto dall'opposizione, è stata cassata dalla maggioranza. Il testo messo all'ordine del giorno l'altra sera, infatti, non è stato discusso. Una decisione messai ai voti dal presidente del Consiglio Boris Pangerc che, una volta approvato, ha visto centrodestra abbandonare l'aula. «Con una sola mossa ha dimostrato rispetto per le istituzioni e un potere non indifferente, forse derivante dai segreti dell'olio d'oliva...», dice Marco Vascotto (AnPdl), estensore del testo, ironizzando sulla passione di Pangerc.

La pregiudiziale si è basata sulla considerazione che lo Statuto sia, tra l'altro, "strumento aggiornato, adeguato e in linea con gli analoghi Statuti di Enti consimili" e che ciò "rende non opportuna e priva di ragionevole utilità" la discussione della proposta. «Peccato che tale valutazione, di natura evidentemente politica, sia stata sottoposta al Consiglio - dice Vascotto - dopo oltre 14 mesi dalla presentazione della proposta, e a farla sia stato proprio colui che per compito istituzionale avrebbe dovuto garantire l'iscrizione del punto all'ordine del giorno».

Diversa la versione fornita dal capogruppo del Pd Maria Monteleone: «La maggioranza ha votato la questione pregiudiziale respingendo la proposta di Vascotto. L'ente si è già dotato di un nuovo Statuto - dice - nonostante i 400 emendamenti del centrodestra, alcuni per altro accolti, quindi l'altra sera la maggioranza ha rigettato una richiesta pretestuosa, che avrebbe voluto riaprire la discussione all'indomani dell'approvazione».

Blitz antidroga in via Grego, identificati sei pregiudicati

L'intervento di una pattuglia della polizia

Blitz antidroga l'altro pomeriggio in via Grego a Borgo San Sergio. Su sollecitazione di alcuni residenti delle cosiddette "Case dei Puffi" - insospettiti dal frequente via vai di gruppetti di giovani e meno giovani, avvistati soprattutto nelle ore serali -, gli uomini della Squadra mobile hanno eseguito dei controlli finalizzati proprio al contrasto all'attività di spaccio. L'intervento ha consentito di identificare diversi frequentatori abituali della zona, tra cui sei persone (quattro uomini e due donne), con numerosi precedenti penali alle spalle per reati connessi all'uso di stupefacenti. Alcuni di loro, tra l'altro, erano usciti di recente di prigione dopo aver scontato pene riconducibili alla cessione di droghe.

Rifiuta il test dell'etilometro, si prende una denuncia

Un vigile durante un controllo con l'etilometro

Una denuncia penale per essersi rifiutato di sottoporsi al test dell'etilometro, una sanzione amministrativa da 38 euro. il fermo del motorino e, come se non bastasse, il sequestro del casco, risultato non omologato. Sono le conseguenze subite da uno scooterista di 24 anni - B.E. le sue iniziali -, finito fuori strada l'altra sera in viale Miramare. Il giovane, che viaggiava in sella ad un Gilera Typhoon, ha perso il controllo del motorino poco dopo via Boveto, ed è andato a sbattere contro il palo della luce per poi essere sbalzato al centro della carreggiata, fortunatamente senza riportare gravi lesioni. L'incidente avrebbe potuto però avere conseguenze peggiori, anche perchè il casco indossato dal ragazzo, uno di quelli "a scodella", non è omogolato e dal 12 ottobre sarà messo al bando.

L'INCIDENTE IN MARE PUÒ CAUSARE RITARDI NELLA PRODUZIONE

Chiatta, a Marghera i motori della Carnival

Erano destinati a Monfalcone ma la Wärtsilä li dirotterebbe per limitare i danni

di MADDALENA REBECCA

L'area di imbarco con l'ausilio di una gru e un particolare dei motori realizzati alla Wärtsilä

Dirottare sulla Costa Fascinosa in costruzione a Marghera i motori marini destinati in origine alla Carnival in lavorazione a Monfalcone. È una delle ipotesi a cui si ragiona in queste ore in casa Wärtsilä e Fincantieri per tentare di limitare i danni provocati dall'incidente avvenuto l'altra mattina al largo di Venezia. Incidente che ha causato la caduta in mare di sei giganteschi motori a quattro tempi, trasportati a bordo della chiatta della Crismani.

Un carico preziosissimo, non solo per il valore dei singoli pezzi inabissatisi all'altezza del porto di Malamocco: 3 milioni di euro ciascuno. In gioco ci sono anche gli impegni assunti da Fincantieri con il colosso Costa, che prevedono la consegna della Fascinosa - nave da 3780 passeggeri con 1540 cabine - nella primavera del 2012. Una scadenza da rispettare a tutti i costi, anche ricorrendo a soluzioni insolite ma capaci di vincere la lotta con il tempo.

Ecco allora la proposta avanzata da Wärtsilä a Fincantieri: spostare su Marghera i motori - modello W46 da 12 cilindri, identici a quelli che giacciono ora a 20 metri di profondità - previsti per Monfalcone. «Una soluzione - chiarisce Fincantieri attraverso l'ufficio stampa di Trieste - che consentirebbe di ridurre l'attesa. La consegna dei pezzi destinati inizialmente alla Carnival Magic potrebbe avvenire in dicembre. Se si decidesse di riassortire il set di motori caduti in mare con altri pezzi da mettere in nuova produzione, invece, bisognerebbe attendere almeno marzo 2011».

Il cambio di destinazione, dunque, consentirebbe di risparmiare un trimestre e, sempre secondo Fincantieri, non metterebbe a rischio l'attività dello stabilimento di Monfalcone. «Il varo della Carnival Magic è previsto alcuni mesi dopo quello della Fascinosa. Un eventuale slittamento nell'arrivo dei motori, quindi, non avrebbe ripercussioni sull'attività del cantiere, vista la possibilità di anticipare altre lavorazioni».

La decisione verrà presa a giorni, al termine del confronto tra i responsabili Pianificazione delle due realtà coinvolte. «Da parte nostra comunque - precisa Sergio Razeto, presidente e amministratore delegato di Wärtsilä Italia - lavoreremo per individuare la strada che consenta di far soffrire il meno possibile il nostro cliente e ridurre al minimo il disagio che, indubbiamente, in parte andremo a creare. Esistono in produzione altri motori simili a quelli finiti in mare, non ci sono solo quelli della Carnival. Stiamo lavorando per capire quali potremmo destinare al cantiere di Marghera senza penalizzare troppo la commessa da cui li si va a recuperare».

IL RECUPERO

Non lo farà Crismani, forse bisognerà indire una gara. Ora tocca alle assicurazioni

Fin qui le ipotesi per rimpiazzare i motori perduti. Ma c'è anche un secondo nodo da sciogliere in tempi brevi: come recuperare dai fondali il carico perso dalla chiatta della Crismani. «Forse faremo una gara per riportarli in superficie - continua Razeto -. Al momento, tuttavia, non so nemmeno se l'incombenza spetterà a noi o se procederà direttamente la compagnia di assicurazione. Quel che so per certo è che Wärtsilä non ha alcuna intenzione di avviare battaglie legali per addossare eventuali responsabilità. Disgrazie come queste, purtroppo, ogni tanto accadono e drammatizzare non aiuta. L'importante è creare le condizioni per accertare i fatti, poi le assicurazioni lavoreranno tra loro. Io non sono un esperto di navigazione e non posso dire quindi cosa sia andato storto l'altro giorno. So però che, in quel momento - conclude Razeto - il mare era forza 7, tanto che da Venezia sono stati chiamati altri rimorchiatori in supporto ai due della Crismani deputati a trainare la chiatta. Nemmeno questo, però, ha permesso di evitare la caduta del carico».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PIENA COLLABORAZIONE

Tutelare i giovani da droghe e alcol Questura e Regione alleati

Incontro tra Padulano e Seganti per coinvolgere scuole e famiglie Emergenza anziani truffati

Il questore Padulano e l'assessore Seganti (Foto Lasorte)

Controllo massiccio e puntuale dei traffici provenienti dai Paesi dell'Est, contrasto all'odioso fenomeno delle truffe agli anziani, attenzione più marcata alle problematiche dell'universo giovanile, prime tra tutte l'abuso di droghe e alcol. È un piano d'azione in tre mosse quello delineato ieri dal neoquestore Giuseppe Padulano e dall'assessore regionale Federica Seganti per rendere Trieste una città ancora più sicura.

Obiettivi e prospettive sono state delineate al termine dell'incontro che ha segnato di fatto l'avvio della collaborazione tra l'amministrazione regionale e il nuovo capo della polizia triestina. «Una collaborazione - ha chiarito Padulano - che punta a ripetere i risultati positivi già ottenuti in precedenza a Udine (città in cui il neoquestore ha prestato servizio fino a pochi giorni fa *ndr*). A partire da quelli conseguiti nella lotta al disagio giovanile. I ragazzi, infatti, rappresentano una delle nostre priorità. Dobbiamo saper sfruttare tutte le risorse che ci vengono messe a disposizione per contrastare fenomeni come l'uso di sostanze stupefacenti. E in questo senso - ha continuato Padulano - è essenziale il gioco di squadra con la Regione e con tutte le istituzioni. Ed è altrettanto importante trovare una modalità d'approccio efficace. Il poliziotto deve sapersi rapportare ai ragazzi in modo più interessante, più immediato e più vero».

Le attenzioni specifiche al mondo dei giovani si tradurranno già nei prossimi mesi nell'elaborazione di progetti mirati. «Lavoreremo per avvicinare i ragazzi anche all'interno delle realtà scolastiche - ha precisato l'assessore regionale alla Sicurezza Seganti -, puntando quindi sul coinvolgimento di studenti, insegnanti e famiglie. Faremo anche tesoro dell'esperienza maturata in questo stesso campo nelle province di Udine e Pordenone dove, in prima battuta, ad un'ottima risposta da parte di docenti e ragazzi ha fatto da contraltare un'iniziale scarsa partecipazione delle famiglie. È bastato però far loro capire meglio finalità e importanza dell'operazione di tipo educativo, per assistere ad un netto cambio di rotta. Alla fine - ha aggiunto Seganti - i genitori hanno talmente apprezzato le iniziative da chiederne addirittura la riproposizione».

Tra le priorità delineate nell'incontro di ieri, come detto, anche la vicinanza alla fascia più debole della popolazione e il controllo del territorio. Azione, quest'ultima, che verrà perseguita anche attraverso il potenziamento dei sistemi di vigilanza. «A Udine - ha concluso Seganti - siamo partiti da tempo con il progetto delle "telecamere intelligenti", apparecchi dotati di particolari soluzioni tecnologiche in grado di incamerare informazioni più dettagliate rispetto agli impianti tradizionali e quindi particolarmente utili per vigilare sul territorio confinario di Trieste». «Città - ha concluso Padulano - a cui sono particolarmente legato, avendo iniziato qui la mia carriera nel '76, e alla quale quindi intendo dare tutto il mio contributo, professionale e passionale». (*m.r.*)

FURTO CON DESTREZZA NEL NEGOZIO DI PIAZZA GOLDONI

Gioielleria Petris, sparite due file di catenine

Terzetto insospettabile ha distratto la commessa: bottino di 2mila euro

Furto con destrezza in pieno giorno all'interno della gioielleria Petris in piazza Goldoni 10. Dal negozio sono spariti due mazzi di catenine d'oro del valore complessivo di circa 2000 euro. Cifra, peraltro, non coperta da assicurazione.

A mettere a segno un colpo tutt'altro che semplice, vista la centralità del luogo e il rischio di essere avvistati da decine di persone durante la fuga, sono stati tre malviventi - due uomini e una donna -, dall'aria distinta e appartemente insospettabile.

Il terzetto si è presentato all'interno della piccola oreficeria a metà pomeriggio. E, approfittando dell'assenza in quel momento di altri clienti all'interno del negozio, ha chiesto alla commessa di poter visionare diversi articoli in oro. Una richiesta a cui l'addetta alla vendita, ingannata dall'apparenza e dai modi affabili dei finti clienti, ha acconsentito senza alcuna difficoltà.

Per soddisfare i desideri dei falsi acquirenti, dunque, la dipendente della gioielleria ha estratto alcune *trousse* usate come custodie per bracciali e collane, e ne ha srotolato poi il contenuto sul bancone, per consentire ai clienti di ponderare con calma il proprio acquisto.

I preziosi non sono coperti da assicurazione Scattate le indagini

L'estrema disponibilità e gentilezza della commessa hanno però finito per agevolare il "lavoro" dei tre ladri. È bastato infatti un momento di distrazione della dipendente, pronta a recuperare altra merce per soddisfare l'ennesima richiesta particolare, per far scattare il secondo atto del piano.

Nel momento in cui l'addetta alla vendita si è allontanata per prendere nuove trousse, uno dei tre ladri ha arraffato i due mazzi di catenine ancora in bella vista sul bancone. Poi, assieme ai due complici, ha salutato frettolosamente e, dopo aver comunicato l'intenzione di riflettere ancora un po' prima di procedere ad eventuali acquisti, è uscito dal negozio. Una mossa che ha spiazzato del tutto la dipendente, resasi conto solo alcuni minuto dopo di esser stata vittima di un furto in piena regola. Il passo successivo è stata la chiamata ai carabinieri, a cui sono affidate ora le ricerche dei tre malviventi riusciti ad allontanarsi da piazza Goldoni apparentamente senza lasciare traccia.

Le vetrine della gioielleria Petris di piazza Goldoni

Per il titolare della gioielleria, peraltro, quella dell'altro pomeriggio non è la prima visita dei ladri. Il negozio era già stato preso di mira alcuni anni fa. E anche per questo, ieri, il commerciante non ha voluto né rilasciare commenti né aggiungere altri dettagli alla cronaca dell'episodio. (*m.r.*)

SCOPERTA DALLA POLIZIA DI FRONTIERA

Senza il visto, kazaka nei guai

La Polizia di frontiera ha denunciato una cittadina russa originaria del Kazakistan - L.B. di 40 anni -, trovata a bordo del treno Venezia-Budapest senza il visto d'ingresso richiesto per entrare in Slovenia. Sono state proprio le autorità d'oltreconfine a intercettarla e a consegnarla alla polizia di Trieste. Agli agenti la donna ha riferito di essere arrivata in Italia a fine agosto attraverso il valico ferroviario di Ventimiglia, a bordo di un treno proveniente dalla Spagna, Paese che aveva visitato con regolare visto consolare, valido però soltanto per quello Stato e comunque già scaduto di validità. La cittadina extracomunitaria è risultata quindi clandestina anche in Italia e, pertanto, successivamente denunciata.

Via del Farneto dove ieri sera si è schiantato un ragazzo di 17 anni in motorino (Lasorte)

INCIDENTE IERI SERA IN VIA DEL FARNETO

In motorino contro un palo: grave

Un ragazzo di 17 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara dopo una paurosa caduta in motorino. L'incidente si è verificato attorno alle 21.30 in via del Farneto in prossimità della strettoia che porta in via Ginnastica, a pochi metri dall'ingresso della Società Ginnastica triestina.

M.P., queste le iniziali del giovane, secondo i primi accertamenti degli agenti della Polizia municipale, stava scendendo lungo via Farneto e all'improvviso ha perso il controllo finendo, praticamente di testa, contro alcuni paletti di metallo che delimitano il marciapiede. È stato un urto tremendo, come hanno accertato, i sanitari del 118 giunti dalla sede operativa che si trova a brevissima distanza.

Il giovane motociclista è stato subito soccorso. Le sue condizioni sono apparse fin da subito molto gravi. Già sul posto gli è stata praticata la terapia di emergenza. È stato stabilizzato e gli è stata effettuata la respirazione artificiale. Poi è stato trasportato all'ospedale di Cattinara. È ricoverato nel reparto di rianimazione.

Il giovane, secondo i primi accertamenti degli agenti della Municipale è arrivato a velocità sostenuta in sella al suo motorino. Ha perso il controllo dopo aver effettuato la curva verso sinistra, forse a causa del fondo stradale sdrucciolevole.

I vigili hanno anche accertato che M.P. ha tentato di mantenere il motorino in assetto, ma poi non c'è stato nulla da fare. Dopo una carambola è finito contro i paletti che segnano il marciapiede ed è volato tre metri più avanti. (*c.b.*)

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTO ORO
ARGENTERIA
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI SOLITARI
BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
MONETE E MEDAGLIE
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

INCONTRO DEI VERTICI DELL'OSPEDALE INFANTILE CON LA TERZA COMMISSIONE

«Va riscritto il Piano materno-infantile del Burlo»

I numeri: in un anno 23mila visite e 400 ricoveri di cui la metà sono bambini venuti da fuori

Non temono di essere "fagocitati" da Cattinara, "siamo diversi, e vogliamo presentarci più forti e più preparati al momento del nostro trasferimento". Non evidenziano particolari criticità sul personale, "anche se è necessaria una redistribuzione degli incarichi per dare risalto a ciascuna delle professionalità", né sul fronte finanziario, "il bilancio è sano". Vogliono ritagliarsi un ruolo di nicchia e di eccellenza sul fronte della ricerca, "soprattutto sul fronte delle staminali". E chiedono alla politica, da subito, una cosa: che venga rivisto il Piano materno-infantile, fermo da trent' anni, "con la nostra presenza e con gli stessi investimenti per la nostra struttura. Il Burlo Garofolo ha bisogno della politica per crescere".

E a discutere dell'oggi e del domani del nosocomio di via dell'Istria è stato invitato, in un colloquio con i suoi vertici, l'Ufficio di presidenza della III Commissione allargato ai consiglieri regionali interessati. Pertanto, erano presenti all' incontro, soprattutto per ascoltare, Sergio Lupieri, Annamaria Menosso e Franco Codega per il Pd, Piero Camber e Franco Dal Mas del Pdl, Piero Colussi dei Cittadini, Stefano Pustetto e Igor Kocijancic della Sa. Con loro, il direttore generale Mauro Melato, quello sanitario Dino Faraguna e scientifico Giorgio Zauli.

Più di 23 mila visite e 400 ricoveri, 800 dipendenti, 150 medici, sono in numeri del Burlo. Con una grande capacità d'attrazione: il 50% dei bimbi ricoverati proviene da fuori regione, dell'altra metà il 25% arriva da Trieste e il 75% dal resto del Friuli Venezia Giulia. "Ogni giorno, nel nostro territorio, vengono ricoverati 40 bimbi: venti vengono qui, per questo è improcrastinabile un riordino del Piano materno-infantile, ha affermato Faraguna. E comunque, il 50% del finanziamento regionale deve arrivare a noi. Vogliamo divenire invece il punto di riferimento per la medicina neonatale".

Capitolo scientifico. "Fino all'anno scorso ricevevamo dal ministro 4 milioni di euro per la ricerca, oggi siamo a due, al limite, ha ricordato Zauli. I fondi che non ci sono più dovremo guadagnarceli in modo competitivo con gli altri Irccs, così ha deciso Roma. Bisognerà attrezzarsi, è una cosa nuova per noi. Le tematiche su cui punta la ricerca il ministero sono sui grandi killer, le malattie cardiovascolari, quelle oncologiche e neurodegenerative. Noi, vista anche la presenza di Aviano, punteremo sui tumori. Oltre alla clinica pediatrica, abbiamo una produzione scientifica di grande livello sulle genetica medica, ed è lo studio delle staminali, specie quelle a scopo immunodepressivo, su cui possiamo ricavarci una nicchia a livello nazionale: nessun istituto, infatti, ha in progetto studi sul dosaggio. E auspico che Trieste, con il Burlo a Cattinara, si doti di camere bianche (dove si manipolano le cellule staminali). Le hanno al Cro, costano 1 milione di euro e il 10% inmanutenzione, per ora valutiamo possibili collaborazioni con loro".

La "vestizione" al Burlo Garofolo prima di entrare in sala operatoria

La Sgt in piazza Unità per celebrare la rinascita

Esibizione pubblica dei giovani atleti di ciascuna disciplina

Un'esibizione in piazza dei ragazzi della Ginnastica Triestina negli anni scorsi

«La Società Ginnastica Triestina, con i suoi centoquarantasette anni di tradizione sportiva, è rinata con il lavoro del nuovo direttivo presieduto da Sergio Trauner». Lo si legge in una nota della Sgt che annuncia l'uscita ufficiale del sodalizio biancoceleste in mezzo alla gente.

Il "nuovo corso", che ha ottenuto il sostegno della Fondazione CRTrieste, proprio attraverso gli istruttori «che da sempre ne fanno parte» tenta di lasciarsi alle spalle le difficoltà affrontate in passato. E lo farà oggi a partire dalle 16 in piazza Unità, dove la società presenterà i suoi istruttori e i suoi allievi, che si esibiranno in performance sportive: si potranno vedere esibizioni di ginnastica attrezzistica, scherma, judo, danza, pallacanestro, ginnastica artistica, pallavolo, kendo, aikido, tango, hip hop e molteplici altre attività sportive, che durante l'anno sociale 2010-2011 saranno attive nella sede di via Ginnastica.

Alla manifestazione saranno presenti il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, e l'assessore regionale allo Sport Elio De Anna. «La Ginnastica Triestina, insieme al presidente Sergio Trauner, coglierà l'occasione - si legge in una nota - per ringraziare tutta la città e tutti coloro che non hanno perso la stima e la fiducia in una delle società sportive più gloriose d'Italia».

La Ginnastica Triestina torna quindi con nuovo entusiasmo protagonista dell'ambiente sportivo triestino e, forte della sua storica tradizione, si presenta rinnovata con allenatori e tecnici di alta professionalità, con un'offerta ampia di discipline sportive in un'unica struttura e con ambienti riqualificati.

GRANDI MOVIMENTI TRA I LOCALI

New entry la "Trattoria dei no" Sulle Rive sgomita "Ai becchi"

L'ex chef del Ritrovo Marittimo ha aperto "Nero di seppia"

di FURIO BALDASSI

Se la salute economica di una città si misurasse dalle aperture dei suoi esercizi pubblici, senza dubbi Trieste potrebbe considerarsi l'Eldorado. Con una rete di bar, paninoteche, ristoranti, pizzerie e ammenicoli vari già ampiamente sovradimensionata rispetto ai suoi residenti, trova ciononostante la maniera di rinnovarsi continuamente, non si sa bene se per assennato rischio imprenditoriale dei più accorti o se per mossa della disperazione di chi ha ormai poco da perdere. Ormai è una movida quotidiana di inaugurazioni, chiusure, ristrutturazioni e cambi di tipologia che, in queste dimensioni, è tipica solo delle grandi metropoli.

La zona a più incessante indice di crescita è di sicuro quella di Cittavecchia, per tutta una serie di motivi. Il primo: l'intrinseca bellezza dell'area, divenuta da tempo, visti anche i costi per metroquadro, la più trendy in città. Il secondo: il terrorismo psicologico legato agli alcoltest che, nati per ridurre gli eccessi di una gioventù in crisi d'identità e di lavoro, ha finito per massacrare i 50-60enni e cioè la cosiddetta società pagante. Ne deriva che le uscite a cena stanno quasi diventando un tabù, a meno di non voler puntare, come ormai fanno in tanti, su scelte pedonali, e cioè sulle ampie aree del centro, percorribili a piedi e senza rischi. Emblematico il caso della via del Ponte, poco oltre la "Portizza", per decenni feudo del solo **"Marino"**. In meno di un anno gli si sono affiancati la **"Pescada"**, ristorantino di pesce e una piadineria, Inoltre, notizia di questi giorni, sta per aprire nella via Tor Bandena, praticamente speculare, una non ben definita birreria "medievale". A proposito, vicino alle rovine all'aperto (ma accuratamente poste sotto vetro) di Androna dell'Olio sta marciando forte la **"Trattoria dei No"**, grazie all'indiscussa bellezza ma anche ai prezzi calmierati.

Da sinistra il ristorante «Ai becchi» sulle Rive e il «Nero di seppia» in via Cadorna.

Pochi metri più a est e la situazione si fa ancora più ingarbugliata. È notizia di ieri l'apertura del **"Zoe Food"** in via Venezian, ristorantino che si dimostra accattivante fin dalla denominazione scelta di "fast good", *venue* comunque a metà tra il biologico (frullatoni e verduroni) e la cucina tradizionale. Di sicuro un *must* per i più giovani nei mesi a venire. Letteralmente a due passi, in via del Bastione, ha riaperto anche un nome che si temeva perduto nella memoria, le **"Barettine"**. E qui, sorpresa, ha ripreso in mano le redini uno dei soci originari, Massimiliano Cortese, che non ha seguito Guido Sciucca nella transumanza verso la **"Sacra Ostaria"**, in Campo Marzio. Tra le vie Lazzaretto Vecchio e la via Cadorna si temeva invece la perdita di almeno un ristorante per una questione di chef e di numeri telefonici, mentre in realtà all'originario **"Ritrovo Marittimo"** si è adesso affiancato, duecento metri più avanti, il **"Nero di Seppia"**. Superfluo aggiungere, visti i nomi, che non fanno costate nè cevapcici... Novità sono infine attese a breve anche nella parte più nobile, di sicuro la più frequentata della Rive e cioè il marciapiede che indicativamente va dal **"Nastro Azzurro"** a piazza Venezia. Al momento di sicuro c'è solo che l'ex "Neverin", con cambio totale di gestione e una simpatica tipologia molto "patocca", è diventato **"Ai becchi"**, trovando il successo che si addice a una classica trattoria "a la vecia», ma altre novità non dovrebbero tardare. Forse anche prima della "Barcolana", attesa dagli addetti del settore come la manna per rinpinguare una cassa messa a dura prova da un'estate bizzarra e da questo inopinato anticipo d'autunno.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Everywhere LANCIA 00800 526242 00

Ypsilon 1.2 8v Bz Diva prezzo Promo € 8.900, Musa 1.4 8v Bz Diva prezzo promo € 11.900, grazie a € 3.500 di ecoincentivi Lancia e al contributo dei concessionari aderenti. Immagini vetture indicative.
Consumi ciclo combinato (l/100km): da 7,1 a 7,4. Emissioni CO_2 (g/km): da 130 a 146. OFFERTA VALIDA IN CASO DI ROTTAMAZIONE FINO AL 30 SETTEMBRE. 2010.

La Concessionaria Lancia
CARNELUTTI Strada delle Saline, 2 Muggia (TS) - tel. 040.232371

Duino Aurisina, Carta famiglia a un nucleo ogni quattro

Consente l'acquisto a prezzi agevolati di vari generi

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Il 23% delle famiglie con almeno un figlio residenti a Duino Aurisina, in pratica quasi un nucleo su quattro, è possessore della Carta famiglia e ha diritto ha uno sconto per l'acquisto in esercizi convenzionati di prodotti alimentari e farmaceutici. Per contrastare la crisi, l'amministrazione comunale ha infatti deciso di destinare il contributo ricevuto di 30mila euro a voucher sociali da distribuire ai cittadini in tagli da 5, 25 o 37,50 euro ogni 50 euro di spesa (a seconda della fascia di agevolazione).

Ossia in buoni cartacei, simili ai buoni pasto di comune uso tra i dipendenti o gli impiegati. Ebbene nel breve arco di qualche settimana già 150 (75%) dei 202 nuclei aventi diritto hanno ritirato la propria fetta di "buoni sconto". Un segnale, anche questo, che l'ondata recessiva ha avuto riverberi anche in un territorio prospero come appunto Duino Aurisina. La lettera di sollecito è stata inviata dagli uffici ai primi giorni di agosto, dopodiché la distribuzione dei voucher ha avuto inizio. I nuclei familiari destinatari dell'iniziativa avranno comunque tempo fino al 31 ottobre per ritirarli e fino al 30 novembre per esaurirli nei vari punti vendita che hanno aderito all'iniziativa. «Essere possessori di Carta famiglia non equivale a essere considerati indigenti – ha chiarito la responsabile dei Servizi Sociali Romana Maiano – poiché la discriminante fondamentale per ottenere le agevolazioni è la presenza di uno o più figli, mentre viene richiesta un'attestazione di indicatore Isee non superiore a 30mila euro, dunque una cifra da considerarsi certamente non irrisoria». La Carta famiglia è attribuita ai nuclei familiari con almeno un figlio a carico e in cui almeno uno dei genitori sia residente in Italia per almeno 8 anni - anche non continuativi - di cui uno in Regione. La gradazione dell'intensità dei benefici è suddivisa in tre fasce di intensità del beneficio (bassa, media, alta). «Ci sono Comuni – ha proseguito la responsabile Maiano – che hanno deciso di destinare i fondi per ridurre la Tarsu o stabilire altre iniziative. A Duino Aurisina l'amministrazione ha scelto di sostenere le famiglie (sul territorio sono presenti 1381 cittadini di età compresa tra 0 e 18 anni, ndr) e per questo è stato selezionato quale diffusore di buone pratiche a livello regionale. L'unico lamento ricevuto dai fruitori dei voucher è stata la minor fetta di contributo assegnato al nucleo: lo scorso anno si è dato sostegno a 126 famiglie mentre quest'anno il numero è salito a 202 a parità però di contributo». L'auspicio è che per il prossimo anno il fondo a disposizione possa risultare più consistente. Anche perché l'assessore alle Politiche sociali Daniela Pallotta ha ulteriori progetti: «Ci piacerebbe, se la normativa e gli stanziamenti a disposizione lo consentiranno, inserire nel paniere anche articoli da cartoleria e testi per far studiare i ragazzi». Attualmente il fondo complessivo a disposizione ammonta a 30mila euro: una tranche iniziale di 16mila euro è stata immediatamente erogata, la seconda sarà impegnata nella successiva fase di distribuzione. Per i fruitori degli sconti le percentuali di agevolazione variano a seconda dell'appartenenza alla fascia di bassa, media e alta densità (tarata sul numero di figli), cui rispettivamente è associato il 10, 20 o 75% del valore della spesa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore Pallotta

L'ASSESSORE

«Ci piacerebbe inserire in lista anche articoli di cartoleria e libri scolastici»

Residenti durante una festa nella piazza di Aurisina

RESPINTA LA RICHIESTA

Sistiana, non andrà in carico allo Stato la scuola materna

DUINO AURISINA L'ufficio scolastico regionale ha respinto la richiesta di statalizzazione della scuola d'infanzia di Sistiana. Lo ha reso noto l'assessore all'Istruzione Tjasa Svara. Dopo il via libera del consiglio comunale, che a febbraio aveva votato la "cessione" allo Stato dell'asilo comunale (unico contrario Maurizio Rozza dei Verdi), l'istanza inoltrata alle sedi competenti non è stata dunque accolta. Come mai? «Ci sono stati dei problemi relativi al reperimento dell'organico, risultato non disponibile - ha chiarito Svara – ma la domanda da noi presentata resterà sempre valida in futuro».

Tjasa Svara

Bocce ferme, dunque, la situazione per l'anno didattico 2010/2011 resta inalterata. Ma è un bene o un male, per le famiglie? La "statalizzazione", in realtà, era stata invocata nei mesi scorsi dalla maggioranza di Duino Aurisina come una soluzione al problema della discontinuità didattica: il fatto che la scuola d'infanzia potesse finalmente contare su maestre statali, avrebbe comportato un minor carico di spesa in capo all'ente locale e più certezze per i genitori sulla formazione. Insomma un miglioramento dell'attuale situazione che, comunque, resta stazionaria da qualche anno ormai. «Per l'attribuzione degli incarichi – ha spiegato l'assessore Svara – abbiamo seguito la graduatoria ufficiale e in settimana due insegnanti entreranno in servizio». Per spiegare il delicato tema, gli uffici delle strutture hanno già predisposto delle lettere di convocazione per le famiglie che hanno iscritto il figlio al primo anno d'asilo, le quali sono state ricevute ieri mattina alla scuola d'infanzia di Sistiana. Alla riunione ha preso parte l'assessore Svara, il responsabile del servizio e due maestre. L'attività coi bambini inizierà invece lunedì mattina. Per quanto riguarda la struttura di San Pelagio, dove l'istanza di "statalizzazione" non era stata infine avanzata in accoglimento delle proteste dei genitori che temevano la perdita di insegnanti qualificate, la convocazione dei genitori è stata disposta in accordo con le maestre ed è relativa esclusivamente alla presentazione del servizio. *(t.c.)*

Muggia avrà un nuovo distributore

Anche metano nella struttura che sarà gestita da Ermanno Depiera

L'area che dovrebbe ospitare il distributore

MUGGIA Ermanno Depiera, gestore dell'impianto Total di via Brigata Casale 136, è il vincitore della procedura negoziata per la creazione di un nuovo distributore di carburanti sul territorio di Muggia. E' questo l'esito della trattativa promossa dall'amministrazione comunale rivierasca per dotare nuovamente la città di una pompa di benzina.

Depiera ha proposto un affitto annuo di 39 mila 700 euro per l'ala sinistra dell'area ex Alto Adriatico, una superficie di quasi 3 mila metri quadrati, sede destinata per il nuovo impianto. Un'offerta inferiore rispetto all'altro soggetto partecipante, la Trieco Petroli.

Ora gli uffici comunali stanno valutando -come da prassi- le autocertificazioni e le dichiarazioni del soggetto vincitore, controlli che svilupperanno per poco meno di un mese. Dunque, a meno di clamorose sorprese, l'affidamento definitivo della trattativa dovrebbe arrivare con i primi giorni di ottobre. «E' un'ottima notizia per tutta la cittadinanza dotata di un automobile , nonché per i turisti, i quali iniziano nuovamente a vedere la possibilità di tornare a fare rifornimento a Muggia senza doversi recare in Slovenia», ha spiegato il sindaco di Muggia Nerio Nesladek.

Prima di rivedere una pompa della benzina in città ci vorrà però ancora qualche mese. Uno dei nodi cruciali dell'iter è la variante urbanistica che verrà presentata durante il prossimo consiglio comunale. Passata quella la strada non potrà che apparire in discesa anche se la conclusione dei lavori potrebbe essere approssimativamente stimata alla fine del 2011. Il nuovo impianto, il primo di tutta la provincia triestina a garantire il rifornimento a metano, sarà caratterizzato dalla presenza di tre colonnine multiple di gasolio e benzina, un bar, un'attività commerciale (che dovrà essere inferiore a 250 metri quadrati) ed un'area riservata a parcheggi. Dunque con la vincita della procedura negoziata - la gara iniziale per la presentazione delle offerte era andata completamente deserta - si è aggiunto un tassello fondamentale per gli automobilisti muggesani rimasti orfani di una stazione di carburanti e per un breve periodo con il dubbio di non avere più la possibilità di godere della benzina agevolata, emergenza poi rientrata reintegrando a tutti gli effetti Muggia tra le aree destinate ai carburanti "scontati". Poiché però la normativa vigente ammette la realizzazione degli impianti anche in deroga agli strumenti urbanistici ed in tutte le zone del Piano Regolatore con l'esclusione dei centri storici, delle aree per servizi pubblici e per le aree sottoposte a vincolo culturale o paesaggistico - e l'area dell'ex Alto Adriatico ricade in vincolo paesaggistico- tra qualche settimana dovrebbe essere approvata l'apposita variante.

Riccardo Tosques

IL SINDACO NESLADEK: IL SOLITO ODIO ETNICO

Giovane Italia: non serve il segretario per lo sloveno

MUGGIA «Ma quali sono le amministrazioni che hanno lamentato l'assenza di segretari che sappiano la lingua slovena al punto tale di farla diventare un'esigenza per Muggia?» E' questa la domanda che l'associazione Giovane Italia si è posta attraverso un volantino diffuso nella città rivierasca. Il gruppo giovanile del Popolo della libertà è intervenuto così sulla recente assegnazione del Comune di Muggia per la formazione di aspiranti segretari comunali di lingua slovena. «Tra le tante, troppe cose da fare, le inascoltate esigenze di un'intera generazione, ecco un'iniziativa sentita per fronteggiare la crisi: forgiare aspiranti segretari comunali di lingua slovena, pronti a ottobre per chissà quali mirabolanti imprese e collaborazioni slovene», si legge nel documento nel quale campeggia la fiaccola tricolore già simbolo del Fronte della Gioventù. «Ciò che ci lascia interdetti è l'atteggiamento gioioso e compiacente dell' amministrazione comunale - prosegue Giovane Italia- forte del fatto che sia stata l'Agenzia dei segretari comunali e provinciali a volere il tirocinio: il vanto nel dare priorità a tali iniziative, uniche tra l'altro, nel panorama provinciale, è un insulto ad un'intera comunità in attesa di risposte urgenti più importanti».

Secca la risposta del sindaco di Muggia, Nerio Nesladek: «Da queste parole traspaiono solamente parole che rivangano il solito odio etnico che però oramai è stato ampiamente superato da parte della maggioranza dei cittadini muggesani». Il primo cittadino ha poi però precisato che «a richiedere ufficialmente la formazione di segretari sloveni è stato il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret oltre ovviamente agli altri sindaci della provincia triestina» e che questo servizio di tutor "al Comune di Muggia non sta costando nemmeno un centesimo mentre, oltre a rispondere ad una richiesta istituzionale avanzata da altri comuni, sta dando anche un contributo positivo alle faccende del Comune». La conferma della posizione di Duino Aurisina arriva direttamente dal primo cittadino Giorgio Ret: «Nel nostro statuto è previsto che vi sia un segretario comunale che sappia lo sloveno ma poiché negli ultimi anni non si è riusciti a sopperire a questo regolamento abbiamo aderito a questa iniziativa». Attualmente «per cercare di mediare in meno in parte ai costi di traduzione dei verbali delle sedute - prosegue Ret - abbiamo assunto da Dolina un vice segretario comunale bilingue, ad ogni modo ribadisco che è il nostro appoggio all'iniziativa è un semplice rispettare la legge del nostro statuto». *(r.t.)*

LO CERCAVANO DA 7 ANNI

Arrestato a Duino romeno latitante

TRIESTE Un romeno ricercato da sette anni per rapina ed estorsione è stato arrestato dalla Polizia l'altra notte in provincia di Trieste.

Una pattuglia lo ha fermato nell'area di servizio Duino Sud a bordo di un furgone Volkswagen Transponder con il quale stava rientrando in Romania.

L'uomo era ricercato dal 2004 per un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip di Napoli per reati che - secondo l'accusa - ha commesso nel capoluogo campano ai danni di altri cittadini romeni, costretti con violenza a pagare per poter dormire in un sito occupato abusivamente. È stato rinchiuso al Coroneo in attesa di comunicazioni dell'autorità giudiziaria napoletana.

"APERITIVI IN MUSICA"

Duino, un settembre ricco di concerti

DUINO AURISINA Sarà un settembre all'insegna del pentagramma musicale quello del comune di Duino Aurisina. Gia domani alle 11, all'Auditorium del Collegio del Mondo Unito, avrà luogo l'iniziativa "La Domenica a Duino: aperitivi in musica", che è stata organizzata dalla Scuola del Trio di Trieste e dall'istituto, con il patrocinio del Comune.

Al secondo appuntamento della stagione concertistica verranno presentate al pubblico due formazioni dell'Accademia di Musica di Lubiana. Su segnalazione di Tomaz Lorenz, docente del corso di Musica da camera, saliranno sul palco il "Trio Amarilis" e il "Trio Barcarola". Si tratta di formazioni composte da giovani strumentiste che si sono già distinte in manifestazioni e concorsi in Slovenia, Ungheria e Serbia.

Intanto, all'interno del Castello di Duino, continua fino a novembre la grande mostra degli strumenti musicali antichi, che ha avuto un notevole riscontro, mentre è previsto a seguire un nuovo appuntamento. Lunedì prenderà infatti il via la nuova stagione concertistica internazionale "Note del Timavo" promossa dall'Associazione Punto Musicale.

L'appuntamento sarà inaugurato alla chiesa di San Giovanni in Tuba, come da tradizione, ed è sostenuto dall'associazione Punto Musicale, per la direzione artistica di Carla Agostinello, con il Patrocinio delle istituzioni. La novità di questa edizione è la creazione di un autentico sentiero "musicale" che verrà comunicato con la parola. *(t.c.)*

EDIL CASA TS
MANUTENZIONE STABILI

IMPERMEABILIZZAZIONI
TERRAZZE E BALCONI

EDIL CASA TRIESTE di B.Guidi - TRIESTE - via d'Angeli, 13
tel. 040 947096 - fax 040 9381382
e-mail: info@edilcasatrieste.com - www.edilcasatrieste.com

TEL. 040 826644
O. KRAINER
SALOTTI

DIVANO LETTO MATRIMONIALE
CON RETE ELETTROSALDATA
E MATERASSO A MOLLA

da € 790,00

e tanto altro ancora...

O. Krainer in via Flavia 53 - ampio parcheggio privato

lo sai che...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Spirito Sportivo.

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE
MEDIA PARTNER
Radioattività

La Ginnastica
Triestina è rinata

e ti aspetta in piazza Unità a Trieste
oggi dalle ore 16, con straordinarie
performance sportive dei suoi atleti...
e per tutti i bambini un simpatico omaggio!

Corsi 2010/2011

AIKIDO • DANZA CLASSICA, MODERNA E HIP HOP
DANZA DEL VENTRE • DIFESA PERSONALE • FITNESS
GINNASTICA ADULTI E TERZA ETÀ • GINNASTICA ARTISTICA
GINNASTICA ATTREZZISTICA ADULTI • IAIDO • JUDO
KARATE • KENDO • KRABI KRABONG • MINIBASKET
MINIVOLLEY • ORIENTEERING • PALLACANESTRO
PALLAVOLO • PILATES ADULTI • SCHERMA • TANGO
YOGA ADULTI E TERZA ETÀ

Per informazioni: 040 360546
www.ginnasticatriestina.it

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA 1863

DAL 1863
UNA GLORIOSA
TRADIZIONE SPORTIVA

Dante
di Furio Rizzardi
Compravendita di oro, gioielli
ed orologi preziosi

Trieste - Corso Italia, 9 (Galleria Rossoni) - Tel. 040 772628 - Chiuso il lunedì e giovedì

PRESENTATA IN MUNICIPIO L'INIZIATIVA

Una "Sinfonia" al Verdi festeggerà l'amicizia tra Trieste e i serbi

Organizzata dall'amministrazione e dalla comunità si svolgerà al teatro lirico il prossimo 16 settembre

Un momento della presentazione dell'iniziativa in Municipio

di FRANCESCO CARDELLA

Nel segno della collaborazione e della storica integrazione nella società triestina. Appare concepito anche in tale misura l'appuntamento di giovedì 16 settembre, al Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste, legato a " Sinfonia dello spirito e del respiro", concerto solistico di musica balcanica e serba, evento organizzato dal Comune di Trieste in collaborazione con la Comunità Religiosa Serbo - Ortodossa locale, curata da Padre Rasko Radovic. L'appuntamento del " Verdi" pone in cattedra il flautista Bora Dugic, accompagnato dall'Ensemble " Vetrovi Balkana", il Coro accademico " Collegium Musicum" diretto da Darinka Matic Marovic e l'Orchestra della Radio - Televisione della Vojvodina, supportata dal Gruppo vocale femminile " Smilje". Cartellone piuttosto corposo quello del 16 settembre, corredato anche dalla passerella di ospiti come il baritono Oliver Njego, la cantante Jelena Tomasevic, il violinista Lucijan Petrovic e il cembalista romeno Mircea Ardeleanu.

" Sinfonia dello spirito e del respiro" pone in primo piano il flautista Bora Dugic, ritenuto in patria un profeta del filone balcanico, una sorta di Severino Gazzelloni serbo, da quasi 40 anni sulla ribalta in veste di compositore e interprete tra produzioni discografiche e partecipazioni ai festival internazionali del settore. Bora Dugic ha partecipato nel 2008 all'Eurovision Song Contest, in coppia proprio con Jelena Tomasevic, una delle ospiti della serata al "Verdi", giovane cantante particolarmente quotata sullo scenario serbo, il cui percorso è stato inaugurato a soli 8 anni, trionfando al "Sarenjiada", lo "Zecchino d'Oro" di Kragujevac. Le premesse del concerto sono alimentate da credenziali artistiche qualitative ma non è un segreto che la tappa rappresenti anche un nuovo atto per cementare ulteriormente i rapporti tra la comunità serba cittadina e le istituzioni del capoluogo.

Questo almeno è quanto si è respirato ieri nel corso della conferenza di presentazione del concerto, avvenuta nel Salotto Azzurro del palazzo municipale, alla presenza di una schiera formata da Padre Radovic, il Console generale di Serbia a Trieste, Vladimir Nikolic, il presidente della comunità locale, Bogoljub Stojicevic, il direttore del "Verdi", Alessandro Gilleri, il consigliere Piero Camber e il sindaco Roberto Dipiazza: «E' un appuntamento che conferma i rapporti amichevoli tra la città e il resto della comunità di Serbia - ha ribadito lo stesso Dipiazza - un momento che rilancia e consolida altre forme di collaborazione».

La ventata musicale serba del 16 settembre non si limiterà alla scena prevista al " Verdi". Prima della rappresentazione (20.30, ingresso libero), sul piazzale antistante il teatro, i giovani artisti della Associazione Culturale " Pontes - Mostovi", curata da Biljana Klepic e Vladimir Soso, offriranno un saggio del repertorio folk serbo, tra canti, danze e vetrina di vezzosi costumi tradizionali.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

HA REALIZZATO ANCHE LAVORI NELLE SCUOLE

Le opere di Marchese a villa Prinz

Una parte del pannello che è stato realizzato da Marchese per la scuola "Padoa"

Sarà inaugurata oggi alle 18.30 al Centro socio culturale di villa Prinz (Salita di Gretta 38) la mostra personale del pittore Salvatore Marchese. La rassegna, che è curata e sarà introdotta dall'architetto Marianna Accerboni, propone una trentina di opere realizzate dall'artista a tecnica mista prevalentemente negli anni 2000 e rimarrà visitabile fino al 19 dicembre (orario: da lunedì a sabato 17.30 - 19.30 / domenica 10-12 e 17.30 - 19.30).

Da anni Salvatore Marchese - scrive la Accerboni - persegue con grande passione e fantasia una significativa ricerca cromatica e segnica, condotta sul filo della sensibilità contemporanea e inizialmente sperimentata già ai tempi della sua formazione culturale e artistica, avvenuta nel corso degli anni settanta all'Istituto Statale d'Arte E. e U. Nordio della sua città natale, Trieste.

Singolare melange tra il calore e la dolcezza del Sud e il rigore del Nord, Marchese, che è di padre siciliano e di madre triestina, esprime e sintetizza spesso le proprie emozioni, codificandole nell'ambito di un simbolismo grafico e cromatico efficace, intenso e nel contempo delicato, come se la sua naturale propensione fantastica venisse istintivamente ordinata da una sorta di rigore grafico. La spiccata attitudine di Marchese a sintetizzare i concetti attraverso il segno e l'uso molto significativo del colore, rendono il pittore particolarmente incline a esprimersi attraverso la grafica pubblicitaria e la decorazione. Ciò è accaduto per esempio in modo molto interessante nell'ambito della progettazione di un pannello ideato e realizzato per l'atrio della scuola elementare A. Padoa di Trieste.

Salvatore Marchese è nato a Trieste nel 1958 e si è diplomato in Decorazione pittorica all'Istituto statale d'arte E. e U. Nordio, dove in seguito ha insegnato per un certo periodo materie artistiche. Ha seguito in città i corsi della Scuola libera di figura tenuti al Museo Revoltella dal pittore Nino Perizi e un corso propedeutico di restauro a villa Manin di Passariano (Udine).

Ha esposto con successo in Italia e all'estero.

In città ha aperto il primo "fast good"

"Zoe Food" propone cibi salutari e «per l'anima» in un ambiente molto soft

Una centrifuga di bietola, mela, carote e zenzero. Tofu sandwich. Oppure muscolo di grano, cioè una miscela di glutine di grano e farina di legumi. Anna Celina riempie con attenzione un frullatore con una miscela di cereali. Parla da dietro il bancone di legno di Zoe Food, il locale appena inaugurato in via Felice Venezian che si autoproclama il primo "fast good a Trieste".

Più che un bar, quasi una missione: far sentire meglio le persone grazie ad una alimentazione sana, senza dimenticare il piacere di mangiare. Una sfida non da poco in terra giuliana, dove in tema di nutrizione capuzi e luganighe hanno sempre avuto la meglio su light e macrobiotico.

Riuscirà il brunch al bagel (una ciambella di pasta lievitata) a soppiantare krapfen e paste carsoline? Anna Celina è nata in Guatemala, è vissuta in Usa, Francia e Spagna e si è stabilita a Trieste. Qui insieme al marito-chef Stefano Amorosi prepara ciò che lei definisce «cibo fatto con amore».

Oppure soul food, cibo per l'anima. Ovvero un menu a base di prodotti biologici, biodinamici ed omeodinamici, «cioè - spiega - in armonia con la terra e con l'universo».

I piatti sono soprattutto vegetariani e vegani (senza alcun derivato animale), ma per gli hooligans della carne non manca la grigliata mista, biologica e made in Carso.

Non è un caso: tra le "mission" di "Zoe Food" c'è anche quella di fungere da vera e propria vetrina dei migliori prodotti dell'Altipiano, e non a caso nella serata dell'inaugurazione si sono fatti vivi produttori e anche notabili dell'amministrazione provinciale. Comunque, tornando sull'esotico, per i più bellicosi è presente persino il quinoa, un cereale mangiato dai guerrieri Incas prima di andare in battaglia.

L'interno di "Zoe Food" di via Venezian durante la cerimonia inaugurale

Tra i tavoli c'è un mini angolo dedicato ai bambini, vera rarità, e non manca neanche una cucina. Più avanti ai più piccoli saranno dedicate attività e letture di storie in francese, spagnolo e inglese.

Nel frattempo sotto il soffitto a volta della cantina dei vini, quasi un fantastico tratto di una galleria di chissà quali tempi, si svolgeranno le attività dell'ass. Annadana, in particolare conferenze ed incontri sulla nutrizione.

«Gli ingredienti di ciò che cuciniamo - racconta Anna Celina - sono anche in vendita, perché vogliamo dare a tutti la possibilità di cambiare il proprio stile di vita attraverso il cibo», dice mostrando prodotti del mercato equo e solidale e la vetrina dove fanno bella mostra di sé carote, patate, peperoni e altra frutta di stagione a km zero.

«Le malattie legate alla cattiva alimentazione sono molto diffuse - dice Anna Celina - ma già da alcuni anni si sta diffondendo un cambiamento di coscienza».

La giovane donna ricorda ancora, con entusiasmo, che quello che uniforma il locale è una filosofia che era già integrata nel movimento hippy, quello che ricercava la sintonia dell'uomo con la terra. «Per sentirsi meglio - conclude la Celina - può bastare un' alimentazione diversa».

E in fin dei conti lo diceva già il filosofo Feuerbach: noi siamo quello che mangiamo.

Giovanni Ortolani

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.

Sapori del golfo

Continua con soddisfazione la degustazione del pesce presso l'ex Gaslini. Ogni sabato dalle 18 e domenica dalle 12, in luogo riparato, con musica dal vivo, fino al 12 settembre.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

MOSTRA FOTOGRAFICA

Suggestioni del Marocco viste da Germani

Elio Germani, fotografo triestino, presenta oggi la mostra "Percorsi di Confine", che verrà inaugurata alle 18 allo Studio Sillani (in via Palestrina 1 a Trieste) con una presentazione della prof.ssa Laura Safred.

Elio Germani, classe 1981, ha frequentato l'istituto Nordio. Dopo aver studiato scultura all'Accademia di Belle Arti di Urbino, si è specializzato in foto-giornalismo frequentando un master a Barcellona. «Terminati gli studi -racconta- ho passato un anno in Marocco, spinto dalla voglia di conoscere il mondo arabo e di imparare il francese». Partendo da Casablanca ha raccontato di tutto attraverso le immagini: dalle foto architettoniche per lo studio che ha progettato il museo di Volubilis (sito archeologico patrimonio dell'Unesco), ai volti dei richiedenti asilo politico provenienti dall'Africa sub-sahariana. Tel Quel, la più importante rivista Marocchina, ha pubblicato le sue fotografie di alcuni rifugiati picchiati dalla polizia.

«Per tre mesi -racconta- ho anche fatto il fotografo di scena per una serie televisiva, finanziata dall'Ue, che affronta i problemi delle condizioni di vita delle donne in Marocco. Con queste foto è stato poi realizzato un fotoromanzo», sottolinea con un sorriso. «Ma l'esperienza più bella -continua- è stata quella fatta nelle zone rurali del Paese al seguito di alcune missioni di medici volontari».

Un'immagine di Casablanca

In "Percorsi di Confine" Germani presenta quattro serie fotografiche, dove le immagini architettoniche e di paesaggio sono uno strumento per indagare questioni sociali. Vedere un campeggio nel deserto, privo di acqua e ombra tanto da sembrare un campo profughi, fa riflettere sull' adattamento umano anche in un contesto vacanziero. Gli scatti degli edifici di Casablanca mostrano una città in costante cambiamento, dove gli abitanti modificano gli edifici adattando modelli architettonici imposti dall'esterno alle proprie esigenze. E se un dittico con immagini di Barcellona e Casablanca esprime una ricerca introspettiva e personale, la serie Red Lines indaga sui limiti alla libertà d'espressione.

«Viaggiando in Marocco - spiega Germani - si possono scorgere enormi iscrizioni inneggianti alla religione islamica, alla patria e al re: le cosiddette tre "linee rosse", che mettono in discussione le libertà civili in questo Paese. Queste linee sono sancite dal Codice della Stampa, ed hanno l'obiettivo di punire ogni presunta offesa al re, alla famiglia reale, alla religione islamica e all'integrità territoriale».

"Percorsi di Confine" resterà aperta (previa telefonata allo 040371418) fino al 25 settembre. E' una mostra curata da Mario Sillani Djerrahian ed organizzata nell'ambito di Triestèfotografia. *(g.o.)*

11 SETTEMBRE

- **IL SANTO**
  San Diomede
- **IL GIORNO**
  È il 254° giorno dell'anno, ne restano ancora 111
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.35 e tramonta alle 19.22
- **LA LUNA**
  Si leva alle 10.33 e cala alle 20.29
- **IL PROVERBIO**
  Non v'è nulla di più potente della verità: e spesso nulla di più strano

50 ANNI FA

IL PICCOLO

11 settembre 1960 di R. Gruden

● Disavventura romana per la Medaglia d'oro di pugilato Nino Benvenuti. Uscito dal Villaggio olimpico con la fidanzata, è stato borseggiato del portafoglio su di un filobus diretto a Porta S. Giovanni.
● Nell'ambito delle «Giornate mediche», vivaci discussioni su «Medicina del lavoro e medicina mutualistica», essendo per ora inefficace una collaborazione fra medici aziendali e quelli degli Enti mutualistici.
● Si chiede di demolire quanto prima il lungo muro del bagno di Cedas, che si affaccia su viale Miramare. Recintando però anche la piattaforma interna e ricavando magari un buffet dall'attuale abitazione del custode.
● Fra le variazioni urbanistiche previste, anche un'arteria di scorrimento da piazzale Rosmini a Campo San Giacomo, attraverso via Negrelli (che sarà quadruplicata), via Emo, via Vespucci, via Scuole Nuove, ecc.
● Questa sera, il complesso bandistico di Campo Tures (Valle Aurina), composto da 40 elementi nei caratteristici costumi, svolgerà dei concerti nel ristorante Castelreggio di Sistiana Mare.

FARMACIE

■ **DAL 6 ALL'11 SETTEMBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Mazzini 43	tel. 040/631785
via Fabio Severo 122	tel. 040/571088
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	tel. 040/232253
Fernetti	tel. 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Mazzini 43	
via Fabio Severo 122	
via Combi 17	
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia	
Fernetti	tel. 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Combi 17	tel. 040/302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroportofvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	115,6
Via Carpineto	µg/m³	57,6
Via Svevo	µg/m³	—

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	16
Via Carpineto	µg/m³	10
Via Svevo	µg/m³	—

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	82
Monte San Pantaleone	µg/m³	59

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Il questore Padulano con la Cecchi

IERI CERIMONIA DAL PRESIDENTE NAPOLITANO

Azzurri d'Italia, ricordo delle Olimpiadi 1960

A distanza di cinquant' anni, ieri a Roma il Capo dello Stato ha celebrato la chiusura dell' Olimpiade romana del 1960, premiando i medagliati, fra i quali i triestini Nino Benvenuti, Irene Camber, Abdon Pamich e Claudia Pasini.

Anche Trieste ha voluto celebrare i suoi 22 protagonisti, molti dei quali deceduti, fra questi Bruno Bianchi, con un piccolo prologo alla cerimonia della Capitale. La manifestazione ha avuto luogo il 3 settembre, a metà del periodo olimpico di cinquant'anni fa. Nutrita la rappresentativa del mondo sportivo locale, compresa la formazione della Triestina. Presenti anche varie autorità, fra le quali il questore Giuseppe Padulano, il vicecommissario del Governo Giovanna Cagliostro, il Presidente del consiglio comunale Sergio Pacor, l'assessore provinciale Mauro Tommasini e il presidente del Coni Stelio Borri.

È toccato al questore Padulano il compito di premiare l'ex nuotatrice Annamaria Cecchi, mentre Sergio Pacor la schermitrice Claudia Pasini. È stata infine quasi una riunione di famiglia tra vecchia atleti quella che ha visto interloquire assieme Gianfranco Pieri, Nereo Svara, Annamaria Cecchi, Claudio Candotti, la presidente triestina degli Azzurri d'Italia Marcella Skabar e Sergio Sorrentino.

MATTINO

- **CONESTABO ART GALLERY**
«Fuori e dentro i confini», questo il titolo della manifestazione con cui la Conestabo Artgallery inaugura la nuova stagione espositiva, una particolare kermesse di tre giorni di eventi artistici, da oggi al 13 settembre che vedranno protagonisti, uno per ciascuna giornata, tre autori di rilievo internazionale.

- **FRECCE TRICOLORI**
Allo Spazio Filatelia di via Galatti, nel palazzo delle Poste Centrali, si aprirà oggi alle 10.30 una mostra dedicata alla pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori. In concomitanza all'avvenimento verrà presentata anche la nuova emissione filatelica di Poste Italiane dedicata alle mitiche Frecce, dedicata al 50° anniversario della fondazione della pattuglia.

- **ATTIVITÀ PRO SENECTUTE**
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le preiscrizioni per i corsi di ginnastica dolce e ballo. Per le informazioni telefonare allo 040-365110 oppure rivolgervi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 (festivi esclusi).

- **CIRCOLO RAGOSA**
Il Circolo buiese Donato Ragosa nella ricorrenza della festività della Madonna Piccola invita i soci e simpatizzanti di Buie, Castelvenere, Carsette, Villa Gardossi e Tribano, a ritrovarsi oggi alle 11 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario per assistere a una S. Messa. Dopo la cerimonia religiosa ci si ritroverà alle ore 13 presso il vicino ristorante la Città di Pisino di via Boccardi n. 7 per un incontro conviviale. Per le prenotazioni tel. 040376827-040763884-040773123-3471082355.

- **FESTA DEL PESCE A VOLONTÀ**
A Sistiana mare, nella sppiaggia di Castelreggio continua la Festa del Pesce a volontà curata dalla Cooperativa Pescatori. Apertura alle 12. Serata con musica e ballo.

OGGI E DOMANI ALLA CHIESA LUTERANA

Musica barocca, gran finale

Avrà luogo a Trieste oggi e domani il gran finale del prestigioso Festival Baroque. La musica barocca come elemento unificatore della nuova e vecchia Europa, progetto innovativo promosso dall'Associazione Panta Rhei presieduta da Angelo D'Eri e ideato e diretto sotto il profilo artistico dal maestro Stefano Casaccia con il fine di promuovere e facilitare lo sviluppo interculturale europeo attraverso la musica barocca sacra e profana, popolare e tardo rinascimentale.

Angelo Manzotti, Marianna Prizzon e Stefano Casaccia

Inserita nel programma 2007- 2013 della Comunità Europea e finanziata con il sostegno della Commissione Europea, la prestigiosa iniziativa ha riscosso grande successo di pubblico e di critica non solo nella nostra città, ma anche in Slovenia e in Romania, dove le molteplici sfumature e peculiarità del linguaggio musicale barocco hanno entusiasmato un pubblico di più di seimila spettatori nel corso di 18 concerti.

A Trieste Baroque prende congedo dal folto pubblico, che ne ha applaudito i finissimi interpreti e i programmi ricercati, con due concerti dedicati al tema sacro, che vedranno protagonisti alla Chiesa Luterana di Largo Panfili alle 20.30 oggi il Flauto Dolce Ensemble, proveniente da Cluj in Romania, e domani l'Ensemble Nova Academia di Trieste.

Questa sera l'Ensemble proporrà il concerto La Musica sacra della Romania del periodo Barocco e la sua influenza sulle composizioni del XX secolo, eseguito ieri, sempre nell'ambito di Baroque, a Novo Mesto (Slovenia) con musiche, tra gli altri, di Telemann, Sartorius e Bartok: un programma che riflette le diversità culturali in Romania tra XV e XVIII secolo, in cui l'identità romena, ungherese e tedesca non prevaricavano l'una sull'altra, mentre la musica folk evidenziava la presenza di zingari, ebrei e dell'influenza italiana.

Domani il Festival si conclude con una presenza d'eccezione, il celebre sopranista e virtuoso di fama internazionale Angelo Manzotti, che, assieme all'Ensemble Nova Academia, fondato e diretto dal maestro Stefano Casaccia, e la partecipazione dello splendido soprano Marianna Prizzon, interpreterà il tema Il Barocco sacro a Venezia: 'Salve Regina' dalla Ghirlanda sacra di Monteverdi a S. Marco, alla Pietà di Michelangelo, eseguito giovedì a Novo Mesto con musiche, tra gli altri, di Gabrieli, Porpora, Hasse e Vivaldi.

Marianna Accerboni

- **GRUPPO GRILLO**
Il gruppo Beppe Grillo Trieste organizza un banchetto informativo oggi in largo Barriera, dalle 9 alle 19. Si raccoglieranno le adesioni per la partecipazione a Woodstock 5 stelle che si terrà a Cesena il 25 e il 26 settembre.

POMERIGGIO

- **MOSTRA DI FORGINI**
Alla Galleria Rettori Tribbio inaugurazione della mostra «La mia Trieste» del pittore Luigi Forgini oggi alle 18.

- **DONNARUMMA E GRANDUC**
Il «Salone d'arte contemporanea» di via della Zonta 2 presenta dall'11 settembre al 29 settembre le opere di Margherita Donnarumma e Mirella Granduc, oggi alle 17 info tel. 0402410829.

- **SOCIETÀ ANTROPOSOFICA**
Incontro e studio nella sede via Mazzini 30, I piano, sul testo di R. Steiner: «Il Vangelo di Giovanni». Dalle 17.30 alle 19. Ingresso libero. Info 3397809778 - lorenzolucchetti18@gmail.com - www.rudolfsteiner.it.

- **UNIONE ISTRIANI**
L'Unione degli Istriani commemorerà a Trieste oggi alle 17 presso il largo a lui intitolato, il martire istriano Beato Francesco Bonifacio, ucciso e infoibato la sera dell'11 settembre di 64 anni fa, a guerra finita. Sono previsti, dopo la deposizione di una corona e la recitazione di una preghiera, l'intervento del Presidente Massimiliano Lacota e delle Autorità cittadine. La cerimonia sarà accompagnata dal Coro Arupinum dell'Unione degli Istriani.

- **MOSTRA DI DOTTA**
Viaggio di ritorno - China 2010. Inaugurazione della mostra «Incisioni, sogni ed architetture» di Fabio Dotta oggi nelle sale espositive della sede dell'Endas del Friuli Venezia Giulia in Piazza Libertà n. 6 - II piano (accanto Soprintendenza) con inizio alle 18.

SERA

- **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 040398700, 3343961763.

- **BANDA BERIMBAU**
Continuano con i membri della Banda Berimbau che rimangono a Trieste i concerti locali, con le esibizioni di stasera a Sistiana (Cantera Social Club). Per ulteriori informazioni, www.bandaberimbau.com.

- **SWEET LORRAINE AL BABÀ BEACH**
Oggi alle 21 si esibiranno al Babà Beach Strada per Lazzaretto 89, Muggia (Ts), nell'unica data triestina per il 2010, «Sweet Lorraine» la band tributo agli Uriah Heep.

- **TEATRO CRUT**
Oggi alle 20.30 nella sede dell'Actis di via Corti 3/a La Compagnia Teatrale del Crut presenta lo spettacolo «Il trionfo dell'amore» di Pierre di Marivaux, musiche di Haendel e adattamento e regia di Giorgio Amodeo. Ingresso libero.

- **FESTIVAL PIANISTICO**
Continua oggi la seconda parte del III Festival Pianistico Internazionale 2010, con inizio alle 21 alla Chiesa SS. Eufemia e Tecla di Grignano, organizzato dall'Associazione Musicale «Il Concerto». Ospite della serata il pianista Lorenzo Cossi.

- **BORGO IN FESTA**
Festa popolare alla Casa del popolo di Borgo San Sergio via di Peco 14 oggi e domani. Stasera: ballo con il «Duo Melody», domani: ballo con «Doriana». Chioschi enogastronomici dalle 18 alle 22.

VARIE

- **ISTITUTO IQBAL MASIH**
La Direzione dell'Istituto comunica i seguenti orari del primo giorno di lezione, fissato per lunedì 13 settembre: Scuola dell'Infanzia di Melara: alunni già frequentanti: 8-13.30. 14 settembre. Scuola Primaria S. Pertini: classi I: 9-12; classi II, III, IV, V: 8-13; Scuola Primaria Collodi: classi I: 9.30-12.10; classi II, III, IV, V: 8.10-13.10. Scuola Media F. Rismondo: classi I: 8.30-11.50, classi II e III: 8-11.50 .

- **LICEO GALILEI**
L'anno scolastico 2010/2011 prenderà avvio lunedì 13 settembre. L'orario delle lezioni verrà affisso all'Albo di Istituto, in sede centrale, oggi alle 11. Gli alunni delle classi prime, accompagnati dai genitori, inizieranno le lezioni alle 9 con un incontro di saluto e presentazione di Istituto che si terrà nell'Aula Magna della sede centrale, via Mameli 4.

- **LICEO PETRARCA**
Le lezioni di tutte le classi avranno inizio lunedì 13 settembre con il seguente orario: in sede centrale le classi del biennio classico e linguistico dalle 8 alle 10, in sede centrale le classi del triennio classico e linguistico dalle 10.30 alle 12.30. Le lezioni della prima settimana si terranno per tutti in sede centrale.

CERCASI

SMARRITO

■ Giovedì nove settembre smarrito dopo le ore otto mazzo di chiavi tra via Franca, via Santa Giustina - via Locchi ricompensa per ritrovamento.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Rosalia Caffou nel V anniv. (11/9) dalla figlia Eliana 100 pro Airc.
- In memoria di Aldo Marsilli (11/9) dalla famiglia Delana Licia 25 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Renato Negri per il compleanno da Andrea, Giorgio, Sandra 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lidia Sabadin da Colella Maddalena e fam. 25 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della zia Dinorah Umer v. Rossi da Lori Bruno Donatella Michela 100 pro Ass. amici del cuore.
- Per 39 anni delmatrimonio dei genitori (11/9) dalla figlia 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Silvana nel X anniv. (1/9) dalla sorella Licia 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Amulia e Luigi Lumbelli dalle figlie 200 pro Emergency.
- In memoria di Seconda Millo Chicco dalla fam. Lettich, Della Loggia, Graziani, Macchi 80 pro Polo cardiologico Cattinara.
- In memoria di Rodolfo Poggi da Gabria e Giorgio 50 pro Airc.

SERATA CONVIVIALE

Il governatore Caronna spiega i compiti del Rotary

Caronna (a sinistra) con Ashiku

Ospite della conviviale del Rotary Club Muggia, presieduto da Sergio Ashiku, è stato il governatore del distretto Rotary 2060, Riccardo Caronna. Dopo aver portato quale rappresentante del Rotary International, il saluto del presidente internazionale Ray Klinginsmith, Caronna ha dedicato il suo intervento al tema «Chiediamoci il perché del Rotary». nella sua disamina ha, tra l'altro, puntualizzato che la ragione di far parte di questo organismo internazionale, la base della sua esistenza, è costituita dai valori che i soci condividono e dagli obiettivi che perseguono al proprio interno, nei loro club, ovvero la casa dove il Rotary vive. Club che sono autonomi ma non indipendenti dal Rotary, che in tutto il mondo condividono gli ideali del servizio e di un'etica elevata, il valore e la ricerca dell'amicizia che si attua con la frequenza alle riunioni, alle conviviali, nei momenti d'incontro. Oltre a una funzione interna, determinante per la vita e la vivacità del club, il Rotary esplica una funzione esterna ovvero un modo per utilizzare le risorse umane e professionali che i soci sono in grado di esprimere come gruppo. La convivenza e l'amicizia tra i soci trova sbocco nel servizio, nel servizio agli altri. Il presidente internazionale ha proposto quest'anno ai club il motto «Impegnatevi nelle comunità, unite i continenti». Il servizio più aderente a un Rotary moderno, ha sottolineato Caronna, è quello che persegue il miglioramento delle relazioni sociali nell'ambito del territorio in cui il club opera, unendo le diverse professionalità in una collaborazione di responsabilità comune nel rispetto e nella valorizzazione di ogni individuo. Nella sua funzione esterna, il club non deve dimenticare la sua appartenenza al Rotary International, una grande associazione di servizio, tra le cui azioni quella per la sradicazione della poliomielite è la più nota, inserita al primo posto tra le priorità del presidente internazionale e nel piano strategico del Rotary International. Ma l'impegno non si esaurisce qui, continua bensi con interventi sui vari fronti: acqua, sanità, fame, alfabetizzazione, maternità sicura, e altri numerosi ancora. Da ciò l'invito ai club, da parte del governatore a sostenere la Rotary Foundation; senza di essa il Rotary non potrebbe disporre delle ingenti risorse economiche che consentono la realizzazione di servizi internazionali, vero mezzo di conoscenza e comprensione fra comunità appartenenti a culture diverse. Questo è unire i continenti. Nel fare proprio l'invito del presidente internazionale, Caronna ha sottolineato ancora l'importanza del coinvolgimento da parte dei rotariani delle nuove generazioni di giovani dotati di passioni, talento, ispirazione, candidati ideali a diventare rotariani e a perpetuare la straordinaria opera del Rotary. Il coinvolgimento del Rotaract in questo compito è fondamentale e deve essere il nostro target.

Fulvia Costantinides

AUGURI

GABRIELLA Tanti auguri per i 50 anni dal marito, mamma, sorella, figli e nipoti e da tutti quelli che le vogliono bene

MARIA-LUCIANO Cinquant'anni di matrimonio! Tantissimi auguri per questo lieto traguardo dai familiari

MARINA E sono arrivati anche i 50! Tanti auguri da mamma, Michele, Simona, Stefano e Giorgio

OLGA-ALBERTO 50 anni insieme! Un augurio dal profondo del cuore da Franca, Mario, parenti e amici

LILIANA Altro giro di boa... e fanno 70! Tantissimi auguri alla nostra supermamma da Marco, Nadia e Luca

ARGIA-ATTILIO Al 50° anniversario sempre in gamba, con useleti, due cani e un papagal! Auguri da tutta la famiglia

LIVIO Sono arrivati i 50: auguri amore, auguri papi! Ti vogliamo bene! Le tue "babe" Cristina e Giara

MIRANDA-PAOLO 50 anni! Auguri dalle nipoti Giorgia e Giulia, figli Fabio con Monica e Paola con Andrea, parenti e amici

GABRIELLA Tanti auguri per i tuoi splendidi 50 anni dal marito, figli Andrey e Stefano, nipoti, Valentina, mamma, Marina e Carlo

MIRIAM Cara nonna, sono 60 ma sei sempre un fiorellino! Sessanta auguri da Ambra, Giorgia e Victoria

A PARTIRE DALLE 9

Foto, una Maratona lungo le vie cittadine

Partirà stamane alle 9 dalla gelateria il Pinguino di molo Pescheria l'edizione 2010 della maratona fotografica "Città di Trieste" organizzata dall'Associazione Fotonordest. La maratona si svolgerà in tre tappe che toccheranno alcuni punti della città nel corso delle quali verranno consegnati 6 temi fotografici da sviluppare.

Gli amanti della fotografia hanno un'occasione per guardare con occhi diversi la città e per conoscere persone che condividono la loro stessa passione.

La maratona si svolgerà in tre tappe, le quali toccheranno alcuni punti della città. Nel corso della tappe saranno consegnati 6 temi fotografici da sviluppare assieme a una mappa della città con segnalati i punti di ritrovo.

Alla fine della giornata i partecipanti dovranno consegnare le sei foto che rappresenteranno i sei temi fotografici assegnati. Le foto consegnate parteciperanno ad un concorso che assegnerà il premio maggiore a chi svilupperà nel miglior modo tutti e sei temi. Sono previsti anche premi per le migliori foto di ogni singolo tema oltre ad eventuali foto segnalate dalla giuria. Le foto vincitrici ed, eventualmente, una selezione delle migliori, formeranno una mostra che verrà inaugurata il prossimo 16 ottobre. Possono partecipare alla maratona anche i minorenni ma con un genitore che dovrà essere sempre presente.

Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

CIBI CUCINATI E VENDUTI ALL'APERTO

«Poca igiene nelle sagre di Ponterosso»

Qualche anno fa, un mio amico volle aprire un ristorantino e me ne parlò con grande entusiasmo, ma non aveva potuto fare niente, causa la burocrazia... Mi spiegò che la costruzione della cucina era soggetta a tali regole igieniche dell'Usl e del Comune, che avrebbero portato i costi a un livello insostenibile. La cosa mi dispiacque, ma mi rallegrò per la serietà con cui l'argomento «igiene» veniva affrontato dagli uffici competenti. Da qualche anno, vedo che a Trieste viene organizzata spesso quella specie di fiera paesana, o sagra, che trova luogo a piazza Ponte Rosso e lungo il Canale, l'ultima è stata chiusa domenica 5 ottobre.
Lì però ho visto che si cucina e si frigge di tutto, senza attrezzature in acciaio inox, rubinetterie automatiche, frigoriferi mega. Ultimamente c'era uno che cucinava un'enorme «paella valenciana», con grandi fumate che salivano al cielo. Anche l'odore, non sanzionabile per legge, che c'è in piazza con queste sagre, è veramente un odore d'altri tempi, cioè odore d'olio strafritto che non c'è più in nessuna parte d'Italia, non parliamo di ristoranti nazionali. Nei vari gazebo, non solo si cucina, ma vengono venduti salumi, formaggi, dolciumi e tante altre cose commestibili, tutte tenute rigorosamente all'aperto, con le mosche e con la possibilità di toccare, assaggiare, cercare il formaggio o il salume più o meno stagionato, più o meno duro o morbido. Anche i dolciumi sono d'altri tempi, con creme che escono in abbondanza dai cannoli e montagne di frittelle già cucinate da qualche altra parte.
Logico che l'amico mio sarà perplesso se ripensa a tutti i certificati e i controlli ai quali lui avrebbe dovuto sottostare, ma forse non ci pensa più, o forse pensa, malignamente, che la legge è aggirabile. Io faccio però una semplice domanda: ma l'igiene è una cosa seria o è un optional?

Piero Soré

PRIVILEGI

Auto blu

Vorrei parlare del caso Ballaman e delle famose auto blu dei nostri politici locali e nazionali. Incomincio subito con un suggerimento: annullerei questo privilegio con una legge veloce, così loro non avrebbero tentazioni di usarle in modo improprio e nel contempo il nostro Stato risparmierebbe un sacco di soldi per impiegarli invece in cose molto più utili e necessarie. Per esempio, si potrebbero riparare le scuole, aumentare i soldi per la ricerca o assumere i precari trasformandoli in insegnanti di ruolo senza far loro trafile umilianti e infinite.
Concludo dicendo che questo sarebbe un atto di giustizia nei confronti di tutti gli altri cittadini che non possiedono tali privilegi e poi i nostri politici ricevono degli stipendi molto alti e possono permettersi delle bellissime automobili personali.
Ho scritto questa lettera ben sapendo che nessuna persona di quelle che contano mi darà ascolto, non importa, con le mie parole voglio dar voce a tutti coloro che la pensano come me.

Bruna Bacchi Milotti

SANITARI

Fondazione Onaosi

L'Ugl Farmacisti informa tutti i sanitari dipendenti privati (medici, veterinari, farmacisti) che fossero raggiunti da raccomandata della fondazione Onaosi che richieda il pagamento di contributi a favore della fondazione medesima per il periodo 1 agosto 2003-31 dicembre 2006, che nulla viceversa è dovuto. Posto che la sentenza di Corte costituzionale n. 190 del 2007 ha comunque reso inagibile qualsiasi credito vantato a riguardo della medesima Fondazione Onaosi.
Per tutti gli interessati è disponibile la responsabile dell'Ugl Farmacisti, membro della segreteria provinciale del Terziario Ugl a Trieste in via Crispi 5 II piano, tel. 040364432 dalle 15 alle ore 18 con il facsimile di lettera da inviare all'Onaosi e alla Procura regionale della Corte dei conti dell'Umbria a tutela dei propri diritti, nonché dell'interesse pubblico violato dall'Onaosi.

Segreteria provinciale Terziario Ugl

RAI

I soldi della Clerici

Sfogliando la rivista settimanale «Sorrisi e Canzoni», mi ha colpito una domanda che viene fatta ad alcuni personaggi noti: «È giusto che Antonella Clerici percepisca dalla Rai 1.800.000 euro all'anno, corrispondenti a 150.000 euro mensili, per le sue prestazioni televisive, consistenti in "La prova del cuoco" e "Ti lascio una canzone"»? Io sono perfettamente d'accordo con le persone che hanno risposto di no. Prima di tutto perché la Rai è un'azienda pubblica finanziata con soldi pubblici e poi, tenuto conto del particolare momento di crisi economica che richiede sacrifici da parte di tutti, trovo a dir poco scandaloso che vengano erogate a conduttori di programmi di discutibile qualità, somme equivalenti a 100 volte il compenso medio di un lavoratore italiano.
E ora vorrei soffermarmi sui programmi che la Clerici presenta e presenterà nei prossimi due anni. «La prova del cuoco»: vengono consigliate ricette spesso ridicole e complicate che una donna onesta che lavora per far quadrare i conti della famiglia, non ha né il tempo per preparare né il danaro per procurarsi gli ingredienti a volte costosissimi.
«Ti lascio una canzone»: qui la questione è molto più seria. I protagonisti di questa trasmissione sono tutti bambini che invece di giocare, studiare, sognare, sono pettinati, vestiti, agghindati e si muovono, cantano e parlano come tanti pappagallini ammaestrati.
A questo punto mi chiedo se in un momento in cui sono venuti alla luce tanti casi di repellente e devastante pedofilia, spesso nascosta sotto le più imprevedibili forme, possano esistere ancora genitori felici di esibire i loro piccoli esponendoli agli sguardi di tutti.
I figli dovrebbero essere seguiti, protetti e soprattutto amati non di un amore egoistico ma di un amore grande che permetta loro di vivere sereni nella vita reale senza che la loro fanciullezza venga mai turbata.
Mamme e papà riempite dunque lo zainetto dei vostri bambini con le merendine, i quaderni, i libri e soprattutto con il vostro amore e vi ritroverete bambini felici e allegri.
A conduttori e autori Rai di programmi televisivi cui partecipano bambini a qualunque titolo, dico: fate molta attenzione perché state maneggiando materiale umano di un valore inestimabile.

Alda Zoldan Tamborini

LOCALI

Grado chiassosa

Sono tornata da qualche giorno di vacanza in montagna dove ho potuto «godere» il silenzio, e ho deciso di trascorrere il weekend a Grado nel mio appartamento situato di fronte al bar discoteca (con dj animatore) «Isola d'oro».
Sabato 28 agosto leggo sul Piccolo un articolo esilarante dove si dice testualmente che il commissario Blarasin ha «osservato visibilmente soddisfatto» che si può riprendere a ballare in spiaggia. Quindi decibel sparati senza ritegno che salgono verso il cielo, musica orribile imposta senza pietà a decine di persone che, a quanto pare, non possono fare altro che subire questa violenza. E tutto ciò, come osserva il cronista, per «correggere il danno all'immagine subita da Grado». Quando la legge starà nello specifico dalla parte del cittadino? E per quale motivo è stata chiusa la discoteca della Sacca?

Daniela Flebus

MORTI

Lo spettacolo dello sport

Faccio notare che domenica 5 settembre è morto un pilota di motociclismo. Sottolineo il fatto in quanto sembra che la cosa sia passata nell'indifferenza più totale.
Non parlo dell'indifferenza di giornali e tv, che hanno doverosamente riportato la notizia. Parlo dell'indifferenza di un circo che deve continuare ad andare avanti in nome dello spettacolo, dove il rispetto per una vita umana è soffocato da interessi miliardari.
Mi chiedo con quale coraggio dei piloti continuino una gara, con un compagno morto sull'asfalto.
Forse non è ancora chiaro: è morto un ragazzo di 19 anni, mentre faceva il suo lavoro.
Visto il tipo di lavoro, il fatto in sé, oggettivamente, potrebbe essere comprensibile, accettabile, per quanto un'affermazione del genere possa essere dura, discutibile; corrono a 300 all'ora, sanno a cosa vanno incontro, fa parte dei rischi del mestiere e per questo vengono pagati miliardi.
Quello che non è accettabile è che tutto continui come se niente fosse accaduto.
C'è stata la conclusione della gara, il podio, la premiazione. Tutto questo mentre due genitori avevano appena perso loro figlio in mondovisione.
Mi chiedo se c'è ancora qualcuno che conosca il significato di parole come rispetto, compassione, umanità.
Sarebbe stato bello vedere i piloti che si fermavano, che ai microfoni dicevano: «No, non possiamo andare avanti, non è giusto». Utopia.
E fuori discussione che oggi a comandare sono sponsor e televisioni che pagano miliardi in diritti di trasmissione. Vorrei poter chiedere ai dirigenti, ai responsabili della comunicazione e agli addetti al marketing di dette televisioni: «Qual è, secondo voi, il valore di una vita umana?»
Pochi mesi fa si è tenuta una cerimonia di apertura delle Olimpiadi con un atleta ancora spalmato su un pilone in cemento armato (se c'è qualcuno che se lo ricorda); cosa deve succedere, ancora, perché tutti si fermino un attimo e si guardino intorno?
Parlare di «valori», oggi è come parlare di luoghi comuni; senza andare a tirar fuori «parole grosse», alla fine, forse, sarebbe già apprezzabile anche solo un minimo di decenza.

Marco Ricatti

RICORDO

Quell'll settembre

Ricordare quell'11 settembre 2001, dal quale la storia dev'essere stimolata alla ricerca di una vera pace, con un continuo monito di fratellanza. Rivedere quella tragedia in cui perirono migliaia di persone al seguito di un diabolico gioco che il terrorismo continuamente istiga, per costruire cosa? Martiri pagati alle famiglie, mandati al suicidio per sconvolgere il mondo. Ma tanti sono stati i morti che non si devono dimenticare, perché sulla gente rimasta pesa quel ricordo di tantissimi vigili del fuoco, che in quel tragico attentato sono diventati «angeli del fuoco» ai quali stringo il mio pensiero.

Fiorella Pasquale

L'ALBUM

"Muggia sotto le stelle" chiude con le note della banda cittadina

Domani, alle 20, in piazza Marconi, la Banda cittadina di Muggia terrà il concerto di chiusura della manifestazione "Muggia sotto le stelle". In programma brani della tradizione bandistica, musica classica, leggera e colonne sonore. Dirige Andrea Sfetez, presenta la serata Donatella Stabile. Per informazioni sulla formazione: www.muggiamusica.org

RINGRAZIAMENTI

■ Alcuni mesi fa e precisamente in aprile, sono rimasto vittima di un incidente stradale nel quale mi sono infortunato alle gambe. Dopo vari mesi trascorsi tra l'ospedale di Cattinara, l'ospedale Maggiore e poi a casa senza poter appoggiare le gambe a terra, tramite il Distretto n.3 dell'Ass 1 Triestina - Servizio sanitario dipartimentale di riabilitazione e grazie all'interessamento della dott.ssa Pellicini e ai suoi collaboratori dai quali ero seguito a domicilio, il 16 luglio sono stato ricoverato alla Pineta del Carso di Aurisina. Durante le varie settimane di degenza nella suddetta struttura sono stato sottoposto a un ciclo intensivo di fisioterapia e di riabilitazione motoria sia nelle palestre sia nella piscina terapeutica. Lo scopo di questa lettera è un mio pubblico ringraziamento alle strutture e agli organici da cui sono stato accolto e curato, in particolar modo nell'ultimo periodo della mia degenza alla Pineta, al responsabile dott. N. Masè per la sua gentilezza e disponibilità, a tutto il reparto ospedaliero, e a tutto lo staff di fisioterapisti dai quali ho ricevuto un trattamento significativo e competente, e che mi hanno permesso di rimettermi in piedi e ritornare a casa con risultati ottimi per la mia situazione. In un periodo dove le lamentele alla sanità pubblica si sprecano e si leggono quotidianamente, la mia esperienza positiva, l'entusiasmo e la professionalità con cui sono stato «riabilitato» credo vadano detti e ringraziati pubblicamente.

Fabio Fabricci

SCACCHI

di ALDO SELENI

LA MOSSA VINCENTE

In questa posizione che si è verificata nel 1984 fra i due italiani Messa con il Bianco e Tonghini, il primo, con due brillanti sacrifici, forza un elegante matto soffocato di Cavallo.

SOLUZIONE
1. Txd7 Axd7 2. Cf6+ Reh8 3. Dxf7 !! Tac8 (se ... Txf7 4. Cxf7 matto) 4. Dg8+ Txg8 5. Cf7 matto.

Oggi l'ultima sfida tra maestri internazionali

Si conclude stamattina con l'ultimo turno il Festival Internazionale di scacchi che si disputa in Riva 3 Novembre nelle sale dell'ex Giubileo 2000. Nel torneo A riservato ai più titolati ci sono ben 8 Grandi Maestri e 6 Maestri Internazionali provenienti da ben 12 paesi. Il sesto turno vedeva in testa con 5 punti il ventenne GM Yuriy Kuzubov (Ucraina) seguito a 4.5 punti da un quintetto formato dal GM Evgeny Gleizerov (Russia) , dall' IM Andreas Tzermiadianov (Grecia), dal diciottenne IM Axel Rombaldoni (Italia), dal GM Michael Roiz (Israele) e dall'IM Pierluigi Piscopo (Italia). Primi fra i triestini gli MF Tullio Mocchi e Diego Cherin a 3.5 punti.
Da segnalare il pareggio conquistato dal giovane triestino Andrea Bevilacqua (che si è lasciato sfuggire una clamorosa vittoria) con il GM Vladimir Epishin (Russia).
Nel torneo con 60 giocatori provenienti da Italia, Slovenia e Grecia in testa un quartetto formato da Roberto Visintin, Gheorghe Panican, Giorgio Gioulis e David De Monte. Ricordiamo che Gioulis è stato campione d'Italia a squadre nel 1967 con la Società Scacchistica Triestina (gli altri componenti la squadra erano Bozidar Filipovic, Roberto Cosulich, Giusto Kovacic e Gastone Daveglia). Da segnalare la partecipazione nel torneo B delle tre sorelle Santeramo (Cristina di 13 anni, Alessia 12 e Claudia di 8) già ricche di affermazioni. Ricordiamo solo che tutte e tre sono state convocate per i mondiali giovanili che si disputeranno in Grecia. Ricordiamo le giovani promesse triestine che si stanno comportando bene nel torneo. Nell'ordine di classifica: Alberto Zemanek, Filippo Camana, Lorenzo Obersnel, Riccardo Tzantzoglou, Tjasa Oblak, Cristina Sustersich.
Sul sito www.sst1904.com è possibile vedere le tutte le partite del torneo A con i pezzi in movimento. L'ingresso alle sale del torneo (una più piccola con i big ed una più grande con gli altri) è libero, però si è pregati di non parlare e di spegnere i cellulari. E' un'esperienza interessante per chi non conosce il mondo degli scacchi scoprire come esso è popolato da moltissimi giovani e giovanissimi. Un paio d'anni fa un visitatore mi si avvicinò e mi chiese : "Ma dove sono i Grandi Maestri?" Lui evidentemente si aspettava degli attempati signori e rimase sorpresissimo quando gli indicai alcuni giovanotti intorno ai venti anni fra cui spiccava una GM femminile tedesca con una gonna il giusto corta...
La sera di lunedì 6 settembre si è svolto anche un torneo lampo (partite da 5 minuti a giocatore) con la partecipazione di 57 giocatori di cui 6 GM e 4 IM. Dopo 9 combattutissimi turni la vittoria è andata al GM Michael Roiz (Isr) con 8.5 punti su 9 seguito dal GM Vladimir Epishin (Rus) con 8 su 9, unici imbattuti e netti dominatori del torneo.
Brillantemente al terzo posto il MF Alberto Pomaro (Ita) con 7 punti seguito dal GM Evgeny Gleizerov (Rus) e dal IM Pierluigi Piscopo con 6.5 punti. Con 6 punti il GM Alexander Kovchan (Ucr), il MF Stanoje Jovic (Srb), l'IM Axel Rombaldoni (Ita), ed i Maestri triestini Daniele De Val, Diego Cherin, Tullio Mocchi. A 6 punti anche il II Nazionale Alberto Possa autore di una grande prova piazzandosi al dodicesimo posto assoluto precedendo i GM Yuriy Kuzubov (Ucr) e Michail Ulibin (Rus) al tredicesimo e quattordicesimo posto! Di rilievo la vittoria di Possa coll' IM Branko Lovric (Cro). Fra le giovani promesse dello scacchismo triestino ottima prova di Giuliano Gregori al ventunesimo posto assoluto seguito da Mitja Oblak, Alberto Zemanek e Riccardo Tzantzoglou.
Ricordiamo che oggi e domani a Udine sarà presente il grande campione russo Boris Spassky ex campione del mondo e avversario di Bobby Fischer nel famoso match del secolo. Terrà una conferenza ed una simultanea con 20 avversari.

L'INTERVENTO

«Disabilità: villa Haggiconsta dovrà essere un polo di cultura e inclusione»

Lunedì 26 luglio 2010 i rappresentanti dell'Aias. onlus sezione di Trieste, dell'Amis Amici delle iniziative scout onlus dell'ass. sportiva dilettantistica S. Andrea-S. Vito e il presidente del Cuph, insieme ad alcuni amici, hanno presenziato come pubblico alla seduta del Consiglio comunale, che aveva all'ordine del giorno la delibera di accettazione della villa Haggiconsta da parte del Comune di Trieste. A nome dei presenti, ringrazio i consiglieri che hanno presentato degli emendamenti che accoglievano alcune delle nostre richieste e il Consiglio comunale al completo, che ha accolto la proposta di rinviare la discussione a mercoledì 28 luglio 2010 in II Commissione, alla presenza dei rappresentanti delle tre associazioni coinvolte e del vicepresidente della Crad.
Durante tale seduta abbiamo potuto chiarire la nostra posizione ed i nostri obiettivi e abbiamo recepito la volontà politica di essere a fianco delle associazioni per risolvere i problemi inerenti alla villa Haggiconsta e le disabilità motorie complesse, con l'obiettivo di regalare a Trieste «un polo di cultura ed inclusione» all'interno della villa stessa, sita in una posizione privilegiata per questo scopo. La seduta si è svolta molto civilmente ed abbiamo respirato un'atmosfera di comprensione, solidarietà e desiderio di confronto, per costruire cultura nella nostra città.
In particolare, l'assessore Giacomelli ha delineato in modo chiaro e corretto la situazione del comprensorio, si è dichiarato disponibile a valutare ogni opzione possibile ed è stato al nostro fianco, nonostante la questione sociale non ricada tra le sue dirette competenze. Vista la delicatezza dei problemi esposti, i consiglieri sono stati tutti concordi nell'accogliere la proposta di rinviare a settembre 2010 l'approvazione della delibera di accettazione, dopo un'altra seduta in II Commissione, allargata alle associazioni coinvolte, per valutare alcuni spunti emersi e gli emendamenti presentati.
Le associazioni ringraziano i consiglieri, l'assessore Giacomelli (con la sua proposta di delibera, è riuscito ad aiutarci a smuovere una situazione difficile che durava da due anni), le numerose persone presenti che ci hanno sostenuto con la loro partecipazione e tutte quelle che ci hanno dimostrato solidarietà, pur non potendo intervenire. Oggi, settembre, confidiamo che la volontà politica sia ancora al nostro fianco, ci aiuti ad allargare lo spiraglio di luce che ha acceso, ed a mantenere il motto che abbiamo coniato nel 2007 in occasione del 50.o anniversario dell'Aias onlus sezione di Trieste: «Continuiamo insieme verso nuovi traguardi».

Claudia Marsillio Zacchigna
presidente Aias onlus Trieste

PROMEMORIA

Duemila tonnellate di pietre portate a mano da 1300 masai, ingaggiati per otto giorni. Un artista australiano, Andrew Rogers, e l'italiano Luca Belpietro hanno realizzato un'incredibile, enorme scultura (alta 70 metri per 100) visibile dallo spazio, nel bel mezzo della riserva africana più famosa del mondo, in Kenya.

È morta a Palazzo Leopardi di Recanati, all'età di 92 anni, la contessa Anna Leopardi di San Leopardo, nata del Pero, discendente acquisita del poeta e da sempre custode delle sue memorie insieme ai figli Giacomo e Vanni.

DAL LIBRO DI STEFANO LORENZETTO "CUOR DI VENETO"

Lo scrittore veronese Stefano Lorenzetto, autore di "Cuor di veneto", dedica un capitolo al triestino Antonio Scrimali, che vediamo, a sinistra, sul Vodice nel punto esatto dove nel 1917 fu scattata una foto del generale Maurizio Gonzaga.

SUL CARSO, IN CERCA DI VITE PERDUTE

Da sessant'anni il triestino Antonio Scrimali sulle tracce della Grande Guerra

di STEFANO LORENZETTO

L'hanno chiamato «il Golgota del fante». Antonio Scrimali era un bambino quando vi salì la prima volta, tenuto per mano dal padre Ernesto. «La Grande guerra era finita già da vent'anni eppure mio papà di notte si svegliava ancora di soprassalto, sentivo le urla provenire dalla camera da letto accanto alla mia, "chi va là? chi va là? dài! dài! all'assalto!", e la mamma che cercava di calmarlo, "buono, buono, non è niente, Ernesto, è solo un incubo". Aveva un bel dire, povera donna, ma come fai a dimenticarti un corpo a corpo all'arma bianca, a rimuovere dalla memoria l'ordine di affondare la baionetta nel ventre del nemico, il colpo più facile a darsi?»

Da allora, Antonio Scrimali non è più riuscito a smettere. Il Carso è diventato la sua ossessione. Lo ha battuto metro per metro, roccia per roccia, dolina per dolina, grotta per grotta, circa 90 chilometri in lunghezza, dai 10 ai 18 in larghezza, «e a ogni passo mi sembrava di sentir risuonare la disperata invocazione d'aiuto dei 600.000 morti del '15-'18, ben oltre la metà dei quali sacrificatisi sull'altopiano fra Italia e Slovenia: "Ma quando? Quando vi ricorderete di noi?"».

Anche oggi, che ha 84 anni e le gambe malferme, non può staccarsi da quel paesaggio «brullo, spietatamente pietroso, espressione naturale della desolazione che arreca all'animo una penosa malinconia, direi quasi un senso pauroso della vita terrestre che si arresta sotto i piedi degli uomini», come scrisse nel suo diario il tenente Achille Contino, ufficiale della brigata Pisa. «La sera non lo vedo rincasare e sto col cuore in gola», racconta Luciana Laurenti, sua moglie da 54 anni. «In passato a volte si tratteneva per tutta la notte e quando tornava da quell'enorme cimitero mi diceva: "Non mi lasciavano venir via..."» Ma il più delle volte lei era al suo fianco, «è stata la mia sherpa, ha portato molti zaini e ha versato molte lacrime», ne tesse le lodi Scrimali.

Ogni 4 novembre torna lassù per l'anniversario della Vittoria, parola che in tre ore di dialogo mai una volta gli esce dalle labbra, perché le guerre non si vincono mai, si perdono sempre, insieme con le vite: «Lascio ai politici le orazioni ufficiali. Io sto con i morti. Vado con la bandiera italiana a quota 118, sopra il monte Sei Busi. È il massimo che i miei arti acciaccati possono concedermi. Ma col cuore sono sul Vodice, dove due battaglioni alpini, il Moncenisio e il Val Varaita, furono inghiottiti nel nulla, non ci resta più niente di loro neppure negli archivi, dissolti, come se quegli uomini non fossero mai esistiti».

Da oltre 60 anni, con metodo scientifico, Scrimali batte il Carso palmo a palmo in cerca di queste vite perdute. Ha inventariato oltre 1.700 fra lapidi e cippi, spesso semplici graffiti incisi con la punta della baionetta o con un ferro arrugginito sulle rocce, nelle trincee, nei ricoveri, testimonianze indelebili prima di affrontare la morte. Li scolpirono i soldati delle 200 brigate italiane, soprattutto della fanteria, ma anche degli alpini, dei bersaglieri e del genio zappatori e minatori, «talpe umane, li avevano definiti, perché bisogna sotterrarsi per sopravvivere». La stessa cosa fecero i loro nemici arruolati dagli Asburgo. [...]

Di libri sulle iscrizioni Scrimali ne ha pubblicati sette, sei dei quali in collaborazione col figlio Furio. Il suo mondo si misura in quote. «Quota 77, sopra Monfalcone. Teatro di scontri all'arma bianca, al termine dei quali il comandante scrive: "Non posso descrivere le perdite", non sapeva neppure quanti uomini erano morti, talmente erano tanti. Quota 118, Carso isontino. Era detta "terra di nessuno". Conquistata, persa, conquistata, persa, ogni volta un'ecatombe. Quota 65, sopra cave di Selz. Fu tenuta dalla fanteria per due anni. In una nicchia si legge: "Di qua non si passa". Poco distante, tre nomi: "Loppi A. 1886, Meneghello M. 1895, Molinari G. 1895". Tre fanti del 17° reggimento brigata Acqui, gli ultimi due poco più che ventenni. I loro nomi non figurano fra i caduti al sacrario di Redipuglia. Magari si fossero salvati... Purtroppo la data incisa nel masso in numeri romani, 17 aprile 1916, documenta che era l'antivigilia di un assalto alle linee nemiche finito con una strage. E tutto questo perché? Per progredire sul terreno di 15 metri. Quindici metri, capisce? Ogni volta che ci vado, sto male per tre giorni. Gli ufficiali impartivano ordini di totale insensatezza».

Anatomia di un popolo che fu nazione

Il giornalista e scrittore veronese Stefano Lorenzetto, figlio orgoglioso di un popolo che fu per 1100 anni nazione, nel suo nuovo libro «Cuor di veneto» (Marsilio, pagg. 304, euro 19,00 *a sinistra la copertina*), che esce in questi giorni col sottotitolo «Anatomia di un popolo che fu nazione», racconta il Nordest attraverso le storie dei suoi poliedrici abitanti. Per gentile concessione dell'editore, riportiamo alcuni brani tratti dal capitolo "Il cercatore di ossa" dedicato al triestino Antonio Scrimali.

Fino al momento d'andare in pensione, Scrimali ha lavorato nel laboratorio chimico della Camera di commercio triestina, «un'eredità asburgica, avevo il compito di controllare gli alimenti, il caffè soprattutto». Sul Carso c'è sempre andato nel tempo libero, sacrificando anche le ferie. Ora a portare avanti la sua opera di catalogazione dei graffiti contribuisce il Gruppo ricerche e studi della Grande guerra, da lui stesso fondato all'interno della Società alpina delle Giulie, sezione del Cai di Trieste, la città dov'è nato e dove vive.

Lei ha combattuto nella seconda guerra mondiale?

«Undici mesi. Per metà credendo alle lusinghe dei partigiani sloveni, per l'altra metà con la guardia civica agli ordini del podestà, poi con Giustizia e libertà. Alla fine ero ricercato da tutti. Mi salvò il sanatorio: due anni a Sondalo».

E al ritorno ha cominciato a scavare sul Carso.

«Sì, attraversavo il posto di blocco alleato ed entravo in territorio sloveno. Per i titini era inconcepibile che un uomo andasse a cercare le memorie di altri uomini insepolti da trent'anni. Mi sottoponevano a umilianti perquisizioni corporali. Ho trovato pezzi di baionetta, calci di fucile, rasoi, forbici, gavette, tabacchiere e ossa, tante ossa, sparse nelle fosse comuni. In guerra non c'era il tempo per seppellire le salme. Ai comandanti toccava il compito più ripugnante: sparare il colpo di grazia ai feriti che rantolavano con le viscere di fuori o le gambe dilaniate. Il giorno dopo chi non rispondeva all'appello era considerato disperso, a meno che un altro soldato non testimoniasse d'averlo visto morire. Ho dato sepoltura a bracciate di teschi, tibie, femori. Io e la mia morosa, quella che poi sarebbe diventata mia moglie, ci vergognavamo a scambiarci le prime effusioni sul monte San Michele, ci sentivamo addosso gli occhi delle migliaia di defunti».

Perché decise di avviare queste ricerche?

«I professori insegnano la storia. Io ci sono entrato. Se non conosci il campo di battaglia, non puoi capire vittorie e sconfitte. Mi ha guidato la pietas. Il Comune campano di Cava de' Tirreni è riuscito col mio aiuto a compilare l'albo d'oro di tutti i suoi cittadini immolatisi nel Nordest. Per anni ho indicato a madri e padri il luogo esatto dov'erano caduti i loro figli. Oggi indico a figli e nipoti il luogo esatto dove sono caduti i loro padri e nonni. Talvolta mi basta una data, il nome del reparto, un graffito. Ne ho riportati alla luce di commoventi. "Negli anni più belli i giorni più tristi", a Casera Pramosio, Alpi carniche. "Ivi s'acqueta l'alma sbigottita", un versetto del Petrarca inciso sopra una caverna a quota 265, testimonianza del senso di sicurezza che i fanti provavano rifugiandosi in quella spelonca sulle alture del Nad Logem, insanguinate da spaventose carneficine durante l'ottava e la nona battaglia dell'Isonzo».

Ha fatto tutto da solo?

«All'inizio sì. Poi con l'aiuto di tanti giovani volontari ho sistemato trincee, tolto la vegetazione dalle lapidi, riaperto le caverne, ripulito e reso sicuri i sentieri, ritrovato luoghi della memoria come il "valloncello dell'albero isolato" della poesia San Martino del Carso di Giuseppe Ungaretti, che lì combatté nell'agosto del '16». [...]Oggi trovo migliaia di escursionisti che vagano fra le doline senza sapere nemmeno loro il motivo. Perché siete venuti qui?, domando. "Dovevamo", mi rispondono. Spesso accompagno le scolaresche. Alla fine le maestre chiedono quanto mi devono per il disturbo. Non voglio niente, neppure un euro: mandatemi solo i temi svolti in classe dai vostri alunni».

Secondo lei perché quei soldati sentirono il bisogno di incidere parole nella pietra?

«Per non essere dimenticati. Noi italiani dimentichiamo facilmente, a cominciare dal fatto che abbiamo contratto un debito enorme con un'intera generazione mandata al macello, sacrificatasi per obbedire a ordini inconcepibili, spesso per conquistare 30 metri in più di reticolato». [...]

Ha avuto parenti morti nella Grande guerra?

«Due zii, fratelli di mia madre, che essendo triestini dovettero arruolarsi con l'Austria e finirono dispersi in Galizia. La seconda guerra mondiale non fu meno luttuosa. Un mio cugino, Livio Visintin, però con tutto l'equipaggio del sommergibile Scirè, che fu mandato a picco dagli inglesi nelle acque di Haifa dopo che, al comando del principe Junio Valerio Borghese, aveva affondato tre navi di sua maestà britannica nella rada di Gibilterra e messo fuori combattimento le corazzate Queen Elizabeth e Valiant nel porto di Alessandria d'Egitto. I partigiani di Tito fecero irruzione nella casa di mia zia Carlotta, portandole via la medaglia d'oro al valor militare concessa alla memoria del figlio. Lei impazzì per il dolore. Morì in manicomio a Venezia. Un altro mio zio, Michele Mengaziol, che abitava a Parenzo, venne infoibato. Era alto 1,90. Siccome durante la cattura aveva tirato un pugno a un comunista slavo, i titini prima di gettarlo ancora vivo nella foiba gli tagliarono le gambe con una sega da falegname».

Vi sono guerre giuste?

«No, gli uomini sono troppo cattivi. Mio padre mi diceva: "Quando torni, se torni, da un assalto all'arma bianca nella trincea avversaria, tu sei un uomo tarato per sempre". Lui era tornato. Ma, anche da vecchio, ricordava ancora la distribuzione delle boccette di cognac e di rum, segno che l'attacco era imminente, e l'odio negli occhi dei soldati quando il comandante dava l'ordine di uscire. Chi si rifiutava di farlo, veniva passato per le armi all'istante. Tutti speravano nella cosiddetta ferita intelligente, il colpo di mitraglia o di fucile a una gamba, unica speranza di sopravvivenza prima delle baionettate reciproche nella pancia».

© 2010 Marsilio Editore

RASSEGNA. IL MAESTRO DELLA SPY STORY IERI AL FESTIVALETTERATURA DI MANTOVA

Da Forsyth un cobra antidroga sulle orme di Saviano

E Naipaul, già al centro di polemiche con il suo "La maschera dell'Africa", abbandona un dibattito

di SERGIO BUONADONNA

MANTOVA Forsyth come Saviano? Nel suo recentissimo romanzo "Il cobra" (Mondadori), il maestro della spy story, il mitico autore de "Il giorno dello sciacallo" è venuto ad attingere materia prima in Italia. È la 'ndrangheta infatti ad entrare in pieno nella vicenda imperniata sulla diffusione mondiale della cocaina e sulla strapotenza dei narcotrafficanti. «Non faccio prediche – ha detto ieri a Festivaletteratura **Frederick Forsyth**, in gran forma nonostante i suoi 78 anni - ma negli Stati Uniti si spendono 13 miliardi di dollari l'anno per recuperare solo il tredici per cento della droga immessa sul mercato».

Per capirne di più Sir Forsyth è venuto a fare le sue ricerche non in Calabria ma a Buccinasco in provincia di Milano. «Un investigatore italiano dell'antimafia, di cui non farò mai il nome, mi ha messo su un'ottima strada per capire come vanno le cose qui da voi, non a caso Milano è una delle capitali mondiali della cocaina. E la 'ndrangheta vi fa ottimi affari».

Ed è di questi giorni la notizia che il prossimo romanzo-cronaca di Roberto Saviano è imperniato su una torbidissima vicenda di 'ndrangheta. «Ma il parallelo finisce qua», chiarisce Forsyth aggiungendo «di non aver mai capito perché secondo fonti del governo italiano, "Gomorra" abbia danneggiato l'immagine del Paese. Io scrivo fiction, a differenza di Saviano, ma naturalmente attingo dalla realtà e in "Cobra" racconto come si potrebbe sconfiggere la droga se si usassero strumenti come dire poco leciti». Per esempio? «Affondando in mare i narcotrafficanti anziché metterli dentro come negli States e vederli fuori su cauzione dopo qualche giorno».

E fiction per fiction Forsyth ha richiamato in servizio Paul Deveraux, l'ex agente della Cia che i lettori hanno conosciuto ne "Il vendicatore". Anche in questo caso Paul se la cava egregiamente, ma fino ad un certo punto...

Lo scrittore Frederick Forsyth

L'altro protagonista della giornata è stato il Nobel **V.S. Naipaul** giunto a Mantova sulla scia delle polemiche sul suo ultimo libro "La maschera dell'Africa" (Adelphi), ultimo dice l'autore – non si sa con quanta convinzione – anche «nel senso biografico, perchè a 78 anni non ho più tanta voglia di scrivere».

Non credente, considerato l'intellettuale che aveva anticipato l'11 Settembre con la sua denuncia della estrema pericolosità del fondamentalismo islamico, considerato dai progressisti britannici un vero reazionario, anche questa volta Naipaul non ha risparmiato scetticismo sulle possibilità di crescita dell'Africa. «Nel mio viaggio dal Ghana a Città del Capo mi è stato chiaro che l'Africa è un continente senza scrittura. La tradizione orale piacerà molto alla sinistra, ma non dà storia e contenuto a un popolo. Non lascia niente e l'Africa non è in grado di dare nulla al mondo. Crescerà solo l'Est asiatico». Parole di fuoco che preannunciavano nuove polemiche.

Puntualmente verificatesi ieri quando, "stuzzicato" dalla conduttrice Caterina Soffici, lo scrittore si è rifiutato di rispondere alle domande e ha abbandonato l'incontro, lasciando tutti di stucco...

©RIPRODUZIONE RISERVATA

INFLUENZATO DAI TESTI DEI POETI

Il designer triestino Sonnoli racconta le "Conseguenze" dell'arte grafica

di ROBERTO BERTINETTI

MANTOVA A influenzarlo sono state soprattutto le avanguardie di inizio Novecento, in particolare i testi dei poeti. Lo ha confessato ieri durante il suo intervento intitolato "Conseguenze" Leonardo Sonnoli, il designer triestino unanimemente ritenuto a livello internazionale tra i migliori italiani in attività. Il tema del dialogo tra Sonnoli e il giornalista Stefano Salis era proprio quello della genesi della creatività di questo esperto di comunicazione visiva i cui lavori sono ospitati in molti importanti musei in Europa e negli Stati Uniti. Dopo aver chiarito l'importanza che ha avuto sulla sua formazione la cultura triestina, Sonnoli ha svelato che in lui l'ispirazione nasce in biblioteca, dalla lettura di romanzi o volumi di versi.

Il triestino Leonardo Sonnoli

Per l'attentissimo pubblico che ha riempito il Teatro Bibbiena, Sonnoli ha mostrato le immagini di alcuni di questi libri e i lavori grafici che ne sono nati, presentando poi un libro ("Bibliogramma") nel quale ha raccolto i testi che ritiene fondamentali e in cui cita il narratore americano Paul Auster, persuaso che «il processo creativo è un viaggio che ci porta a ripercorrere le nostre conoscenze» e quindi, aggiunge Sonnoli, «il nostro lavoro sarà tanto più facile quanto più ampia la nostra biblioteca in un connubio, non solo simbolico, tra libro e libertà».

Sonnoli ha poi spiegato l'importanza della grafica in editoria («un volume è un'idea e la copertina è la forma che si dà a questa idea») e insistito sull'arretratezza rispetto ad altre realtà straniere delle case editrici italiane, che tendono a sottovalutare l'importanza della grafica dei volumi senza comprendere che si tratta di un elemento fondamentale anche per promuoverne il successo. Quanto alla crescente diffusione del libro digitale, Sonnoli ha detto di non temerla, aggiungendo che potrebbe stimolare nuove forme di creatività.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA VENEZIA

"La versione di Barney" bella sorpresa in concorso
Questa sera al Lido la cerimonia di premiazione

Nel "toto-leone" della 67ª Mostra l'Italia punta su Alba Rohrwacher

di ELISA GRANDO

Il regista Richard J. Lewis (al centro) con gli attori Paul Giamatti e Rosamund Pike

Shannyn Sossamon, interprete del film "Road to nowhere"

VENEZIA Quest'anno più che mai è difficile fare pronostici sul film che porterà a casa l'ambito Leone alato della 67ª Mostra del Cinema di Venezia: per sciogliere ogni dubbio bisognerà aspettare la cerimonia di premiazione di questa sera, quando la giuria presieduta da **Quentin Tarantino** emetterà il suo verdetto su una selezione eterogenea che ha lasciato nel pubblico festivaliero più di qualche perplessità.

A giudicare dai gusti della critica, in corsa per il Leone D'Oro potrebbero esserci film impegnati e intrisi di storia come "Post Mortem" del cileno Pablo Larrain, "Venus Noire" di Abdellatif Kechiche, "Le fossé" di Wang Bing o "Noi credevamo" di Mario Martone, ma anche il rarefatto film russo "Ovsyanki" ("Silent Souls") di Aleksei Fedorchenko. Se Tarantino e colleghi (in giuria ci sono anche gli italiani Gabriele Salvatores e Luca Guadagnino) peseranno di più il coté spettacolare, qualche chances potrebbe averla anche "Black Swan" di Darren Aronofsky. Poche speranze sembrano esserci invece per "La solitudine dei numeri primi di Saverio Costanzo", se non forse per una Coppa Volpi alla brava Alba Rohrwacher.

Una bella sorpresa però è arrivata proprio nell'ultima giornata del concorso, com'era successo anche col Leone d'Oro nel 2008 "The Wrestler": stavolta è il caso di **"La versione di Barney"** di Richard J. Lewis, presentato ieri in concorso, con Paul Giamatti e Dustin Hoffman entrambi in grande forma.

Tratto dal famoso romanzo dello scrittore canadese Mordecai Richler, è una bella commedia agrodolce e toccante, forse troppo comune per vincere ma destinata a un largo successo di pubblico. **Paul Giamatti** può aspirare alla Coppa Volpi come miglior attore grazie al ruolo di Barney Panofsky, un produttore televisivo ebreo sospettato di aver ucciso il suo miglior amico dopo averlo scoperto a letto con la moglie. Un giornalista scrive un libro sul caso e questo è il pretesto per ripercorrere la vita del protagonista, dalla prima moglie con impulsi suicidi al secondo matrimonio con una ricca ebrea, destinato a finire il giorno stesso delle nozze: proprio dopo aver tagliato la torta Barney incontra la donna della sua vita, Miriam (Rosamund Pike), fa di tutto per conquistarla, riesce a sposarla e ad avere due figlie con lei. Per tutta la sua esistenza Barney fa riferimento al bizzarro padre Izzy (**Dustin Hoffman**), ex poliziotto in pensione convinto di essere vittima di pregiudizi antisemiti.

Nel film, girato in parte a Roma, c'è anche l'attore italiano Thomas Trabacchi. Lewis, regista principalmente televisivo che ha diretto anche molti episodi del serial "CSI: Scena del crimine", non ha vezzi autoriali ma lascia libero l'umorismo yiddish del testo. Il pubblico della Mostra risponde con calorosi applausi, un po' rammaricato solo dalla mancata presenza di Hoffman sul red carpet.

Qualche possibilità di vittoria, se non altro perché negli anni '90 fu il talent scout dello stesso Quentin Tarantino, potrebbe averla anche **Monte Hellman**, vera icona del cinema indie americano cresciuto nella factory di Roger Corman, che ieri ha presentato in concorso il noir **"Road to Nowhere"**. L'intento, non del tutto riuscito, era di fare un film sul cinema e i suoi meccanismi di espressione: Hellman racconta di un regista di Hollywood impegnato nelle riprese di un film tratto da una storia vera, quella di un politico e della sua collaboratrice coinvolti in uno scandalo che li porterà a un doppio suicidio. Come protagonista ingaggia una ragazza misteriosa che aprirà nuovi enigmi in Italia (un piccolo ruolo è riservato anche al nostrano Fabio Testi).

Il regista, che torna dietro la macchina da presa dopo 22 anni, mescola continuamente i piani di realtà e finzione ricordando a tratti il cinema di David Lynch. L'intreccio del film, però, rischia di diventare incomprensibile.

Chiude il concorso con stile il film tedesco **"Drei"** di Tom Tykwer, già famoso per "Profumo – Storia di un assassino" e "Lola corre", portando al Lido la storia di un sorprendente triangolo amoroso. Hanna (Sophie Rois) è fidanzata da vent'anni con Simon: non hanno figli, sono ancora affiatati ma cominciano a scivolare nella risacca di un rapporto un po' stanco. Il caso vuole che, senza saperlo, entrambi intreccino una relazione con Adam, un ricercatore che vive liberamente la sua bisessualità: alla scoperta dei reciproci rapporti, tutti e tre dovranno fare i conti coi loro sentimenti. Tradimento, desiderio e precarietà amorosa sembrano essere fra i temi principali di questa Mostra, ma Tykwer li affronta con originalità lasciando che siano gli stessi protagonisti a condurre la loro personale indagine emotiva, osando lo split screen e snocciolando più di qualche battuta arguta. Ne esce una commedia intelligente che abbatte le categorie sessuali e inneggia alla libertà del cuore.

La cerimonia di premiazione, prevista alle 19 nella consueta cornice della Sala Grande, riserverà di certo qualche sorpresa. Poi la Mostra abbassa il sipario nel segno di Shakespeare: il film di chiusura è **"The Tempest"** di Julie Taymor, con **Helen Mirren** nei panni di un mago Prospero riletto al femminile, proprio per festeggiare il 400° anniversario del capolavoro del Bardo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTORE DI FIDUCIA DI TIM BURTON

Elfman, musicista visionario in giuria con Tarantino

«Mi piace spaziare fra la grande orchestra e i brani minimalisti»

di ROBERTO PUGLIESE

VENEZIA Danny Elfman, compositore di prima grandezza del cinema americano, è al Lido di Venezia nella veste di componente della giuria presieduta da Quentin Tarantino che stasera assegnerà i premi della Mostra. Per il 57enne musicista di fiducia di Tim Burton - di cui è l'autentico "doppio" sonoro - ma anche di innumerevoli film d'azione, da "Dick Tracy" a "Spiderman", da "Hulk" a "Wolfman", del celebre tema dei Simpson, nonché di film autoriali più complessi e sofisticati come "Milk" di Gus van Sant, è un'esperienza particolare.

E rara la presenza di musicisti cinematografici nelle giurie dei festival più importanti. Cos'ha pensato quando l'hanno contattata?

«Francamente non me l'aspettavo. Mi hanno detto solo che si trattava di Venezia e di lavorare con Tarantino. Mi son detto: io amo entrambi, è una condizione perfetta! In passato venivo in Italia una volta all'anno ma recentemente ho lavorato parecchio, poi ho avuto un bambino (Elfman è sposato dal 2003 con l'attrice Bridget Fonda, ndr)... Non è stato facile farlo coincidere con le scadenze di lavoro ma non volevo perdere questa opportunità».

Che approccio ha verso i film? Tende ad avere un orecchio di riguardo per la musica?

Il compositore Danny Elfman

«No, li guardo semplicemente, cerco di giudicarli come un vecchio cinèfilo. A volte mi accade di notare di più la musica rispetto ad altre componenti, ma come accadrebbe ad un attore, o a uno scenografo. Come compositore cerco di non essere "troppo" attento alla musica».

In lei sembrano convivere due anime: un compositore coloritissimo, sinfonico, "visionario", come nei film di Tim Burton, e uno più cameristico, sommesso, intimo, come in "Milk". E così?

«A me piace pensare che siamo addirittura in tre... In realtà se non riesco a cambiare continuamente io sono molto insoddisfatto. Ad esempio cerco di non lavorare mai a due "blockbuster" consecutivamente, ma di andare da un film roboante ad uno più minimalista. Nulla mi dà soddisfazione come passare da una grossa produzione come "Alice in Wonderland" di Tim Burton ai nuovi "Restless" di van Sant o "The next three days" di Paul Haggis: cioè da una grande orchestra ad una chitarra sola ad una partitura elettronica sofisticata...».

Quali sono stati i suoi maestri del passato? E oggi chi le piace, nel suo settore?

«Bernard Herrmann è senz'altro il compositore che, sin da quand'ero bambino e vidi "Ultimatum alla Terra", mi ha fatto capire l'importanza della musica in un film: e poi "Quarto potere", i film di Hitchcock, "Il fantasma e la signora Muir"... Lui era il mio mito, poteva fare qualunque cosa, padroneggiare qualsiasi stile. Oggi un compositore che ammiro molto è Alexandre Desplat».

E il rapporto con i classici?

«Tempo fa mi hanno chiesto se mentre scrivevo le musiche di "Batman" ascoltavo Wagner. In realtà io da giovane ascoltavo tanta musica per film. Quindi le mie influenze passano per nomi come Herrmann, Waxman, Steiner, North, Tiomkin... E loro sì ascoltavano Wagner, Puccini... Comunque i miei compositori classici preferiti sono Prokofiev e Stravinsky. "La Sagra della primavera" mi ha avvicinato alla musica, Prokofiev mi ha svelato energia, lirismo, umorismo, e l'equilibrio fra tutti questi aspetti. All'inizio della mia carriera avvertivo una forte connessione con i russi, mi pareva che mi parlassero con la loro musica così triste, emozionante, piena di cuore, dolore e sofferenza: mi hanno ispirato molto».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA
Alla Settimana della Critica

Il produttore greco Thanos Anastopulos

Anastopulos, triestino per amore

Il produttore di "Terra madre": «Senza soldi ma con tante idee»

VENEZIA Thanos Anastopulos è il produttore greco che ha portato alla Mostra del Cinema di Venezia, nella Settimana della Critica, il film "Terra madre" di Syllas Tzoumerkas. Nei suoi occhi, però, c'è anche un po' del cielo di Trieste: da quattro anni Anastopulos si divide fra Atene e il capoluogo giuliano grazie all'amore per una triestina, con la quale condivide la passione per il cinema.

Dal 1996 Thanos ha fondato una casa di produzione indipendente, Fantasia, con la quale produce film e cortometraggi: la sua vita a Trieste potrebbe fargli stringere rapporti professionali più stretti con l'Italia per pensare, in futuro, anche a qualche co-produzione.

Intanto "Terra madre" è stato applaudito a Venezia per lo stile raffinato con cui ripercorre trent'anni di storia greca fino alla crisi economica dei giorni nostri. Il tono del film non è affatto didascalico, anzi fa passare gli eventi attraverso le vicende private di una famiglia costretta a confrontarsi con una decisione del passato: dare in adozione il figlio dell'instabile Gena al fratello e alla nuora, più benestanti. Fa da filo conduttore la lettura dell'inno nazionale della Grecia, che canta quanto possa essere doloroso il processo che porta alla libertà.

«Negli ultimi dieci anni si è creata in Grecia una "nuova onda" di giovani registi più attenta agli aspetti della società e più disponibile allo scambio creativo. Sfortunatamente, la crisi in questo aiuta: non abbiamo soldi ma abbiamo molte idee», dice Anastopulos. Una delle nuove leve del cinema greco è proprio Tzoumerkas, che aveva un progetto preciso: «Volevo guardare indietro agli anni '70 e '80 e far capire che la colpa della "falsa prosperità" del nostro paese non è solo della classe politica, ma un po' di tutti noi».

Il film non ha toni nostalgici ma il regista ha scelto di chiuderlo sulle note di "Felicità" di Al Bano, un'icona degli anni '80 anche fra i greci. "Terra madre", forse, potrà aiutare il pubblico internazionale ed italiano a farsi un'idea più realistica della Grecia di oggi, come spera Anastopulos: «Spesso si pensa alla Grecia attraverso lo stereotipo del suo grande passato, ma per noi è importante vivere il presente con tutte le sue rotture e le sue ferite».

Da produttore, trasferendosi a Trieste Anastopulos si è stupito positivamente della realtà cinematografica incontrata in regione: «Sono invidioso soprattutto di strutture come la Film Commission del Friuli Venezia Giulia, una realtà molto interessante. Il suo budget annuale è uguale a quello del Greek Film Center: questo fa capire che in Italia il cinema è un'industria, da noi ancora no. Negli ultimi anni però c'è uno sforzo anche da parte dei registi per aprire un dialogo con il resto del mondo».

(el.gra)

Riconoscimenti a Celestini e alla Torre

VENEZIA «La pecora nera» di Ascanio Celestini ha vinto il «Premio Fondazione Mimmo Rotella» alla 67ª Mostra di Venezia. «Il film - spiega il regista Mimmo Calopresti, presidente della giuria - rende in modo creativo, sia dal punto di vista narrativo che da quello visuale, il percorso personale dell'artista. Il tema della follia viene descritto in maniera realistica e teatrale, come condizione condivisa tra "fuori e dentro". Il film "I baci mai dati" di Roberta Torre si è aggiudicato invece il "Brian", il premio della Uaar al film più laico in mostra a Venezia.

Applausi per "L'ultimo Gattopardo" che Tornatore dedica a Lombardo

VENEZIA Oltre cinque minuti di applausi e molte lacrime nella Sala grande del palazzo del cinema alla prima proiezione di "L'ultimo Gattopardo: ritratto di Goffredo Lombardo", il work-in-progress di Giuseppe Tornatore. «Questo film - ha detto prima della proiezione il direttore Marco Müller è una sorta di storia del cinema italiano, un racconto dell'industria cinematografica per prototipi, una saga romanzesca».

L'ATTRICE IN TERAPIA INTENSIVA

Sharon Stone ricoverata non sarà a Miss Italia

PARMA Notizie sempre più allarmanti su Sharon Stone: l'attrice statunitense è ricoverata nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Cedars-Sinai di Los Angeles. Lo riferisce il sito web di "Tv Sorrisi e Canzoni", "Sorrisi.com", che già aveva annunciato il forfait dell'attrice alla serata finale di Miss Italia a causa di un malessere accusato poco prima di imbarcarsi per l'Italia. Sembra che siano sorte delle complicazioni dopo un intervento di appendicite. Incredulità e sorpresa a Salsomaggiore Terme, dove si attende la conferma ufficiale da parte della Rai del forfait dell'attrice per la serata della finalissima, quando avrebbe dovuto incoronare la nuova Miss Italia.

ARTE. BOZZETTI DI COSTUMI E SCENE DA OGGI ALLA STAZIONE ROGERS

La stagione dei Balletti russi in mostra a Trieste

TRIESTE L'esprit della celebre stagione dei Balletti russi, mix di sofisticata creatività e di sensibilità barbarica, è in mostra alla Stazione Rogers da oggi alle 19.30: la mostra "L'arte della scena. Balletti russi Parigi Mosca e San Pietroburgo: bozzetti di costumi e scene (1913-1925" propone una preziosa chicca con l'esposizione di 13 disegni per costumi di scena, realizzati da Leon Bakst (1866-1924) per i Balletti, che l'impresario teatrale Sergej Diaghilev, fondatore con lo stesso Bakst del gruppo d'avanguardia Il Mondo dell'Arte e ideatore, organizzatore e direttore artistico degli stessi, portò a Parigi nel 1909; e con essi tutta la sensibilità russa per l'arte teatrale, nel cui ambito il contributo russo alla scenografia e alla costumistica moderna fu pionieristico e straordinario.

Accanto agli impetuosi bozzetti di Bakst, colorista intenso, dotato di un profondo senso del ritmo, che seppe coniugare con grande vitalità la tradizione popolare russa all'arte moderna francese, la rassegna,curata da Stazione Rogers con il contributo di Maltauro e l'ordinamento di Gigetta Tamaro, propone non a caso due riproduzioni a dimensione naturale del grande ballerino Vaslav Nijinsky, punta di diamante tra i migliori danzatori russi, che Diaghilev (1872-1929) portò con sé a Parigi, suscitando forte entusiasmo ed emozione: non solo per la bravura degli interpreti, ma anche per la presenza di un giovane, magnifico compositore come Stravinskij, cui l'impresario commissionò numerose celebri composizioni, e per quel substrato di fascinosa innovazione promosso da Il Mondo dell'Arte, che sosteneva i Balletti russi, identificandosi con l'aspirazione al sintetismo artistico, a un nuovo design, alla bellezza delle culture del passato classiche e orientali e di Versailles. Fu una miscela che, attraverso i Balletti, influenzò in modo decisivo il design teatrale, la coreografia, il repertorio di danza e l'evoluzione dell'arte del balletto.

Un'opera alla Stazione Rogers

A completare il quadro espositivo concorrono anche alcuni bozzetti di scene e costumi per opere teatrali dell'avanguardia russa del primo '900, firmati da artisti, tra cui Rodchenko e Aleksandr Vesnin, i quali rappresentano l'evoluzione della creatività russa verso le nuove frontiere del costruttivismo e di altri linguaggi d'avanguardia in sintonia con il futurismo.

Marianna Accerboni

Teatro Verdi Trieste
FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI TRIESTE
Stagione Sinfonica 2010
CONCERTO INAUGURALE
Sabato 11 settembre ore 18
Musiche di
Schubert e Schumann
Direttore HUBERT SOUDANT
Orchestra del Teatro Verdi
BIGLIETTI LAST MINUTE
SCONTO 50%
DA UN'ORA PRIMA DEL CONCERTO
GIOVANI UNDER 26 € 5,00
GIOVANI UNDER 16
E ACCOMPAGNATORE € 5
Numero Verde 800-090373

La pianista Rita Marcotulli aprirà lunedì l'edizione invernale di "Note del Timavo", che sarà chiusa il 4 ottobre dall'Ensemble Oktoechos (a sinistra)

MUSICA. SETTE APPUNTAMENTI DAL 13 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE

La medicina si fa suono a "Note del Timavo"

Lunedì Giovanni Pierini introdurrà il concerto della pianista Rita Marcotulli

di LAURA STRANO

TRIESTE Conclusa l'anteprima estate della rassegna concertistica iternazionale **"Note del Timavo"**, dedicata al Festival "Tango da Pensare", l'appuntamento autunnale con l'edizione classica, sarà inaugurato lunedi prossimo, 13 settembre, nella chiesa di San Giovanni in Tuba (Trieste), alternandosi, come oramai tradizione, tra questa e il castello di Colloredo di Monte Albano (Udine).

La novità di questa edizione, è un sentiero musicale comunicato con la parola, quale introduzione ad alcune particolari serate. Alla domanda **"Cos'è la musica?"**, nel corso degli ultimi quattro secoli la risposta è stata molteplice ed inglobata in quelli che erano i molti saperi all'interno di un'Enciclopedia della Musica, e prima ancora della dominanza linguistica per contattare il mondo,la funzione intuitiva era prevalente, a favore dell'ipotesi che la musica abbia anticipato l'azione sulle forze per un legame intimo con lo Spirito rispetto alla veste estetica con la quale la conosciamo oggi.

Nel primo dei sette appuntamenti in programma per questa ventitreesima edizione, **Giovanni Pierini**, docente di Filosofia della Medicina all'Università di Bologna, analizzerà la Musica quale Arte del religioso, assieme alla Medicina, nella veste primitiva della Filosofia, ancora non dialettica e speculativa,caratterizzata dalla presenza del sacro.

Questo il suggestivo intervento nella serata d'apertura di Note del Timavo, dal titolo **"La medicina fu suono"**, lunedì, alle 21, in S. Giovanni in Tuba, al quale farà seguito il concerto della pianista **Rita Marcotulli**, Ciak d'Oro 2010 per la miglior colonna sonora.

Sabato 18 settembre, al Castello di Colloredo, il pianista, studioso e critico **Riccardo Risaliti** intratterrà il pubblico con un programma dal titolo "Play it again", ovvero un programma del tutto incentrato sui "bis", la quale peculiarità è la sorpresa, l'imprevedibilità.

Atteso ritorno lunedì 20 settembre a San Giovanni in Tuba dell'orchestra da camera **"Notte Sinfonica Veneziana"**, che concluderà il progetto triennale di esecuzione dell'integrale dei Concerti Brandeburghesi di Bach, presentando il VI e il I Concerto.

Per la sezione dedicata ai "giovani talenti",si esibiranno la pianista **Federica Bello**, sabato 25 settembre a Colloredo e, in collaborazione con l'Accademia pianistica "Incontri col Maestro" di Imola, **Susanna Salvemini Shizuka**, lunedì 27 settembre a S. Giovanni in Tuba.

Susanna Salvemini Shizuka

Per "Jazz e classe", sabato 2 ottobre al castello di Colloredo **Stefano Colpi Trio** in "Song e More Trio". Particolare serata lunedì 4 ottobre, quando si parlerà del silenzio e del suono, ovvero di un collegamento con il trascendente che molti percepiscono soprattutto attraverso l'arte della musica. **Maurizio Malaguti**, docente di filosofia teoretica all'Università di Bologna introdurrà con una riflessione dal titolo "Oltre il silenzio. Il canto custodito nel cuore", il concerto tenuto dall'**Ensemble Oktoechos** "Chansons a la Vierge" a S. Giovanni in Tuba, quale conclusione di questa particolare edizione.

L'organizzazione della manifestazione è dell'associazione Punto Musicale, per la direzione artistica di Carla Agostinello, con il patrocinio del Ministero dei Beni e le Attività Culturali, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune di Duino Aurisina, il Comune di Colloredo di Monte Albano, la Comunità Collinare del Friuli, e il sostegno dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA. SUCCESSO AL TEATRO MIELA

Blitzkrieg, un'ondata di giovinezza sulle orme dei leggendari Ramones

TRIESTE Tutto esaurito per Marky Ramone e i suoi Blitzkrieg al Teatro Miela. Già alle 19, gli ultimi biglietti rimasti erano stati venduti. L'Associazione "Trieste is Rock" (in collaborazione con Bonawentura) è riuscita a portare in città una leggenda del punk rock (cosa che accade molto più spesso nel resto della regione, dove quest'estate sono passati tutti i paladini del rock più duro, da Iggy Pop agli Ac/Dc, Alice Cooper, Iron Maiden, Motö rhead...).

Il pubblico triestino è ormai rassegnato a macinare chilometri per vedere musica dal vivo di un certo tipo. Ciò ha reso ancora più speciale e unico un evento come quello dell'altra sera, che ha catalizzato un folto pubblico. Un concerto incentrato sui cavalli di battaglia dei Ramones e in pieno stile Ramones: pezzi veloci, brevi, fulminanti, inanellati con estrema energia senza pause e parole tra un brano e l'altro.

"1-2-3-4": si parte con "Rockaway Beach", attorno alle 22.30, per riscaldare subito la sala del Miela che brucerà di caldo e di musica per un'ora abbondante. Si respira aria di Giovinezza, in senso lato. Perché anagraficamente il pubblico è assolutamente vario: papà e figli assieme, per intenderci. Però la musica dei Ramones è eternamente giovane. «Forse la gioventù è questo perenne amare i sensi e non pentirsi», come scrisse il poeta Sandro Penna. «Alle volte uno si crede incompleto ed è soltanto giovane», per citare invece Italo Calvino. E le canzoni dei Ramones racchiudono tutta l'urgenza e l'incompletezza della gioventù.

I Blitzkrieg non sono i Ramones, certo. Sono una cover, o tribute band. Ma in formazione hanno Marky Ramone che è stato il batterista dei Ramones dal 1978 al 1996. Chi più di lui, unico superstite, ha più diritto di suonare quelle canzoni? E un'eredità che gli appartiene. È bene tenerlo presente per mettere a tacere quelli che lo criticano perché lucrerebbe sui fasti di un passato altrui. Ebbene, quel passato è anche suo.

C'è molto rispetto e fedeltà, tanto che sembra di sentire la presenza spirituale e l'approvazione di Joey, Dee Dee e Johnny mentre i quattro sul palco ripercorrono il repertorio dei finti fratellini Ramones: "Sheena is a punk Rocker", "Chinese Rock", "I Believe in Miracles", "Pet Sematary", "I wanna be sedated", "The KKK Took My Baby Away", "Beat on the Brat", "Do you rember Rock'n'roll radio", "Rock'n'Roll High School"... solo per citare qualcuna di quelle presenti in una scaletta ricchissima di titoli, vista la brevità dei pezzi dei Ramones.

Il pensiero a Joey va ancora più forte con l'esecuzione della cover di Louis Armstrong "What a Wonderful World", verso il finale. Joey ne inserì una versione nel suo album solista "Don't worry about me", ma morì prima di vederne l'uscita. Un inno alla vita uscito postumo, un testamento di eterna giovinezza: consolazione su cui artisti e fan possono sempre contare.

"Hey oh" è l'urlo del pubblico per riavere la band sul palco per i bis. Marky ed i Blitzkrieg non possono che tornare in scena e rispondere: "Let's Go!".

Elisa Russo

Marky Ramone e i suoi Blitzkrieg al Teatro Miela (foto Lasorte)

IL FILM MUTO DI LANG

La nuova versione di "Metropolis" questa sera a Udine

UDINE Grande appuntamento con il cinema oggi, alle 20.30, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine nell'ambito di "Bianco& Nero". Sarà proiettata la nuova versione di "Metropolis", il capolavoro muto dall'insuperabile forza visionaria diretto nel 1927 da Fritz Lang, che è rinato nella versione più completa e definitiva grazie al clamoroso ritrovamento del 2008 a Buenos Aires di alcune sequenze considerate perdute.

A curare il commento musicale dal vivo della proiezione al "Nuovo" di Udine sarà la Alloy Orchestra di Boston, che nel 1991 ha esordito nella composizione musicale per il cinema proprio realizzando una partitura originale per "Metropolis".

Rossella Brescia in "Carmen" oggi al Castello di S. Giusto

TRIESTE La rassegna **"Il Castello con le stelle – Musica & Teatro"** al Castello di San Giusto, promossa dal Comune di Trieste e affidata al Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia per quanto attiene all'organizzazione e alle linee artistiche, inaugurata ieri sera da "Musical StarTs". prosegue oggi, alle 20.30, con **"Carmen"**, il balletto che vede nel ruolo del titolo la vibrante e intensa Rossella Brescia *(nella foto)*. Luciano Cannito, regista e coreografo di Carmen ha concepito una rilettura in chiave moderna, mantenendosi fedele al nucleo narrativo e all'incantevole partitura di Bizet. Prodotto dalla Daniele Cipriani Entertainment lo spettacolo si avvale dei costumi di Marja Hoffmanndelle luci di Carlo Cerri: oltre a Rossella Brescia fanno parte della compagnia di danza José Perez/Alessandro Macario, Antonio Aquila, Daniela Filangeri/Eliana Oliva, Riccardo Riccio.

Domani, alla stessa ora, sarà invece la volta della musica, anzi un autentico divertimento in musica, con il fantasioso e raffinato spettacolo **"Pagagnini"** proposto da Ara Malikian e dagli spagnoli Yllana.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
Dal 19 settembre le Domeniche e Festività APERTI ANCHE A PRANZO
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104
PIZZERIA NAPOLI AD ANCARANO
Pesce, carne, cevapcici sofficissimi in lepigna e tante pizze.
Pranzi completi a € 6,50 - Aperti tutti i giorni 7.00 - 24.00,
Venerdì e sabato fino alle 02.00, COCKTAIL PARTY
Via Regentova, 4 - Ancarano (SLO) - Info 00386 30333704
TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it
Sondaggi SUI FILM PIU' GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite
Gallerie fotografiche
Migliaia di fotografie degli attori più amati
Recensioni DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi
Locandine DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
(Non è in 3D)

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

IL RIFUGIO 16.30, 20.00
Di Francois Ozon con Isabelle Carrè, Louis-Ronan Choisy. Un film delicato e intelligente.

NORTH FACE - UNA STORIA VERA 18.00, 21.30
Di Philipp Stölzl. Una storia di alpinismo ambientata nel 1936 sul monte Eiger.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

THE AMERICAN 15.15, 17.35, 20.00, 22.00
con George Clooney (domani matinée a 5 € ore 10.55, 13.00).

RESIDENT EVIL 3D 15.20, 17.40, 20.00, 22.00
con Milla Jovovich, realizzato con la stessa tecnologia 3D di Avatar (domani matinée ore 10.50, 13.15). Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI 17.00, 19.45, 22.05
dal romanzo premio Strega di Paolo Giordano. Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia.

THE KARATE KID:
LA LEGGENDA CONTINUA 15.30, 18.30, 21.30
con Jackie Chan e Jaden Smith. Disponibile anche in versione originale (domani matinée a 5 € ore 11.00).

I MERCENARI -
THE EXPENDABLES 14.30, 16.30, 20.20, 22.20
con Sylvester Stallone, Mickey Rourke, Jason Statham, Bruce Willis (domani matinée a 5 € ore 10.55).

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 15.10, 17.30, 20.00, 22.00
Proiezioni in digitale 3D (domani matinée ore 11.00, 13.10). Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 14.35, 16.25, 18.30
Normali proiezioni 2D (domani matinée a 5 € ore 10.45, 12.45).

GIUSTIZIA PRIVATA 18.15, 20.15, 22.15
con Jamie Foxx e Gerard Butler.

L'APPRENDISTA STREGONE 14.50
(in digitale) con Nicolas Cage, Alfred Molina e Monica Bellucci (domani matinée a 5 € ore 10.45, 12.45).

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

MIRAL 16.45, 18.40, 20.30, 22.20
di Julian Schnabel con Freida Pinto (The Millionaire), Willem Dafoe. Dal romanzo della scrittrice palestinese Rula Jebreal. In concorso a Venezia 2010.

■ **GIOTTO MULTISALA** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
dal romanzo di Paolo Giordano con Alba Rohrwacher, Isabella Rossellini, Filippo Timi.

SOMEWHERE 16.40, 18.30, 20.15, 22.00
di Sofia Coppola con Benicio Del Toro, Elle Fanning. In concorso a Venezia 2010.

20 SIGARETTE 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
di Aureliano Amadei con Carolina Crescentini, Vinicio Marchioni. 10 minuti di applausi al Festival di Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** triestecinema.it.

THE AMERICAN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con George Clooney, Violante Placido.

RESIDENT EVIT AFTERLIFE 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Milla Jovovich. A solo € 8,50 e 6,50

I MERCENARI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Sylvester Stallone, Bruce Willis, Arnold Schwarzenegger, Mickey Rourke, Jet Li, Dolph Lundgren, Jason Statham.

THE KARATE KID:
LA LEGGENDA CONTINUA 16.30, 19.00, 21.30
con Jaden Smith, Jackie Chan.

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**

Domani alle 11.00 e 14.30: SHREK 2D, RESIDENT EVIL 3D (€ 6,50), L'APPRENDISTA STREGONE, SANSONE.

■ **SUPER** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

L'APPRENDISTA STREGONE 16.30, 20.15
dalla Disney con Nicolas Cage, Monica Bellucci.

GIUSTIZIA PRIVATA 18.15, 22.15
con Gerard Butler, Jamie Foxx.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

THE AMERICAN 18.00, 20.15, 22.15

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 17.30
Proiezione in Digital 3D

SOMEWHERE 20.00, 22.00
presentato alla 67.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2010.

RESIDENT EVIL - AFTERLIVE 18.00, 20.00, 22.10

THE KARATE KID - LA LEGGENDA CONTINUA 17.50

I MERCENARI - THE EXPENDABLES 20.20, 22.10

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI 17.30, 19.50, 22.00
Presentato alla 67.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2010.

GRADO

■ **CRISTALLO**

L'APPRENDISTA STREGONE 21.00
Spettacolo unico.

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI** cassa 0431-370216

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 17.00, 18.45

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263.

RESIDENT EVIL: AFTERLIFE 17.50, 20.00, 22.10

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 17.30

LONDON RIVER 20.00, 22.00

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI 17.40, 19.50, 22.00

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-16; 17-18, biglietti last minute solo per il concerto odierno.

STAGIONE SINFONICA 2010. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, oggi, ore 18.00 (turno B) concerto diretto dal M° Hubert Soudant. Musiche di F. Schubert e R. Schumann.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Ore 20.30 Rossella Brescia in «CARMEN», un balletto di Luciano Cannito, musiche di Georges Bizet e Marco Schiavoni. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Politeama Rossetti (ore 21.00).

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Campagna abbonamenti 2010/2011: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme turni fissi fino a venerdì 24 settembre. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE** www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2010/2011. Fino al 30 settembre: riconferma abbonamenti. Dal 2 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti e vendita card. Presso: biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 / 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine.

BAROQUE

Festival Europeo di Musica Barocca Sacra

Trieste 11-12 settembre 2010 ***Direttore artistico: Stefano Casaccia***

Sabato 11 settembre 2010 - Ore 20:30
Chiesa Luterana - Largo Panfili
Musica Sacra della Romania del periodo Barocco e i suoi riflessi sulle composizioni del XX secolo
Flauto Dolce Ensemble diretto da Zoltan Majo (Cluj-Napoca, Romania)

Domenica 12 settembre 2010 - Ore 20:30
Chiesa Luterana - Largo Panfili
Il Barocco sacro a Venezia: "SALVE REGINA" dalla Ghirlanda Sacra di Monteverdi a San Marco alla Pietà di Vivaldi
Ensemble Nova Academia (Trieste, Italia)

Con la partecipazione straordinaria di
Angelo Manzotti (sopranista)
Marianna Prizzon (soprano)

INGRESSO LIBERO

Education and Culture DG
Culture Programme

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute."

Per informazioni rivolgersi a:

Associazione socio-culturale di Trieste
PANTA RHEI
Via del Monte, 2 - 34122 Trieste
Tel. 040 632420 - Fax 040 638728
info@eubaroque.eu - www.eubaroque.eu

Con il patrocinio e contributo di:

PROVINCIA di TRIESTE

I QUOTIDIANI LOCALI DEL GRUPPO ESPRESSO

UN NETWORK D'ECCELLENZA PER FAR INCONTRARE OGNI GIORNO CITTADINI, IMPRESE, AMMINISTRATORI.

Diciotto testate su carta e web: quasi 500mila copie al giorno e circa 3,6 milioni di lettori; 2,7 milioni di utenti unici e 23,9 milioni di pagine viste al mese.

TRIVENETO
Alto Adige
Trentino
Corriere delle Alpi
Messaggero Veneto
Il Piccolo
Il Mattino di Padova
La Tribuna di Treviso
La Nuova Venezia

LOMBARDIA
La Provincia Pavese
Gazzetta di Mantova

PIEMONTE
La Sentinella del Canavese

EMILIA ROMAGNA
Gazzetta di Modena
Gazzetta di Reggio
La Nuova Ferrara

TOSCANA
Il Tirreno

ABRUZZO
Il Centro

CAMPANIA
La Città (Sa)

SARDEGNA
La Nuova Sardegna

http://quotidianiespresso.repubblica.it
Fonti:
ADS MOB. 2009 D.E. - Audipress 2010.1 e stime | Nielsen SiteCensus, mese marzo 2010

GEDlocal

Continuaz. dalla 12.a pagina

EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.

LA CASA ARREDAMENTI Sacile Pordenone cerca venditori zona Trieste Gorizia eventuale Slovenia. Fisso più provvigioni. Tel. 3478775739.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

TRIESTE Orchidea centro massaggi orientali esegue massaggi con quattromani, più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni. 3331132683 - 3922241138.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

TRIESTE via Carducci vendesi azienda esercizio pubblico di bar con arredamento e attrezzature. Tel. 0409235052.

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 13

A CASA vostra gratis 6 bottiglie acqua Lora acquistando 10 litri vino cormons a 18,90 euro Di.Be.Ma 0408325066.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste Via Guido Reni 1 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Colonna 2 - Tel. 0434.20432

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredopiù GEMONA DEL FRIULI

ROTTAMAZIONE

con lincentivo sul vostro usato

*CUCINA USATA -2.000€
*Cucine complete di elettrodomestici ad alta efficienza, tavolo e sedie

*CAMERA USATA -1.500€
*Camere complete di reti e materasso

*SOGGIORNO USATO -1.500€
*Soggiorni completi di tavolo e sedie

*SALOTTO USATO -1.000€
*Salotti composti da minimo 5 sedute più tavolino o tappeto

Promozione valida dal 12 luglio al 12 settembre 2010

ULTIMI GIORNI

www.arredogemona.com Tel. 0432 971400

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

X Factor: tifiamo per Nevruz e l'albanese-triestina Dorina

C'è almeno un validissimo motivo (cosa che non si può dire per tanti show iniziati o in pericoloso avvicinamento) per seguire la quarta edizione di "X factor" su RaiDue: l'anarchia felice, coerente e professionale di Elio. Tra poco nella nostra regione nelle vesti di Gian Burrasca (fresco del "Festivaletteratura" di Mantova), Elio commenta le esibizioni con precisione, spiazza con poche calibrate parole e un look "total Morgan", intrattenendo anche solo con un' alzata di sopracciglia. Passano gli anni, cambiano le giurie: abbiamo salutato la visceralità dorata di Simona Ventura, la seriosità parruccata di Claudia Mori, ci teniamo stretta Mara Maionchi la cui piena, sonora risata in controcanto, soprattutto quando non inquadrata, dà assuefazione.

Come accogliere i nuovi arrivati? Enrico Ruggeri ha debuttato 30 anni fa con rabbia e attitudine punk, ma ora non si può dimenticare che è responsabile (mettendoci la faccia e, mi auguro, poco più) di programmi come "Mistero" e "Il bivio" che si rivolgono al lato peggiore del pubblico: quello superstizioso e pigro, pronto a fare il salto verso un'ignoranza patentata magari dicendo "non credo negli alieni ma ne ha parlato anche Ruggeri". Sembra una persona intelligente ma evidentemente il consueto mutuo per la quarta casa preme.

Che dire di Anna Tatangelo, la cui immagine ricorda una specie di Silvana Mangano del 2000 privata della sua naturale classe? Già invisa ai più, gli autori si sfregano le mani perché anche un personaggio osteggiato porta ascolti. Nella prima puntata si è distinta per sguazzare nel privato di alcuni cantanti (oculatamente scelti) sottolineandone ora la omosessualità, ora la dolorosa lontananza dalla famiglia.

E i cantanti? Si sono presentati in 80.000 alle selezioni e ci presentano i Borghi Boys, Sofia e i Kymera? Tifiamo spudoratamente per Nevruz che con un look post Black Sabbath e buona ironia ha sorpreso con "Se telefonando" e la punk in pectore Dorina, albanese residente a Trieste. Un'ultima nota per il corposo apparato costruito attorno allo show: si possono cambiare gli usurati opinionisti di "Extra factor" (ogni giorno in diretta alle 19)? Malgioglio fa colore ma come spiegare l'esistenza di Pastore ed Elia?

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.55

"OKKUPATI" E NO

Nuovo appuntamento con "Okkupati", il magazine settimanale sul mondo del lavoro. Nella puntata troveranno spazio gli strumenti e le soluzioni per aiutare chi cerca lavoro o voglia diventare imprenditore. Il primo strumento sarà quello della microimpresa, aiuto alla promozione di piccole iniziative di lavoro autonomo.

RETE 4 ORE 21.30

DETECTIVE TIM ROTH

Debutta oggi la serie-evento "Lie to me", che vede Tim Roth nei panni del detective Cal Lightman, specializzato in psicologia delle emozioni, che indaga grazie alla fisiognomica. Le vicende del protagonista s'ispirano agli studi del dottor Paul Ekman dell'Università della California.

RAITRE ORE 20.10

RITRATTO DI DE SICA

"Ritratti - Vittorio De Sica" (prima parte), di Giancarlo Governi è dedicato a uno dei più grandi registi del cinema italiano. Padre, insieme a Roberto Rossellini, di quella straordinaria stagione che fu chiamata neorealismo: un cinema che raccontò l'Italia del dopoguerra con i suoi drammi e le sue miserie.

RAITRE ORE 23.35

DAL PROCESSO CORONA

"Il bello del gossip" è il titolo della puntata di "Un giorno in pretura", il programma di Roberta Petrelluzzi. Nuovo appuntamento con gli scandali e i segreti del processo Corona. Questa volta si tratta del caso di Francesco Coco, calciatore del Milan e dell' Inter.

I FILM DI OGGI

L'INCREDIBILE VOLO
con Jeff Daniels

GENERE: COMMEDIA (Usa 2000)

CANALE 5 10.36

Morta la madre, la tredicenne Amy raggiunge il padre scultore che vive in una fattoria dell'Ontario. Pessimi rapporti tra i due finché Amy salva e alleva una nidiata di 17 oche selvagge alle quali, per sottrarle a una guardia forestale, insegna a volare e a migrare fino alla North Carolina...

WHAT WOMEN WANT
con Mel Gibson

GENERE: COMMEDIA (Usa 2000)

CANALE 5 21.20

Se sapesse che con questo vestito perderò la verginità...", pensa la figlia quindicenne di Nick. Il fatto è che lui sa leggere nel pensiero...

PELHAM 1 2 3...
con Denzel Washington

GENERE: AZIONE (Usa '09)

SKY 1 21.00

Walter Garber è un dirigente della metropolitana di New York, declassato per illecito e impiegato allo smistamento dei treni sulla linea di Lexington Avenue. In attesa di giudizio, una mattina resta coinvolto suo malgrado nel dirottamento di un treno partito da Pelham Bay...

RICATTO D'AMORE
con Sandra Bullock

GENERE: COMMEDIA (Usa '09)

SKY 1 11.35

A New York le aspirazioni di un ragazzo che sogna un futuro nell'editoria, magari anche da scrittore, si infrangono contro...

HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI
con Daniel Radcliffe

GENERE: FANTASY (Usa '02)

ITALIA 1 21.10

Harry Potter sta trascorrendo noiose vacanze estive presso gli zii, oltretutto senza aver ricevuto nemmeno un messaggio dagli amici Ron e Hermione. Colpa di Dobby, elfo domestico che ha intercettato la posta per convincere il ragazzo a lasciare la scuola di magia di Hogwarts...

OGGI SPOSI
con Luca Argentero

GENERE: COMMEDIA (Italia '09)

SKY 1 22.55

Nel medesimo periodo e nella medesima città quattro coppie si devono sposare. Ci sono gli squattrinati che per non rivelare...

RAIUNO

- 06.00 Euronews
- 06.10 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
- 06.30 Mattina in famiglia.
- 10.20 Anteprima Miss Italia 2010
- 11.00 Appuntamento al cinema
- 11.05 Aprirai.
- 11.10 Che tempo fa
- 11.15 Ho sposato uno sbirro Con Flavio Insinno
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Lineablu. Conduce Donatella Bianchi.
- 15.40 11 settembre un canto di pace
- 17.00 Tg 1
- 17.10 A sua immagine.
- 17.45 Passaggio a Nord Ovest
- 18.50 Reazione a catena. Conduce Pino Insegno.
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Rai Tg Sport
- 20.35 Soliti ignoti

21.15 EVENTO

> **Miss Italia 2010**
Con M. Carlucci.
100 ragazze più belle d'Italia cercheranno di ottenere la corona.

- 00.35 Tg 1
- 00.40 67° Mostra del Cinema di Venezia.. Con Gigi Marzullo.
- 01.35 Tg 1 Notte
- 01.45 Che tempo fa
- 01.50 Appuntamento al cinema
- 01.55 Sabato Club
- 03.25 Rainotte
- 03.26 Fantozzi contro tutti. Film (comico '80). Di P.Villaggio, N. Parenti. Con Paolo Villaggio.

RAIDUE

- 06.00 Tg 2 Mizar
- 06.30 Extra Factor.
- 07.00 Cartoon Flakes Weekend
- 07.35 Art Attack
- 08.20 Tutti odiano Chris
- 09.00 Karkù
- 09.25 Unfabulous
- 09.50 The Naked Brothers Band
- 10.15 Sulla Via di Damasco.
- 11.05 ApriRai.
- 11.15 The Love Boat
- 12.05 Il nostro amico Charly
- 13.00 Tg 2 giorno
- 13.25 Dribbling
- 13.45 Gran Premio di Monza Formula 1
- 13.46 Pit Lane
- 14.00 Qualifiche
- 15.30 One Tree Hill
- 17.10 Sereno Variabile.
- 18.00 TG2 L.I.S.
- 18.10 Extra Factor.
- 19.40 Squadra Speciale Cobra 11
- 20.25 Estrazioni del Lotto
- 20.30 Tg 2 - 20.30

21.05 TELEFILM

> **Cold Case**
Con A. Neldel.
La squadra investigativa indaga sull'ennesimo caso da riaprire.

- 22.40 RaiSport Sabato Sprint. Con Sabrina Gandolfi e Paolo Paganini.
- 23.25 Tg 2
- 23.45 Tg 2 - Dossier
- 00.20 Tg 2 Storie. I racconti della settimana
- 01.10 Tg 2 Mizar
- 01.40 Tg 2 Si, viaggiare
- 02.00 Tg 2 Eat Parade
- 02.10 Meteo 2
- 02.15 Appuntamento al cinema

RAITRE

- 08.00 D live
- 08.30 Lampi di genio in TV
- 09.00 Piccola posta. Film (commedia '95). Di Steno. Con Franca Valeri, Alberto Sordi, Peppino De Filippo.
- 10.40 Il Videogiornale del Fantabosco
- 12.00 TG3
- 12.25 TGR L' Italia de Il Settimanale
- 12.55 Okkupati.
- 13.25 Mini Ritratti.
- 14.00 Tg Regione / TG3
- 14.50 Spacca il centesimo. Film ('80). Di Gian Carlo Nicotra. Con Peppino De Filippo, Angela Pagano.
- 15.40 Pappagone e la lettera d'amore
- 16.00 Sabato Sport
- 16.01 Magazine Champions League
- 18.10 90' Minuto.
- 19.00 Tg3 / Tg Regione
- 20.00 Blob a Venezia 2010
- 20.10 Ritratti

21.05 RUBRICA

> **Superquark**
Con P. Angela.
Piero Angela ci accompagna in un viaggio alla scoperta di antiche civiltà.

- 23.15 Tg 3
- 23.30 Tg Regione
- 23.35 Un giorno in Pretura.
- 00.40 TG3
- 00.50 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

- 18.40 TV TRANSFRONTALIERA
- 20.25 LA TV DEI RAGAZZI
- 20.30 TGR - VANGELO VIVO - Segue: TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

- 06.10 Media shopping
- 07.00 Kojak
- 08.05 Tequila e Bonetti
- 09.00 Io e mamma.
- 10.55 Navigare informati
- 10.57 Cuochi senza frontiere - Anteprima. Con Davide Mengacci.
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 12.00 Vie d' Italia - Notizie sul traffico
- 12.02 Cuochi senza frontiere. Con Davide Mengacci.
- 12.55 Detective in corsia
- 13.50 Forum: Sessione pomeridiana del sabato. Conduce Rita Dalla Chiesa.
- 15.15 Va in onda la morte (Perry Mason). Film Tv. Con Raymond Burr.
- 17.00 Monk
- 18.00 Vita da iena
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d' amore
- 20.40 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.30 TELEFILM

> **Lie to me**
Con T. Roth.
Lightman è un esperto del comportamento non verbale in grado di capire di mente.

- 23.20 Law&Order: Unità speciale
- 00.20 Una famiglia in ostaggio. Film (thriller '10). Di Walter Baltzer. Con Mel Harris, Cameron Bowen, Daniel Baldwin.
- 02.15 Tg4 - Rassegna stampa
- 02.30 Festivalbar 88
- 04.10 Media shopping
- 04.25 Le comiche di Stanlio e Ollio

CANALE5

- 06.00 Prima pagina
- 07.55 Traffico / Meteo 5
- 08.00 Tg5 - Mattina
- 09.05 Finalmente soli
- 09.35 Zoo Doctor
- 10.36 L'incredibile volo. Film (commedia '00). Di Carroll Ballard. Con Jeff Daniels, Dana Delany, Anna Paquin.
- 13.00 Tg5 / Meteo 5
- 13.40 Dietro le quinte
- 13.48 Mela e Tequila una pazza storia d'amore con sorpresa. Film (commedia '97). Di Andy Tennant. Con Matthew Perry, Salma Hayek.
- 16.25 Una donna in carriera. Film (commedia '88). Di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver.
- 18.50 Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
- 20.00 Tg5 / Meteo
- 20.31 Velone.

21.20 FILM

> **What women want**
Con M. Gibson.
Per uno strano incidente il playboy Nick sente i pensieri delle donne intorno a lui.

- 00.00 Damages II
- 01.00 Tg5 - Notte
- 01.30 Meteo 5 Notte
- 01.31 Velone. Con Enzo Iacchetti.
- 02.22 Ai margini della legge. Film (drammatico '04). Di Peter svatek. Con Claudia Besso, Hart Bochner, Billie Calmeau.
- 04.06 Providence
- 04.51 Providence
- 05.31 Tg5 - notte - replica

ITALIA1

- 06.05 La tata
- 07.00 Beverly Hills, 90210
- 07.55 Cartoni animati
- 10.45 Baywatch
- 11.35 Tv moda.
- 12.25 Studio aperto
- 12.58 Meteo
- 13.00 Studio sport
- 13.40 Til Death - Per tutta la vita
- 14.10 Dragon - La storia di Bruce Lee. Film (biografico '93). Di Rob Cohen. Con Jason Scott Lee, Lauren Holly, Robert Wagner.
- 16.40 Mai dire ninja. Film (commedia '97). Di Dennis Dugan. Con Chris Farley, Nicolette Sheridan, Chris Rock.
- 18.30 Studio aperto / Meteo
- 19.00 Zathura - Un'avventura spaziale. Film (fantascienza '06). Di Jon Favreau. Con Tim Robbins, Dax Shepard, Jonah Bobo.

21.10 FILM

> **Harry Potter e la camera dei segreti**
Con R. Harris.
Harry è alle prese con una creatura che semina il panico a Hogwarts

- 00.30 Studio Sport XXL
- 01.25 Poker1mania
- 02.15 Ciak Speciale
- 02.25 Media shopping
- 02.40 L'uomo in più. Film (commedia '01). Di Paolo Sorrentino. Con Toni Servillo, Andrea Renzi, Angela Goodwin.
- 04.15 Primo amore. Film (drammatico '04). Di Matteo Garrone. Con Michela Cescon.

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
- 07.00 Omnibus
- 07.30 Tg La 7
- 09.50 Movie Flash
- 09.55 Dietro la porta chiusa. Film (drammatico '48). Di Fritz Lang. Con Joan Bennett, Michael Redgrave, Ann Revere.
- 12.25 Movie Flash
- 12.30 11 settembre 2001: uno squarcio nel cielo di New York
- 13.30 Tg La7
- 14.00 Movie Flash
- 14.05 11 settembre 2001: il giorno che ha cambiato la storia
- 16.05 I magnifici 7
- 18.00 Lassù qualcuno è impazzito. Film (commedia '90). Di Jamie Uys. Con Nixau, Lena Farugia
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Chef per un giorno

21.30 TELEFILM

> **L'Ispettore Barnaby**
Con J. Nettles.
Un altro intricato caso da risolvere per l' astuto ispettore Barnaby.

- 23.25 Tg La7
- 23.35 Vivo per miracolo. Con Ugo Francica Nava.
- 01.40 Movie Flash
- 01.45 WSOP - World Series of Poker 2007
- 02.50 CNN News

SKY 1

- 06.05 Vincere insieme. Film (drammatico '10). Con F. Raisa B. Fehr.
- 07.35 Sky Cine News
- 07.50 Scuola per canaglie. Film (commedia '06). Con B. Thornton
- 09.30 Extra
- 09.40 Lezioni d'amore. Film (drammatico '08). Con P. Cruz B. Kingsley.
- 11.35 Ricatto d'amore. Film (commedia '09). Con S. Bullock
- 13.25 World on Fire. Film (azione '09). Con K. Duken C. Hagen.
- 15.00 Outlander - L'ultimo vichingo. Film (azione '08). Con J. Caviezel
- 17.00 Sky Cine News
- 17.15 Obsessed. Film (drammatico '09). Con I. Elba B. Knowles.
- 19.10 Generazione 1000 euro. Film (commedia '09). Con A. Tiberi V. Lodovini.

21.00 FILM

> **Pelham 1 2 3: Ostaggi in...**
Con D. Washington.
Una banda armati prende in ostaggio un treno della metro.

- 22.55 Oggi sposi. Film (commedia '09). Con L. Argentero
- 01.15 Fired Up!. Film (commedia '09). Con N. D'Agosto
- 02.45 Ricatto d'amore. Film (commedia '09). Con S. Bullock
- 04.35 L'ospedale più sexy del mondo. Film (commedia '04). Con P. Oldring P. Kelly.

SKY 3

- 14.00 Le avventure di Winnie the Pooh. Film (animazione '77).
- 15.20 Pimpi, piccolo grande eroe. Film (animazione '03).
- 16.40 I miei amici Tigro e Pooh. Film (animazione '09).
- 17.45 Space Chimps - Missione spaziale. Film (animazione '08).
- 19.10 Stoffa da campioni. Film (commedia '92). Con E. Estevez
- 21.00 Bolt - Un eroe a quattro zampe. Film (animazione '08).
- 22.45 Inseguendo la vittoria. Film (commedia '08). Con M. Lanter F. Raisa.
- 00.20 Le avventure di Winnie the Pooh. Film (animaz)

SKY MAX

- 13.35 Four Brothers - Quattro fratelli. Film (azione '05). Con M. Wahlberg
- 15.35 The Lodger - Il pensionante. Film (thriller '09). Con A. Molina H. Davis.
- 17.15 Kickboxer - Il nuovo guerriero. Film (azione '89). Con J. Van Damme
- 19.00 The Pacific - Episodio 3
- 20.00 The Pacific - Episodio 4
- 21.00 The Reckoning - Percorsi Criminali. Film (thriller '03). Con W. Dafoe V. Cassel.
- 23.00 Black Sheep - Pecore assassine. Film (horror '06). Con N. Meister P. Feeney.

SKY SPORT

- 07.45 SKY Magazine
- 08.15 Preview Champions League
- 08.45 Futbol Mundial
- 09.15 Premier League World
- 09.45 Serie A: Una partita
- 11.30 SKY Magazine
- 12.30 Premier League World
- 13.00 Goal Deejay
- 13.30 Premier League Preview
- 14.00 Premier League: Una partita
- 15.45 Euro Calcio Show
- 16.00 Premier League: Una partita
- 18.00 Euro Calcio Show
- 18.15 Bundesliga: Una partita
- 20.00 SKY Calcio prepartita
- 20.45 Serie A: Una partita
- 22.45 SKY Calcio postpartita
- 23.30 I Signori del Calcio
- 00.30 Euro Calcio Show

MTV

- 11.30 MTV The Summer Song
- 12.00 Hitlist Italia
- 13.30 Randy Jackson Presents
- 15.00 Randy Jackson Presents
- 16.00 MTV News
- 16.05 MTV The Summer Song
- 16.30 Summer Hits
- 17.00 MTV News
- 17.05 MTV The Summer Song
- 18.00 MTV News
- 18.05 Made
- 19.00 MTV News
- 19.05 Storytellers
- 20.00 The Hills
- 20.30 The Hills
- 21.00 MTV News
- 21.05 Hard Times
- 21.30 Hard Times
- 22.00 Jersey Shore
- 23.00 Megamovie. Film (commedia)

ALL MUSIC

- 06.00 Coffee & Deejay weekend
- 09.45 The Club
- 10.30 Deejay Hits
- 13.30 The Club
- 13.55 Deejay TG
- 14.00 Deejeography
- 15.00 Summer Love
- 15.55 Deejay TG
- 16.00 Summer Days
- 18.55 Deejay TG
- 19.00 Deejay Music Club
- 21.00 The Club
- 22.00 Deejay Music Club
- 23.00 The Lift
- 01.00 Deejay Night
- 04.00 The Club
- 05.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

- 08.30 Il notiziario mattutino
- 10.05 Daniel Boone
- 10.55 Documentari
- 12.00 Tg 2000 flash
- 12.35 Documentari
- 13.10 Conosciamo i nostri ospedali
- 13.30 Il notiziario meridiano
- 14.00 Sull' onda dell' Ufo
- 14.45 Hard Trek
- 15.35 Tractor Pulling
- 16.00 TG 2000
- 16.30 Il notiziario meridiano
- 17.00 K2
- 19.00 1 X 2: Udinese Calcio 2010/2011
- 19.20 Dai nostri archivi
- 19.30 Il notiziario serale
- 20.00 Il notiziario sport
- 20.05 Campagna amica
- 20.30 Il notiziario regione
- 21.00 L'estate della tua vita. Film (drammatico '00).
- 22.50 Antiche Ville del Friuli Venezia Giulia
- 23.00 Il notiziario notturno
- 23.35 Un uomo un cavallo una pistola. Film (western '67).

■ Capodistria

- 14.00 Tv Transfrontaliera
- 14.20 Euronews
- 14.30 Stella di Rio. Film (avventura '55).
- 16.00 Zoom
- 16.25 Videomotori
- 16.40 Mappamondo
- 17.10 Spezzoni d' Archivio
- 18.00 Programma in lingua Slovena
- 18.35 Vreme
- 18.40 Primorska Kronika
- 19.00 Tuttoggi
- 19.25 Tg Sport
- 19.30 Domani è domenica
- 19.45 L' appuntamento
- 20.25 Pallacanestro: Campionati Mondiali: Semifinale- Diretta
- 22.15 Tuttoggi
- 22.30 Pallacanestro: Campionati Mondiali: Semifinale- Diretta
- 00.00 Tuttoggi
- 00.15 Primorska Kronika
- 00.30 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste

- 07.15 Consiglio Regionale News
- 07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
- 07.50 Oroscopo + Notes
- 08.00 La voce del mattino.
- 08.50 Il bollettino della neve
- 12.00 Musica e spettacolo
- 12.30 Oroscopo + Servizi speciali
- 12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
- 18.00 Esmeralda
- 18.50 Notes
- 19.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 19.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 19.55 Servizi speciali
- 20.00 Qui studio a voi stadio
- 23.05 Informazione con il Tg di Trieste
- 23.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Suoni d' estate; 6.35: Tender; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Suoni d'estate; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.34: Inviato Speciale; 9.00: GR1; 9.32: In Europa; 10.00: GR 1; 10.37: La Terra; 11.00: GR 1; 11.35: Suoni d'estate; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.35: No comment; 13.00: GR 1; 14.05: Sabato Sport; 14.50: Moto Grand Prix; 15.00: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: Anticipo campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.45: Anticipo Campionato Serie A; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 23.53: Radiolibri; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Oggi Duemila : La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Strettamente Confidenziale; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black Out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Replay; 10.30: GR 2; 11.05: Radio 2 Social Club; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Il giorno della marmota; 14.30: Hit Parade Eurosonic; 15.30: GR 2; 15.40: Astrologica; 16.30: In diretta dalla 67a Mostra del Cinema di Venezia; 17.30: GR2; 18.00: In diretta dalla 67a Mostra del Cinema di Venezia; 19.30: GR2; 19.43: GR Sport; 19.49: On the Road; 19.55: In diretta dalla 67a Mostra del Cinema di Venezia; 22.30: GR 2; 22.35: Pop Corner; 0.30: Babylon; 2.00: Effetto Notte.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Le musiche della vita; 10.15: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.51: Passioni; 11.20: Momus. Il caffè dell' Opera; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: Uomini e profeti. Leggere la Bibbia; 13.45: GR 3; 14.00: Body and Soul; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Sabato in concerto - Festival di Cervo; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone - In diretta Euroradio da Londra - Royal Albert Hall; 0.00: Battiti; 1.30: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti-estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti-estate.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Music box; 9: Percorsi: K'rko ledi; segue: Music box; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Kammer-Chor Saarbrücken; 11.20. Music box; 12.00: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Music box; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Dalle rassegne corali; 18: Piccola scena: Saša Vuga: Le medaglie arrugginite - sceneggiato in 3 puntate per la regia di Mario Uršic - 1 pt.; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Super Capital; 7.00: Hot Hot Summer; 10.00: Hot Hot Summer; 12.00: Heart and song; 13.00: Soul Tracks; 14.00: Super Capital; 17.00: Hot Hot Summer; 20.00: Vibe (Best); 21.00: Heart and song; 22.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Weejay; 10.00: Vic; 12.00: Deejay Sport Village; 14.00: 50 Songs; 17.00: Solo 3 minuti; 20.00: Ciao Sabato Sera; 22.00: Deejay time; 0.00: Deejay Is Your Deejay; 4.00: Sunday morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Caba-la calcistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: A casa di...; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Nel paese delle donne (replica); 14.00: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Uomini e dei; 20.30: A casa di... (replica); 21.00: Anni 70 (replica); 21.30: Genesis e dintorni/Beatles forever (replica); 22.00: In orbita news; 23.00: Il giardino di Euterpe (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Look-kin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

MANZ-Indi81NNEG

A. MANZONI & C. SpA

TRIESTE
Via Guido Reni 1
Tel. (040) 6728311

UDINE
Via dei Rizziani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE
Via Colonna 2
Tel. 0434.20432

Lo sport in tv

11.50	Sky Sport 2	Rugby: Tri Nations 2010 Australia-N. Zelanda	17.30	Rai Sport più	Pallanuoto: Camp. Europei Maschili Finale 3/4 posto
13.40	Sky Sport 1	Calcio: Premier League Everton -Manchester Utd	17.45	Eurosport	Tennis: US Open
14.00	Rai Due	Formula 1: GP d'Italia Qualifiche	17.55	Sky Sport 1	Calcio: Liga Barcellona -Hercules CF
15.50	Sky Sport 1	Calcio: Premier League Manchester C.-Blackburn R.	18.10	Rai Tre	Rubrica: 90° Minuto Serie B
16.45	Eurosport	Vuelta di Spagna Burgos-Peña Cabarga	20.40	Sky Sport 1	Calcio: Serie A Cesena-Milan
			0.15	Eurosport	Tennis: US Open

Il tecnico del Vicenza Rolando Maran

Nel match di cartello il Vicenza di Maran affronta il Livorno

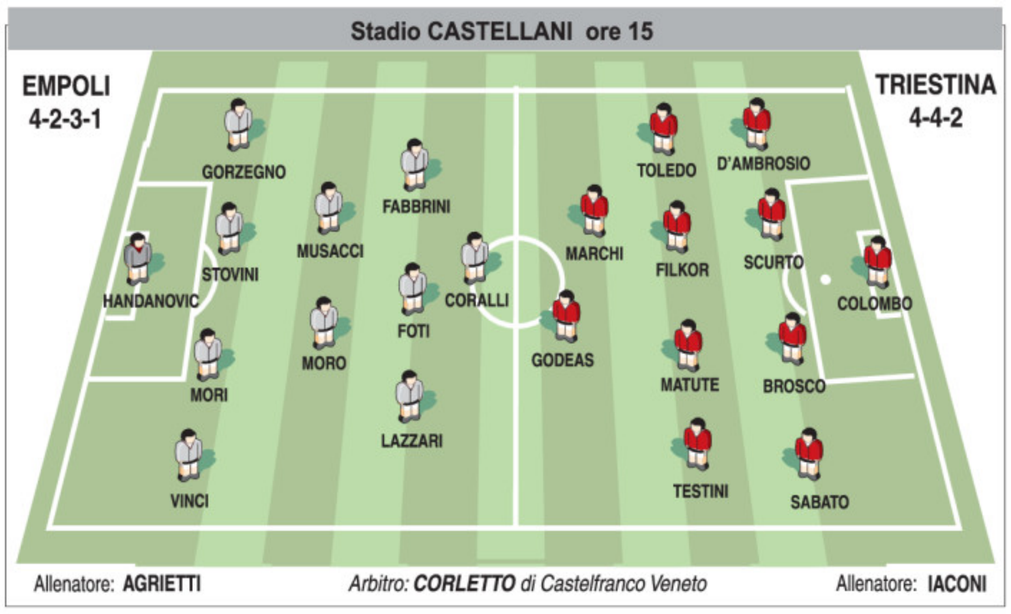
ROMA Capire se quelli di Novara e Modena sono soltanto degli exploit momentanei o se le squadre di Tesser e Bergodi faranno parte di quella pattuglia di formazioni che lotteranno in pianta stabile per i piani alti della classifica. Giornata di conferme la quarta di serie B. Più difficile il compito dei canarini, che nel posticipo di lunedì scenderanno sul campo di un Crotone galvanizzato dopo l'1-1 a Torino. I granata, ancora alla ricerca del primo successo stagionale (due sconfitte e un pareggio lo score di Lerda nelle prime tre uscite), proveranno a imporsi sul campo del Sassuolo.

Il match di cartello si giocherà comunque oggi al Menti di Vicenza: i veneti (miglior attacco del campionato con sei reti all'attivo) riceveranno la visita del Livorno del duo Dionisi-Tavano. Un'altra grande che proverà a innescare la quinta dopo un avvio un pò stentato sarà l'Atalanta ma la trasferta all'Adriatico della neopromossa Pescara nasconde comunque diverse insidie. Oltre al Torino anche Piacenza e Albinoleffe proveranno a tirarsi fuori dai bassifondi della classifica. La squadra di Madonna, sconfitta malamente nell'ultimo turno a Reggio Calabria ma forte dell'ultimo acquisto Kewullay Conteh, proverà a fare bottino pieno in casa contro un Ascoli lanciatissimo dopo il 2-0 al Del Duca sull'Albinoleffe. I ragazzi di Mondonico saranno attesi dal derby contro la matricola terribile Varese, capace di racimolare cinque punti nelle prime tre partite. L'avvio dei bergamaschi è stato disastroso con sei gol subiti (peggiore difesa del campionato) e una sola rete all'attivo. Tutta da testare l'affidabilità di un'altra neopromossa che sta facendo bene: il Portogruaro. Il calendario oppone i veneti al Frosinone, che fra le mura amiche cercherà dic entrare i suoi primi tre punti. La giornata è completata da Siena-Cittadella.

SECONDA TRASFERTA STAGIONALE PER LA SQUADRA DI IACONI

Triestina a Empoli senza Lunardini

Infortunio muscolare per il centrocampista. Per la sostituzione in pole position c'è Filkor



di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Finora non c'erano stati infortuni tra i titolari. Buon segmo dopo le vicissitudini dell'ultima stagione. E invece proprio alla vigilia della trasferta di Empoli (stadio Castellani ore 15) Iaconi deve fare i conti con lo stop del suo uomo d'ordine. Il retto femorale destro ha tradito Francesco Lunardini che non è partito per Empoli. È stato richiamato immediatamente Gerbo ma per la trasferta in terra toscana la Triestina dovrà fare a meno di uno dei cardini del centrocampo. Il tecnico abruzzese non è uomo che si abbatte ma l'assenza dell'ex Parma crea qualche grattacapo di formazione per un match già di per sè insidioso. L'Unione a centrocampo, a meno di improbabili rivoluzioni tattiche, è costretta a trovare un'alternativa da affiancare a Matute. La casella di Lunardini può essere affidata a Gissi o a Filkor. Quest'ultima soluzione sembra essere la più probabile anche se un bel po' di qualità al centro del campo verrà meno. Con questa premessa e con una squadra che non ha ancora colmato completamente il gap di condizione dovuto al ritardo nella preparazione è evidente che il match di Empoli sarà un Everest da scalare senza bombole. Un pareggio sarebbe un toccasana ma non è il risultato il primo obiettivo di Iaconi. Al Castellani l'allenatore vuole tastare il polso a un gruppo che deve ancora crescere e trovare coesione in vista della partita casalinga con il Padova. Per la prova contro l'Empoli, Lunardini a parte, il tecnico insisterà con la stessa formazione (l'unica che ha più o meno un'ora nelle gambe), schierata nei primi tre turni. I toscani di Aglietti sono giovani e hanno ottenuto un punto più degli alabardati ma, a dispetto del successo al primo turno a Frosinone, non sono riusciti ad andare oltre al nulla di fatto contro il Pescara nell'unico incontro casalingo disputato. Il tecnico dei padroni di casa sembra orientato a un 4-2-3-1 piuttosto offensivo. Per i centrocampisti e i difensori dell'Unione ci sarà di che lavorare. L'anno scorso la trasferta di Empoli (1-1) fu una delle poche escursioni positive dell'Unione. Chissà che l'episodio non porti bene.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il centrocampista della Triestina Francesco Lunardini

"Murales" offensivi allo stadio Rocco Fantinel: «È meglio lasciar perdere»

TRIESTE «Per il momento non ci interessa sporgere denuncia nei confronti di chi ha imbrattato lo stadio Rocco». Il presidente Fantinel non vuole accendere i riflettori su chi ha attaccato lui e la società con dei "murales" apparsi giovedì pomeriggio nei corridoi del Rocco. Nemmeno il Comune intende avviare una denuncia. La Digos, dopo le segnalazioni, ha avviato gli accertamenti procedurali. Ma senza una querela di parte l'indagine resterà non "perseguibile".

PARLA IL DIFENSORE

D'Ambrosio: «Il primo obiettivo è di non andare in svantaggio»

TRIESTE Con la presenza di oggi a Empoli, Dario D'Ambrosio supererà già il minutaggio raccolto nell'intera scorsa stagione.

D'Ambrosio, quella di quest'anno sembra per te una stagione completamente diversa, vero?

«Decisamente sì, rispetto all'anno scorso c'è molta più fiducia in me. Ovviamente io devo meritarmela con grande impegno negli allenamenti sperando poi di concretizzare anche in partita quello che chiede il mister».

Quanto è importante per un giocatore sentire questa fiducia per rendere al meglio?

«Tanto. L'anno scorso ci sono stati vari problemi, anche se io in allenamento mi impegnavo sempre al massimo. Sentire adesso attorno a me la fiducia della società e dell'allenatore è importante, so che si vuole puntare su di me. Poi ripeto, spetta a me dimostrare di meritarmi questa fiducia».

Intanto oggi si va a Empoli: che tipo di squadra affronterete?

«L'Empoli è una squadra ben messa in campo con un gioco molto aggressivo. Ma noi dobbiamo fare la nostra partita: innanzitutto bisogna cercare di non prendere gol, questa è la prima cosa, e poi dobbiamo cercare di giocare come abbiamo fatto nel primo tempo contro il Pescara. E sperare che questo alla fine porti buoni frutti».

Il difensore Dario D'Ambrosio

Come mai questi cali nei secondi tempi?

«Siamo in ritardo di quindici giorni rispetto ad altre squadre, e in fase di preparazione sono giorni pesanti. Quindi diamo tutto ma alla fine la fatica si fa sentire ed è anche logico. Però finchè ce la facciamo imponiamo il nostro gioco e questo è importante».

E' vero che Iaconi vuole un gioco che coinvolga molto anche voi difensori?

«Sì, l'aspetto principale del nostro gioco è che parte proprio da dietro, ovvero dai quattro difensori e dal portiere che è un po' il nostro libero. Da lì parte la nostra azione, che poi si sviluppa dai terzini ai centrocampisti fino alle combinazioni con gli attaccanti». *(a.r.)*

SERIE A

Alla 2.a giornata le prime grane

Sergio Campana dell'Assocalciatori assieme a Roby Baggio

MILANO «Non vogliamo più essere trattati come oggetti, ma come persone». Con questo slogan i calciatori di serie A, uniti come non mai, proclamano uno sciopero per il fine settimana del 25 e 26 settembre, ossia la 5.a di campionato in cui è in programma anche Roma-Inter. Motivo del contendere il mancato rinnovo dell'accordo collettivo con la Lega di serie A che con il presidente Maurizio Beretta replica duro: «È un atteggiamento molto grave, presentarsi al tavolo con una pistola carica e il proiettile in canna non è il modo migliore per cercare un accordo. E se il confronto diventa complesso che fanno, occupano gli stadi?».

La Lega non se l'aspettava ma l'Aic non intende rinunciare ai suoi diritti

La trattativa dovrebbe riprendere lunedì a Roma, dove il presidente della Federcalcio Giancarlo Abete ha convocato le parti. «Ma lo sciopero ci sarà sicuramente, al di là delle decisioni che saranno prese e si protrarrà senza accordi consoni» - avverte il difensore del Milan Massimo Oddo, portavoce dei colleghi di serie A, affiancato da Gattuso, Seedorf, Amelia, Zanetti, Cordoba, Orlandoni e Mannini.

Da quando è nata nel 1968, l'Assocalciatori ha minacciato lo sciopero almeno undici volte e solo nel 1996 i giocatori non sono scesi in campo. Come allora, anche oggi lo scontro è sul rinnovo del contratto collettivo, scaduto a fine giugno, ma mai come oggi aziende e attori del calcio sono antagonisti nella ridefinizione dei ruoli all'alba del fair play finanziario.

«Da gennaio attendevamo invano una bozza del nuovo contratto finchè, ieri abbiamo saputo che la Lega di serie A ha fissato dei punti fermi» - spiega Sergio Campana, storico presidente dell' Aic, chiarendo che si può discutere «solo la flessibilità economica dei contratti, ma il resto è inaccettabile. È irragionevole - continua Campana - il divieto di rifiutare un trasferimento all'ultimo anno di contratto, come mettere un giocatore fuori rosa, comminare sanzioni e decidere quali attività extracalcistiche siano lecite senza il giudizio del collegio arbitrale costringendo i calciatori a ricorrere ai tribunali ordinari, obbligarli a farsi curare dai medici scelti dalle società, pena doversi accollare le spese per intero».

«L'accordo riguarderebbe solo 625 giocatori di A che hanno una retribuzione media di un milione e 300 mila euro l'anno» - è la replica di Beretta, che osserva come «il solo vero danneggiato dallo sciopero «è il cittadino, che spesso destina parte del proprio reddito per l'abbonamento alla pay tv, il canone Rai o compra biglietti e abbonamenti per lo stadio». Un po' di populismo non guasta. Strano che a usarlo sia chi dirige l'associazi0ne dei ricchi presidenti dei club.

Intanto oggi si giocano gli anticipi. Inter-Udinese (leggerete a parte), Cagliari-Roma e Cesema-Milan alle 20.45 aprono la giornata numero 2. La Roma deve cominciare a dar segno della sua forza proprio in Sardegna. Il Cagliari ha cambiato assetto ma non si presenterà certo rassegnato mentre i giallorossi hanno fatto un mercato ricco, tale comunque da mettersi in competizione con l'Inter. Il Milan, da canto suo, con i colpi Ibrahimovic e Robinho deve subito subissare di gol il Cesena perchè così vuole Berlusconi, impaurito da prossime elezioni. Perciò ha preso lo svedese e il brasiliano.

I calciatori proclamano lo sciopero

Fissato per il weekend del 5.o turno. Oggi Inter, Roma e Milan negli anticipi

Nerazzurri a trazione anteriore contro un'Udinese senza difesa

UDINE Andrea Coda, oggi alle 18 contro l'Inter nell'anticipo di San Siro, non ci sarà ed è un'assenza che mette in ambasce l'allenatore Guidolin, costretto a questo punto a una scelta obbligata che non lo convince per rimpiazzare il difensore centrale afflitto da un trauma distrattivo alla coscia destra.

«Con Ferronetti e Basta fermi ai box e Isla squalificato non mi resta che scegliere fra il neo arrivato dall'Empoli Angella e il marocchino Benatia, non ancora però a mio avviso sulle giuste frequenze del calcio italiano - preannuncia il tecnico -. Dovrò valutare per bene fino all'ultimo le due opportunità, certo comunque dell'adrenalina di entrambi, quella che li rende in ogni caso mentalmente pronti ad un esordio di prestigio alla Scala del calcio contro la più forte squadra d'Europa».

Premessa che comunque lascia trasparire l'intenzione di Guidolin di preferire Angella sulla destra in una difesa a tre composta anche da Zapata centrale e Domizzi a sinistra. Udinese allineata e coperta, dunque, con Pinzi preferito a Cuadrado a destra in mediana accanto ai centrali Inler e Asamoah e con Pasquale sulla fascia opposta. Al Meazza confermato Di Natale come terminale avanzato supportato da Sanchez e Floro Flores. Per ora si tratta di scelte obbligate, in attesa del recupero dell'infortunato neo acquisto Denis.

Sul fronte opposto il 4-2-3-1 di Rafa Benitez non disporrà sulla fascia della spinta di Maicon e per Guidolin è un vantaggio non da poco. Alle spalle del bomber Milito agirà invece la temibile trojka Pandev-Sneijder- Eto'o. Importante per i friulani sarà anche non spaventarsi.

Edi Fabris

VOLLEY

IL CORRIDORE VENETO AVEVA 19 ANNI. AVREBBE URTATO IN DISCESA LO SPECCHIETTO DI UN'AUTO PARCHEGGIATA

Tragedia al Giro del Friuli, muore Casarotto. Era una promessa

UDINE Si è trasformata in tragedia la terza tappa del giro ciclistico del Friuli Venezia Giulia, nella categoria Under 23. Thomas Casarotto, di Schio (Vicenza), vent'anni il prossimo dicembre, è morto in serata all' ospedale di Udine dove era stato trasportato in elicottero, nel pomeriggio, per le ferite riportate alla testa cadendo in un tratto in discesa, dopo aver urtato un suv, sembra parcheggiato lungo la strada. L'incidente è accaduto a Pesariis (Udine) e la notizia del decesso è stata data dal presidente dell'Uc Arcobaleno Generali di Mestre, Mauro Flora, per la quale correva Casarotto.

Secondo una prima ricostruzione il giovane avrebbe urtato lo specchietto retrovisore della macchina ferma a lato della strada, rimanendo ferito alla testa e perdendo il controllo della bici. Le sue condizioni sono subito apparse gravi. È stato quindi trasportato d'urgenza in elicottero all'ospedale di Udine. Qui ha riaperto gli occhi, ma la speranza è stata di breve durata. I medici non hanno mai sciolto la prognosi ed alle 21,15 è stato dichiarato morto. I carabinieri di Udine hanno eseguito i rilievi dell'incidente che verranno messi a disposizione della magistratura per l'eventuale inchiesta.

Casarotto era ritenuto una delle promesse del ciclismo italiano e da circa due stagioni era passato al settore dilettanti. Aveva iniziato all'età di 14 anni, in forza alla Utensilnord Palladio Schio, e attualmente correva per l'UC Arcobaleno Generali di Mestre. Nel 2010 stava disputando il suo secondo anno tra i dilettanti, dopo aver vinto moltissimo a livello juniores e nelle categorie giovanili inferiori.

La squadra è stata ritirata dal presidente Flora, distrutto dal dolore:

Thomas Casarotto

«Sono sconvolto - il suo commento - è pazzesco morire così a vent'anni». Gli organizzatori decideranno questa mattina, insieme alle altre squadre, se far disputare la quarta ed ultima tappa della corsa, o se annullarla in segno di lutto.

Quello di ieri era il cosiddetto "tappone" del Giro del Friuli Venezia Giulia, lungo 174 chilometri da Maniago a Forni di Sopra, vinto dall'australiano Adam James Semple (Brisot Cardin Bibanese), e la cui classifica generale è guidata dal norvegese Vegard Stake Laengen.

LA REGIONE PREPARA L'EVENTO DEL MONDIALE

Parte da Trieste l'assalto al podio

Serbia, Polonia, Germania e Canada daranno vita a un girone avvincente

di ANDREA TRISCOLI

TRIESTE Una regione sotto rete. E, aggiungiamo noi, una città pronta a vivere ed accogliere i prossimi campionati mondiali di volley.

«Una regione sotto rete» è proprio il titolo del libro-reportage presentato al Giulia nel corso di una conferenza stampa in cui sono stati illustrati i numerosi eventi collaterali e il cammino per tappe di avvicinamento all' evento mondiale che interesserà Trieste e la nostra regione e che culminerà con la disputa della tre giorni di partite dal 25 al 27 di settembre. In campo quattri nazionali di alto livello per un girone davvero difficile: Serbia, Plonia, Germania e Canada occupano le prime posizioni nella classifica mondiale della Federvolley e promettono incontri tirati e basati sul mix fisico-tecnica come forse solo a Verona potrebbe succedere. Perciò, la vincitrice del girone triestino, probabilmente, è destinata a salire su un gradino del podio.

Trieste ha infatti l'onere e l'onore di fungere da palcoscenico per il girone F della kermesse iridata maschile di pallavolo, che vedrà darsi battaglia al palasport le nazionali di Canada, Germania, Polonia e Serbia.

Nell'ospitale cornice del centro commerciale Il Giulia, fatti gli onori di casa per voce del direttore Marco Donda, davanti all'assessore allo sport della Provincia Mauro Tommasini, i presidenti del Coni, Stelio Borri ed Emilio Felluga, hanno sottolineato l'importanza dell'evento. Felluga ha ricordato gli albori del sogno mondiale, con la presentazione della città come possibile sede, la scrematura da 22 a 12 candidate e l'ingresso nelle dieci sedi ufficiali finali deciso a Ginevra. E ha ribadito anche la formula 'chimica' del 3C-S-3 O, ovvero: cultura, coinvolgimento, comunicazione – solidarietà nello sport – olimpismo, ospitalità e organizzazione, alle basi della riuscita del lavoro di Coni e Col locale.

Il tour della bandiera darà vita a una staffetta itinerante che da Pordenone porterà a Trieste, tra il 21 ed il 24 di settembre, il vessillo dei Mondiali, tra concerti, eventi, e il ricordo di personaggi sportivi emblematici, quali Camillotti (Pn), Antonio Travaglini (Ud), Mirko Spacapan (Go) e Silvano Pipan e Sergio Veljak, simboli del volley triestino.

Emilio Felluga presidente del comitato organizzatore del girone mondiale di volley

Un tour questo che coinvolge sportivi, società di pallavolo e semplici appassionati, che si daranno il cambio per portare sino a Trieste la bandiera dei Giochi, mentre le serate saranno contrassegnate da concerti di musica classica, in omaggio al bicentario della nascita di Chopin.

«Una Regione sotto rete» è poi il titolo del libro redatto dai colleghi del 'Piccolo' Matteo Unterweger e Stefano Bizzi, e dai coautori Marco Michelin e Corrado Toso, opera di Luglio editore, che va ad arricchire la documentazione regionale del volley e ricorda l'importanza di Trieste nella storia con sei titoli nella pallavolo femminile.

Hanno poi proseguito i referenti Fipav Giorgio Tirel e Sandro Michelli: il primo ha sottolineato l'esperienza di Trieste nei grandi eventi, con tre gare di World League e due Supercoppe italiane alle spalle, i numeri favorevoli e la vendita incessante di biglietti, sostenuta dal grande lavoro del volontariato, mentre Michelli si è soffermato sull' aspetto incentivante del torneo di domenica 26 settembre aperto dal minivolley sino all'under 14, con finora più di 700 iscritti, con numerosi piccoli atleti e le famiglie che si avvicineranno nella giornata all'evento mondiale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

HOCKEY IN LINE. COPPA ITALIA

Per Edera e Polet scontri decisivi

Il Polet impegnato in una fase d'attacco

TRIESTE Sabato decisamente intenso per le due formazioni triestine di hockey inline. Zkb Kwins Polet ed Edera saranno infatti chiamate a disputare la gara di andata dei quarti di finale valida per la Coppa Italia. Questo sarà dunque a tutti gli effetti l'esordio ufficiale della nuova stagione del Polet. La squadra di Opicina sarà ospite del Milano 24 Quanta in quella che si prospetta una partita tutt'altro che in discesa. I triestini per ora hanno confermato i giovani reduci dalla salvezza dello scorso anno. Nessuno straniero, almeno per ora, è stato tesserato: «Stiamo vagliando la possibilità di rinforzare la squadra con qualche elemento sloveno ed italiano ma per ora le trattative rimangono segrete» - ha aggiunto Battisti. Dunque a difendere i colori del sodalizio scenderanno in pista Gallessi, Mojmir Kokorovec, Andrea e Davide Fabietti, Poloni, De Iaco D., Cavalieri G. Vocchi L., Sironich, Montenesi e Haididou.

Grande attesa infine per vedere nuovamente all'opera l'Edera. La squadra allenata da Dejan Rusanov, dopo il ko nella Supercoppa Italiana, sarà chiamata ad un impegno probante nella trasferta di Ferrara (inizio alle 20).

WEEKEND DI BOCCE

Muggia promuove "Uno sport per tutti"

TRIESTE 'Uno sport per tutti' è il titolo dell'iniziativa promossa dal Muggia Bocce 1981-2007 che prenderà ufficialmente il via oggi con una serie di appuntamenti agonistici. A partire dalle 9 presso il bocciodromo locale di Muggia si svolgerà la quarta edizione del trofeo Eurobocce, un torneo internazionale a terne che vedrà la presenza di nove sodalizi italiani, quattro croati e tre sloveni. A gareggiare per il titolo si affronteranno Civelli, Cral Trasporti, Dlf Trieste, Duinese, Gaja, Portuale, Triestina, Maddalena nonché le squadre slovene di Hrvatini, Bk Siska, Bk Milje ed i croati di Lovor, Zamet, Juricani e Veleniki. Il secondo succoso appuntamento sportivo si incentra su un triangolare tra rappresentative di Italia (comitato Fvg), Slovenia (Gorenjska) e Croazia (Istarski) con i giochi tradizionali (singolo, coppia, combinato) e tecnici (progressivo a staffetta e precisione), un appuntamento da non perdere visto che nella città rivierasca si presenteranno alcuni dei migliori atleti delle tre nazioni.

BASKET

SEMIFINALI DI COPPA ITALIA

L'Acegas contro una collaudata Siena

Coach Dalmasson punta sul collettivo per tener testa ai quotati avversari

Il tecnico spiega i movimenti più efficaci

TRIESTE Tutto è pronto, a Piacenza, per la prima giornata del concentramento di coppa Italia che questa sera, dalle 18.30, vedrà in campo Acegas-Virtus Siena e a seguire i padroni di casa emiliani al cospetto della formazione di Ozzano.

Semifinali che mettono in palio i posti validi per accedere alla finale che domani sera qualificherà la vincente al turno successivo in programma nel prossimo fine settimana.

Per la formazione di coach Dalmasson il primo vero test stagionale contro formazioni di pari categoria. Al di là dell'importanza della posta in palio, la sfida di questa sera contro Siena rappresenta un esame significativo per capire come il mese di lavoro svolto sia servito per la crescita di un gruppo molto rinnovato rispetto a quello della passata stagione. C'è curiosità, dunque, in casa Acegas per valutare l'attendibilità delle buone indicazioni emerse nelle amichevoli disputate in questa prima fase della preparazione.

Contro Corno di Rosazzo e Monfalcone, ma tutto sommato anche nel corso della sconfitta rimediata al Carnera contro la Snaidero, Trieste ha dimostrato di possedere un impianto di gioco già ben definito nel quale la suddivisione di compiti e responsabilità è emersa con chiarezza. Sulla forza del collettivo ha puntato Dalmasson alla vigilia della sfida convinto del fatto che, sfruttando il potenziale di una squadra che ha dieci frecce al proprio arco, l'Acegas possa trovare la spinta per superare di slancio questo primo turno di coppa Italia.

Sull'altro fronte della barricata, Siena arriva a questo concentramento piacentino reduce da un buon precampionato figlio della continuità di programmazione che ha visto la formazione toscana confermare buona parte del gruppo della passata stagione. Sulla panchina è rimasto coach Bilelli, in campo i punti di riferimento sono il play Tommasiello e l'ala Casadei, gli elementi di maggior esperienza che guidano un gruppo dall'età media comunque molto giovane. Velocità, atletismo e talento sono gli aggettivi che meglio identuificano una squadra che cercherà di mettere in difficoltà l'Acegas tenendo alto il ritmo della partita e sfruttando le individualità di giocatori come l'ex Imola Casagrande o il padovano Andreaus che rappresentano elementi del quintetto di sicuro affidamento.

Eugenio Dalmasson

Trieste è partita ieri, al gran completo, alla volta di Piacenza e questa mattina svolgerà una leggera seduta di tiro per assaggiare il parquet e prendere confidenza con i canestri.

Lorenzo Gatto

CANOTTAGGIO. IN PORTOGALLO

Gli equipaggi azzurri ammessi nelle finali

TRIESTE Nebbia a Montemor o Velho per le batterie dei campionati europei di canottaggio. Vanno in finale Schiavone e Sancassani nel doppio donne; Carboncini e Mornati nel due senza; Miani nel singolo pesi leggeri e Milani nel singolo pesi leggeri donne. In semifinale Raineri, Stefanini, Venier e Sartori nel quattro di coppia; Vlcek, Danesin, Caianiello e Goretti nel quattro senza PL; Bertini e Luini nel doppio pesi leggeri e Cagna e Ustolin nel doppio maschile. Ai recuperi l'otto, il quattro di coppia donne, il doppio leggero donne, il quattro senza, il due senza donne. Gabriele Cagna e il triestino del Saturnia Federico Ustolin sono immediatamente chiamati a una prova di carattere nella specialità del doppio.

PALLAMANO. COPPA ITALIA

Trieste anche senza Nadoh a Ferrara vince contro gli emiliani

Mattatore della giornata Radojkovic autore di 13 reti. La squadra ha sempre comandato il gioco pur con qualche amnesia

TRIESTE Positivo esordio per la Pallamano Trieste nella prima giornata del girone di Coppa Italia che a Ferrara ha visto la formazione di Marco Bozzola impegnata contro la locale compagine estense.

Pur priva di un punto di riferimento fondamentale come Matej Nadoh, rimasto a casa in attesa della nascita del primogenito, Trieste si è imposta 29-22 mettendo in mostra grande sicurezza e una pallamano piacevole. Merito dell'ottimo stato di forma di una squadra che ha saputo tenere alti i ritmi della partita per tutti i sessanta minuti ruotando fino in fondo i suoi uomini.

Determinante, comunque, è risultata la prova di Jan Radojkovic il quale, con 13 reti realizzate, è stato l'autentico giustiziere della compagine ferrarese.

Questa sera alle 19 seconda gara del girone contro Mestrino, avversaria recentemente battuta dai biancorossi nel corso del memorial Combatti.

Se Trieste vince conquista la qualificazione e accede al tabellone principale sfidando, nel prossimo turno, il Mezzocorona. In caso contrario bisognerà attendere l'esito dell'ultima sfida tra Ferrara e Mestrino in programma nel pomeriggio di domani.

Tornando alla sfida contro Ferrara, il primo tempo ha fatto registrare un sostanziale equilibrio solamente nelle battute iniziali con le due squadre che si alternano al comando fino al 3-3. Sale in cattedra Jan Radojkovic che dirige l'orchestra e conclude in proprio consentendo alla sua squadra di allungare. Trieste si conquista un significativo vantaggio e al 29' conduce di quattro gol sul 14-10.

Un paio di ingenuità difensive costano care: Ferrara ricuce parzialmente lo strappo e con un parziale di 2-0 si porta negli spogliatoi sotto di due reti sul 12 a 14.

Nel secondo tempo Trieste parte bene, allunga ancora e non da mai agli avversari la possibilità di rientrare.

Simpatico, alla fine, il terzo tempo organizzato dalla formazione estense con i padroni di casa che hanno brindato assieme ai loro avversari. Un gesto apprezzato dall'intero staff biancorosso. *(l. g.)*

Jan Radojkovic

NAZIONALE DI CICLISMO

Bettini: «Non so se Nibali verrà con noi ai Mondiali»

ROMA «Portare Nibali ai Mondiali di Melbourne? Lo decideremo insieme» - dice il ct Paolo Bettini. Secondo Bettini, Nibali è più uomo di quello si possa pensare: «A Pechino si è calato nella parte, ora non è più quel ciclista. Arriva a giocarsi la partecipazione al Mondiale con un altro ruolo. Ha l'obbiettivo dichiarato di vincere la Vuelta, non il Mondiale. Quello di Melbourne poi è un tacciato da classiche che non gli si addice molto».

«Il gruppo azzurro che prenderà parte ai Mondiali si conoscerà martedì» - ha poi il sottolineato Bettini, augurandosi di arrivare alla corsa iridata di Melbourne con qualche successo all'attivo. «Mi dispiacerebbe partire per i Mondiali con una casella vuota delle vittorie degli uomini più importanti. Il potenziale lo abbiamo e la vittoria regala tranquillità interiore, ma magari andremo a vincere in Australia».

PRESENTATA LA STAGIONE 2010/2011

L'intervento del presidente della Federcalcio regionale Renzo Burelli all'assemblea di presentazione dei calendari. A lato, una fase del derby Ponziana-San Luigi della scorsa stagione

Il calcio dei dilettanti riparte con la forza del volontariato

I calendari pronti solo alla vigilia del debutto a causa dell'Eccellenza allargata a 17 squadre

di EDI FABRIS

TRICESIMO Questa volta niente personaggi illustri alla presentazione dei calendari del calcio dilettantistico avvenuta ieri nell'ormai tradizionale locale di Tricesimo, sulle colline udinesi. Sobrietà innanzitutto, ha sentenziato il presidente della Federcalcio regionale, Renzo Burelli, e così è stato in un'atmosfera che lo stesso primo dirigente della Figc regionale ha definito familiare.

«Gli anni scorsi abbiamo ospitato i vari Abete, Albertini, Tavecchio e Giacomini, stavolta ci siamo invece detti "fasìn di bessòi", facciamo da soli, alla friulana, senza enfasi alcuna - ha spiegato il presidente - e così è stato. Questo anche per sottolineare come il nostro movimento sia composto da persone semplici, che non amano la grancassa, con il volontariato a costituire parte integrante e irrinunciabile del sistema. Ed è inoltre giusto e doveroso sottolineare l'importante funzione educativa di queste persone all'interno delle società sportive in tempi in cui scuola e famiglia hanno sempre meno tempo per seguire i giovani a 360 gradi».

Una spruzzata deamicisiana che non ha nascosto comunque alcune critiche giunte al Comitato regionale in riferimento soprattutto alla data di pubblicazione dei calendari.

«La presentazione avviene in ritardo, a meno di quarantott'ore dall'inizio dei campionati, è vero, e non voglio al proposito accampare scuse - ha ammesso infatti il presidente Renzo Burelli -. Il fatto è che siamo stati alle prese con il termine ordinatorio e con quello preparatorio dei calendari, oltre al problema relativo a un' Eccellenza formata da 17 squadre dopo la rinuncia dell'Itala San Marco alla Seconda divisione e l'ammissione della società gradiscana a questo campionato, con conseguenti inghippi costituiti dalle soste e dai turni infrasettimanali. Ma alla fine ci siamo arrivati, anche se in tempo limite».

E poi le benemerenze, quest' anno assegnate non solo a dirigenti ma anche a giocatori e arbitri, a conferma del concetto di sistema-grande famiglia evidenziato dal presidente regionale. Riconoscimenti che sono andati al medico Sergio Ferrando e al collaboratore Antonino Nascimbeni, che salvarono la vita a un dirigente laziale colto da malore al recente Torneo delle Regioni, ai dirigenti di società Asquini (Varmo), Canciani (Calcetto Manzano), Chiarandini (Rizzi), De Biasio (Montereale), Fortunato (Juventina S.Andrea), Goia (Centro Sedia), Ricciardi (Montebello Don Bosco) e Zandonà (Sappada), all'allenatore Claudio Menazzi, al calciatore del San Luigi Giulio Paoli e al collaboratore regionale Ernesto Gasparini.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I rappresentanti delle società presenti ieri a Tricesimo

TUTTI I NUMERI

Un "esercito" composto da oltre 5mila giocatori

Sono 213 le formazioni che si daranno battaglia sui campi della regione

TRIESTE Da questa domenica più di cinquemila calciatori con addosso le maglie di 213 formazioni, scenderanno settimanalmente in campo per dar vita a più di 3250 partite che, a fine maggio, avranno determinato le classifiche dei vari campionati dall'Eccellenza alla Terza. E questo senza conteggiare il settore giovanile, quello femminile, il calcio a 5 e gli amatori che portano almeno al raddoppio delle cifre, oltre naturalmente a tecnici, dirigenti, arbitri e guardalinee.

Quando si parla dell' esercito dei dilettanti che si mette in marcia, quindi, non si sbaglia di certo. Ora che sono noti anche i calendari, l'imponente apparato si può mettere in moto: quest'anno, un solo turno infrasettimanale (l'8 dicembre), tre settimane di sosta natalizia e poi stop il 6 marzo, il 17 e 24 aprile, per Pasqua. Due di queste sei giornate verranno utilizzate in Eccellenza per "coprire" le giornate in più da disputare per la presenza dell'Ism Gradisca, diciassettesima formazione della categoria. Tutta l'attività, quindi la disputa di play-off, play-out ed eventuali spareggi, dovrà concludersi entro fine giugno.

Confermato "Il sabato del nostro calcio" con la possibilità che potrebbero essere anticipate intere giornate di Eccellenza e Promozione, nel qual caso non verrebbero giocati altri anticipi.

C'è l'obbligo dei fuori quota in Eccellenza e Promozione: quest'anno dovranno essere sempre in campo almeno un '91 e un '92.

Non resta che allacciarsi gli scarpini e... buon calcio a tutti. *(g.b.)*

GLI INTERVENTI ALL'INCONTRO DI TRICESIMO

«Passione ed entusiasmo per crescere assieme»

TRICESIMO Note interessanti, nel corso del pomeriggio tricesimano, sono giunte anche da altri notabili del calcio regionale.

E se dal presidente dell'Associazione allenatori, Marco Stoini, è giunta l'assicurazione che pur nell'elasticità della risoluzione degli eventuali problemi non verranno tollerate negligenze o peggio ancora furbate da parte di chiunque, il numero uno degli arbitri, Gilberto Dagnello, ha invece evidenziato il peso specifico del movimento globale in ambito nazionale da parte di una piccola regione come il Friuli-Venezia Giulia: «Disponiamo di potenzialità rilevanti - ha detto -, sia in ambito strettamente calcistico che in quello arbitrale. Personalmente inizio il mio secondo anno da presidente regionale dopo il percorso di crescita di quello d'esordio e posso affermare che i nostri arbitri sono preparati tecnicamente e atleticamente. Crediamo nei giovani e nelle loro risorse. Nelle società vedo poi passione ed entusiasmo e tutti insieme possiamo migliorare e far crescere esponenzialmente il movimento regionale».

Rincrescimento per l'avvicendamento di Giacomini con Rivera al vertice del settore giovanile nazionale è giunto invece dal consigliere federale Alberto De Colle: «In sede di votazioni ci siamo astenuti - ha rivelato - ma non è servito. Peccato, perché Massimo ha fatto molto in ambito nazionale a favore del movimento giovanile regionale». E un altro consigliere federale, Dante Cudicio, ha aggiunto: «A Roma il presidente Burelli e il calcio dilettantistico friul-giuliano godono di elevato prestigio e questo costituisce per noi un indiscutibile stimolo a migliorarci ulteriormente. Noi, di riflesso, plaudiamo alla svolta impressa dal presidente Abete chiamando Prandelli, e con lui Baggio e Rivera, ai vertici tecnici della nazionale per rilanciare il calcio azzurro ai livelli internazionali che gli competono». *(e.f.)*

LA CORSA VERSO LA SERIE D

1.a GIORNATA	
Andata 12/09/2010 (ore 16.00)	Ritorno 09/01/2011 (ore 14.30)
BUTTRIO	SPAL CORDOVADO
CHIONS	VIRTUS CORNO
FINCANTIERI	AZZANESE
FONTANAFREDDA	TRICESIMO
ISM GRADISCA	PRO CERVIGNANO
MANZANESE	GEMONESE
MUGGIA	MONFALCONE
TOLMEZZO	SAN LUIGI
riposa	PRO FAGAGNA

2.a GIORNATA	
Andata 19/09/2010 (ore 15.30)	Ritorno 16/01/2011 (ore 14.30)
AZZANESE	BUTTRIO
GEMONESE	MUGGIA
MONFALCONE	FONTANAFREDDA
PRO CERVIGNANO	CHIONS
SPAL CORDOVADO	PRO FAGAGNA
SAN LUIGI	FINCANTIERI
TRICESIMO	ISM GRADISCA
VIRTUS CORNO	TOLMEZZO
riposa	MANZANESE

3.a GIORNATA	
Andata 26/09/2010 (ore 15.30)	Ritorno 23/01/2011 (ore 14.30)
BUTTRIO	SAN LUIGI
CHIONS	TRICESIMO
FINCANTIERI	VIRTUS CORNO
FONTANAFREDDA	GEMONESE
ISM GRADISCA	MONFALCONE
MUGGIA	MANZANESE
PRO FAGAGNA	AZZANESE
TOLMEZZO	PRO CERVIGNANO
riposa	SPAL CORDOVADO

4.a GIORNATA	
Andata 29/09/2010 (ore 15.30)	Ritorno 30/01/2011 (ore 14.30)
AZZANESE	SPAL CORDOVADO
GEMONESE	ISM GRADISCA
MANZANESE	FONTANAFREDDA
MONFALCONE	CHIONS
PRO CERVIGNANO	FINCANTIERI
SAN LUIGI	PRO FAGAGNA
TRICESIMO	TOLMEZZO
VIRTUS CORNO	BUTTRIO
riposa	MUGGIA

5.a GIORNATA	
Andata 03/10/2010 (ore 15.30)	Ritorno 06/02/2011 (ore 15.00)
BUTTRIO	PRO CERVIGNANO
CHIONS	GEMONESE
FINCANTIERI	TRICESIMO
FONTANAFREDDA	MUGGIA
ISM GRADISCA	MANZANESE
PRO FAGAGNA	VIRTUS CORNO
SPAL CORDOVADO	SAN LUIGI
TOLMEZZO	MONFALCONE
riposa	AZZANESE

6.a GIORNATA	
Andata 10/10/2010 (ore 15.30)	Ritorno 13/02/2011 (ore 15.00)
GEMONESE	TOLMEZZO
MANZANESE	CHIONS
MONFALCONE	FINCANTIERI
MUGGIA	ISM GRADISCA
PRO CERVIGNANO	PRO FAGAGNA
SAN LUIGI	AZZANESE
TRICESIMO	BUTTRIO
VIRTUS CORNO	SPAL CORDOVADO
riposa	FONTANAFREDDA

7.a GIORNATA	
Andata 17/10/2010 (ore 15.30)	Ritorno 20/02/2011 (ore 15.00)
AZZANESE	VIRTUS CORNO
BUTTRIO	MONFALCONE
CHIONS	MUGGIA
FINCANTIERI	GEMONESE
ISM GRADISCA	FONTANAFREDDA
PRO FAGAGNA	TRICESIMO
SPAL CORDOVADO	PRO CERVIGNANO
TOLMEZZO	MANZANESE
riposa	SAN LUIGI

8.a GIORNATA	
Andata 24/10/2010 (ore 15.30)	Ritorno 27/02/2011 (ore 15.00)
FONTANAFREDDA	CHIONS
GEMONESE	BUTTRIO
MANZANESE	FINCANTIERI
MONFALCONE	PRO FAGAGNA
MUGGIA	TOLMEZZO
PRO CERVIGNANO	AZZANESE
TRICESIMO	SPAL CORDOVADO
VIRTUS CORNO	SAN LUIGI
riposa	ISM GRADISCA

9.a GIORNATA	
Andata 31/10/2010 (ore 14.30)	Ritorno 06/03/2011 (ore 15.00)
AZZANESE	TRICESIMO
BUTTRIO	MANZANESE
CHIONS	ISM GRADISCA
FINCANTIERI	MUGGIA
PRO FAGAGNA	GEMONESE
SPAL CORDOVADO	MONFALCONE
SAN LUIGI	PRO CERVIGNANO
TOLMEZZO	FONTANAFREDDA
riposa	VIRTUS CORNO

10.a GIORNATA	
Andata 07/11/2010 (ore 14.30)	Ritorno 03/03/2011 (ore 15.00)
FONTANAFREDDA	FINCANTIERI
GEMONESE	SPAL CORDOVADO
ISM GRADISCA	TOLMEZZO
MANZANESE	PRO FAGAGNA
MONFALCONE	AZZANESE
MUGGIA	BUTTRIO
PRO CERVIGNANO	VIRTUS CORNO
TRICESIMO	SAN LUIGI
riposa	CHIONS

11.a GIORNATA	
Andata 14/11/2010 (ore 14.30)	Ritorno 20/03/2011 (ore 15.00)
AZZANESE	GEMONESE
BUTTRIO	FONTANAFREDDA
FINCANTIERI	ISM GRADISCA
PRO FAGAGNA	MUGGIA
SPAL CORDOVADO	MANZANESE
SAN LUIGI	MONFALCONE
TOLMEZZO	CHIONS
VIRTUS CORNO	TRICESIMO
riposa	PRO CERVIGNANO

12.a GIORNATA	
Andata 21/11/2010 (ore 14.30)	Ritorno 27/03/2011 (ore 16.00)
CHIONS	FINCANTIERI
FONTANAFREDDA	PRO FAGAGNA
GEMONESE	SAN LUIGI
ISM GRADISCA	BUTTRIO
MANZANESE	AZZANESE
MONFALCONE	VIRTUS CORNO
MUGGIA	SPAL CORDOVADO
TRICESIMO	PRO CERVIGNANO
riposa	TOLMEZZO

13.a GIORNATA	
Andata 28/11/2010 (ore 14.30)	Ritorno 03/04/2011 (ore 16.00)
AZZANESE	MUGGIA
BUTTRIO	CHIONS
FINCANTIERI	TOLMEZZO
PRO CERVIGNANO	MONFALCONE
PRO FAGAGNA	ISM GRADISCA
SPAL CORDOVADO	FONTANAFREDDA
SAN LUIGI	MANZANESE
VIRTUS CORNO	GEMONESE
riposa	TRICESIMO

14.a GIORNATA	
Andata 05/12/2010 (ore 14.30)	Ritorno 10/04/2011 (ore 16.00)
CHIONS	PRO FAGAGNA
FONTANAFREDDA	AZZANESE
GEMONESE	PRO CERVIGNANO
ISM GRADISCA	SPAL CORDOVADO
MANZANESE	VIRTUS CORNO
MONFALCONE	TRICESIMO
MUGGIA	SAN LUIGI
TOLMEZZO	BUTTRIO
riposa	FINCANTIERI

15.a GIORNATA	
Andata 08/12/2010 (ore 14.30)	Ritorno 01/05/2011 (ore 16.30)
AZZANESE	ISM GRADISCA
BUTTRIO	FINCANTIERI
PRO CERVIGNANO	MANZANESE
PRO FAGAGNA	TOLMEZZO
SPAL CORDOVADO	CHIONS
SAN LUIGI	FONTANAFREDDA
TRICESIMO	GEMONESE
VIRTUS CORNO	MUGGIA
riposa	MONFALCONE

16.a GIORNATA	
Andata 12/12/2010 (ore 14.30)	Ritorno 06/05/2011 (ore 16.30)
CHIONS	AZZANESE
FINCANTIERI	PRO FAGAGNA
FONTANAFREDDA	VIRTUS CORNO
GEMONESE	MONFALCONE
ISM GRADISCA	SAN LUIGI
MANZANESE	TRICESIMO
MUGGIA	PRO CERVIGNANO
TOLMEZZO	SPAL CORDOVADO
riposa	BUTTRIO

17.a GIORNATA	
Andata 19/12/2010 (ore 14.30)	Ritorno 15/05/2011 (ore 16.30)
AZZANESE	TOLMEZZO
MONFALCONE	MANZANESE
PRO CERVIGNANO	FONTANAFREDDA
PRO FAGAGNA	BUTTRIO
SPAL CORDOVADO	FINCANTIERI
SAN LUIGI	CHIONS
TRICESIMO	MUGGIA
VIRTUS CORNO	ISM GRADISCA
riposa	GEMONESE

1.a GIORNATA

Andata 12/09/2010 (ore 16.00) — Ritorno 19/12/2010 (ore 14.30)

CASARSA - MARANESE
CJARLINS MUZANE - VIRTUS ROVEREDO
CORDENONS - LIGNANO
FLUMIGNANO - PRO AVIANO
MONTEREALE V. - RIVIGNANO
PERTEGADA - POZZUOLO
SEVEGLIANO - SANGIORGINA
VIGONOVO - PRATA

2.a GIORNATA

Andata 19/09/2010 (ore 15.30) — Ritorno 16/1/2011 (ore 14.30)

PRATA - CASARSA
LIGNANO - FLUMIGNANO
MARANESE - CORDENONS
POZZUOLO - MONTEREALE V.
PRO AVIANO - SEVEGLIANO
RIVIGNANO - CJARLINS
SANGIORGINA - PERTEGADA
VIRTUS - VIGONOVO

3.a GIORNATA

Andata 26/09/2010 (ore 15.30) — Ritorno 23/1/2011 (ore 14.30)

CASARSA - VIGONOVO
CJARLINS - POZZULO
CORDENONS - PRATA
FLUMIGNANO - MARANESE
MONTEREALE V. - SANGIORGINA
PERTEGADA - PRO AVIANO
SEVEGLIANO - LIGNANO
VIRTUS - RIVIGNANO

4.a GIORNATA

Andata 3/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 30/1/2011 (ore 14.30)

PRATA - FLUMIGNANO
CASARSA - VIRTUS ROVEREDO
LIGNANO - PERTEGADA
MARANESE - SEVEGLIANO
POZZUOLO - RIVIGNANO
PRO AVIANO - MONTEREALE
SANGIORGINA - CJARLINS
VIGONOVO - CORDENONS

5.a GIORNATA

Andata 10/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 6/2/2011 (ore 15.00)

CJARLINS - PRO AVIANO
CORDENONS - CASARSA
FLUMIGNANO - VIGONOVO
MONTEREALE - LIGNANO
PERTEGADA - MARANESE
RIVIGNANO - SANGIORGINA
SEVEGLIANO - PRATA
VIRTUS - POZZUOLO

6.a GIORNATA

Andata 17/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 13/2/2011 (ore 15.00)

PRATA - PERTEGADA
CASARSA - FLUMIGNANO
CORDENONS - VIRTUS
LIGNANO - CJARLINS
MARANESE - MONTEREALE
PRO AVIANO - RIVIGNANO
SANGIORGINA - POZZUOLO
VIGONOVO - SEVEGLIANO

7.a GIORNATA

Andata 24/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 20/2/2011 (ore 15.00)

CJARLINS - MARANESE
FLUMIGNANO - CORDENONS
MONTEREALE - PRATA
PERTEGADA - VIGONOVO
POZZUOLO - PRO AVIANO
RIVIGNANO - LIGNANO
SEVEGLIANO - CASARSA
ROVEREDO - SANGIORGINA

8.a GIORNATA

Andata 31/10/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/2/2011 (ore 15.00)

PRATA - CJARLINS
CASARSA - PERTEGADA
CORDENONS - SEVEGLIANO
FLUMIGNANO - VIRTUS
LIGNANO - POZZUOLO
MARANESE - RIVIGNANO
PRO AVIANO - SANGIORGINA
VIGONOVO - MONTEREALE

9.a GIORNATA

Andata 7/11/2010 (ore 15.30) — Ritorno 13/3/2011 (ore 15.00)

CJARLINS - VIGONOVO
MONTEREALE - CASARSA
PERTEGADA - CORDENONS
POZZUOLO - MARANESE
RIVIGNANO - PRATA
SANGIORGINA - LIGNANO
SEVEGLIANO - FLUMIGNANO
ROVEREDO - PRO AVIANO

10.a GIORNATA

Andata 14/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 20/3/2011 (ore 15.00)

PRATA - POZZUOLO
CJARLINS - MUZANE
CORDENONS - MONTEREALE
FLUMIGNANO - PERTEGADA
LIGNANO - PRO AVIANO
MARANESE - SANGIORGINA
SEVEGLIANO - ROVEREDO
RANZANO - RIVIGNANO

11.a GIORNATA

Andata 21/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/3/2011 (ore 16.00)

CJARLINS - CORDENONS
MONTEREALE - FLUMIGNANO
PERETEGADA - SEVEGLIANO
POZZUOLO - VIGONOVO
PRO AVIANO - MARANESE
RIVIGNANO - CASARSA
SANGIORGINA - PRATA
VIRTUS - LIGNANO

12.a GIORNATA

Andata 28/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 3/4/2011 (ore 16.00)

PRATA - PRO AVIANO
CASARSA - POZZUOLO
CORDENONS - RIVIGNANO
FLUMIGNANO - CJARLINS
MARANESE - LIGNANO
PERTEGADA - VIRTUS
SEVEGLIANO - MONTEREALE
VIGONOVO - SANGIORGINA

13.a GIORNATA

Andata 5/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 10/4/2011 (ore 16.00)

CJARLINS - SEVEGLIANO
LIGNANO - CALCIO PRATA
MONTEREALE - PERTEGADA
POZZUOLO - CORDENONS
PRO AVIANO - VIGONOVO
RIVIGNANO - FLUMIGNANO
SANGIORGINA - CASARSA
ROVEREDO - MARANESE

14.a GIORNATA

Andata 8/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 1/5/2011 (ore 16.30)

PRATA - MARANESE
CASARSA - PRO AVIANO
CORDENONS - SANGIORGINA
FLUMIGNANO - POZZUOLO
MONTEREALE - VIRTUS
PERTEGADA - CJARLINS
SEVEGLIANO - RIVIGNANO
VIGONOVO - LIGNANO

15.a GIORNATA

Andata 12/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 8/5/2011 (ore 16.30)

CJARLINS - MONTEREALE
LIGNANO - CASARSA
MARANESE - VIGONOVO
POZZUOLO - SEVEGLIANO
PRO AVIANO - CORDENONS
RIVIGNANO - PERTEGADA
SANGIORGINA - FLUMIGNANO
ROVEREDO - PRATA

1.a GIORNATA

Andata 12/9/2010 (ore 16.00) — Ritorno 19/12/2010 (ore 14.30)

AQUILEIA - CAPORIACCO
JUVENTINA - VILLESSE CALCIO
REANESE - VESNA
SAN DANIELE - PRO ROMANS
TRIESTE CALCIO - VALNATISONE
MARTIGNACCO - PRO GORIZIA
UNION 91 - PONZIANA
ZAULE RABUIESE - LUMIGNACCO

Il Trieste Calcio inizia la nuova stagione in Promozione con una sfida in casa

2.a GIORNATA

Andata 19/9/2010 (ore 15.30) — Ritorno 16/1/2011 (ore 14.30)

CAPORIACCO - REANESE
LUMIGNACCO - MARTIGNACCO
PONZIANA - AQUILEIA
PRO GORIZIA - JUVENTINA
PRO ROMANS - TRIESTE CALCIO
VALNATISONE - ZAULE RABUIESE
VESNA - SAN DANIELE
VILLESSE CALCIO - UNION 91

3.a GIORNATA

Andata 26/9/2010 (ore 15.30) — Ritorno 23/1/2011 (ore 14.30)

AQUILEIA - VILLESSE CALCIO
JUVENTINA - LUMIGNACCO
REANESE - PONZIANA
TRIESTE CALCIO - SAN DANIELE
MARTIGNACCO - VALNATISONE
UNION 91 - PRO GORIZIA
VESNA - CAPORIACCO
ZAULE RABUIESE - PRO ROMANS

4.a GIORNATA

Andata 3/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 20/1/2011 (ore 14.30)

LUMIGNACCO - UNION 91
PONZIANA - CAPORIACCO
PRO GORIZIA - AQUILEIA
PRO ROMANS - MARTIGNACCO
SAN DANIELE - ZAULE RABUIESE
TRIESTE CALCIO - VESNA
VALNATISONE - JUVENTINA
VILLESSE CALCIO - REANESE

5.a GIORNATA

Andata 10/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 6/2/2011 (ore 14.30)

AQUILEIA - LUMIGNACCO
CAPORIACCO - VILLESSE CALCIO
JUVENTINA - PRO ROMANS
REANESE - PRO GORIZIA
MARTIGNACCO - SAN DANIELE
UNION 91 - VALNATISONE
VESNA - PONZIANA
ZAULE RABUIESE - TRIESTE CALCIO

6.a GIORNATA

Andata 17/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 13/2/2011 (ore 15.00)

LUMIGNACCO - REANESE
PRO GORIZIA - CAPORIACCO
PRO ROMANS - UNION 91
SAN DANIELE - JUVENTINA
TRIESTE CALCIO - MARTIGNACCO
VALNATISONE - AQUILEIA
VILLESSE CALCIO - PONZIANA
ZAULE RABUIESE - VESNA

7.a GIORNATA

Andata 24/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 20/2/2011 (ore 15.00)

AQUILEIA - PRO ROMANS
CAPORIACCO - LUMIGNACCO
JUVENTINA - TRIESTE CALCIO
PONZIANA - PRO GORIZIA
REANESE - VALNATISONE
MARTIGNACCO - ZAULE RABUIESE
UNION 91 - SAN DANIELE
VESNA - VILLESSE CALCIO

8.a GIORNATA

Andata 31/10/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/2/2011 (ore 15.00)

LUMIGNACCO - PONZIANA
PRO GORIZIA - VILLESSE CALCIO
PRO ROMANS - REANESE
SAN DANIELE - AQUILEIA
TRIESTE CALCIO - UNION 91
MARTIGNACCO - VESNA
VALNATISONE - CAPORIACCO
ZAULE RABUIESE - JUVENTINA

9.a GIORNATA

Andata 7/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 13/3/2011 (ore 15.00)

AQUILEIA - TRIESTE CALCIO
CAPORIACCO - PRO ROMANS
JUVENTINA - MARTIGNACCO
PONZIANA - VALNATISONE
REANESE - SAN DANIELE
UNION 91 - ZAULE RABUIESE
VESNA - PRO GORIZIA
VILLESSE CALCIO - LUMIGNACCO

10.a GIORNATA

Andata 14/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 20/3/2011 (ore 15.00)

JUVENTINA - VESNA
LUMIGNACCO - PRO GORIZIA
PRO ROMANS - PONZIANA
SAN DANIELE - CAPORIACCO
TRIESTE CALCIO - REANESE
MARTIGNACCO - UNION 91
VALNATISONE - VILLESSE CALCIO
ZAULE RABUIESE - AQUILEIA

11.a GIORNATA

Andata 21/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/3/2011 (ore 16.00)

AQUILEIA - MARTIGNACCO
CAPORIACCO - TRIESTE CALCIO
PONZIANA - SAN DANIELE
PRO GORIZIA - VALNATISONE
REANESE - ZAULE RABUIESE
UNION 91 - JUVENTINA
VESNA - LUMIGNACCO
VILLESSE CALCIO - PRO ROMANS

12.a GIORNATA

Andata 28/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 3/4/2011 (ore 16.00)

JUVENTINA - AQUILEIA
PRO ROMANS - PRO GORIZIA
SAN DANIELE - VILLESSE CALCIO
TRIESTE CALCIO - PONZIANA
MARTIGNACCO - REANESE
UNION 91 - VESNA
VALNATISONE - LUMIGNACCO
ZAULE RABUIESE - CAPORIACCO

13.a GIORNATA

Andata 5/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 10/4/2011 (ore 16.00)

AQUILEIA - UNION 91
CAPORIACCO - MARTIGNACCO
LUMIGNACCO - PRO ROMANS
PONZIANA - ZAULE RABUIESE
PRO GORIZIA - SAN DANIELE
REANESE - JUVENTINA
VESNA - VALNATISONE
VILLESSE CALCIO - TRIESTE CALCIO

14.a GIORNATA

Andata 8/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 1/5/2011 (ore 16.30)

AQUILEIA - VESNA
JUVENTINA - CAPORIACCO
PRO ROMANS - VALNATISONE
SAN DANIELE - LUMIGNACCO
TRIESTE CALCIO - PRO GORIZIA
MARTIGNACCO - PONZIANA
UNION 91 - REANESE
ZAULE RABUIESE - VILLESSE CALCIO

15.a GIORNATA

Andata 12/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 8/5/2011 (ore 16.30)

CAPORIACCO - UNION 91
LUMIGNACCO - TRIESTE CALCIO
PONZIANA - JUVENTINA
PRO GORIZIA - ZAULE RABUIESE
REANESE - AQUILEIA
VALNATISONE - SAN DANIELE
VESNA - PRO ROMANS
VILLESSE CALCIO - MARTIGNACCO

1.a GIORNATA

Andata 12/09/2010 (ore 16.00) — Ritorno 19/12/2010 (ore 14.30)

AZZURRA - RONCHI
STARANZANO - TURRIACO
CENTRO SEDIA - MUGLIA F.
DOMIO - ISONTINA
ESPERIA ANTHARES - COSTALUNGA
MEDEA - S. GIOVANNI
PIERIS - SOVODNJE
PRIMOREC - ISONZO

2.a GIORNATA

Andata 19/09/2010 (ore 15.30) — Ritorno 16/01/2011 (ore 14.30)

COSTALUNGA - STARANZANO
TURRIACO - CENTRO SEDIA
ISONTINA - PRIMOREC
ISONZO - AZZURRA
MUGLIA F. - MEDEA
RONCHI - ESPERIA ANTHARES
S. GIOVANNI - PIERIS
SOVODNJE - DOMIO

3.a GIORNATA

Andata 26/09/2010 (ore 15.30) — Ritorno 23/01/2011 (ore 14.30)

AZZURRA - ISONTINO
STARANZANO - RONCHI
DOMIO - S. GIOVANNI
ESPERIA ANTHARES - ISONZO
TURRIACO - COSTALUNGA
MEDEA - CENTRO SEDIA
PIERIS - MUGLIA F.
PRIMOREC - SOVODNJE

4.a GIORNATA

Andata 03/09/2010 (ore 15.30) — Ritorno 30/01/2011 (ore 14.30)

CENTRO SEDIA - PIERIS
ISONTINA - ESPERIA ANTHARES
ISONZO - STARANZANO
MEDEA - TURRIACO
MUGLIA F. - DOMIO
RONCHI - COSTALUNGA
S. GIOVANNI - PRIMOREC
SOVODNJE - AZZURRA

5.a GIORNATA

Andata 10/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 06/02/2011 (ore 15.00)

AZZURRA - S. GIOVANNI
STARANZANO - ISONTINA
COSTALUNGA - ISONZO
DOMIO - CENTRO SEDIA
ESPERIA ANTHARES - SOVODNJE
TURRIACO - RONCHI
PIERIS - MEDEA
PRIMOREC - MUGLIA F.

6.a GIORNATA

Andata 17/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 13/02/2011 (ore 15.00)

CENTRO SEDIA - PRIMOREC
ISONTINA - COSTALUNGA
ISONZO - RONCHI
MEDEA - DOMIO
MUGLIA F. - AZZURRA
PIERIS - TURRIACO
S. GIOVANNI - ESPERIA ANTHARES
SOVODNJE - STARANZANO

7.a GIORNATA

Andata 24/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 20/02/2011 (ore 15.00)

AZZURRA - CENTRO SEDIA
STARANZANO - S. GIOVANNI
COSTALUNGA - SOVODNJE
DOMIO - PIERIS
ESPERIA ANTHARES - MUGLIA F.
TURRIACO - ISONZO
PRIMOREC - MEDEA
RONCHI - ISONTINA

Per il Ronchi il nuovo campionato inizia in casa dell'Azzurra Gorizia

8.a GIORNATA

Andata 31/10/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/02/2011 (ore 15.00)

CENTRO SEDIA - ESPERIA ANTHARES
DOMIO - TURRIACO
ISONTINA - ISONZO
MEDEA - AZZURRA
MUGLIA F. - STARANZANO
PIERIS - PRIMOREC
S. GIOVANNI - COSTALUNGA
SOVODNJE - RONCHI

9.a GIORNATA

Andata 07/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 13/03/2011 (ore 15.00)

AZZURRA - PIERIS
STARANZANO - CENTRO SEDIA
COSTALUNGA - MUGLIA F.
ESPERIA ANTHARES - MEDEA
TURRIACO - ISONTINA
ISONZO - SOVODNJE
PRIMOREC - DOMIO
RONCHI - S. GIOVANNI

10.a GIORNATA

Andata 14/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 20/03/2011 (ore 15.00)

CENTRO SEDIA - COSTALUNGA
DOMIO - AZZURRA
MEDEA - STARANZANO
MUGLIA F. - RONCHI
PIERIS - ESPERIA ANTHARES
PRIMOREC - TURRIACO
S. GIOVANNI - ISONZO
SOVODNJE - ISONTINA

11.a GIORNATA

Andata 21/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/03/2011 (ore 16.00)

AZZURRA - PIERIS
STARANZANO - CENTRO SEDIA
COSTALUNGA - MUGLIA F.
ESPERIA ANTHARES - MEDEA
TURRIACO - ISONTINA
ISONZO - SOVODNJE
PRIMOREC - DOMIO
RONCHI - S. GIOVANNI

12.a GIORNATA

Andata 28/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 03/04/2011 (ore 16.00)

AZZURRA - TURRIACO
CENTRO SEDIA - ISONZO
DOMIO - STARANZANO
MEDEA - RONCHI
MUGLIA F. - ISONTINA
PIERIS - COSTALUNGA
PRIMOREC - ESPERIA ANTHARES
S. GIOVANNI - SOVODNJE

13.a GIORNATA

Andata 02/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 10/04/2011 (ore 16.00)

STARANZANO - PRIMOREC
STARANZANO - PIERIS
ESPERIA ANTHARES - AZZURRA
TURRIACO - S. GIOVANNI
ISONTINA - CENTRO SEDIA
ISONZO - MEDEA
RONCHI - PIERIS
SOVODNJE - MUGLIA F.

14.a GIORNATA

Andata 08/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 01/05/2011 (ore 16.00)

AZZURRA - STARANZANO
CENTRO SEDIA - SOVODNJE
DOMIO - RONCHI
ESPERIA ANTHARES - TURRIACO
MEDEA - ISONTINA
MUGLIA F. - S. GIOVANNI
PIERIS - ISONZO
PRIMOREC - COSTALUNGA

15.a GIORNATA

Andata 12/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 08/05/2011 (ore 16.30)

STARANZANO - ESPERIA ANTHARES
COSTALUNGA - AZZURRA
TURRIACO - MUGLIA F.
ISONTINA - PIERIS
ISONGO - DOMIO
RONCHI - PRIMOREC
S. GIOVANNI - CENTRO SEDIA
SOVODNJE - MEDEA

SECONDA CATEGORIA girone C

1.a GIORNATA

Andata 12/09/2010 (ore 16.00) — Ritorno 19/12/2010 (ore 14.30)

CASTIONS	-	RIVOLTO
MOIMACCO	-	TRIVIGNANO
PORPETTO	-	TERZO
RUDA	-	PREMARIACCO
SANTAMARIA	-	BASILIANO
PRADAMANO	-	SEDEGLIANO
TALMASSONS	-	CAMINO
3 STELLE	-	FLAMBRO

2.a GIORNATA

Andata 12/09/2010 (ore 15.30) — Ritorno 16/01/2011 (ore 14.30)

PREMARIACCO	-	PORPETTO
BASILIANO	-	TALMASSONS
CAMINO	-	RUDA
FLAMBRO	-	MOIMACCO
RIVOLTO	-	SANTAMARIA
SEDEGLIANO	-	CASTIONS
TERZO	-	3 STELLE
TRIVIGNANO	-	PRADAMANO

3.a GIORNATA

Andata 26/09/2010 (ore 15.30) — Ritorno 23/01/2011 (ore 14.30)

PREMARIACCO	-	CAMINO
CASTIONS	-	TRIVIGNANO
MOIMACCO	-	TERZO
RUDA	-	BASILIANO
SANTAMARIA	-	SEDEGLIANO
PRADAMANO	-	FLAMBRO
TALMASSONS	-	RIVOLTO
3 STELLE	-	PORPETTO

4.a GIORNATA

Andata 03/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 30/01/2011 (ore 14.30)

BASILIANO	-	CAMINO
FLAMBRO	-	CASTIONS
PORPETTO	-	MOIMACCO
RIVOLTO	-	RUDA
SEDEGLIANO	-	TALMASSONS
TERZO	-	PRADAMANO
TRIVIGNANO	-	SANTAMARIA
3 STELLE	-	PREMARIACCO

5.a GIORNATA

Andata 10/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 03/02/2011 (ore 15.00)

PREMARIACCO	-	BASILIANO
CAMINO	-	RIVOLTO
CASTIONS	-	TERZO
MOIMACCO	-	3 STELLE
RUDA	-	SEDEGLIANO
SANTAMARIA	-	FLAMBRO
PRADAMANO	-	PORPETTO
TALMASSONS	-	TRIVIGNANO

6.a GIORNATA

Andata 17/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 13/02/2011 (ore 15.00)

MOIMACCO	-	PREMARIACCO
FLAMBRO	-	TALMASSONS
PORPETTO	-	CASTIONS
RIVOLTO	-	BASILIANO
SEDEGLIANO	-	CAMINO
TERZO	-	SANTAMARIA
TRIVIGNANO	-	RUDA
3 STELLE	-	PRADAMANO

7.a GIORNATA

Andata 24/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 20/02/2011 (ore 15.00)

PREMARIACCO	-	RIVOLTO
BASILIANO	-	SEDEGLIANO
CAMINO	-	TRIVIGNANO
CASTIONS	-	3 STELLE
RUDA	-	FLAMBRO
SANTAMARIA	-	PORPETTO
PRADAMANO	-	MOIMACCO
TALMASSONS	-	TERZO

8.a GIORNATA

Andata 31/10/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/02/2011 (ore 15.00)

MOIMACCO	-	CASTIONS
FLAMBRO	-	CAMINO
PORPETTO	-	TALMASSONS
SEDEGLIANO	-	RIVOLTO
PRADAMANO	-	PREMARIACCO
TERZO	-	RUDA
TRIVIGNANO	-	BASILIANO
3 STELLE	-	SANTAMARIA

9.a GIORNATA

Andata 07/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 13/03/2011 (ore 15.00)

PREMARIACCO	-	SEDEGLIANO
BASILIANO	-	FLAMBRO
CAMINO	-	TERZO
CASTIONS	-	PRADAMANO
RIVOLTO	-	TRIVIGNANO
RUDA	-	PORPETTO
SANTAMARIA	-	MOIMACCO
TALMASSONS	-	3 STELLE

10.a GIORNATA

Andata 14/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 20/03/2011 (ore 15.00)

CASTIONS	-	PREMARIACCO
MOIMACCO	-	TALMASSONS
FLAMBRO	-	RIVOLTO
PORPETTO	-	CAMINO
PRADAMANO	-	SANTAMARIA
TERZO	-	BASILIANO
TRIVIGNANO	-	SEDEGLIANO
3 STELLE	-	RUDA

11.a GIORNATA

Andata 21/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/03/2011 (ore 16.00)

PREMARIACCO	-	TRIVIGNANO
BASILIANO	-	PORPETTO
CAMINO	-	3 STELLE
RIVOLTO	-	TERZO
RUDA	-	MOIMACCO
SANTAMARIA	-	CASTIONS
SEDEGLIANO	-	FLAMBRO
TALMASSONS	-	PRADAMANO

12.a GIORNATA

Andata 28/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 03/04/2011 (ore 16.00)

CASTIONS	-	TALMASSONS
MOIMACCO	-	CAMINO
FLAMBRO	-	TRIVIGNANO
PORPETTO	-	RIVOLTO
SANTAMARIA	-	PREMARIACCO
PRADAMANO	-	RUDA
TERZO	-	SEDEGLIANO
3 STELLE	-	BASILIANO

13.a GIORNATA

Andata 05/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 10/04/2011 (ore 16.00)

PREMARIACCO	-	FLAMBRO
BASILIANO	-	MOIMACCO
CAMINO	-	PRADAMANO
RIVOLTO	-	3 STELLE
RUDA	-	CASTIONS
SEDEGLIANO	-	PORPETTO
TALMASSONS	-	SANTAMARIA
TRIVIGNANO	-	TERZO

14.a GIORNATA

Andata 08/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 01/05/2011 (ore 16.00)

CASTIONS	-	CAMINO
MOIMACCO	-	RIVOLTO
PORPETTO	-	TRIVIGNANO
SANTAMARIA	-	RUDA
PRADAMANO	-	BASILIANO
TALMASSONS	-	BASILIANO
TERZO	-	FLAMBRO
3 STELLE	-	SEDEGLIANO

15.a GIORNATA

Andata 12/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 08/05/2011 (ore 16.30)

PREMARIACCO	-	TERZO
BASILIANO	-	CASTIONS
CAMINO	-	SANTAMARIA
FLAMBRO	-	PORPETTO
RIVOLTO	-	PRADAMANO
RUDA	-	TALMASSONS
SEDEGLIANO	-	MOIMACCO
TRIVIGNANO	-	3 STELLE

SECONDA CATEGORIA girone D

1.a GIORNATA

Andata 12/09/2010 (ore 16.00) — Ritorno 19/12/2010 (ore 14.30)

BREG	-	CORMONESE
FIUMICELLO 2004	-	OPICINA
MONTEBELLO	-	PIEDIMONTE
PRIMORJE	-	GRADESE
ROIANESE	-	S. CANZIAN
S.ANDREA-S.VITO	-	MORARO
DUINO AURISINA.	-	MARIANO
ZARJA G. 1997	-	MOSSA

2.a GIORNATA

Andata 19/09/2010 (ore 15.30) — Ritorno 16/01/2011 (ore 14.30)

CORMONESE	-	FIUMICELLO 2004
GRADESE	-	S.ANDREA-S.VITO
MARIANO	-	ROIANESE
MORARO	-	BREG
MOSSA	-	PRIMORJE
OPICINA	-	MONTEBELLO D.B.
PIEDIMONTE	-	DUINO AURISINA
S. CANZIAN	-	ZARJA G. 1997

3.a GIORNATA

Andata 26/09/2010 (ore 15.30) — Ritorno 23/01/2011 (ore 14.30)

BREG	-	GRADESE
FIUMICELLO 2004	-	MORARO
MONTEBELLO D.B.	-	CORMONESE
PIEDIMONTE	-	OPICINA
PRIMORJE	-	S. CANZIAN
ROIANESE	-	DUINO AURISINA
S.ANDREA-S. VITO	-	MOSSA
ZARA G. 1997	-	MARIANO

4.a GIORNATA

Andata 03/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 30/01/2011 (ore 14.30)

CORMONESE	-	OPICINA
GRADESE	-	FIUMICELLO 2004
MARIANO	-	PRIMORJE
MORARO	-	MONTEBELLO D.B.
MOSSA	-	BREG
ROIANESE	-	PIEDIMONTE
S. CANZIAN	-	S.ANDREA-S.VITO
DUINO AURISINA	-	ZARA G. 1997

5.a GIORNATA

Andata 10/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 06/02/2011 (ore 15.00)

BREG	-	S. CANZIAN
FIUMICELLO 2004	-	MOSSA
MONTEBELLO D.B.	-	GRADESE
OPICINA	-	MORARO
PIEDIMONTE	-	CORMONESE
PRIMORJE	-	DUINO AURISINA
S.ANDREA-S.VITO	-	MARIANO
ZARA G. 1997	-	ROIANESE

6.a GIORNATA

Andata 17/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 13/02/2011 (ore 15.00)

GRADESE	-	OPICINA
MARIANO	-	BREG
MORARO	-	CORMONESE
MOSSA	-	MONTEBELLO D.B.
ROIANESE	-	PRIMORJE
S. CANZIAN	-	FIUMICELLO 2004
DUINO AURISINA	-	S.ANDREA-S.VITO
ZARA G. 1997	-	PIEDIMONTE

7.a GIORNATA

Andata 24/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 20/02/2011 (ore 15.00)

BREG	-	DUINO AURISINA
CORMONESE	-	GRADESE
FIUMICELLO 2004	-	MARIANO
MONTEBELLO D.B.	-	S. CANZIAN
OPICINA	-	MOSSA
PIEDIMONTE	-	MORARO
PRIMORJE	-	ZARA G. 1997
S.ANDREA-S.VITO	-	ROIANESE

8.a GIORNATA

Andata 31/10/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/02/2011 (ore 15.00)

GRADESE	-	MORARO
MARIANO	-	MONTEBELLO D.B.
MOSSA	-	CORMONESE
PRIMORJE	-	PIEDIMONTE
ROIANESE	-	BREG
S. CANZIAN	-	OPICINA
DUINO AURISINA	-	FIUMICELLO 2004
ZARJA G. 1997	-	S.ANDREA-S.VITO

9.a GIORNATA

Andata 07/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 13/03/2011 (ore 15.00)

BREG	-	ZARJA G. 1997
CORMONESE	-	S. CANZIAN
FIUMICELLO 2004	-	ROIANESE
MONTEBELLO D.B.	-	DUINO AURISINA
MORARO	-	MOSSA
OPICINA	-	MARIANO
PIEDIMONTE	-	GRADESE
S.ANDREA-S.VITO	-	PRIMORJE

10.a GIORNATA

Andata 14/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 20/03/2011 (ore 15.00)

MARIANO	-	CORMONESE
MOSSA	-	GRADESE
PRIMORJE	-	BREG
ROIANESE	-	MONTEBELLO D.B.
S. CANZIAN	-	MORARO
A.ANDREA-S.VITO	-	PIEDIMONTE
DUINO AURISINA	-	OPICINA
ZARA G. 1997	-	FIUMICELLO 2004

11.a GIORNATA

Andata 21/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/03/2011 (ore 16.00)

BREG	-	S.ANDREA-S.VITO
CORMONESE	-	DUINO AURISINA
FIUMICELLO 2004	-	PRIMORJE
GRADESE	-	S. CANZIAN
MONTEBELLO D.B.	-	ZARJA G. 1997
MORARO	-	MARIANO
OPICINA	-	ROIANESE
PIEDIMONTE	-	MOSSA

12.a GIORNATA

Andata 28/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 06/04/2011 (ore 16.00)

BREG	-	PIEDIMONTE
MARIANO	-	GRADESE
PRIMORJE	-	MONTEBELLO D.B.
ROIANESE	-	CORMONESE
S. CANZIAN	-	MOSSA
S.ANDREA-S.VITO	-	FIUMICELLO 2004
DUINO AURISINA	-	MORARO
ZARJA G. 1997	-	OPICINA

13.a GIORNATA

Andata 05/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 10/04/2011 (ore 16.00)

CORMONESE	-	ZARA G. 1997
FIUMICELLO 2004	-	BREG
GRADESE	-	DUINO AURISINA
MONTEBELLO D.B.	-	S.ANDREA-S.VITO
MORARO	-	ROIANESE
MOSSA	-	MARIANO
OPICINA	-	PRIMORJE
PIEDIMONTE	-	S. CANZIAN

14.a GIORNATA

Andata 08/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 01/05/2011 (ore 16.30)

BREG	-	MONTEBELLO D.B.
FIUMICELLO 2004	-	PIEDIMONTE
MARIANO	-	S. CANZIAN
PRIMORJE	-	CORMONESE
ROIANESE	-	GRADESE
S.ANDREA-S.VITO	-	OPICINA
DUINO AURISINA	-	MOSSA
ZARA G. 1997	-	MORARO

15.a GIORNATA

Andata 12/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 08/05/2011 (ore 16.30)

CORMONESE	-	S.ANDREA-S.VITO
GRADESE	-	ZARJA G. 1997
MONTEBELLO D.B.	-	FIUMICELLO 2004
MORARO	-	PRIMORJE
MOSSA	-	ROIANESE
OPICINA	-	BREG
PIEDIMONTE	-	MARIANO
S. CANCIAN	-	DUINO AURISINA

FEMMINILE REGIONALE

1.a GIORNATA

Andata 17/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 30/01/2011 (ore 14.30)

MONTEBELLO D.B.	-	FORTISSIMI
PASIANO ASD	-	PRO FARRA
RIVIGNANO	-	PORCIA
TRASAGHIS	-	SISTIANA DUINO A.

2.a GIORNATA

Andata 24/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 06/02/2011 (ore 15.00)

MONTEBELLO D.B.	-	PASIANO A.S.D
PORCIA	-	TRASAGHIS
PRO FARRA	-	RIVIGNANO
DUINO AURISINA	-	DON BOSCO

3.a GIORNATA

Andata 31/10/2010 (ore 14.30) — Ritorno 13/02/2011 (ore 15.00)

PORCIA	-	PRO FARRA
MONTEBELLO D.B.	-	TRASAGHIS
PASIANO A.S.D.	-	DUINO AURISINA
RIVIGNANO	-	FORTISSIMI

4.a GIORNATA

Andata 07/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 20/02/2011 (ore 15.00)

FORTISSIMI	-	PRO FARRA
MONTE ELLO D.B.	-	PORCIA
DUINO AURISINA	-	RIVIGNANO
TRASAGHIS	-	PSDISNO S.D.F.

5.a GIORNATA

Andata 14/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/02/2011 (ore 15.00)

PORCIA	-	FORTISSIMI
PASIANO A.S.D.	-	MONTEBELLO D.B.
PRO FARRA	-	DUINO AURISINA
RIVIGNANO	-	TRASAGHIS

6.a GIORNATA

Andata 21/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 13/03/2011 (ore 15.00)

MONTEBELLO D.B.	-	RIVIGNANO
PASIANO A.S.D.	-	PORCIA
DUINO AURISINA	-	FORTISSIMI
TRASAGHIS	-	PRO FARRA

7.a GIORNATA

Andata 28/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 20/03/2011 (ore 15.00)

FORTISSIMI	-	TRASAGHIS
PORCIA	-	DUINO AURISINA
PRO FARRA	-	MONTEBELLO D.B.
RIVIGNANO	-	PASIANO A.S.D.

Anche il mondo del calcio femminile è pronto a rimettersi in moto

TERZA CATEGORIA Girone C

1.a GIORNATA

Andata 12/09/2010 (ore 16.00) — Ritorno 16/12/2010 (ore 14.30)

CASTIONESE	-	CUSSIGNACCO
DONATELLO	-	N. POCENIA
ZOMPICCHIA	-	COM. LESTIZZA
MALISANA	-	ASSOSANGIORGINA
PALAZZOLO	-	RONCHIS
STRASSOLDO	-	CORMOR
VILLANOVA J.	-	MEDEUZZA
riposa		RANGERS

2.a GIORNATA

Andata 19/09/2010 (ore 15.30) — Ritorno 16/01/2011 (ore 14.30)

RANGERS	-	VILLANOVA J.
RONCHIS	-	STRASSOLDO
ASSOSANGIORGINA	-	PALAZZOLO
COM LESTIZZA	-	MALISANA
N. POCEANIA	-	ZOMPICCHIA
CUSSIGNACCO	-	DONATELLO
MEDEUZZA	-	CASTIONESE
riposa		CORMOR

3.a GIORNATA

Andata 26/09/2010 (ore 15.30) — Ritorno 23/01/2011 (ore 14.30)

DONATELLO	-	CASTIONESE
ZOMPICCHIA	-	CUSSIGNACCO
MASILANA	-	N. POCENIA
PALAZZOLO	-	COM. LESTIZZA
STRASSOLDO	-	ASSOGIORGINA
VILLANOVA J.	-	CORMOR
MEDEUZZA	-	RANGERS
riposa		RONCHIS

4.a GIORNATA

Andata 03/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 30/01/2011 (ore 14.30)

CORMOR	-	RANGERS
RONCHIS	-	VILLANOVA J.
COM LESTIZZA	-	STRASSOLDO
N. POCENIA	-	PALAZZOLO
CUSSIGNACCO	-	MALISANA
CASTIONESE	-	ZOMPICCHIA
DONATELLO	-	MEDEUZZA
riposa		ASSOSANGIORGINA

5.a GIORNATA

Andata 10/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 06/02/2011 (ore 15.00)

ZOMPICCHIA	-	DONATELLO
MALISANA	-	CASTUIBESE
PALAZZOLO	-	CUSSIGNACCO
STRASSOLDO	-	N. POCENIA
VILLANOVA J.	-	ASSOSANGIORGINA
RANGERS	-	RONCHIS
MEDEUZZA	-	CORMOR
riposa		COM LESTIZZA

6.a GIORNATA

Andata 17/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 13/02/2011 (ore 15.00)

RONCHIS	-	CORMOR
ASSOSANGIORGINA	-	RANGERS
COM LESTIZZA	-	VILLANOVA J.
CUSSIGNACCO	-	STRASSOLDO
CASTIONESE	-	PALAZZOLO
DONATELLO	-	MALISANA
ZOMPICCHIA	-	MEDEUZZA
riposa		N. POCENIA

7.a GIORNATA

Andata 24/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 20/02/2011 (ore 15.00)

MALISANA	-	ZOMPICCHIA
PALAZZOLO	-	DONATELLO
STRASSOLDO	-	CASTIONESE
VILLANOVA J.	-	N. POCENIA
RANGERS	-	COM LESTIZZA
CORMOR	-	ASSOSANGIORGINA
MEDEUZZA	-	RONCHIS
riposa		CUSSIGNACCO

8.a GIORNATA

Andata 31/10/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/02/2011 (ore 15.00)

ASSOSANGIORGINA	-	RONCHIS
COM LESTIZZA	-	CORMOR
NUOVA POCENIA	-	RANGERS
CUSSIGNACCO	-	VILLANOVA J.
DONATELLO	-	STRASSOLDO
ZOMPICCHIA	-	PALAZZOLO
MALISANA	-	MEDEUZZA
riposa		CASTIONESE

9.a GIORNATA

Andata 7/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 13/03/2011 (ore 15.00)

PALAZZOLO	-	MALISANA
STRASSOLDO	-	ZOMPICCHIA
VILLANOVA J.	-	CASTIONESE
RANGERS	-	CUSSIGNACCO
CORMOR	-	NUOVA POCENIA
RONCHIS	-	COM. LESTIZZA
MEDEUZZA	-	ASSOSANGIORGINA
riposa		DONATELLO

10.a GIORNATA

Andata 14/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 20/03/2011 (ore 15.00)

COM. LESTIZZA	-	ASSOSANGIORGINA
NUOVA POCENIA	-	RONCHIS
CUSSIGNACCO	-	CORMOR
CASTIONESE	-	RANGERS
DONATELLO	-	VILLANOVA J.
MALISANA	-	STRASSOLDO
PALAZZOLO	-	MEDEUZZA
riposa		ZOMPICCHIA

11.a GIORNATA

Andata 21/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/03/2011 (ore 16.00)

STRASSOLDO	-	PALAZZOLO
VILLANOVA J.	-	ZOMPICCHIA
RANGERS	-	DONATELLO
CORMOR	-	CASTIONESE
RONCHIS	-	CUSSIGNACCO
ASSOSANGIORGINA	-	NUOVA POCENIA
MEDEUZZA	-	COM. LESTIZZA
riposa		MALISANA

12.a GIORNATA

Andata 28/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 03/04/2011 (ore 16.00)

NUOVA POCENIA	-	COM. LESTIZZA
CUSSIGNACCO	-	ASSOSANGIORGINA
CASTIONESE	-	RONCHIS
DONATELLO	-	CORMOR
ZOMPICCHIA	-	RANGERS
MALISANA	-	VILLANOVA J.
STRASSOLDO	-	MEDEUZZA
riposa		PALAZZOLO

13.a GIORNATA

Andata 05/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 10/04/2011 (ore 16.00)

VILLANOVA J.	-	PALAZZOLO
RANGERS	-	MALISANA
CORMOR	-	ZOMPICCHIA
RONCHIS	-	DONATELLO
ASSOSANGIORGINA	-	CASTIONESE
COM. LESTIZZA	-	CUSSIGNACCO
MEDEUZZA	-	NUOVA POCENIA
riposa		STRASSOLDO

14.a GIORNATA

Andata 08/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 01/05/2011 (ore 16.30)

CUSSIGNACCO	-	NUOVA POCENIA
CASTIONESE	-	COM. LESTIZZA
DONATELLO	-	ASSOSANGIORGINA
ZOMPICCHIA	-	RONCHIS
MALISANA	-	CORMOR
PALAZZOLO	-	RANGERS
STRASSOLDO	-	VILLANOVA J.
riposa		MEDEUZZA

15.a GIORNATA

Andata 12/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 08/05/2011 (ore 16.30)

RANGERS	-	STRASSOLDO
CORMOR	-	PALAZZOLO
RONCHIS	-	MALISANA
ASSOSANGIORGINA	-	ZOMPICCHIA
COM. LESTIZZA	-	DONATELLO
NUOVA POCENIA	-	CASTIONESE
MEDEUZZA	-	CUSSIGNACCO
riposa		VILLANOVA J.

TERZA CATEGORIA Girone D

1.a GIORNATA

Andata 12/09/2010 (ore 16.00) — Ritorno 19/12/2010 (ore 14.30)

AIELLO	-	SAGRADO
AUDAX S.	-	CGS
CAMPANELLE	-	BEGLIANO
CHIARBOLA	-	LUCINICO
MLADOST	-	UNION
POGGIO	-	TORRE
ROMANA MONF.	-	AURISINA
VILLA	-	PRO FARRA

2.a GIORNATA

Andata 19/09/2010 (ore 15.30) — Ritorno 16/01/2010 (ore 14.30)

AURISINA	-	CHIARBOLA
BEGLIANO	-	POGGIO
CGS	-	MLADOST
LUCINICO	-	VILLA
PRO FARRA	-	AUDAX S.
SAGRADO	-	ROMANA MONF.
TORRE	-	AIELLO
UNION	-	CAMPANELLE

3.a GIORNATA

Andata 26/09/2010 (ore 15.30) — Ritorno 23/01/2011 (ore 14.30)

AUDAX S.	-	LUCINICO
CAMPANELLE	-	CGS
CHIARBOLA	-	SAGRADO
MLADOST	-	PRO FARRA
POGGIO	-	UNION
ROMANA MONF.	-	AIELLO
TORRE	-	BEGLIANO
VILLA	-	AURISINA

4.a GIORNATA

Andata 03/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 30/01/2011 (ore 14.30)

AIELLO	-	CHIARBOLA
AURISINA	-	AUDAX S.
CGS	-	POGGIO
LUCINICO	-	MLADOST
PRO FARRA	-	CAMPANELLE
ROMANA MONF.	-	TORRE
SAGRADO	-	VILLA
UNION	-	BEGLIANO

5.a GIORNATA

Andata 10/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 06/02/2011 (ore 15.00)

AUDAX S.	-	SAGRADO
BEGLIANO	-	CGS
CAMPANELLE	-	LUCINICO
CHIARBOLA	-	ROMANA MONF.
MLADOST	-	AURISINA
POGGIO	-	PRO FARRA
TORRE	-	UNION
VILLA	-	AIELLO

6.a GIORNATA

Andata 17/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 13/02/2011 (ore 15.00)

AIELLO	-	AUDAX S.
AURISINA	-	CAMPANELLE
CGS	-	UNION
CHIARBOLA	-	TORRE
LUCINICO	-	POGGIO
PRO FARRA	-	BEGLIANO
ROMANA	-	VILLA
SAGRADO	-	MLADOST

7.a GIORNATA

Andata 24/10/2010 (ore 15.30) — Ritorno 20/02/2011 (ore 15.00)

AUDAX S.	-	ROMANA MONF.
BEGLIANO	-	LUCINICO
CAMPANELLE	-	SAGRADO
MLADOST	-	AIELLO
POGGIO	-	AURISINA
TORRE	-	CGS
UNION	-	PRO FARRA
VILLA	-	CHIARBOLA

8.a GIORNATA

Andata 31/10/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/2/2011 (ore 15.00)

AIELLO	-	CAMPANELLE
AURISINA	-	BEGLIANO
CHIARBOLA	-	AUDAX S.
LUCINICO	-	UNION
PRO FARRA	-	CGS
ROMANA MONF.	-	MLADOST
SAGRADO	-	POGGIO
VILLA	-	TORRE

9.a GIORNATA

Andata 07/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 13/03/2011 (ore 15.00)

AUDAX	-	VILLA
BEGLIANO	-	SAGRADO
CAMPANELLE	-	ROMANA MONF.
CGS	-	LUCINICO
MLADOST	-	CHIARBOLA
POGGIO	-	AIELLO
TORRE	-	PRO FARRA
UNION	-	AURISINA

10.a GIORNATA

Andata 14/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 20/03/2011 (ore 15.00)

AIELLO	-	BEGLIANO
AUDAX S.	-	TORRE
AURISINA	-	CGS
CHIARBOLA	-	CAMPANELLE
LUCINICO	-	PRO FARRA
ROMANA MONF.	-	POGGIO
SAGRADO	-	UNION
VILLA	-	MLADOST

11.a GIORNATA

Andata 21/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 27/03/2011 (ore 16.00)

BEGLIANO	-	ROMANA MONF.
CAMPANELLE	-	VILLA
CGS	-	SAGRADO
MLADOST	-	AUDAX S.
POGGIO	-	CHIARBOLA
PRO FARRA	-	AURISINA
TORRE	-	LUCINICO
UNION	-	AIELLO

12.a GIORNATA

Andata 26/11/2010 (ore 14.30) — Ritorno 03/04/2011 (ore 16.00)

AIELLO	-	CGS
AUDAX S.	-	CAMPANELLE
AURISINA	-	LUCINICO
CHIARBOLA	-	BEGLIANO
MLADOST	-	TORRE
ROMANA MONF.	-	UNION
SAGRADO	-	PRO FARRA
VILLA	-	POGGIO

13.a GIORNATA

Andata 05/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 10/04/2011 (ore 16.00)

BEGLIANO	-	VILLA
CAMPANELLE	-	MLADOST
CGS	-	ROMANA MONF.
LUCINICO	-	SAGRADO
POGGIO	-	AUDAX S.
PRO FARRA	-	AIELLO
TORRE	-	AURISINA
UNION	-	CHIARBOLA

14.a GIORNATA

Andata 08/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 01/05/2011 (ore 16.30)

AIELLO	-	LUCINICO
AUDAX S.	-	BEGLIANO
CAMPANELLE	-	TORRE
CHIARBOLA	-	CGS
MLADOST	-	POGGIO
ROMANA MONF.	-	PRO FARRA
SAGRADO	-	AURISINA
VILLA	-	UNION

15.a GIORNATA

Andata 12/12/2010 (ore 14.30) — Ritorno 08/05/2011 (ore 16.30)

AURISINA	-	AIELLO
BEGLIANO	-	MLADOST
CGS	-	VILLA
LUCINICO	-	ROMANA MONF.
POGGIO	-	CAMPANELLE
PRO FARRA	-	CHIARBOLA
TORRE	-	SAGRADO
UNION	-	AUDAX S.

DOMANI SI CORRE IL GP D'ITALIA, APPUNTAMENTO DI CASA PER LA FERRARI

La "remuntada" di Alonso passa per Monza

Il leader del mondiale piloti Hamilton e le Frecce d'argento annunciati però in gran spolvero

di LEONARDO BOTTANI

MONZA Tirato un sospiro di sollievo per la chiusura indolore del caso Germania, Alonso può partire alla carica: vincere a Monza per riportare la Ferrari in corsa per il mondiale. Ma dovrà fare i conti soprattutto con Hamilton, il nuovo leader che parte favorito.

Alla fine a Parigi ha vinto il buon senso o, meglio, il realismo e la norma che vieta gli ordini di scuderia verrà presto cambiata. «Tanto nessuno la rispetta», ha sentenziato lo stesso presidente della Fia, Jean Todt, chiudendo il caso del sorpasso "telefonato" di Alonso a Massa. Il Consiglio della Fia ha confermato quindi la multa di 100mila dollari ma niente temute penalizzazioni, né alla scuderia né ai piloti. Per Alonso perdere i 25 punti della vittoria di Hockenheim avrebbe significato andare a -66 dalla vetta e invece rimane un -41 che, in 6 gare, può ancora valere la "remuntada". A patto di vincere subito a Monza, magari concedendo poi il bis a Singapore, le due piste favorevoli alle Rosse attese da sviluppi tecnici decisivi. Ma ancora più del Cavallino, Monza è il tracciato ideale per la McLaren Mercedes di un lanciatissimo Hamilton: nessun'altra monoposto sull'anello brianzolo ha la potenza e il feeling aerodinamico delle Frecce d'Argento. Non per niente Raikkonen era su una McLaren nel 2005 quando stabilì il record di velocità: 370,1 chilometri all'ora.

Ma il primo avversario di Alonso è se stesso. Tanti gli errori commessi finora dall'asturiano, termometro della tensione di avere tra le mani una vettura meno vincente di quanto ci si attendeva. L'uscita di scena di Spa sul bagnato è figlia della frenesia da rimonta dopo l'ennesima giornata di qualifiche gestita male insieme al team. Deve comunque crederci, lo spagnolo, anche se tra lui e Hamilton in mezzo ci sono altri due "galletti" mica male che si chiamano Webber e Vettel e che guidano la stessa Red Bull. A Spa la voglia matta di rimonta di quest'ultimo lo ha portato a commettere errori ancor più clamorosi del ferrarista, con lo speronamento finale della McLaren di Button che pure precede Alonso in classifica. Ma occhio anche a Webber, a soli 3 punti da Hamilton, caricato dall'ipotesi di poter vincere per la prima volta a Monza. La storia dell'F1 insegna che il mondiale può restare aperto fino all'ultimo e forse quest'anno il rush finale sarà ancor più scoppiettante. Il popolo della Rossa, che a Monza ha sempre spinto i suoi eroi, vuol sognare fino in fondo e crede nella "remuntada".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo spagnolo della Ferrari Fernando Alonso impegnato lungo la pista di Monza

Le classifiche F1

PILOTI		Punti
1°	Lewis Hamilton	182
2°	Mark Webber	179
3°	Sebastian Vettel	151
4°	Jenson Button	147
5°	Fernando Alonso	141
6°	Felipe Massa	109
7°	Robert Kubica	104
8°	Nico Rosberg	102
9°	Adrian Sutil	45
10°	Michael Schumacher	44
11°	Rubens Barrichello	30
12°	Kamui Kobayashi	21
13°	Vitaly Petrov	19
14°	Vitantonio Liuzzi	13
15°	Nico Hulkenberg	10
16°	Sebastien Buemi	7
17°	Pedro de la Rosa	6
18°	Jaime Alguersuarii	3

COSTRUTTORI		Punti
1°	Red Bull	330
2°	McLaren	329
3°	Ferrari	250
4°	Mercedes GP	146
5°	Renault	123
6°	Force India	58
7°	Williams F1	40
8°	Sauber	27
9°	Toro Rosso	10

ANSA-CENTIMETRI

NELLE PROVE DEL VENERDÌ L'IBERICO A SOLI 76 CENTESIMI DAL TEDESCO DELLA RED BULL

Vettel il più veloce nelle libere ma la Rossa è lì

MONZA Sebastian Vettel è in cima alla scala dei tempi al termine del venerdì del Gp d'Italia a Monza. Ma alle spalle del tedesco della Red Bull ci sono entrambe le Ferrari. Fernando Alonso ha chiuso la sessione delle libere del pomeriggio con il secondo riscontro cronometrico.

Il pilota tedesco Sebastian Vettel (Red Bull)

In una giornata soleggiata come quella di ieri in cui tutti i team hanno testato le soluzioni aerodinamiche preparate per il circuito brianzolo che necessita di un carico molto basso, diverso da tutti gli altri in calendario, le prove hanno mostrato che la vettura anglo-austriaca va bene anche a Monza e che l'F-Duct ha il suo peso anche qui. Valido il comportamento della F10 che nelle due diverse soluzioni di ali preparate e provate sia da Alonso che da Massa ha dato un riscontro positivo. Vettel ha fermato il cronometro su 1'22"839 ma alle sue spalle a soli 76 centesimi c'è Fernando Alonso. A 0"222, invece, troviamo Felipe Massa. Il pilota paulista, però, ha finito con una mezzora abbondante di anticipo la sua sessione pomeridiana, perché costretto a tornare ai box dopo un'uscita di pista alla Parabolica. Qualche danno alla monoposto che è stata, quindi, riportata all'interno del garage. Per oggi, giorno delle qualifiche e per domani, approfittando delle previsioni meteo che vanno verso il bello, all'Autodromo Nazionale è previsto il pubblico delle grandi giornate. Il pubblico ferrarista ci crede ancora. Vuole crederci ancora ed è pronto a dare il proprio supporto al pilota asturiano ed anche al brasiliano, coscienti che se non arrivano i 25 punti della vittoria piena, la rincorsa al primo posto di Lewis Hamilton è già bella e finita.

E proprio Lewis Hamilton è il pilota da tenere d'occhio. Ieri il leader del Mondiale ha giocato un po' a nascondino. Nella prima sessione ha ottenuto il terzo tempo (1'23"967) a 274 millesimi dal compagno di team Jenson Button, il più veloce al mattino con 1'23"693, davanti anche a Vettel ad un decimo scarso. Nel pomeriggio il campione del mondo 2008 si è migliorato di 8 decimi, pur rimanendo dietro al tedesco della Red Bull e ai due ferraristi con il suo 1'23"154, questa volta più veloce, anche se di soli 56 millesimi rispetto a Button. Mark Webber, secondo in graduatoria a soli 3 punti dal colored della McLaren Mercedes, ha ottenuto il sesto tempo in entrambe le sessioni, migliorandosi di un secondo ma rimanendo a quasi sei decimi dal compagno di team. Dopo i problemi del mattino, dove era riuscito ad effettuare solo 4 tornate, con il penultimo tempo, nel pomeriggio, ha scalato la griglia del tempi Rubens Barrichello, settimo a 0"869 da Vettel con la sua Williams, davanti anche ad una sempre più performante Renault, con Robert Kubica più lento di un solo millesimo.

Jenson Button

NUOVO RENAULT MASTER 11 M³ 2.3 dCi 125CV EURO5
CON CLIMA, RADIO CD MP3 E BLUETOOTH
TUO A 499 € IN 48 MESI*.

DRIVE THE CHANGE

RENAULT

www.renault.it

NUOVO MASTER. 110 ANNI DI ESPERIENZA NEI VEICOLI COMMERCIALI.

*Esempio di finanziamento: anticipo 6.000 €; 48 rate da 499 € comprensive di Finanziamento Protetto e forfait "Total Security" a 999 €. Il Forfait "Total Security" include: 4 anni di assicurazione Furto e Incendio Renassic con un bonus di 2.000 € in caso di furto, la formula garanzia d'"Assistenza Non Stop Gold" che prevede, rispetto a quella base di cui beneficia la vettura, una ulteriore garanzia di 2 anni o 150.000 km a partire dalla data di prima immatricolazione del veicolo, 4 anni di servizi di assistenza offerti da Octotelematics (localizzatore satellitare e assistenza in caso di sinistro). Tan 6,99%; Taeg 8,30%; spese gestione pratica 250 € + imposta di bollo in misura di legge. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra iniziativa valida fino al 30/09/2010.
Emissioni CO_2 (g/km): 211. Consumo (ciclo misto l/100 km): 8,0.

Renault sceglie ELF

PROGETTO 3000
Concessionaria Renault

- Trieste — Via Flavia, 118 — Tel. 040 281212
- Staranzano (GO) — Via Divisione Julia — Tel. 0481 413030
- Gorizia — Via IIIª Armata 95 — Tel. 0481 522211
- Cervignano (UD) — Via Aquileia, 108 — Tel. 0431 33647

PROPOSTA DELLA FIA

Superlicenza a rischio se si infrange il codice

MONZA Superlicenza a rischio. I piloti di Formula Uno che infrangeranno in maniera grave il codice della strada alla guida delle loro auto private rischieranno di perdere la superlicenza per le gare del Mondiale. È l'emendamento al codice sportivo internazionale che il Consiglio della Federazione internazionale dell'automobile sottoporrà all'Assemblea generale dell'organismo. Nei casi più eclatanti sarà possibile la sospensione o il ritiro definitivo della licenza.

«I partecipanti alle gare della Fia devono comportarsi come ambasciatori di questo sport, essere consapevoli che la loro condotta sulla strada deve essere esemplare e rispettare le norme di sicurezza», si legge in un comunicato della Fia, presieduta oggi da Jean Todt. Il campione del mondo 2008 di Formula Uno, Lewis Hamilton, si beccò una multa salata dalla polizia per guida spericolata nelle strade di Melbourne in occasione del Gran premio d'Australia proprio di questa stagione.

Jean Todt, presidente Fia

Ma nella storia quello di Hamilton non è stato l'unico caso di un campione del Circus fermato per strada per condotta non appropriata al volante o per eccesso di velocità.

SUL CIRCUITO BRIANZOLO

Liuzzi e Trulli a caccia dell'impresa casalinga

MONZA Un anno fa, alla vigilia di Monza, l'appetito degli italiani era stuzzicato dal debutto di Giancarlo Fisichella sulla Rossa. Rivelatosi un fiasco, tanto che il romano (in pole a Spa con la Force India) al volante della Ferrari non andò mai a punti, esattamente come in precedenza era toccato a Luca Badoer.

Dodici mesi più tardi le speranze tricolori, se tali possono essere definite, sono legate a Vitantonio Liuzzi, troppo discontinuo con la Force India dopo un buon inizio e demolito nel confronto diretto con il compagno di squadra Adrian Sutil, e a Jarno Trulli, che fa da comparsa sulla Lotus, chiudendo una carriera incompiuta.

Vitantonio Liuzzi

CALENDARIO Entra l'India: i Gp a quota 20. La Federazione internazionale dell'automobile ha annunciato ufficialmente l'entrata del Gran premio d'India nel calendario 2011, che rispetto alla stagione in corso passa da 19 a 20 gare in tutto.

Restano invece 12 le scuderie per ora ammesse al campionato: non ci sarà l'entrata di un 13° team in quanto nessuna candidatura è stata considerata convincente dalla Fia stessa.

LE DUE PUNTE DEL CAVALLINO

Fernando: «McLaren favorita» Massa: «L'assetto è buono»

MONZA Indicazioni positive in casa Ferrari al termine delle prove libere del Gp d'Italia sulla pista di Monza, per la 14.a prova della stagione. Felipe Massa e Fernando Alonso hanno percorso quasi cento giri al volante della F10, con lo spagnolo che ne ha completati 56 e il brasiliano che si è fermato a 42, avendo dovuto rinunciare all'ultima serie prevista a causa dei danni riportati in un'uscita di pista alla Parabolica. «Ho avuto un tuffo al cuore quando Felipe è finito nella ghiaia: per fortuna non è andato a sbattere contro le barriere perché la velocità della sua monoposto era ancora piuttosto elevata - ha raccontato sul sito di Maranello il direttore della gestione sportiva Stefano Domenicali -. Peccato, perché stava migliorando il suo tempo anche se sappiamo che il risultato del venerdì conta poco o nulla. Quello che è importante è che abbiamo potuto raccogliere i dati che ci servivano per preparare le nostre macchine nella maniera migliore. Questo è un appuntamento importante per noi, sia perché si tratta della nostra gara di casa sia perché siamo tutti consapevoli della situazione nei due campionati. Cercheremo di fare il massimo, per noi e per i nostri tifosi, ma sappiamo che abbiamo di fronte degli avversari forti». Fernando Alonso ha chiuso al secondo posto la seconda sessione di prove libere: «Siamo soddisfatti del lavoro svolto in queste due sessioni di prove libere. Abbiamo provato diverse configurazioni aerodinamiche e ora dovremo valutare attentamente i dati per fare le giuste scelte per qualifiche e gara».

Felipe Massa riportato ai box dai suoi meccanici

Fernando Alonso

«Quando si deve girare su questa pista c'è bisogno di poco carico aerodinamico ma bisogna trovare il giusto compromesso, soprattutto per non pregiudicare la stabilità in frenata - continua Alonso -, è vero che la velocità di punta è importante ma non è tutto. Fra una sessione e l'altra abbiamo apportato diverse modifiche alla monoposto che sembrano essere andate nella giusta direzione ma dobbiamo tenere presente che abbiamo girato anche con diversi quantitativi di benzina. Abbiamo già visto che i risultati del venerdì molto spesso vengono ribaltati il sabato quindi non voglio assolutamente fare previsioni. Dobbiamo rimanere concentrati su noi stessi e fare il massimo in qualifica e, soprattutto, in gara. Non sarà facile, perché ancora una volta si è vista una Red Bull molto competitiva ed una McLaren che sembra mantenere i favori del pronostico». Positiva, uscita di pista a parte, la giornata di Felipe Massa: «Alla fine della seconda sessione ho provato ad imitare Kimi (Raikkonen, *ndr*) e a fare un po' di rally? Battute a parte, in quell'uscita di pista ho avuto davvero fortuna. Stavo facendo il mio miglior tempo quando mi sono ritrovato nella scia di Michael (Schumacher, *ndr*) alla Parabolica e sono uscito fuori pista: ho tenuto l'acceleratore schiacciato nella speranza di riuscire ad evitare l'impatto con le barriere e ce l'ho fatta, così sono rientrato subito ai box. Purtroppo, la macchina ha riportato qualche danno così ho dovuto rinunciare all'ultima parte del programma. Tutto sommato, è stata comunque una buona giornata, in cui siamo costantemente cresciuti. Avevamo tanto lavoro da fare e, all'inizio, abbiamo un po' sofferto ma poi abbiamo trovato un buon assetto e, alla fine, ero abbastanza soddisfatto della mia vettura. Abbiamo imparato tanto sul comportamento della F10 e ora ci sono tanti dati da analizzare per prepararci nella maniera migliore per un appuntamento così importante come la gara di casa della Scuderia».

Infine il commento tecnico di Chris Dyer: «Siamo abbastanza soddisfatti di come sono andate le cose in questa prima giornata del Gran premio d'Italia. Avevamo stilato un programma di lavoro molto intenso e lo abbiamo sostanzialmente completato, eccezion fatta per l'ultimo run di Felipe, che è incorso in un'uscita di pista. Fortunatamente, Fernando è riuscito a svolgere senza problemi quella parte di lavoro così potremo usare i dati da lui raccolti nell'analisi che ci attende. Abbiamo provato diverse configurazioni aerodinamiche, usando però sempre l'ala posteriore soffiata. Guardando i tempi non siamo messi poi tanto male ma dobbiamo valutare questi risultati con la solita tara e tenendo presente che, magari, c'è chi si è un po' nascosto: per sapere la verità dovremo aspettare la fine delle qualifiche». *(p.g.)*

Michael Schumacher sulla sua Mercedes

LA SFIDA FRA SECONDE LINEE

Mercedes-Renault In palio il 4° posto

Attenzione anche alla Force India trascinata da Sutil

MONZA I principali temi d'interesse dell'imminente Gp d'Italia? Troppo facile: la lotta per il Mondiale ed il possibile riscatto della Ferrari. Ci sono però 24 vetture, in pista, e una sfida al quarto posto tra i costruttori che vale denaro e credibilità. Soldi. Tanti soldi in ballo, secondo un criterio meritocratico da sempre caro ad Ecclestone. Con 6 gare ancora in calendario, Monza non risulterà magari decisiva per il titolo, come non farà la storia del campionato 2010 per decretare chi è il primo dei secondi, ma qualche indicazione la può dare. Gli outsider più accreditati sono attualmente Mercedes e Renault, senza trascurare la Force India, con un Sutil sempre più a suo agio in particolare sui tracciati di motore.

Una contraddizione: proprio Rosberg e Schumacher, nonostante una buona dose di grinta, a Spa sono sembrati in debito di potenza, in un'epoca in cui, con i motori congelati, differenze abissali non dovrebbero essercene. E invece, secondo fonti attendibili, la McLaren poteva contare nelle Ardenne su circa 15-20 cavalli in più rispetto alla Red Bull, che non a caso spinge politicamente per lo sblocco dei vincoli sui propulsori. Tornando alla lotta tra i team di medio livello non va sottovalutato il potenziale della Renault, che in Belgio ha portato al debutto con profitto il condotto F-Duct. La scuderia francese, che ha Kubica in lizza per strappare a Rosberg il primato tra coloro che non puntano al Mondiale (anche se Massa lo è diventato suo malgrado durante la stagione), è in ritardo sulla Mercedes tra i costruttori. Un divario imputabile alla poca esperienza del debuttante Petrov, rispetto ad uno Schumi criticato per il suo attuale rendimento alla luce dei 7 titoli conquistati quando era all'apice della carriera. E comunque Rosberg ha più del doppio dei suoi punti. Un dato che pare non scoraggiare l'ex pilota della Ferrari, che vorrebbe riprovarci (ma sarà vero?) nel 2011.

Gian Paolo Grossi

WEBBER A SOLE TRE LUNGHEZZE DA HAMILTON IN CLASSIFICA

Lewis e Mark, duello al vertice

MONZA Detto fuori dai denti: riguadagnata la testa del Mondiale, Hamilton si presenta a Monza da favorito. E non solo per la sua straordinaria attitudine ai circuiti veloci, a dispetto di quanto poco abbia raccolto in passato, causa ripetute circostanze avverse. Il capoclassifica resta il più accreditato vincitore del Gp d'Italia perché tale lo è la McLaren, vettura che a Spa pare aver dimenticato in fretta i guai manifestatisi sul tortuoso Hungaroring. In più il britannico - a podio in 5 delle ultime 7 gare con due successi all'attivo - palesa un'invidiabile sicurezza nei propri mezzi e altrettanta maturità, anche se ad assisterlo in Belgio, in quell'escursione a bordo pista allorché guidava con le slick sul bagnato, c'era quel pizzico di fortuna a cui un pilota mai rinuncerebbe. Malgrado l'esito di Spa, la lotta per il titolo non è solo una questione tra lui e Webber e il britannico lo sa. Con 25 punti al colpo e sei giri di roulette tutto è ancora possibile, anche se il vantaggio di Hamilton su Alonso (41 punti) resta consistente. Dalla sua il pilota della McLaren ha il vantaggio di aver già vissuto una situazione quasi identica in passato: a tre contendenti nel 2007 (con Alonso e Raikkonen cui andò il titolo in volata), a due un anno più tardi (con il Mondiale intascato all'ultimo giro ai danni di Massa). Dal punto di vista psicologico, dunque, non può temere i rivali, Webber in primis. Dovrà semmai capitalizzare il risultato sulle piste più adatte alla sua monoposto.

Il leader della classifica del mondiale piloti Lewis Hamilton ai box della McLaren

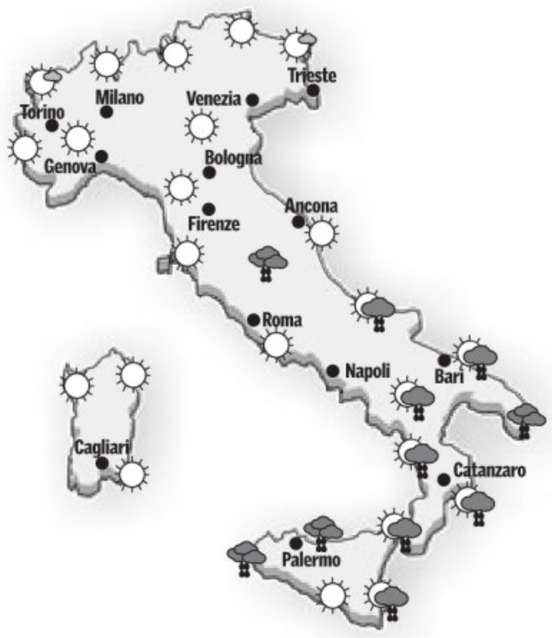
WEBBER Da seconda guida ad aspirante concreto al titolo iridato, Mark Webber rimane alla vigilia di Monza il pilota più vincente del 2010, con un poker di trionfi. Niente male per chi, nei pronostici e forse pure nei programmi della squadra, doveva proteggere l'ascesa del pupillo Vettel e farsi progressivamente da parte, dopo aver contribuito alla crescita della Red Bull, monoposto che guida da 4 stagioni, rendendola competitiva ed affidabile. Le monoposto non nascono semplicemente buone o cattive: i piloti contribuiscono fattivamente ad alleggerire il compito di tecnici ed ingegneri, fatto di prove, riprove, tentativi, azzardi e talvolta di "furbate". Tutto ciò (senza entrare nel merito dell'ala anteriore fluttuante che regala decimi alla Red Bull in particolare sulle piste più guidate) per spiegare che Webber è uno che in F1 ha fatto gavetta, prima alla Minardi, poi nel limbo delle monoposto di centro griglia, quali Jaguar (da cui è nata la Red Bull) e Williams. A differenza di Hamilton e Vettel non è il talento costruito in casa, la cui carriera è gestita e monitorata sin da ragazzino. E soprattutto non ha avuto la fortuna di guidare subito una vettura vincente. Dopo una conferma per il 2012 arrivata solo qualche settimana fa, Webber dice di temere il gap dalla McLaren sugli interminabili rettilinei della pista brianzola. Prettatica o meno, dopo Montecarlo e Silverstone vuole sbancare anche Monza per entrare nella storia. *(p.g.)*

Il pilota australiano della Red Bull, Mark Webber, in seconda posizione nella graduatoria iridata del campionato 2010

L'australiano è il pilota che quest'anno ha vinto di più: quattro successi

COTTUR sport
Bici MTB e CORSA
PROMOZIONE SCOPRI L'AUTUNNO!!
YAMAHA CONCESSIONARIA UFFICIALE
Sconti del 10%-20%-30%* sui marchi:
SPECIALIZED CUBE FOCUS MERIDA GHOST COMMENCAL
Abbigliamento: anticipi sulle nuove collezioni autunno-inverno
SPECIALIZED sportful Nalini Löffler
via Crispi, 9 - Trieste - Tel. 040 771423
*Promozione valida fino al 30.09.2010 o fino ad esaurimento scorte.

OGGI IN ITALIA



NORD: residue nubi su Triveneto ed Emilia Romagna, poi rasserena; sole altrove salvo addensamenti sui monti. Nottetempo foschia o nebbia in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** bello su Sardegna, Toscana, Umbria e Lazio centro-settentrionale; variabile altrove con piogge sparse sull'Abruzzo; poi migliora. **SUD E SICILIA:** bello sulla Sicilia centro-meridionale; rovesci al mattino sulle altre zone, in attenuazione.

DOMANI IN ITALIA

NORD: giornata soleggiata con tendenza a peggioramento su tutto il NW e primi rovesci in nottata sui monti. **CENTRO E SARDEGNA:** soleggiato lungo le coste tirreniche; residui annuvolamenti sul versante adriatico, poi rasserena. **SUD E SICILIA:** residui annuvolamenti su Molise, Puglia e settore ionico con isolati rovesci in mattinata, poi migliora; persistenti rasserenamenti sul resto del meridione.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

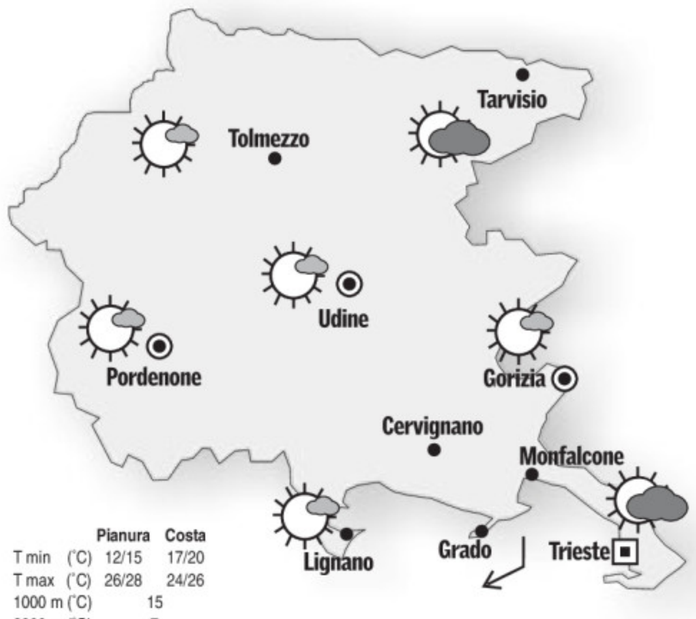
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	19,9	22,8
Umidità		47%
Vento (velocità max)	77 km/h da E-NE	
Pressione in diminuzione		1017,4
MONFALCONE		
Temperatura	22,3	22,9
Umidità		56%
Vento (velocità max)	17 km/h da SE	
GORIZIA		
Temperatura	17,1	24,4
Umidità		54%
Vento (velocità max)	30 km/h da NW	
GRADO		
Temperatura	19,0	23,5
Umidità		49%
Vento (velocità max)	15 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	14,2	24,0
Umidità		46%
Vento (velocità max)	17 km/h da NE	
UDINE		
Temperatura	14,7	24,4
Umidità		41%
Vento (velocità max)	12 km/h da SE	
PORDENONE		
Temperatura	13,0	24,3
Umidità		46%
Vento (velocità max)	16 km/h da S	

■ IN ITALIA

ALGHERO	18	24
ANCONA	16	17
AOSTA	5	23
BARI	17	17
BERGAMO	13	24
BOLOGNA	14	24
BOLZANO	12	25
BRESCIA	15	24
CAGLIARI	17	28
CAMPOBASSO	13	14
CATANIA	18	26
FIRENZE	14	23
GENOVA	17	26
IMPERIA	16	26
L'AQUILA	10	18
MESSINA	17	24
MILANO	13	24
NAPOLI	18	21
PALERMO	18	23
PERUGIA	14	20
PESCARA	18	18
PISA	13	25
R. CALABRIA	18	26
ROMA	14	27
TARANTO	19	20
TORINO	13	23
TREVISO	15	24
VENEZIA	15	24
VERONA	15	25

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	17/20
T max (°C)	26/28	24/26
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	7	

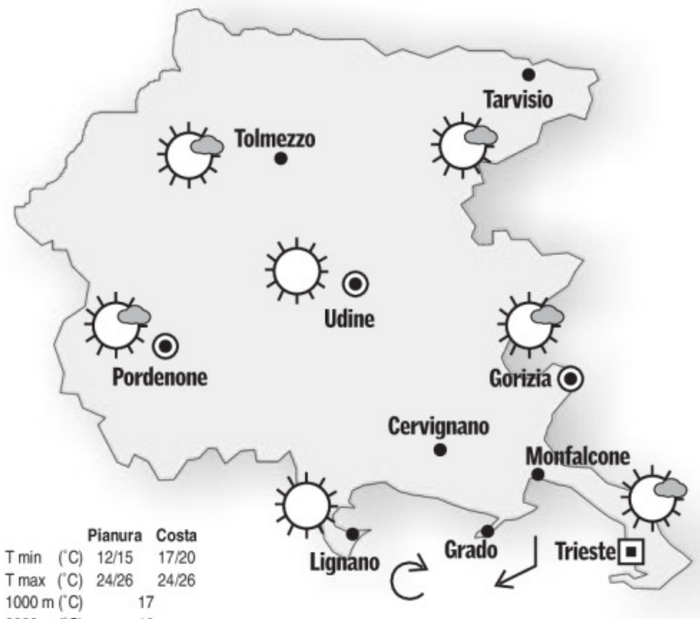
OGGI. Al mattino sereno o poco nuvoloso, una certa variabilità sulla fascia orientale. Nel pomeriggio variabile sui monti, poco nuvoloso in pianura e sereno sulla costa. Sulla costa soffierà Bora moderata, più sostenuta verso Trieste e più debole verso Lignano.

DOMANI. Ovunque cielo sereno o poco nuvoloso, sul Golfo di Trieste soffierà Borino. Tempo molto stabile sui monti anche se potrà esserci qualche locale annuvolamento, specie sulle Prealpi.

TENDENZA. Lunedì scarsa nuvolosità ma in serata sarà possibile qualche rovescio sui monti. Martedì bel tempo con Bora sulla costa. Temperature massime su pianura e costa attorno ai 25 gradi.

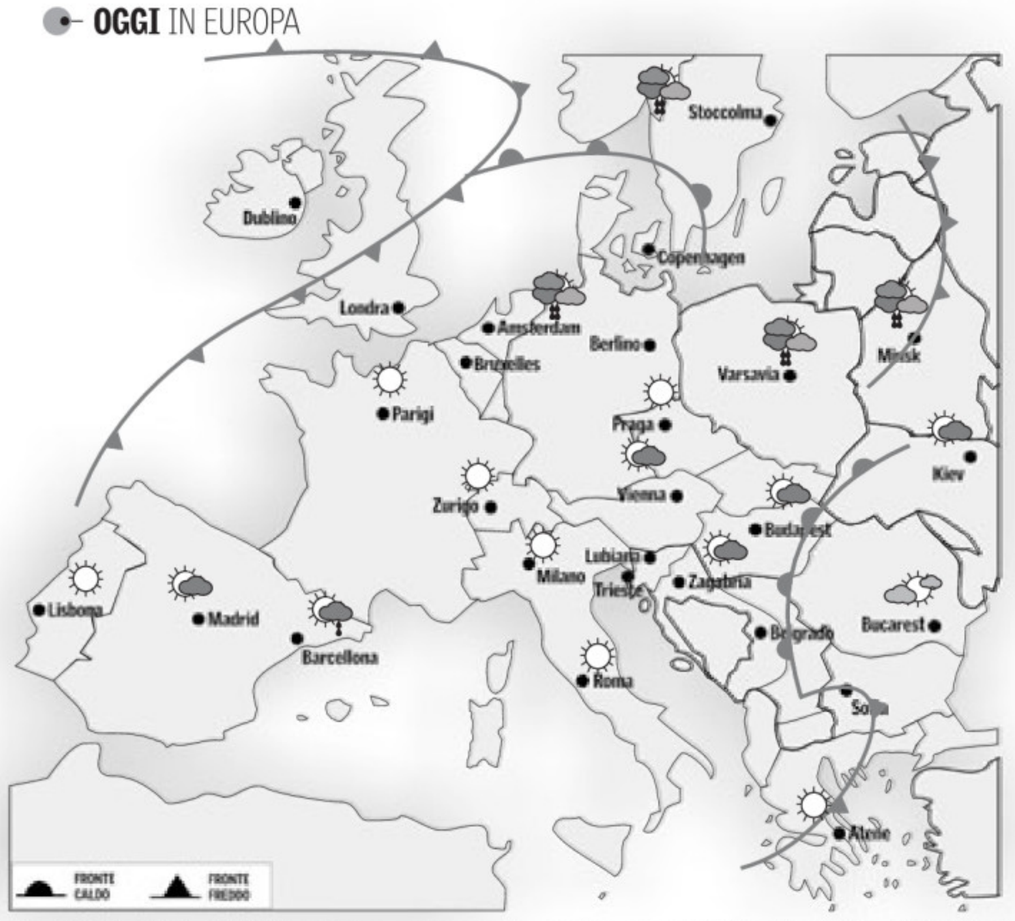
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	17/20
T max (°C)	24/26	24/26
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	10	

OGGI IN EUROPA



Una depressione situata a Est dell'Islanda spinge un sistema nuvoloso atlantico verso le Isole Britanniche e il Mare del Nord, dove si avranno precipitazioni diffuse. L'area di instabilità transitata sul nostro meridione porta rovesci e temporali su Grecia, Macedonia e Albania. Un debole fronte freddo transiterà alle latitudini baltiche fino alla Russia occidentale. Bello dalla Penisola Iberica alla Russia centrale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	22,5	15 nodi E-NE	11.42 +57	18.08 -45
MONFALCONE	poco mosso	22,1	10 nodi NE	11.47 +57	18.13 -45
GRADO	calmo	22,2	2 nodi SE	12.07 +51	18.33 -41
PIRANO	molto mosso	22,7	15 nodi NE	11.37 +57	18.03 -45

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	17	28
AMSTERDAM	12	20
ATENE	20	33
BARCELLONA	19	25
BELGRADO	17	29
BERLINO	14	15
BONN	12	19
BRUXELLES	13	21
BUCAREST	16	19
COPENHAGEN	13	19
FRANCOFORTE	13	18
GINEVRA	9	20
HELSINKI	9	20
IL CAIRO	23	33
ISTANBUL	23	30
KLAGENFURT	10	21
LISBONA	17	25
LONDRA	14	23
LUBIANA	12	20
MADRID	12	27
MALTA	20	29
MONACO	9	18
MOSCA	6	18
NEW YORK	14	24
NIZZA	16	24
OSLO	6	15
PARIGI	10	22
PRAGA	12	18
SALISBURGO	9	17
SOFIA	17	28
STOCCOLMA	9	17
TUNISI	21	29
VARSAVIA	13	16
VIENNA	12	20
ZAGABRIA	14	24
ZURIGO	12	19

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Alcune piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di un certo nervosismo e di litigi in amore e in famiglia. Non riuscirete ad essere sufficientemente obiettivi.

TORO 21/4 - 20/5

Non perdete altro tempo e mettete in atto le ottime idee che vi verranno in mente durante la mattinata. Anche a costo di sacrificare qualche ora al riposo, accettate un invito.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Siete soggetti ad influssi piuttosto misti e dovete fare attenzione a non lasciarvi prendere dal nervosismo: l'impazienza potrebbe giocarvi un brutto tiro. Maggiore autocontrollo.

CANCRO 21/6 - 22/7

La vostra oculatezza nelle spese vi consentirà di superare momentanee difficoltà. Una nuova storia sentimentale potrebbe avere delle prospettive veramente interessanti.

LEONE 23/7 - 22/8

La vostra sensibilità, accentuata da un leggero malessere, potrebbe acuire alcuni contrasti in seno alla famiglia. Restate nei limiti del buon senso. Riposo e relax.

VERGINE 23/8 - 22/9

Avrete più estro creativo e fascino personale, pertanto i rapporti con gli altri saranno facili e piacevoli. Inoltre ci sarà per voi la possibilità di migliorare la posizione economica.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Data l'odierna posizione degli astri avrete una battuta d'arresto nei vostri piani. Non forzate nulla, aspettate qualche giorno prima di prendere una decisione.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Se agirete in fretta e tempestivamente, riuscirete ad afferrare una buona occasione che vi potrà anche dare alcuni vantaggi economici. Ma non dovete avere troppi scrupoli. Svago.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sarete costretti a rinunciare ad un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiarite al più presto certe questioni in famiglia.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sarete particolarmente soddisfatti di voi stessi e di come siete riusciti a gestire una situazione molto delicata sul lavoro. In amore esiste la possibilità di un nuovo incontro.

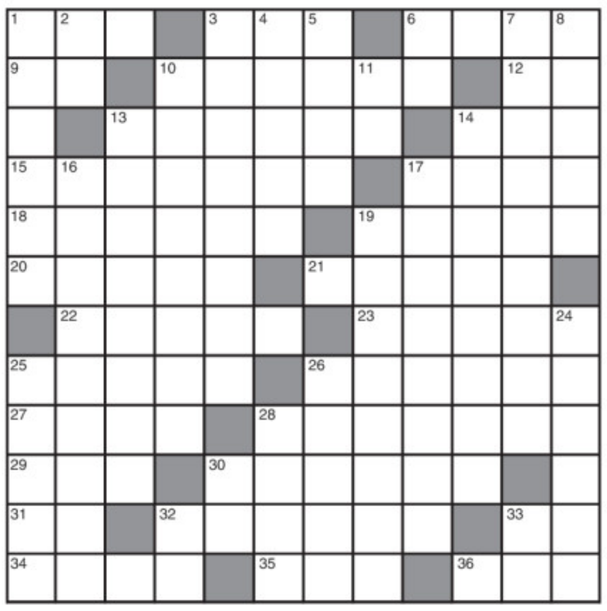
AQUARIO 20/1 - 18/2

L'intesa con la persona amata e con i familiari sarà perfetta. Insieme passerete una giornata piacevole, in cui ognuno riuscirà ad esprimere la propria personalità. Relax.

PESCI 19/2 - 20/3

Sarete costretti dalle circostanze a prendere una decisione che vi costerà fatica non per le sue reali difficoltà, ma per vincere l'orgoglio. Da lì passa la strada per giungere alla meta.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI GENERE (8)
Amore tra sì e no!
Ho detto un dì: «Ti pianto» e tuttavia
sul labbro il tuo profumo mi hai lasciato,
ricordo d'altri tempi, consacrato
da una passione vera, in fede mia...
Marili

INDOVINELLO
Da scialaquatore ad avaro
Dopo il fermento si è manifestato
– seppur spiritoso – un po' mordace:
è diventato, con l'invecchiamento,
solo un conservatore assai ferace.
Radar

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

ORIZZONTALI: **1** Segue il tic - **3** Un «de» esotico - **6** Il simbolo di Roma - **9** Un po' ebbro - **10** Una grossa mola - **12** Consonanti in rena - **13** La città di Carneade - **14** Sigla antenata della Ue - **15** Effondere - **17** In questa maniera - **18** Lenito - **19** Bevanda verde - **20** Respiro leggero - **21** Fu rivale di Guerra - **22** Inutile, vano - **23** Padiglione in fiera - **25** Antica cortigiana greca - **26** Qualità positive - **27** Segnalano i porti - **28** Una sonda spaziale - **29** Moglie di Zeus - **30** Sostanze pericolose - **31** Le prime in bilancio - **32** Tra stomaco e duodeno - **33** Le hanno upupe e lupi - **34** Una sosta nel deserto - **35** Dea ingiusta - **36** I preziosi in genere.

VERTICALI: **1** La «vispa» di una poesiola - **2** Principio di aberrazione - **3** Una lunga corsa a piedi - **4** Legno usato in ebanisteria - **5** Locale per proiezioni in breve - **6** Il cuore di Pilato - **7** Aitante, atletico - **8** Vibra negli strumenti a fiato - **10** Uomini in armi - **11** Canzone alla fine - **13** Uccellino dal melodioso canto - **14** La Sandra di «Sbirulino» - **16** Una che non ama la compagnia -**17** Lavoro all'uncinetto - **19** Il salmo più celebre - **24** Precipizi, burroni - **25** Giovinetto effeminato - **26** Hector, romanziere francese che scrisse *Senza famiglia* - **28** Ricorda Eva, Tell e Newton - **30** Un po' di vitalità - **32** In geometria... è greco - **33** Nel muro.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LO SPAZZOLINO PER I DENTI.

Lucchetto:
RETE, TEGOLA = REGOLA.

VECTA VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

GENERAL

Fujitsu General Limited

AFFIDABILI E SUPERSILENZIOSI

MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
HITACHI
SANYO

Certificazione qualità ISO 9001:2000

Installazioni con i nostri tecnici
Lavori eseguiti in 24 ore
Climatizzazione dedicata
Deumidificazione senza gelo
Risparmio energetico
Supergaranzia fino a 7 anni
Pagamenti personalizzati
con rate a Tasso 0%

VECTA
via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

RENAULT
TRUCKS
DELIVER*

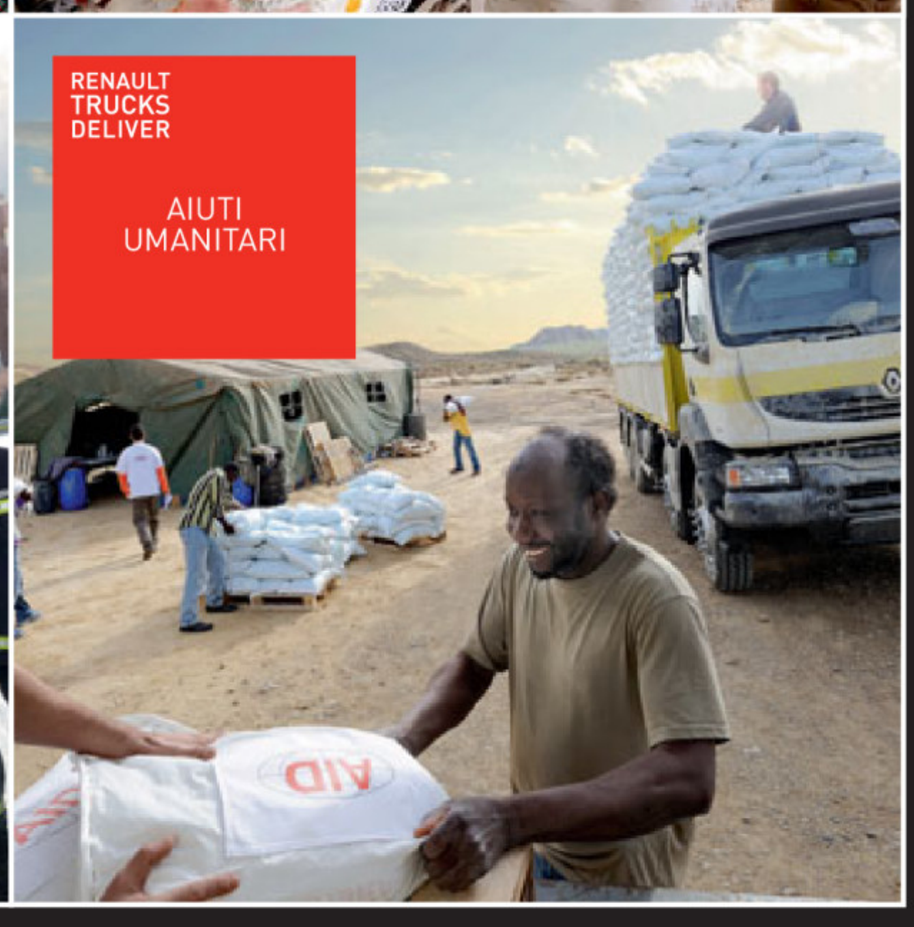
NUOVO DISTRIBUTORE RENAULT TRUCKS

Friul Diesel

annuncia l'apertura della propria sede operativa per la vendita e l'assistenza delle gamme di veicoli commerciali e industriali Renault.

Sabato 11 settembre 2010
Pavia di Udine - Z.I.U Viale del Lavoro 50/3

www.renault-trucks.it



*Renault Trucks mantiene gli impegni

RENAULT TRUCKS